Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 29 settembre 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6736 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 380 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 26.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

VIGILANZA ATTIVA

Siamo di nuovo alla vigilia di una importante riunione del CERN a Ginevra e ci troviamo ad un altro passaggio obbligato nel lungo faticoso cammino che la «vicenda» del Protosincrotrone deve compiere. Per noi, alla fine di questa difficile e combattuta storia, c'è la speranza di vedere installato a Doberdò del Lago il grande acceleratore nucleare.

Il prossimo due ottobre il Comitato europeo per la ricerca nucleare riesaminerà la situazione del progetto alla luce dei recenti sviluppi internazionali e, a quanto sembra, prenderà la risoluzione di decidere, nella successiva riunione di dicembre, la scelta dei quattro siti che hanno maggiori possibilità di successo.

Sul piano dei riflessi internazionali il CERN ha da registrare due importantissime adesioni al progetto: quella dell'Italia e, immediatamente successiva, quella della Germania. Per contro deve prendere in considerazione la dolorosa rinuncia dell'Inghilterra, una rinuncia determinata dalla grave crisi che travaglia la sterlina e che, proprio per queste motivazioni esclusivamente economiche, nessuno considera definitiva. E' prevedibile che il CERN per la defezione della Granbretagna consideri l'eventualità di trovare qualche strada meno costosa per la realizzazione della grande macchina, che però non subirà certamente riduzioni nella sua potenzialità massima. Tutte le possibili economie saranno prese in serio esame per spingere alla adesione quei Paesi europei che ancora debbono far giungere la loro lettera d'intenzione; ma in questo senso si deve anche tener conto del fatto che la mancata partecipazione dell'Inghilterra, determinando una minore utilizzazione della macchina, significa automaticamente una minore spesa. Fra i Paesi europei giunti ormai alla vigilia di una decisione favorevole, sono l'Olanda, la Svizzera e la Svezia, ed è probabile che prima della riunione di dicembre almeno due di questi abbiano fatto giungere la loro lettera d'intenzione.

Sul problema della scelta non si arriverà ad alcuna conclusione definitiva, ma si prenderà solamente la «rincorsa» per una decisione che dovrebbe poi concretarsi a dicembre con l'indicazione delle quattro località preferite. Ma, nonostante ciò, a nessuno può sfuggire l'importanza della determinazione che sarà presa fra qualche giorno, perchè non vi è dubbio che se anche successivamente potranno verificarsi spostamenti più o meno ragionati o più o meno frutto di trattative e negoziazioni, è prevedibile che fin dal primo momento si possano verificare forti differenze nella raccolta dei voti a favore delle singole candidature. E' chiaro infatti che notevoli divarii iniziali potrebbero determinare spostamenti di equilibrio che sarebbe poi difficile ristabilire.

Ed è proprio in considerazione di questa particolare situazione che ci sembra indispensabile porre l'accento sulla delicatezza del momento politico e richiamare l'attenzione del nostro Governo e del Ministro degli Esteri sulla necessità di un impegno massiccio fin dalla prima fase. Tutti conoscono la posizione di particolare privilegio che la candidatura di Doberdò si è assicurata nelle valutazioni preliminari, e il Presidente Leone ed il Governo da lui presieduto hanno dimostrato di non voler perdere l'autobus della grande occasione che si è presentata all'Italia. Ma a noi, più direttamente interessati alla vicenda del Protosincrotrone, sembra doveroso ricordare non solo l'altissima importanza della posta in gioco per il Paese, ma specialmente l'insostituibile valore che il grande acceleratore europeo ha per la nostra Regione e per il triangolo Trieste - Gorizia - Monfalcone in particolare.

Le nostre zone sono sempre state vittime di gravi ritardi, di grandi abbandoni e di colpevoli trascuratezze. Bisogna onestamente riconoscere che il ritorno di Trieste all'Italia, come del resto la condizione di Gorizia, non sono mai stati oggetto di programmi seriamente studiati e puntualmente eseguiti. Si è sempre provveduto con il sistema del «giorno per giorno» cercando di porre qualche rimedio, di trovare i rattoppi a situazioni che le condizioni geopolitiche troppo supinamente accettate in passato, dovevano fatalmente determinare. Ancora oggi, mentre l'Italia marcia sicura sulla strada del progresso e della floridezza economica, quando molte zone, anche a noi vicine, hanno raggiunto livelli di progresso e di stabilità invidiabili, dalle nostre parti si deve vivere la vita difficile e stentata che caratteristiche particolari di aziende o trasformazioni lente di attività determinano con tutte le conseguenze di nervosismo, di instabilità, di mancata e costruttiva tranquillità sociale che ne sono fatale anche se non inevitabile conseguenza.

Ecco perchè a noi pare che questa «vicenda» del Protosincrotrone debba essere seguita dalle autorità di governo con un impegno, con un attivismo eccezionali, per portare a queste terre la realizzazione di qualcosa che le metta veramente in condizioni di raggiungere il resto del Paese e con esso marciare verso un avvenire più prospero.

Oggi le decisioni, come dicevamo, sono a livello internazionale; ma è certo che se il nostro Governo punterà al successo con tutte le sue forze e con tutti i mezzi e gli argomenti di cui dispone, come con tutte le capacità della propria diplomazia, il successo della tesi italiana, e dunque giuliana, potrà essere più probabile e più vicino.

Realizzare il Protosincrotrone può essere comunque un grande passo avanti sulla strada del progresso e della scienza per tutti; realizzarlo a Doberdò del Lago è anche, anzi, soprattutto, un contributo decisivo all'edificazione dell'unità europea, che certo trova maggiori possibilità di affermazione se ai suoi estremi limiti, se ai suoi confini più delicati si costruiscono comunità socialmente tranquille, prospere e forti, consapevolmente sicure dell'avvenire e certe non solo del loro destino, ma della loro «scelta della civiltà».

Chino Alessi

APPROVATE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI LE DIRETTRICI ECONOMICHE PER IL 1969

Investimenti e domanda interna necessitano di stimoli correttivi

Previsto nell'anno un aumento del reddito pari al 5 per cento, che nel '69 dovrebbe salire al 6-7 p.c. Esortazione di Leone ai partiti di centro-sinistra ad approvare le misure predisposte dal Governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28,

Dalle 10.30 alle 12.40 il Consiglio dei Ministri, riunito a Palazzo Chigi sotto la presidenza dell'on. Leone, ha discusso la relazione previsionale e programmatica per il 1969, l'evoluzione economica nazionale durante il '68 e le direttive per correggere certi sintomi di rallentamento congiunturale avvertiti a metà dello scorso giugno. Quanto alla riforma tributaria, ci si è limitati, come ha dichiarato al termine della riunione il Ministro Ferrari Aggradi, ad esaminare alcuni aspetti dei «concerti» tra i dicasteri interessati; il Ministro delle Finanze ha affermato che il progetto di riforma tributario verrà esaminato nella prossima riunione del Consiglio.

Dal documento programmatico, approvato e immediatamente presentato in Parlamento, emerge che la espansione economica prosegue ma con diversa intensità: la domanda estera ha mantenuto vigore, mente si è contratta quella interna; il settore pubblico d'altra parte ha esercitato un'influenza espansiva. Il reddito nazionale si manterrà al livello previsto dal piano, ma ciò al Governo non sembra sufficiente: il tasso infatti potrebbe essere più elevato, se non vi fossero lentezze eccessive nelle procedure amministrative.

In una parola, il sistema economico italiano produce oggi di più di quanto si dimostri capace di utilizzare all'interno, e meno di quanto potrebbe produrre, se fossero impiegati tutti i fattori di cui dispone. Le misure adottate dal Governo nel luglio scorso mirano a rafforzare il processo di investimento. Allo stato attuale e senza considerare gli effetti positivi che le misure adottate dal Governo potranno determinare nell'ultima parte dell'anno, si può ritenere che il reddito nazionale lordo cresca a un tasso del 5 per cento. Ed ecco, nei suoi aspetti fondamentali, il documento illustrato dal Ministro del Tesoro al Consiglio dei Ministri.

Industria — La domanda di lavoro ha proceduto con intensità nettamente superiore a quella fissata dal piano. Ma ancor più ampia si è rivelata la offerta, effettiva e potenziale, di forze di lavoro, che defluiscono da settori economicamente depressi: sicchè il saldo netto della occupazione totale non ha segnato miglioramenti notevoli.

Per la formazione del reddito, l'elemento di maggiore incertezza concerne la valutazione del prodotto lordo industriale. Allo stato attuale, escludendo il ramo delle costruzioni edilizie, sembra ragionevole assumere un aumento, rispetto al '67, che oscilla tra il 5,5 e il 6,5 per cento; ciò che mostra comunque l'esistenza di una fase di indebolimento della dinamica produttiva della industria italiana, connessa principalmente con il rallentamento della domande interna.

Attività terziarie e pubblica amministrazione — Dovrebbero contribuire allo sviluppo del reddito nazionale con aumenti rispettivamente del 5 e del 4 per cento. L'espansione del reddito si è verificata anche nell'anno in corso in condizioni di sostanziale stabilità dei prezzi, il cui aumento può essere valutato al 2 per cento circa.

Esportazioni — Hanno costituito il fattore di sviluppo più dinamico, con un ritmo d'aumento di circa il 12 per cento.

Investimenti — In questo settore le indicazioni della prima parte dell'anno mostrano un andamento molto brillante nella attività di costruzione e una certa ritenzione negli investimenti di impianti, macchinari e mezzi di trasporto. Il complesso degli investimenti fissi registrerebbe un incremento tra lo 8 e il 9 per cento, in conseguenza di una riduzione ampia delle scorte, la quota di investimenti totali rispetto al reddito nazionale pari al 20 per cento, risulterebbe più bassa dell'anno scorso. In questo quadro, risulta praticamente modesta la espansione degli investimenti delle imprese private, che avevano giocato un ruolo decisivo nella ripresa del 1966 e nel consolidamento del 1967.

Tra i fattori che hanno concorso a determinare l'insoddisfacente andamento degli investimenti delle imprese private sono: il margine dei profitti, che nel corso del 1967 aveva subito una contrazione soprattutto in seguito al provvedimento di defiscalizzazione degli oneri fiscali; le insufficienti prospettive offerte nel corso del '68 dalla evoluzione della domanda interna, e gli effetti psicologici delle perturbazioni verificatesi durante la prima metà dell'anno nel sistema monetario internazionale. In sostanza, la diminuzione dei consumi, anche se compensata dall'aumento delle esportazioni, ha inciso negativamente sul ritmo produttivo.

La contrazione della produzione, cioè, ha provocato una stabilità dei prezzi, nonostante lo aumento dei costi di produzione provocato dall'aumento dei salari. La stabilità dei prezzi e l'aumento del costo di produzione hanno determinato una contrazione del profitto; la contrazione del profitto ha provocato una riduzione degli investimenti. Come si vede, si tratta di un fenomeno a ciclo continuo. Ma quali sono le prospettive del 1969? Senz'altro migliori. Il Governo calcola che con i provvedimenti in corso di esame al Parlamento, possa essere soddisfacentemente superata questa situazione congiunturale.

Il Ministro del Tesoro, in un'ampia illustrazione della relazione previsionale fatta stasera alla televisione, ha infatti avanzato l'ipotesi che la ripresa della dinamica economica possa consentire di raggiungere nel 1969 un aumento del reddito nazionale variante dal 6 al 7 per cento, ipotesi da considerare come un traguardo ottimale, parzialmente conseguibile dal nostro sistema e verso il quale occorre tendere manovrando le leve a disposizione dell'azione pubblica.

Colombo si è detto convinto che esistono tutte le condizioni per accelerare il ritmo della espansione, solo se riusciremo ad utilizzare pienamente tutte le risorse ed i fattori della produzione disponibili. Abbiamo infatti un saldo attivo nella bilancia dei pagamenti correnti, il che ci consentirà di aumentare le importazioni. Il Ministro del Tesoro ha così concluso: «Abbiamo ancora ampie disponibilità di forze di lavoro non impiegate: la capacità produttiva è ancora oggi non completamente utilizzata, la possibilità di accelerare il saggio della espansione è inoltre sottolineata dalla pratica assenza di tensione sui prezzi».

C. M.

(Continua in 2.a pagina)

A SEGUITO DELL'INVASIONE DELLA CECOSLOVACCHIA

CONSIGLI A JOHNSON DI RITARDARE L'ANTI-H

Finora soltanto l'Irlanda ha ratificato il trattato su ottanta nazioni che hanno dato la loro adesione

Washington, 28

La commissione degli esteri del Senato americano ha suggerito che il Presidente Johnson ritardi l'entrata in vigore del trattato di non proliferazione delle armi nucleari almeno fino al momento in cui la maggioranza dei paesi che dispongono di un certo potenziale nucleare, renderanno nota la loro intenzione di accettarne i termini.

La commissione ha approvato il trattato il 17 settembre scorso con 13 voti favorevoli e tre contrari. Il rapporto della maggioranza, che è stato pubblicato ieri, suggerisce che quando il Senato avrà dato il suo parere, il Presidente preveda la possibilità «di ritardare il deposito degli strumenti di ratifica da parte degli Stati Uniti fino al momento in cui avrà ricevuto assicurazioni positive che la maggioranza delle Nazioni in grado di fabbricare a breve scadenza armi nucleari hanno intenzione di aderire al trattato».

La commissione pone in risalto che pochi paesi che hanno a disposizione i mezzi per fabbricare armi nucleari hanno, fino a questo momento, firmato il trattato, e aggiunge che questo ultimo non sarà che una semplice manifestazione di intenzioni fino a quando non avrà ricevuto l'adesione di questi Paesi. Il trattato entrerà in vigore quando sarà stato ratificato da Stati Uniti, Unione Sovietica e Granbretagna, e da almeno 40 Nazioni che non posseggono armi nucleari. L'Irlanda è l'unico paese che ha ratificato il trattato tra questi ultimi. Israele, l'India, il Giappone e la Germania federale non hanno firmato il trattato, che ha però raccolto la adesione di 80 paesi. Commentando il rapporto, la Casa Bianca ha ribadito la posizione di Johnson favorevole a una rapida ratifica del trattato.

I COLLOQUI FRANCO-TEDESCHI DOMINATI DALLA MINACCIA SOVIETICA IN EUROPA

Bonn si è arresa a De Gaulle sul problema del Mercato comune

Parigi in cambio ha assunto l'impegno di sostenere la Germania di fronte al pericolo di un eventuale attacco dall'Est - Ribadita la necessità di una politica di distensione

Bonn, 28

Il Cancelliere tedesco federale Kurt Kiesinger si è nuovamente arreso, come già fece sei mesi fa, di fronte all'intransigente opposizione francese all'ingresso della Granbretagna nel Mercato comune europeo. Il portavoce del Governo di Bonn ha infatti dichiarato, al termine dei colloqui franco-tedeschi al massimo livello conclusisi oggi nella capitale federale, che il Cancelliere Kiesinger ha ammesso, nel suo ultimo colloquio con il generale De Gaulle, che ogni tentativo di eludere l'opposizione francese per risolvere il problema dell'allargamento del MEC avrebbe un effetto distruttivo per la Comunità dei Sei. Il portavoce Guenter Diehl ha aggiunto che, per parte sua, De Gaulle ha ussicurato Kiesinger che, nella «tragica ipotesi» di un intervento militare sovietico contro la Germania Occidentale, la Francia resterà saldamente a fianco di quest'ultimo Paese.

In ultre parole, l'ultima sessione semestrale dei colloqui al massimo livello previsti dall'accordo di amicizia franco-tedesco si è conclusa con un impegno tedesco a non prendere più iniziative per l'allargamento della Comunità economica europea, le quali potrebbero avere per conseguenza un allontanamento della Francia; e con un impegno francese a sostenere le parti della Germania Occidentale nel caso quest'ultima fosse posta di fronte alla minaccia di un intervento armato sovietico.

L'ultimo colloquio tra De Gaulle e Kiesinger (i due avevano preferito non trattare ieri la spinosa questione dell'allargamento della Comunità e l'avevano rinviata a oggi) ha avuto momenti di particolare asprezza, stando a quanto hanno riferito i portavoce delle due parti dopo il pranzo di commiato, svoltosi nella residenza dell'Ambasciatore di Francia a Bonn. Uno di questi momenti è stato quando il Cancelliere Kurt Kiesinger ha sottolineato le pressioni esistenti per giungere comunque a un allargamento della Comunità alla Granbretagna, con o senza la Francia.

Secondo quanto ha riferito il portavoce francese, Roger Vaurs, De Gaulle ha così risposto: «Voi avete menzionato l'esistenza di una volontà di allargare la Comunità a tutti i costi, anche senza la Francia. Non ce ne preoccupiamo, poichè se la Comunità dovesse essere privata della Francia, non ci sarebbe più alcuna Comunità; e se venisse fatta con altri, si dissolverebbe. La cosa ci dispiacerebbe, ma la Francia è vissuta molto a lungo senza Mercato comune e può vivere senza di esso. Tuttavia, mi rincrescerebbe profondamente».

I portavoce francese e tedesco hanno così riassunto i punti principali dell'accordo fra De Gaulle e Kiesinger: 1) nuova linfa deve essere immessa nel trattato di amicizia franco-tedesco; 2) le truppe del Patto di Varsavia debbono ritirarsi dalla Cecoslovacchia affinchè la distensione fra Est ed Ovest possa continuare in modo efficace; 3) un intervento militare comunista in Germania Ovest «troverebbe la Francia e la Germania Occidentale unite»; 4) il ricorso sovietico alla forza nella politica europea ha creato una «grave situazione», che impone una maggiore vigilanza franco-tedesca; 5) il Mercato comune europeo si dissolverebbe senza la Francia.

La cronaca spicciola della giornata non offre molto. In mattinata, mentre il Presidente francese De Gaulle veniva ricevuto per un colloquio di trenta minuti dal Capo dello Stato tedesco, Luebke, a Villa Hammerschmidt, il Cancelliere Kiesinger s'incontrava a Palazzo Schaumburg con il Primo Ministro francese Couve de Murville. In seguito, si è svolto il secondo colloquio a quattr'occhi fra il generale De Gaulle e Kiesinger. Contemporaneamente, sono proseguite all'Auswaertiges Amt le conversazioni tra i Ministri degli Esteri Debrè e Brandt, mentre il Ministro delle Finanze, Strauss, ha ricevuto quello dell'Economia e Finanze Ortoli (che aveva incontrato ieri il collega Schiller). Infine, le due delegazioni si sono riunite per la conferenza plenaria conclusiva.

Prima della partenza di De Gaulle (questi non è rientrato a Parigi ma, grazie a uno scalo all'aeroporto di Saint Dizier, ha raggiunto la sua residenza di campagna di Colombey-les-deux-Elises), il Presidente francese e il Cancelliere tedesco hanno avuto un ultimo colloquio da soli.

De Gaulle ha assicurato che la Francia sarebbe al fianco della Germania federale qualora gli attuali sviluppi in seno al campo comunista orientale finissero per investire anche l'Europa occidentale. Secondo il Presidente francese, l'URSS non ha alcun diritto di agire unilateralmente contro la Repubblica federale tedesca; pertanto, qualsiasi mossa del genere verrebbe considerata un attacco contro un Paese dell'Alleanza atlantica.

Per quanto riguarda il Mercato comune, tanto De Gaulle quanto Kiesinger si sono riferiti all'accordo da essi concluso nello scorso febbraio, a proposito degli «arrangiamenti economici» previsti per quei Paesi i quali desiderino aderire alla Comunità economica europea.

I due uomini di Stato si sono trovati concordi nel deplorare l'invasione della Cecoslovacchia (in quanto ritorno alle vecchie politiche di potenza e all'uso della forza militare come strumento politico). Tuttavia De Gaulle ha fatto presente che, tra i due estremi rappresentati dall'invasione cecoslovacca e dalla «tragica ipotesi» che la crisi investa anche l'Europa occidentale, esiste un ampio campo di azione politica, nel quale si deve operare congiuntamente in difesa della pace.

A Parigi, intervistato dalla radiotelevisione francese al suo rientro in patria, il Primo Ministro francese Couve de Murville ha dichiarato che le conversazioni di Bonn «sono state dominate dagli avvenimenti cecoslovacchi». «Ci si è trovati d'accordo — egli ha aggiunto — nel deplorare ciò che è avvenuto in Cecoslovacchia. Ci si è trovati d'accordo anche nel dire che i nostri due Governi non debbono trarne delle conseguenze per quanto riguarda una norma fondamentale della loro politica: ciò significa che continueremo a ricercare la distensione».



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Bonn — De Gaulle si è incontrato anche con il Presidente Luebke a villa Hammerschmidt

UNO STUDIO DEL COMITATO MILITARE A BRUXELLES DOPO I FATTI DI PRAGA

È mutato a sfavore della NATO l'equilibrio delle forze in Europa

Imminente una conferenza a Washington dei Ministri degli Esteri alleati per il potenziamento delle difese - Progressi russi nel campo dei missili

Bruxelles, 28

Il comitato militare della NATO, il più alto organismo militare dell'Alleanza atlantica, di cui fanno parte i capi di stato maggiore dei Paesi membri, si è riunito oggi a Bruxelles per esaminare la situazione militare in Europa, quale essa appare dopo gli avvenimenti cecoslovacchi. Per l'Italia era presente il generale Vedovato. Come è noto, nei giorni scorsi una rappresentanza di alti ufficiali membri del Comitato militare, guidata dal generale Lemnitzer, comandante supremo delle forze alleate in Europa (SHAPE), aveva visitato alcune regioni della Grecia, della Turchia e assistito alle esercitazioni degli alpini in Carnia.

Nel corso della riunione di oggi a Bruxelles sono stati esaminati alcuni studi compiuti durante le ultime settimane, dai quali si sarebbe tratta la conclusione che la situazione militare in Europa si è evoluta a detrimento della NATO.

Da Washington intanto si apprende che gli Stati Uniti hanno svolto sondaggi presso i loro alleati europei per indurli ad accrescere i bilanci della difesa dal 2 e mezzo al 15 per cento e contano di sentire le loro risposte quando il segretario di Stato Dean Rusk si incontrerà la settimana prossima a New York coi Ministri degli Esteri della NATO.

Dopo l'invasione della Cecoslovacchia, l'Amministrazione Johnson aveva fatto specifiche proposte ai suoi alleati su come essi avrebbero dovuto migliorare i loro sistemi difensivi. Tali suggerimenti erano quanto mai ampi e dettagliati e riflettevano quello che una fonte autorevole ha definito la «amarezza di Washington» per lo scarso contributo nazionale alla difesa comune di alcuni Paesi.

A Washington si afferma che le spese per la difesa degli alleati europei, espressa in percentuale sul reddito nazionale lordo, sono diminuite considerevolmente in questi ultimi anni: nel 1967, ad esempio, i 12 alleati europei, hanno speso 23 miliardi di dollari per la difesa, ossia soltanto il 4,7 per cento del loro reddito nazionale lordo, mentre nello stesso anno gli Stati Uniti hanno speso 75,5 miliardi di dollari per le loro forze armate, il che rappresenta il 9,6 per cento del reddito nazionale.

I Ministri degli Esteri della NATO, probabilmente 11 dei 15 dell'alleanza, saranno ospiti di Rusk a pranzo il 7 ottobre. Sembra che debba trattarsi di una conferenza molto segreta, dal momento che Rusk ha chiesto di conferire soltanto ed unicamente con i Ministri, senza sostituti o collaboratori. Non saranno presenti i Ministri degli Esteri del Canadà, Islanda, Portogallo e Lussemburgo.

Sempre da Washington si apprende che una commissione senatoriale americana ha reso noto che l'unione sovietica sta costruendo una nuova classe di sottomarini tipo «Polaris» dotati di missili nucleari che potrebbero colpire obiettivi situati negli Stati Uniti se sparati a 2400 chilometri dalla costa.

Ciò significa che l'URSS quanto prima potrebbe disporre di una forza missilistica in movimento di base negli oceani molto difficile da individuare e ancor più difficile da eliminare in caso di guerra: una forza simile a quella che gli Stati Uniti hanno approntato già da vari anni.

La relazione parla poi dei progressi che i sovietici hanno fatto nel campo dei missili offensivi, degli antimissili e delle armi spaziali. In relazione conclude che gli Stati Uniti hanno attualmente un margine di superiorità considerato ancora buono, ma fa presente che per la fine dell'anno corrente la superiorità americana nei missili balistici intercontinentali di base a terra potrebbe scomparire.

Il numero di rampe di lancio operative dei missili intercontinentali sovietici è passato da meno di cento nel 1963 a circa 700 per la fine del 1967; per la fine del 1968, il loro numero sarà di diverse centinaia in più.

In un altro punto, la sottocommissione dice che entro un anno e mezzo, i sovietici disporranno di oltre mille rampe di lancio di missili intercontinentali, circa 40 sottomarini in grado di lanciare missili balistici e 150 bombardieri a lungo raggio.

LA SITUAZIONE

L'andamento dell'economia italiana è fondamentalmente buono, tuttavia negli ultimi mesi del 1967 e nel primo semestre del '68 si sono avuti alcuni fenomeni di indebolimento, cui il Governo ha fatto fronte con il «soperdecreto» attualmente allo esame del Parlamento; le prospettive per il 1969 si presentano perciò migliori. I settori che più hanno risentito della mancanza di spinta sono i consumi interni e gli investimenti: questa è la realtà della nostra economia, quale si desume dalla relazione previsionale e programmatica per il 1969, illustrata dal Ministro del Tesoro Colombo al Consiglio dei Ministri.

Allo stato attuale delle cose si può ritenere che il reddito nazionale lordo cresca a un tasso del 5 per cento circa. Il Ministro del Tesoro si è detto ottimista circa la capacità di sviluppo del reddito nel 1969.

Da parte sua, il Presidente del Consiglio, intervenendo alla celebrazione delle quattro giornate di Napoli, dopo aver ancora una volta ricordato che il Governo non ha altra ambizione che quella di coprire il vuoto politico che altrimenti sarebbe stato causa di gravi pregiudizi per il programma economico e sociale del Paese, ha rinnovato l'appello alle forze politiche perchè tengano conto che siamo di fronte ad una società in via di grande sviluppo, che non tollera soste nella soluzione dei suoi problemi.

La Francia ha fatto a meno del Mercato comune per tanti anni e può farne a meno anche oggi; ma il Mercato comune senza la Francia è destinato a dissolversi. Con questa brusca dichiarazione, fatta nel corso dei colloqui di Bonn con il Cancelliere tedesco Kiesinger, il Presidente francese De Gaulle ha rifiutato ancora una volta di prendere in considerazione un allargamento del Mercato alla Granbretagna e ad altri Paesi.

I tedeschi hanno dovuto accettare il tono e la sostanza delle dichiarazioni di De Gaulle e sono rimasti d'accordo che non rinnoveranno i loro tentativi per dare un più ampio e preciso significato all'alleanza della CEE. In cambio, hanno ottenuto da De Gaulle assicurazione che, nel deprecabile caso in cui la Germania occidentale fosse fatta oggetto di minacce da parte sovietica, la Francia si schiererebbe al suo fianco. Su questi punti fermi si sono concluse le due giornate di colloqui franco-tedeschi.

I greci vanno a votare la Costituzione



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Atene — Oggi i greci si pronunciano, con il referendum, sulla nuova Costituzione. Alle urne sono chiamati cinque milioni In questi giorni fino alla vigilia, navi, treni, autopullman sono stati affollati di viaggiatori che andavano ai centri di residenza

L'IMPEGNO POLITICO DEGLI ANNI '70 SECONDO L'ON. PICCOLI

RIBADIRE LA CARICA POPOLARE CONTENUTA NELLA COSTITUZIONE

In questa prospettiva il vicesegretario d.c. auspica una stretta collaborazione con i sindacati
Definito come una pausa di utile riflessione per tutti il «pur deprecato» disimpegno dei socialisti

Roma, 28

In un editoriale che pubblicherà domani l'«Adige» di Trento, l'on. Flaminio Piccoli afferma che «i partiti italiani stanno vivendo un periodo di intenso travaglio che viene talvolta interpretato come una esclusiva rissa di potere, ma che in realtà è soltanto il rilievo di una inquietudine, di una incertezza e di una attesa che sono nella società italiana, ben al di là delle dirigenze o degli iscritti delle singole forze politiche. La prova è venuta dai casi della Cecoslovacchia, che hanno inciso nell'opinione pubblica meno di quanto si poteva pensare e avrebbero dovuto pesare per i valori in gioco, e per gli ammonimenti che ne vengono per tutti. Ciò è avvenuto forse perchè il regime di libertà ha bisogno non soltanto di essere goduto, ma di essere vissuto in una ampia e diffusa articolazione di responsabilità e nella rinnovata e ricuperata dichiarazione dai suoi fini». Affermando che «maggiori comodità possono anche stimolare la libertà, ma non ne sostituiscono l'interna carica che è spirituale, culturale e morale», Piccoli rileva che «se essa non si rigenera, il disinteresse per la libertà può finire, da una parte nella diserzione, dall'altra nella rivolta. E' per i partiti, per tutti, un tempo severo che esige uno sforzo di rinnovamenti e di coagulo.

«Noi, democratici cristiani — prosegue l'editoriale — ci siamo accorti che il distacco di cui si accusa il nostro partito, ma ovviamente non soltanto il nostro, non riguarda tanto il modo del collegamenti e delle comunicazioni sociali, quanto il ricupero, l'esaltante e comunicativo ricupero, dei motivi di fondo della nostra iniziativa politica che debbono certo puntare sulla buona conduzione di un'Italia economicamente sana ed espansiva, ma che non possono non offrire ormai una piattaforma di idee sulla libertà, sui suoi istituti, sul modo di rendere umana una società tendenzialmente alienata».

L'on. Piccoli, rileva poi che la D.C. «ha saputo coincidere coi motivi profondi della opinione pubblica quando, vent'anni orsono, decise la sua scelta repubblicana ed istituzionale; quando otto anni fa entrò in contatto con i diversi gruppi del socialismo italiano per un cammino comune; quando quattro anni fa pose l'accento sulla necessità di un rinnovamento di strutture, di modi di collegamento, del suo stesso modo di essere come partito aperto. L'esigenza di oggi risponde ormai al dovere di costruire una democrazia seria e impegnata non statica, libera dai miti ma anche dalle rinunce e dalle stanchezze. Di qui, il dovere di una politica costituzionale che ravvivi le istituzioni, aprendole ad una sempre più valida partecipazione popolare — aggiunge Piccoli — ci appare come la maggiore delle prove che ci attendono negli anni settanta».

Oggi — prosegue l'editoriale — è necessaria una linea di azione che parta dalla Costituzione per ribadirne non tanto e non solo gli aspetti puramente garantistici, ma soprattutto la carica popolare che il tempo, le circostanze e anche gli errori possono avere lasciato sbiadire. In questo quadro di esigenze nuove la nostra impostazione di politica economica passa per un impegno di collaborazione, stretta e condizionante, dei sindacati. Anche nei loro confronti c'è una chiamata che viene direttamente dal basso, dai lavoratori che esprimano nuove esigenze. Piccoli afferma poi che «la funzione storica del partito va riscoperta» con l'apporto di tutti anche di chi «crede di non riconoscere più come sua la casa comune».

Rilevato che «il richiamo alla pace» torna «ad esserci riproposto in termini di libertà e di sviluppo prima che l'approfondimento delle divisioni e l'escalation delle rivalse — come ammoniscono Cecoslovacchia e Medio Oriente — possano condurre all'irreparabile», Piccoli prosegue: «E' a queste sorgenti che nasce la vera pace. Esse stanno a monte di quella sicurezza pure così necessaria che nel quadro delle nostre alleanze impegna singolarmente le nazioni e gruppi di nazioni. Sono problemi da vedere, in prospettiva anche nella dimensione europea e che impegneranno, si spera, con maggiore possibilità di incidenza di quanto finora è accaduto, tutte le forze politiche, nazionali rappresentate nel Parlamento europeo.

«Abbiamo sentito — aggiunge poi il vice segretario della D.C. — nella manifestazione dialettica e programmatica del gruppo di alcune esigenze, di cui cogliamo, al di là delle punte e delle espressioni polemiche, il bisogno di riscoprire il valore dell'incontro fra democratici cristiani e socialisti; di innestarlo su un ceppo di convinzioni reciprocamente rispettate ed alimentate; di dare all'evoluzione italiana un obiettivo di approfondimento dei termini di libertà e di democrazia». Piccoli scrive poi che nella D.C. ognuno «fa la sua parte ed ha la sua posizione. Ma appare sempre più necessario creare le condizioni perchè anche queste esperienze possano esprimersi a favore di tutto il partito. Tutto questo si riferisce a noi democratici cristiani ma credo possa valere anche per la faticosa ricerca dei socialisti italiani. Il disimpegno, che pure abbiamo deprecato, può avere il merito di chiarire meglio ai socialisti se stessi e l'apporto dei democratici cristiani; e di dare una risposta efficace ai democratici cristiani sull'apporto dei socialisti».

Piccoli afferma poi che è da sperare che la pausa di riflessione «possa garantire una presenza più qualificata e meglio articolata domani, soprattutto un impegno che poggi sui partiti, presi nel loro insieme, sulle loro responsabilità particolari e su quelle comuni» e che «capacità ideale, comune riflessione sui fini della loro iniziativa, impegno per la moralizzazione della vita pubblica e realistica concretezza degli obiettivi e degli strumenti» segnino «la nuova alleanza alla quale occorre giungere non per un legame di costrizione, ma per una profonda convinzione democratica».

Espresso poi l'augurio che «la stessa cultura italiana *sii* animi, al di là dei procedimenti sommari della contestazione letteraria ed artistica» l'editoriale prosegue ponendo in luce la necessità che i partiti italiani siano in questo momento «sinceramente aiutati». «Occorre partecipare alla loro ricerca prendendoli così come sono, accettando le loro interne differenze che sono anch'esse, solo che ci si pensi un momento, un contributo all'unione; ed aiutandoli ad esaltare e a recuperare i contenuti della democrazia che sono, per un popolo più colto, più attivo e più impegnato delicati, seri e difficili assai più di quel che non lo fossero ieri».

Parlando poi del «travaglio del Partito comunista», Piccoli rileva che «l'attribuzione ai suoi dirigenti del dono di una totale furberia può disperdere riflessioni e esitazioni che dentro il PCI ci sono e finisce per avaliare quella buona metà della sua base che approva la violenza sovietica, svelando un'immaturità al limite del rischio dei conflitti civili». L'on. Piccoli osserva poi che le riserve sulla politica di aggressione della URSS «valgono a poco finchè non risalgono ai vizi del sistema, finchè non si trasferiscono in un mutamento di fondo della struttura, del modo d'essere e degli obiettivi dei loro stesso partito» e che «una collaborazione coi comunisti è preclusa non da ragioni di paura verso di loro, ma dal timore per noi stessi, quando finissimo per abdicare alle ragioni e alle condizioni della libertà, nella quale e per la quale soltanto ci riconosciamo il diritto di operare e di svolgere tutta intera la nostra iniziativa politica».

Sindacati comunisti in crisi

DELEGAZIONE DELLA CGIL in visita a Praga

Praga, 28

E' giunta a Praga una delegazione della Confederazione generale italiana del lavoro (C.G.I.L.), diretta dal segretario generale on. Luciano Lama e comprendente i segretari on.li Vittorio Foà, Montagnani e Didò. Durante la visita, che durerà tre giorni, la delegazione avrà colloqui con i dirigenti sindacali cecoslovacchi.

In un articolo pubblicato dall'organo dei sindacati cecoslovacchi «Prace», Andrè Bertelot, segretario della confederazione del lavoro francese, afferma oggi che l'invasione della Cecoslovacchia ha creato il pericolo di una frattura nella conferenza mondiale dei sindacati, di orientamento comunista. Bertelot e altri sindacalisti francesi si sono incontrati a Praga con i colleghi cechi per discutere la situazione. Egli scrive che «nel valutare i colloqui da noi avuti da Roma a Mosca, speriamo che sia possibile salvare l'unità della confederazione mondiale». Questa, come si sa, ha preso decisamente posizione contro l'invasione della Cecoslovacchia.

Bertelot scrive ancora che i dirigenti sindacali cechi gli hanno assicurato che «sebbene in Cecoslovacchia esistessero forze antisocialiste, il partito e il Governo controllavano tutte la situazione che non esisteva alcun pericolo che potesse giustificare un intervento dall'esterno». I «leaders» cechi hanno anche osservato che «finchè permarrà la situazione attuale, non vi sarà un'atmosfera favorevole per negoziare a mente fredda».

NEL CORSO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Codice allineato alla Carta costituzionale

Si è anche proceduto alla nomina di quattro nuovi ambasciatori e di alcuni alti funzionari - A riposo il capo del cerimoniale

Roma, 28

Il Consiglio dei Ministri oltre alla relazione previsionale e programmatica per l'anno '69 ha approvato una serie di disegni di legge presentati dai Ministri Gonella, Ferrari Aggradi, Gui. Su proposta del Guardasigilli on. Gonella è stato approvato, tra gli altri, un disegno di legge che, a seguito d'una recente pronuncia della Corte costituzionale, sopprime quella parte dell'articolo 28 del Codice Penale che stabilisce la perdita del diritto ad assegni da parte dello Stato per colui che abbia subito l'interdizione dai pubblici uffici. Con lo stesso disegno di legge si è proceduto, inoltre, ad una nuova redazione dell'articolo 780 del C. P. in cui, in armonia con altra sentenza dell'Alta Corte, si precisano le condizioni personali richieste per la condanna di colui che venga trovato in possesso di ingiustificati valori non confacenti al suo stato.

E' stato quindi approvato su proposta dell'on. Ferrari Aggradi, un disegno di legge che apporta alcune modifiche alla legge 5 marzo 1963 n. 346 istitutiva dell'imposta sull'incremento di lavoro sulle aree fabbricabili, nel senso di elevare da uno a due anni il termine, decorrente dalla data del collaudo, per la imposizione del contributo di miglioria specifica e di stabilire i criteri più appropriati per determinare l'incremento di valore imponibile.

Infine, su proposta del Ministro per la difesa, on. Gui il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge col quale, per sopperire alla persistente scarsità numerica degli ufficiali medici in SPE ed assicurare in modo efficiente il servizio sanitario negli ospedali militari, viene prorogata la disposizione che dà facoltà di affidare le prestazioni specialistiche a medici civili convenzionati, migliorandone il trattamento economico.

Il Governo ha disposto quindi una serie di promozioni nell'alta burocrazia. Su proposta del senatore Leone, il dottor Guido Oliva è stato promosso Presidente di sezione della Corte dei conti, e il dottor Francesco Di Benedetto consigliere dello stesso Istituto; su proposta del Ministro degli esteri senatore Medici sono stati elevati al rango di Ambasciatore Giovanni Vincenzo Soro, Roberto Ducci, Eugenio Plaja, Girolamo Messeri; alla carica di Capo del cerimoniale della Repubblica è stato chiamato il Ministro plenipotenziario di prima classe Corrado Contucci, in sostituzione dell'Ambasciatore Angelo Corrias, collocato a riposo per limiti di età.

A ROMA IL COMITATO degli italiani all'estero

Roma, 28

Il 10 ottobre prossimo, nel salone delle conferenze internazionali del Ministero degli Esteri, avranno inizio i lavori della seconda sessione del Comitato consultivo degli italiani all'estero, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato sen. Oliva per delega del Ministro Medici, il quale interverrà alla seduta conclusiva del Comitato al suo rientro da New York, dopo aver partecipato alla 23.a Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Nel corso dei lavori della sessione verranno esaminati e discussi i problemi riguardanti l'assistenza scolastica alle collettività italiane e la presenza della cultura italiana all'estero,

Ragazzo sotto il treno a Santa Marinella

Roma, 28

Un bambino di 10 anni, Claudio Giganti è stato travolto ed ucciso dal diretto Roma-Civitavecchia mentre attraversava i binari. La disgrazia è accaduta nel pomeriggio nei pressi della stazione di Santa Marinella, all'altezza del km. 70,250.

L'insurrezione di Napoli



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Napoli — Il Presidente del Consiglio Leone ha commemorato l'eroica insurrezione popolare napoletana contro i nazisti

MANCANO I SOLDI PER LA «BONIFICA» DI ARGENTA

Vive sulle bombe un paese del Ferrarese

Esiste una vera mappa catastale degli ordigni
In tutto sono trentasei «pezzi» più due carri armati

Ferrara, 28

Argenta, grosso centro della Bassa Ferrarese, vive su un letto di bombe d'aereo. Sotto le case del paese giacciono infatti trentasei ordigni del peso variante da cinque a dieci quintali, tutte inesplose. Gli ordigni sono tutti perfettamente localizzati e appaiono, progressivamente numerati, in bella evidenza su una specie di mappa catastale che il Genio militare già da tempo ha fatto pervenire al Comune. Il fatto è però che l'amministrazione civica non ha il denaro per provvedere alla rimozione dei residuati. Si è così instaurata una dotta disputa legale tra il Comune e il Ministero della Difesa su chi abbia l'obbligo di procedere alla «bonifica».

La paradossale situazione, che tutti si augurano non debba un giorno letteralmente «esplodere» con tragiche conseguenze, è ritornata di attualità in questi giorni in seguito alla «riscoperta» di una bomba da dieci quintali. Per rimuovere la bomba, interrata nei pressi di un cantiere di lavoro, bisognerebbe procedere allo smantellamento di alcuni fabbricati privati i cui proprietari dovrebbero essere naturalmente risarciti. Lo ordigno infatti, che si trova a otto metri dal livello del suolo, ma che è «protetto» da una falda d'acqua, non è raggiungibile direttamente, come si è tentato di fare nei giorni scorsi. Pertanto i tentativi in tal senso sono stati abbandonati e si è deciso di continuare ad affidarsi alla fortuna.

Secondo alcuni tecnici infatti è per un caso che non si sono avute finora esplosioni. La bomba che è venuta alla ribalta della cronaca in questi giorni, e che è contrassegnata con il numero due sulla mappa catastale del Genio, avrebbe potuta scoppiare, sempre secondo gli stessi esperti, anche in seguito alle sole vibrazioni della sonda con la quale si è operato per localizzarla esattamente. Nessuno però, almeno durante i lavori si è preso la briga, non si dice di far evacuare il paese, ma semplicemente di allontanare le centinaia di curiosi che li seguivano da vicino.

Ad Argenta, inoltre, testimoni oculari dell'ultima guerra ricordano anche dove giacciono sepolti due carri armati tedeschi e una «jeep», con tutto il loro corredo di munizioni. Sui carri pare sia integro anche l'equipaggio di morti. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri e agli artificieri che hanno lavorato intorno alla «numero due», il cui rintracio si era reso necessario per scavare fondamenta più robuste onde elevare gli edifici che ora custodiscono nel loro sottosuolo, l'ordigno.

Ad Argenta, dove è avvenuto lo scontro fra l'8.a Armata inglese e le truppe tedesche, nella pianura padana, quasi quotidianamente vengono alla luce residuati bellici anche durante il lavoro nei campi. Secondo i carabinieri, una squadra di artificieri dovrebbe lavorare per tre anni per disinfestare completamente il paese dai pericolosi residuati bellici.

ASSICURAZIONI DEL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Le scuole apriranno con tutta regolarità

Solo in pochi casi si risentirà dell'agitazione degli amministrativi
Dirigenti e sanitari dell'ENPAS confermano l'intenzione di scioperare

Roma, 28

Il prolungamento dello sciopero deciso dallo Snadas (Sindacato nazionale autonomo dipendenti amministrazione scolastica), fino all'8 ottobre compreso, non avrà, secondo il Ministero, conseguenze sulle normali scadenze scolastiche. Il Ministro della Pubblica Istruzione Scaglia — conversando stamane a Montecitorio con i giornalisti — ha dichiarato, infatti, che l'anno scolastico si inizierà regolarmente il primo ottobre e che soltanto pochi casi richiederanno qualche giorno di assestamento. A proposito dell'agitazione in corso, il Ministro ha affermato che essa «riguarda soltanto 1700 persone e che è stata gonfiata esageratamente».

Per quanto riguarda l'assegnazione delle cattedre, secondo il Ministro, le scuole elementari sono tutte coperte da insegnanti di ruolo e una «larghissima maggioranza degli ordini di scuole è anche coperta da insegnanti di ruolo». Il Ministro Scaglia ha citato la situazione di Roma, per affermare che nella capitale quasi tutte le scuole hanno il numero necessario di insegnanti di ruolo. «Ci saranno naturalmente casi particolari che richiederanno qualche giorno prima di ottenere un assestamento definitivo, ma non è questo, tuttavia — ha concluso Scaglia — che può incidere sullo sviluppo regolare dell'anno scolastico».

Una diversa valutazione era invece contenuta in un comunicato emesso dallo Snadas, nel quale, affermata che è stata la base a sollecitare il prosieguo dello sciopero, concludeva rilevando che «lo Snadas ha espresso il proprio rammarico per il fatto che il Ministro della P.I. non abbia attentamente valutato l'offerta di una riapertura delle trattative avanzata dalla segreteria nazionale con lettera del 25 settembre scorso, nella consapevolezza delle gravissime conseguenze che lo sciopero in atto determina in tutta la scuola». A questo proposito negli ambienti ministeriali si afferma invece che, in effetti, una proposta di colloquio c'era stata, da parte del direttore generale del personale, ma non era riuscita gradita al sindacato la data indicata per un eventuale incontro: lunedì o martedì.

E' stato composto lo sciopero dei dirigenti e sanitari dell'E.N.P.A.S. Le organizzazioni sindacali dell'ente aderenti alla CGIL, UIL, CISNAL, ASMRE (medici di ruolo), DIREMPAS (associazione dirigenti), SNME (sindacato medici ed infermiere a contratto) sono state ricevute dal presidente e dal direttore dell'ENPAS in ordine alla proclamazione dello sciopero: «Constatato l'esito insoddisfacente dell'incontro — informa un comunicato della CISNAL — le organizzazioni sindacali hanno riconfermato lo sciopero delle categorie per i giorni 1, 2, 3 ottobre». In un telegramma all'ENPAS i sindacati affermano che solo «dinanzi a responsabili e concreti impegni da assumere entro il 30 settembre» saranno disposti a riesaminare la propria posizione.

TRE MORTI IN UN INCIDENTE SULLA STATALE GARGANICA NEI PRESSI DI FOGGIA

Contro un camion il motocarro mentre supera un'autocolonna

Altre quattro vittime in due sciagure: una «500» va a finire contro un furgone in Val di Susa e una vettura si schianta contro un palo in provincia di Novara

Foggia, 28

Tre morti stasera sulla statale «89» Garganica, alla periferia di Foggia, nello scontro di un motocarro con un camion. Le tre vittime, che sembra appartenessero a una stessa famiglia, si trovavano tutte a bordo del motofurgone. Di esse, una soltanto è stata identificata: si tratta del venditore ambulante Michele Polignone, di 43 anni, di San Marco in Lamis; le altre due vittime sono una donna e un bambino e non si esclude che siano la moglie e il figlio del Polignone.

La donna e il bambino sono morti all'istante, a causa delle gravi ferite riportate; il Polignone, invece, è stato trasportato negli ospedali riuniti, dove è morto poco dopo il ricovero.

L'incidente è accaduto a un chilometro e mezzo dal centro abitato di Foggia. Il motocarro condotto dal Polignone, nel tentativo di sorpassare alcune auto costrette ad arrestare la loro corsa perchè la strada era ostruita da un autocarro in panne, si è scontrato frontalmente con l'autocarro guidato da Giovanni Simone, di 24 anni, di Monte Sant'Angelo. L'urto è stato violento e il motofurgone si è ridotto a un ammasso di rottami: alcuni di essi sono stati trovati a circa cinquanta metri dal punto dell'incidente.

Una grave sciagura stradale è avvenuta anche in Piemonte, dove verso le 18 di oggi, sulla statale «25» per la Valle di Susa, nei pressi di Chiusa San Michele, due operai sono morti e un terzo è rimasto gravemente ferito: quest'ultimo è ora ricoverato in fin di vita al centro di rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino. Le vittime si chiamavano Riccardo Gioberto, di 48 anni, abitante a San Antonino di Susa, titolare di una ditta di pulizie, e Giuseppe Alotto, di 57 anni, abitante a Borgone di Susa in via Tazza 12. Il terzo operaio gravemente ferito si chiama Giovanni Raimondo, ha 48 anni e abita a San Antonino.

I tre si trovavano su una «500» guidata dal Gioberto il quale, dopo essere andato a prelevare i due operai in una casa di Torino, dove avevano lavorato oggi, li stava accompagnando alle loro abitazioni. Si ritiene che il Gioberto sia stato colpito da un improvviso malore: la vettura è sbandata sulla corsia opposta e si è scontrata frontalmente contro il camioncino guidato da Giovanni Rossino, di 54 anni, abitante a Rivoli. Il Gioberto è deceduto sul colpo, lo Alotto mentre era trasportato all'ospedale di Avigliana.

In provincia di Novara, mentre percorreva con quattro persone a bordo la provinciale per Gallarate, nei pressi di Turbigo, una «Renault» è uscita di strada, ha divelto un paracarro e si è schianiata contro un palo dell'energia elettrica. La vettura si è completamente sfasciata: uno degli occupanti — Mario Bolognesi, di 16 anni, di Turbigo — è stato sbalzato fuori, sull'asfalto, ed è morto sul colpo. Gli altri sono stati trasportati all'ospedale di Gallate, dove un secondo passeggero — Giovanni Gianferrotti, di 17 anni — è morto a causa delle lesioni riportate. Il guidatore dell'auto, Adriano Mantovan, di 22 anni, è rimasto gravemente ferito. Il fratello del Mantovan, Massimo di 10 anni, ha riportato ferite non preoccupanti.

ACCOLTELLA UN GIOVANE che grida sulle scale

Torino, 28

Un ragazzo di 18 anni che gridava per le scale di un'abitazione per farsi restituire dei soldi che gli erano dovuti, è stato accoltellato da un inquilino esasperato. Il giovane è ora ricoverato con una profonda ferita al torace, a breve distanza dal cuore e difficilmente riuscirà a salvarsi.

Il fatto è avvenuto a Torino verso le 22.15, in via Centallo 3. Il ferito si chiama Michele Machì, immigrato dal Sud, manovale edile, e abita in una pensione di via Giardile 5. A quell'ora il ragazzo si è recato in via Centallo, dove abita l'impresario Carlo Piolato, di 32 anni, che gli doveva poco più di 12 mila lire. Il Piolato che era già a letto, ha pregato il giovane di passare lunedì negli uffici.

Nell'alloggio di fronte a quello del Piolato abita l'operaio Giuseppe Capriolo di 22 anni. Sua figlia di sei mesi era a letto ammalata con forte febbre; lo uomo era appena riuscito ad addormentarla, e le urla del Macrì hanno svegliato la piccina. Il Capriolo esasperato è allora uscito sul pianerotto. Tra i due è nata una violenta discussione; il Capriolo ha poi afferrato un coltello da cucina ed ha ferito il Macrì al torace.

MORSI E GRAFFI dalle bestie affamate

Milano, 28

Uno sconcertante episodio è avvenuto a Lentate sul Seveso, grosso centro agricolo e industriale della Brianza, protagonista un'anziana signora «amica degli animali». Barricatasi nella propria abitazione, in preda a una crisi di depressione psichica, digiunava da vari giorni. Ma il guaio è che, sconvolta dalla sua fissazione, teneva senza cibo anche i suoi gatti e i suoi cani, circa settanta, nel complesso.

Oggi pomeriggio il proprietario di un canile ha finalmente chiamato i carabinieri. I militi hanno sfondato la porta: la donna è stata trovata riversa a terra, priva di sensi insanguinata, con gli abiti a brandelli. Era ferita in tutto il corpo da morsi e graffi: le sue «bestiole», affamate, dopo il lungo digiuno, si erano scagliate su di lei. La poveretta è stata ricoverata d'urgenza allo ospedale maggiore di Milano, in condizioni gravissime.

L'anziana signora, Angela Cerulli, di cinquantaquattro anni, che aveva già manifestato con la sua grande passione per gli animali, una vena di follia, è originaria di Cerignola.

Da anni faceva vita errabonda. L'ultima sua abitazione, prima dell'agghiacciante scoperta d'oggi era ad Abbiategrasso. Tre giorni fa la donna aveva dovuto andarsene anche dal nuovo appartamento per le lamentele dei coinquilini. Con il suo codazzo di cani e gatti, mercoledì, la Cerulli si era presentata in un allevamento di cani — la Universal Faune — a Birago di Lentate. Il padrone dell'allevamento, ragioniere Renato Verderi, pur perplesso, in un primo momento ha accolto la donna e i settanta animali.

Ma presto si è accorto che la situazione era insostenibile e ha pregato Angela Cerulli di andarsene. La donna si è rifiutata e si è barricata in due stanzette. Il padrone dell'allevamento non ha preso subito provvedimenti, convinto che, prima o poi, la maniaca se ne sarebbe andata. Ma gli animali affamati, abbaiavano e miagolavano tutta la notte. Stamane il padrone ha chiamato i carabinieri.

MUORE A ZURIGO il giornalista Schettini

Roma, 28

E' morto improvvisamente a Zurigo, nel pieno della sua attività, il giornalista Giulio Attilio Schettini. Nato nel 1937 a Massa Carrara si dedicò fin da giovanissimo al giornalismo collaborando alla «Nazione Sera» di Firenze. Trasferitosi a Roma, dopo un breve periodo di lavoro in sala stampa italiana presso la redazione della «Gazzetta del Sud» di Messina, fu assunto al «Secolo d'Italia» di cui divenne redattore capo. Passato al settimanale «Lo Specchio» ne fu nominato redattore capo un anno fa.

SINGOLARE LIETO FINE IN UN ALBERGO DI PERUGIA

Telefona dalla Germania e salva la vita alla figlia

La giovane, una cantante, era imbottita di barbiturici
Il personale dell'albergo, avvertito, è corso ai ripari

Perugia, 28

Una drammatica telefonata ha raggiunto oggi da Wuppertal in Germania la direzione di un albergo di Perugia dove sono alloggiati alcuni cantanti che prendono parte alla Sagra musicale umbra. Era la madre di una cantante solista tedesca, Ruth Hesse di 32 anni, che in tedesco ha detto al direttore di salvare sua figlia la quale, dopo aver ingerito una forte dose di barbiturici, l'aveva chiamata al telefono per chiederle perdono per l'insano gesto.

Gli inservienti dell'albergo sono corsi immediatamente nella stanza della Hesse e poco dopo è giunta anche la Polizia. La cantante era già in stato di sopore, ma il pronto intervento dei sanitari l'ha salvata. La donna avrebbe ingerito una forte quantità di barbiturici: sarebbe bastato il ritardo di poche decine di minuti nella comunicazione telefonica per rendere inutili i soccorsi alla cantante.

I suoi colleghi, interrogati dalla Polizia, hanno detto di non conoscere i motivi per cui la Hesse ha tentato di uccidersi. Avevano notato soltanto che in questi ultimi giorni era depressa; poi sembrava essersi ripresa. Oggi invece la donna si è rinchiusa in camera e, dopo aver ingerito i barbiturici ha chiamato al telefono la madre a Wuppertal.

FERITO UN TEDESCO da un lapillo dell'Etna

Catania, 28

Un turista tedesco, Walter Frodl di 29 anni di Ruesselskein, durante un'escursione sull'Etna è stato colpito da un lapillo scagliato da un cratere del vulcano. Trasportato all'ospedale «Garibaldi», il turista è stato ricoverato in osservazione per una vasta ferita alla spalla: potrà guarire in 30 giorni.

Nigeriani da Papa Paolo



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Città del Vaticano — Il Papa ha ricevuto in Vaticano il Presidente del Niger Hamani Diori con la consorte, la figlia e le personalità del seguito. Nella foto gli ospiti in piazza S. Pietro

ACCOLTELLA UN GIOVANE che grida sulle scale

Torino, 28

Un ragazzo di 18 anni che gridava per le scale di un'abitazione per farsi restituire dei soldi che gli erano dovuti, è stato accoltellato da un inquilino esasperato. Il giovane è ora ricoverato con una profonda ferita al torace, a breve distanza dal cuore e difficilmente riuscirà a salvarsi.

Il fatto è avvenuto a Torino verso le 22.15, in via Centallo 3. Il ferito si chiama Michele Machì, immigrato dal Sud, manovale edile, e abita in una pensione di via Giardile 5. A quell'ora il ragazzo si è recato in via Centallo, dove abita l'impresario Carlo Piolato, di 32 anni, che gli doveva poco più di 12 mila lire. Il Piolato che era già a letto, ha pregato il giovane di passare lunedì negli uffici.

Nell'alloggio di fronte a quello del Piolato abita l'operaio Giuseppe Capriolo di 22 anni. Sua figlia di sei mesi era a letto ammalata con forte febbre; lo uomo era appena riuscito ad addormentarla, e le urla del Macrì hanno svegliato la piccina. Il Capriolo esasperato è allora uscito sul pianerotto. Tra i due è nata una violenta discussione; il Capriolo ha poi afferrato un coltello da cucina ed ha ferito il Macrì al torace.

DALLA PRIMA PAGINA

Investimenti e domanda interna

La presentazione della relazione previsionale e programmatica ha offerto, così come ogni anno, il modo di fare il punto sull'andamento dell'economia del nostro Paese e sulle prospettive di ulteriore sviluppo. Naturalmente, una valutazione strettamente economica non può essere disgiunta dalla cornice politica. A questo proposito sono significative le affermazioni fatte questa sera dal Presidente del Consiglio Leone nel celebrare a Napoli il 25.o anniversario delle quattro giornate.

«Il Governo che ho l'onore di presiedere — ha affermato Leone — pur nella consapevolezza del particolare compito che si è assunto innanzi al Parlamento, ha apprestato provvedimenti perchè il Parlamento nella sua responsabilità li elabori nell'interesse generale, specie delle categorie le cui esigenze sono più urgenti. Il Governo non ha altra ambizione che quella di coprire un vuoto politico, che altrimenti sarebbe stato frutto di gravi pregiudizi per il progresso economico e sociale del Paese.

«Ma nell'attesa che si maturino — e mi auguro al più presto — tempi politici nuovi e situazioni più solide, è mio auspicio che i partiti compiano il loro dovere, non rifiutando una collaborazione che, senza privarli dei loro connotati e prospettive di impegno, è da ritenersi doverosa. Ciò che sarà frutto di questa collaborazione non andrà a vantaggio di un Governo o di un partito e neppure della stessa maggioranza che ne avrà consentito la realizzazione, ma degli interessi generali del Paese cui avranno avuto modo di dare una risposta».

C. M.

Cartiere del Timavo S.p.A.
TRIESTE
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Obbligazioni 7% - 1959/1974

Il pagamento della 19.a rata semestrale di interessi verrà effettuato a partire dal 1.o ottobre 1968 contro presentazione della cedole n. 19 presso le Casse in calce segnate.

Obbligazioni 5,50% - 1962/1977

Il pagamento della 13.a rata semestrale di interessi verrà effettuato a partire dal 1.o ottobre 1968 contro presentazione della cedola n. 13 presso le Casse in calce segnate:

a Trieste: Uffici della Società, via Genova 8, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca d'America e d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Italiano, Banca Triestina, Banca Nazionale delle Comunicazioni;

a Milano: Credito Lombardo, via S. Pietro all'Orto 24, Monte dei Paschi di Siena, via Mazzini n. 7, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, via Monte di Pietà 8;

a Genova: Credito Lombardo, via SS. Giacomo e Filippo 15;

a Venezia: Banco Ambrosiano, via XXII Marzo 2378.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cartiere del Timavo S.p.A.
TRIESTE
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Obbligazioni 6,5% - 1960/1975
della
SOC. ELETTROTERMICA TRIESTINA

Il pagamento della 17.a rata semestrale di interessi verrà effettuato a partire dal 1.o ottobre 1968 contro presentazione della cedola n. 17 presso le Casse in calce segnate:

a Trieste: Uffici della Società, via Genova 8, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca d'America e d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Italiano, Banca Triestina, Banca Nazionale delle Comunicazioni;

a Milano: Credito Lombardo, via S. Pietro all'Orto 24, Monte dei Paschi di Siena, via Mazzini n. 7, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, via Monte di Pietà 8;

a Genova: Credito Lombardo, via SS. Giacomo e Filippo 15;

a Venezia: Banco Ambrosiano, via XXII Marzo 2378.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 Miliardi - Versato L. 115 Miliardi

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO TITOLI ESTRATTI

Si avvertono i Sigg. Obbligazionisti che a partire da martedì 1° ottobre 1968 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1957 — contro ritiro della cedola n. 22.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari 6% — emissione 1957 — estratti nell'ottavo sorteggio effettuato il 4 settembre 1968, contro presentazione dei certificati stessi muniti delle cedole n. 23 e seguenti:

dal n.	513	al n.	1804	per il taglio da			25	obbligazioni
» »	24222	» »	25513	»	»	»	50	»
» »	43294	» »	47168	»	»	»	100	»
» »	105841	» »	106501	»	»	»	500	»
» »	107726	» »	107904	»	»	»	500	»
» »	119187	» »	119195	»	»	»	1000	»
» »	119739	» »	120375	»	»	»	1000	»

L'elenco dei certificati suddetti e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso è stato presentato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti; sarà inoltre inviato gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - Corso G. Marconi n. 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Fuga dallo shtetl

IN un racconto di Schalom Aleichem, «Hodel», Tevyé il lattaio ascolta la figlia che gli parla con fervore del suo innamorato, un rivoluzionario antinazista la cui vita e le cui opere sono tutte volte, come dice Hodel, soltanto «al bene degli altri uomini e di tutto il mondo». A questo punto Tevyé la interrompe: «Così, egli si prende dunque cura del mondo? Perchè non è piuttosto il mondo a preoccuparsi per lui, se si tratta di un giovane così eccellente?». Certo, finchè troppe cose avranno ancora bisogno, direbbe Brecht, di venir trasformate, l'obiezione di Tevyé il lattaio, il più tipico e forse più grande eroe della civiltà letteraria ebraico-orientale, dovrà essere capovolta e rovesciata; è questo, in fondo, l'itinerario che percorre Yakov, «l'uomo di Kiev», nell'omonimo romanzo di Bernard Malamud uscito ora in Italia presso l'editore Einaudi nella traduzione dall'originale inglese di Ida Omboni. Non si tratta di una banale parabola impegnata ma di un processo dialettico e contraddittorio; a garantire tale complessità è anzitutto l'ideale punto di partenza del protagonista e cioè, in senso metaforico, la arguta replica di Tevyé, nata non a caso nell'angariato ambiente dello shtetl, della cittadina o villaggio ebraico dell'Europa orientale, in cui gli affetti individuali e familiari offrivano alla personalità umana l'unico spazio spirituale ove espandersi e rifugiarsi da una storia che era solo persecuzione e dolore. Se nell'«Uomo di Kiev» Yakov, dopo le sue atroci sofferenze, impara a «temere di meno e a odiare di più», il termine «a quo» resta lo shtetel con tutti i suoi valori.

Con questo romanzo lo scrittore americano Malamud sembra tornare alle «madri» della sua cultura, al calvario dei suoi antenati nella Russia zarista e in genere allo ebraismo orientale, che costituisce una cospicua componente della sua opera e comunque l'unica alla portata della comprensione di chi scrive.

Il mondo, dunque, non si cura dello shtetl o se ne occupa con i «pogroms» che assassinano i genitori di Yakov. D'altra parte chi esce dallo shtetl finisce ai lavori forzati in Siberia come l'innamorato di Hodel o nelle galere zariste come Yakov. La vicende dell'«uomo di Kiev» è appunto la storia di una fuga dallo shtetl e di un incontro con la realtà più vasta, incontro tragico e tuttavia riscattato da una presa di coscienza. Yakov Bok, il misero tuttofare in cerca di fortuna che lascia lo shtetl trova nel mondo, a Kiev, lo equivoco e la trappola esistenziale e infine l'accusa di omicidio rituale e gli inenarrabili patimenti nelle prigioni, nelle quali viene esposto a tutti i furori dell'antisemitismo e del regime. Sin dall'inizio l'abbandono dello shtetl ricorre come un «Leitmotiv» carico di significati simbolici: dopo pochi chilometri, nella pianura russa, esso appare inghiottito nel nulla e perduto in un'invalicabile lontananza kafkiana, sommerso da nevicate immaginarie; per lo sbandato transfuga ogni cordone ombelicale sembra tagliato e ogni legame reciso. Legame, indubbiamente, con un ambiente squallido e infelice; per giustificarsi della sua apatia Yakov può chiedere a Raisl, che poi diverrà sua moglie: «Chi parla d'amore, nello shtetl?». Eppure, nonostante tutto, Yakov sente d'aver spezzato un vincolo con la gioia o almeno col senso della vita, d'aver perduto un punto di riferimento oggettivo, il rapporto con un universale umano in cui riconoscersi, proteggersi a vicenda, amare. Se fossi rimasto nello shtetl... nel carcere nella fame nelle torture ritorna come un fantasma il dubbioso interrogativo. «Se fosse rimasto nello shtetl non sarebbe mai successo (...) Una volta che te ne vai, sei fuori, all'aperto: piove e nevica. Nevica storia (...) Tutti siamo nella storia, questo è sicuro, ma alcuni ci sono dentro più degli altri. Gli ebrei più della maggioranza. Se nevica, non tutti son fuori a bagnarsi...».

Come s'è detto l'odissea di Yakov, narrata con forza anche se non senza qualche insistenza su motivi decisamente scontati, sfocia nella coscienza della necessità di quella fuga dallo shtetl e di quell'immersione nella storia. Ma questo approdo, affidato a una ricerca interiore profondamente ebraica (si pensi allo studio di Spinoza, così presente anche in Isaac Bashevis Singer) esclude ogni facile «engagement» di prammatica, ogni frettoloso e sbrigativo storicismo. Lo esclude con la sofferenza che, se riconosce il dovere morale dell'agire nella storia, conosce anche, per usare le parole di Nietzsche, tutta la «forza d'annientamento» di quest'ultima: «Nella storia, che in certi momenti è più densa che in altri, succedono troppe cose (...) Con meno storia in giro si potrebbe passar via, o attraversarla: sembra pioggia; ma c'è il sole. In mezzo alla neve, lui un giorno si era imbattuto in Nicolai Maximovitch Lebedev, che portava il distintivo delle Centurie Nere. Nessuno viveva più nel Paradiso Terrestre».

Altrettanto ricca di carica simbolica si rivela la fuga dallo shtetl per quel che concerne l'appassionato attaccamento conservatore al passato, a tutto ciò che esiste e che si ama, pur nella consapevolezza che tutto deve cambiare. Ricordando la sua infelice storia d'amore con Raisl, Yakov dice d'aver avuto paura che lei gli «facesse sbattere la faccia nell'avvenire» e soggiunge: «Io di natura tendo a stare sotto la stessa luna e le stesse stelle e, se fa brutto tempo, sotto lo stesso tetto. E' un mondo strano, perchè renderlo ancora più strano?». Ed è un altro volto di quella toccante «humanitas» ebraico-orientale che pervade tanta letteratura di tante lingue, dal tedesco allo jiddisch all'inglese; una «humanitas» così piena di tenerezza e d'amore e quindi di fedeltà per tutto ciò che sussiste nella vita di una persona, animata dal desiderio di proteggere anche il più umile dettaglio dal tempo e dagli eventi. Ritornano ancora alla mente Schalom Aleichem e la malinconia con cui Tevyé, rimasto solo, vende le sue povere cose per recarsi, ma con tanta tristezza, nella Terra Promessa. Umanissimo timore dell'avvenire e pietà per ciò che passa, ma anche limpida avvertenza della necessità di mutare l'ordine delle cose: Yakov impara a odiare e la fuga dallo shtetl è anche cammino verso la rivoluzione. Uno dei più umanistici, anzi più umani itinerari alla rivoluzione.

Claudio Magris

Fischi spagnoli al dramma di Picasso

Barcellona, 28

Al Teatro Romea di Barcellona è stato presentato ieri sera in prima per la Spagna il dramma di Pablo Picasso «Il desiderio preso per la coda». La reazione dei 1100 spettatori presenti è stata molto fredda. Molti hanno interrotto più volte lo spettacolo con fischi e rumori. Molti se ne sono andati ancor prima che calasse il sipario.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Parigi — Alla IV Internazionale dell'antiquariato è esposto questo raro pezzo che verrà collocato in un ambiente del nuovo transatlantico «Queen Elizabeth II» che entrerà presto in linea

LA PARTECIPAZIONE DELLE NOSTRE TRUPPE ALLA GUERRA SUGLI ALTRI FRONTI NEL 1918

Degni dei fratelli del Carso e del Piave i soldati di Bligny e della Macedonia

Agli ordini del tenente generale Albricci il II Corpo d'Armata combattè strenuamente in Francia e lasciò sul terreno circa seimila Caduti - Il notevole contributo italiano al crollo della Bulgaria

All'indomani della Battaglia del Solstizio, combattuta e vinta dall'Esercito italiano nel giugno del 1918, l'Austria si trovò a non essere più in grado di prendere iniziative e a non poter contare in alcun aiuto dalla Germania costretta ora a vedersela da sola con gli Alleati. Il capo di S. M. tedesco, Ludendorff, era però ottimista, dato che il crollo della Russia gli aveva consentito di trasferire sul fronte occidentale tutte le forze germaniche impegnate su quel fronte. E contava di attaccare lui stesso, al più presto, per non lasciare l'iniziativa agli Alleati.

In quei giorni era arrivato in Francia il II Corpo d'Armata italiano. Lo comandava un generale energico, dalla forte personalità, il conte Alberico Albricci. L'ordine di andare in linea tardava: si voleva tenere il Corpo d'Armata italiano in riserva? Oppure si stava studiando di frazionarlo e disperderlo fra i reparti francesi? Albricci non ci pensò troppo, e con tutto il senso della distanza del grado, ma anche con tutta la fermezza che gli era abituale, si rivolse al Maresciallo Pètain: «Noi siamo venuti in Francia per batterci, non per vedere come i francesi si battono. Sappiamo che sanno farlo. Perciò vi prego d'impiegare il Corpo d'Armata, riunito sotto il mio comando, nella battaglia e in una posizione della massima importanza». Qualche giorno dopo il II Corpo d'Armata (3.a e 8.a Divisione) agli ordini del generale Albricci, s'inseriva nello schieramento di prima linea, assegnato alla V Armata francese del generale Berthelot.

Durissimo colpo

Nella notte fra il 14 e il 15 luglio, Ludendorff attaccò. Come era avvenuto esattamente un mese prima sul Piave, ci fu una terrificante preparazione d'artiglieria che durò quattro ore. All'alba il gruppo di armate del Kronprinz si buttò all'assalto delle posizioni francesi tenute dalle Armate — VI, V e IV — del Maresciallo Foch.

Cominciamo col dire che dei 90 chilometri di fronte sui quali erano schierate le tre Armate, ben 12 erano affidati al Corpo d'Armata italiano, rinforzato con una Divisione e 140 cannoni francesi. Non solo, ma allorchè Albricci occupò il settore assegnatogli — dal quale erano state ritirate la 28.a Divisione francese e la 19.a britannica — non si trovarono che delle buche: niente camminamenti, nessun segno di opere difensive di qualche efficienza. Il generale ordinò l'immediata costruzione di trinceramenti, ma mancò il tempo di eseguirli, e il bombardamento notturno del 15 luglio segnò un primo durissimo colpo per i grigioverdi: l'ala sinistra cedette, ma il centro e la destra resistettero tenacemente e tennero le posizioni.

Il 16 luglio fu una giornata tremenda, per l'infuriare degli attacchi tedeschi sul centro della linea italiana nel tentativo di sfondarla, ma il II Corpo d'Armata continuò a resistere e il generale Albricci, superato il momento difficile, il giorno seguente ordinò di passare al contrattacco su tutta la linea.

Da parte tedesca si ritenne di sostituire le truppe logoratesi in quei giorni di inutile lotta: l'esplorazione aerea alleata rilevò il movimento nel bosco del Pètit Champ, e credendo trattarsi di un ripiegamento del nemico, lo segnalò come tale. Pronto, il generale Albricci scagliò in avanti il 75.o reggimento fanteria, sicuro di cogliere il nemico in crisi: irrompendo nel bosco, i grigioverdi si trovarono invece di fronte un'intera divisione prussiana, appena giunta, freschissima di forze, e quello che doveva essere per i nostri un assalto con assoluta probabilità di vittoria, fu invece una lotta accanita, disperata, combattuta nel rapporto di uno contro quattro. Cadde gravemente ferito il colonnello comandante del 75.o, caddero uccisi i tre comandanti di battaglione, ma non si retrocesse.

Nei giorni che seguirono, la intera 3.a Divisione passò al contrattacco e avanzò, riguadagnando le posizioni che erano state perdute sulla sinistra e ristabilendo la situazione. Ma ormai il II Corpo d'Armata era esausto: sul fronte della V Armata aveva difeso il settore più delicato e sostenuto il massimo sforzo, stroncando e respingendo attacchi violentissimi; circa 6000 grigioverdi erano rimasti sul terreno, senza contare i feriti.

Tratto delicato

Il 24 luglio esso veniva ritirato e sostituito col XXII Corpo d'Armata inglese. In un ordine del giorno alla V Armata, il generale Berthelot ne esaltava il valore: «Incaricato da quaranta giorni della difesa di un tratto delicato del fronte, il II Corpo d'Armata italiano ha compiuto perfettamente la sua missione. Sbarrando al nemico la strada verso l'Ardre e resistendo magnificamente ai ripetuti assalti che ha dovuto subire, in intima unione con le unità francesi, ha respinto tutti gli attacchi dei tedeschi ai quali sono state inflitte sanguinose perdite, ed ha conservato la posizione che gli era stata affidata. Sotto l'illuminato comando e l'energico impulso del tenente generale comandante il II Corpo italiano, del maggior generale comandante la 3.a Divisione e del maggior generale comandante l'8.a Divisione, gli ufficiali e i soldati italiani hanno dato prova di salde qualità di ardimento e di valore, e si sono fatti notare per la loro disciplina e per il loro slancio. Il generale comandante l'Armata, a nome degli ufficiali e dei soldati francesi, saluta i camerati del II Corpo italiano, e rivolge loro l'attestato dell'alta stima e dell'affetto così ben meritato».

Mentre sul Piave, sul Grappa, a Bligny, i grigioverdi stavano dando cinquant'anni or sono superbe prove, ve n'erano di altri per i quali l'ora della prova non era ancora scoccata: erano i grigioverdi inquadrati nell'esercito interalleato del Levante, che operava nel settore balcanico, dove la Bulgaria, alleata dell'Austria e della Germania, non era stata ancora piegata.

Numero uguale

Comandava le forze alleate in Balcania il generale francese Franchet d'Esperey che aveva ai suoi ordini 180 mila uomini, e fra questi la 35.a Divisione italiana del generale Mombelli, attestata nell'ansa della Cerna, e il XVI Corpo di Armata del generale Piacentini, che prolungava lo schieramento fino all'Adriatico. A queste forze il nemico opponeva all'incirca un numero uguale di uomini: tre Armate bulgare comandate dal generale Lukoff, più una Divisione tedesca e un Corpo d'Armata austriaco agli ordini del generale von Scholtz.

Sollecitato ancora in agosto ad accelerare i tempi e a liquidare la Bulgaria, il generale francese aveva avuto bisogno di un mese ancora, per mettere a punto il piano di operazioni, al quale fu dato il via il 14 settembre. All'alba del 15 uscirono dalle trincee due divisioni francesi e una serba, ma vennero respinte dai bulgari i quali passarono poi al contrattacco arrivando — da aggrediti diventati aggressori — alle linee dell'Armata interalleata, dove vennero però fermati dalla 35.a Divisione italiana: benchè in netta inferiorità di numero, i grigioverdi non solo tennero saldamente testa all'urto, ma anche passarono al contrattacco ricacciando l'avversario. Ciò diede tempo e modo ai franco-serbi di riorganizzarsi e di partire nuovamente all'assalto sfruttando la situazione favorevole creata dai nostri: ventiquattr'ore dopo, la macchina militare bulgara cominciava a scricchiolare. C'erano però ancora le divisioni di von Scholtz da liquidare, come pure alcune brigate bulgare in piena efficienza: e ancora furono i fanti della 35.a a dare un notevole contributo alle operazioni che si svolsero nei giorni successivi per indebolire ulteriormente le linee avversarie.

Ora il nemico stava ripiegando su posizioni arretrate, seguendo tre linee di deflusso, ovunque inseguito dagli Alleati: greci e inglesi risalivano lo Struma; i serbi incalzavano lungo la valle del Vardar; ai grigioverdi fu ordinato di tagliare la strada all'ala destra delle truppe in ritirata, con una rapida marcia attraverso le aspre giogaie del Baba Planina: compito gravoso, ma per il quale Franchet d'Esperey volle proprio i soldati italiani, da lui considerati come le truppe più resistenti e meglio addestrate alla montagna. Era chiedere quasi l'impossibile a uomini stremati da tanti giorni di lotta, ma le forze fisiche ritornarono quasi miracolosamente, dopo le calde parole con cui il generale Mombelli seppe scuotere e animare la sua bella Divisione.

Tutta la 35.a si mosse: Brigata «Cagliari», rinforzata da 2 batterie da montagna, 9 batterie da campagna e una pesante; Brigata «Sicilia», con 6 batterie da montagna; Brigata «Ivrea» in seconda linea. Un primo combattimento si svolse alle pendici del Baba Planina, contro truppe tedesche che furono costrette a ripiegare; un altro scontro, pure favorevole per noi, si ebbe durante la scalata dell'aspro massiccio. Poi fu la volta della marcia lunga, estenuante, memorabile per la rapidità con cui fu compiuta malgrado le difficoltà opposte anche dalla natura oltre che dal nemico, annidato in ogni gola, in ogni fenditura, e sempre snidato e messo in fuga.

Superato il Baba Planina e lasciatolo alle spalle, nella notte fra il 29 e il 30 settembre i grigioverdi si trovarono nuovamente di fronte a reparti nemici di una certa consistenza: era la retroguardia che proteggeva la ritirata del grosso dell'esercito. Mombelli ordinò di attaccare alle 6 antimeridiane, ma mezz'ora prima arrivò la notizia che la Bulgaria aveva chiesto l'armistizio: 3 generali, 240 ufficiali e 8000 uomini si erresero alla 35.a Divisione italiana.

A questo punto intervenne la politica. Per disposizione diretta del proprio Governo, come poi si seppe, il generale Franchet d'Esperey ordinò a reparti francesi di marciare sulla cittadina di Elbassan, in Albania. La mossa non rispondeva ad alcuna necessità militare, mentre — considerata la fortissima simpatia che la Francia aveva per la Serbia — era chiara l'intenzione del Governo di Parigi, che i confini della futuro Jugoslavia si estendesse oltre il ragionevole: da un'occupazione francese di Elbassan, c'era da aspettarsi che la città fosse poi ceduta ai serbi, c'era da aspettarsi che, invocando domani il diritto del primo arrivato, e senza tener conto dei sentimenti della popolazione, la Jugoslavia riuscisse ad annettersi parte del territorio albanese.

Il generale Piacentini afferrò di colpo questa situazione, e di propria iniziativa mosse il suo Corpo d'Armata. Aveva di fronte il XIX Corpo d'Armata austriaco, che avrebbe potuto seriamente contrastargli il passo; di più, quanto egli si proponeva di fare, non era stato autorizzato da Roma nè da altri, per la cui responsabilità personale del generale veniva ad essere particolarmente seria. Andò bene. Nulla ostacolò la marcia del XVI Corpo di Armata italiano, Piacentini non ebbe grane con Roma, e la sua Brigata «Palermo» entrò ad Elbassan due ore prima dell'arrivo dei francesi: il disegno dei fratelli latini, affratellatisi ai serbi, era fallito.

Abbiamo trovato doveroso, in quest'anno del Cinquantenario, non dimenticare i grigioverdi di Bligny e della Macedonia: quelli che — chiamati non a difendere i confini d'Italia, ma a combattere in terra straniera — anche lontani dalla Patria seppero degnamente rispondere all'imperativo categorico del dovere e per esso, quando fu necessario, immolarsi: come quelli del Carso, come quelli del Grappa, come quelli del Piave.

Fabio Giraldi

FINO A QUALCHE ANNO FA IN ITALIA ERA UN SETTORE IGNORATO

È anche sociale l'importanza della divulgazione scientifica

Pubblicazioni e iniziative si susseguono con ritmo confortante - Efficiente il sistema di trasmissione delle notizie tra i giovani - Rapporti con la politica

Stiamo assistendo in Italia a un «boom» della divulgazione scientifica? Con le debite cautele, diremmo proprio di sì. In effetti, mai come in questi ultimi tempi sono stati pubblicati tanti volumi di scienza e di tecnica, mai si è assistito a tante iniziative prese in questo settore fondamentale della società moderna, fino a qualche anno fa quasi completamente dimenticato dai mezzi d'informazione italiani.

Accanto a una maggiore attenzione ai più importanti avvenimenti scientifici, alcuni dei più diffusi quotidiani ospitano settimanalmente una pagina dedicata interamente alla scienza e alla tecnica. E qui, a fianco di giornalisti che hanno dietro di sè una lunga carriera nel campo della divulgazione scientifica (da Giancarlo Masini a Cesare Falessi, da Sandro Sandrelli ad Alberto Mondini, ad Antonio De Falco), collaborano attivamente alcuni scienziati fra i più noti d'Italia. Tra questi, Adriano Buzzati-Traverso (direttore del Laboratorio internazionale di genetica e biofisica di Napoli), Silvio Ceccato (direttore del Centro di cibernetica dell'Università di Milano), Margherita Hack (direttrice dell'Osservatorio astronomico di Trieste): ciascuno nel campo della propria personale specializzazione, essi possono così portare all'attenzione del lettore delle informazioni «di prima mano» sulle frontiere più avanzate della disciplina nella quale operano attivamente.

Nello stesso tempo — come abbiamo già detto — aumenta il ritmo di pubblicazione di libri tecnici o di divulgazione scientifica da parte dei maggiori editori italiani. E non si tratta solo di volumi con un prezzo impegnativo, ma anche e soprattutto di libri in edizione economica, che pare siano finalmente riusciti a conquistarsi un proprio mercato. Il libro di scienza — e il discorso vale anche per la saggistica nel suo complesso — dopo essere rimasto relegato per tanto tempo a fanalino di coda nell'industria editoriale italiana, sta ora a poco a poco incrementando le vendite. Il fatto ci sembra positivo sotto ogni punto di vista, indice com'è di un desiderio di informazione e di cultura nel suo senso più ampio.

Mondadori, Zanichelli, Boringhieri, Einaudi, sono gli editori che si sono preoccupati maggiormente negli ultimi tempi di mettere alla portata di ogni borsa, accanto a testi di buon livello specialistico, anche alcune delle opere fondamentali nel settore della letteratura scientifica, da «L'evoluzione della fisica» di Einstein e Infeld a «La origine delle specie» di Darwin, a «Psicologia dell'inconscio» di Freud. Senza dimenticare la monumentale «Enciclopedia della scienza e della tecnica» edita da Mondadori negli scorsi anni.

E' questo il terreno su cui bisogna operare, prendendo esempio e incoraggiamento dalla «mecca» della divulgazione, gli Stati Uniti, dove — vuoi per le larghe facilitazioni concesse alla letteratura scientifica, vuoi per l'esteso mercato assicurato nell'ambiente studentesco — le maggiori opere scientifiche sono in vendita in libri tascabili da 50 cents.

Per ritornare all'Italia, non si può passare sotto silenzio quanto avviene alla televisione, dove tiene cartello da ormai un paio d'anni «Orizzonti della scienza e della tecnica». La trasmissione, che si avvale della collaborazione e dell'intervento di scienziati di fama internazionale, continua a mantenere un buon indice di gradimento, nonostante che spesso i servizi siano realizzati su un livello specialistico piuttosto elevato. E se da un lato questo può assicurare l'interesse di un pubblico qualificato, dall'altro c'è il pericolo che il fatto allontani l'attenzione del profano, che rischia di sentirsi quasi escluso da quanto viene trattato.

E questo vale specialmente per argomenti come, per fare un esempio, la fisica nucleare o la biologia molecolare, dove si ha a che fare con concetti ed entità che sono difficilmente comprensibili dal non specialista. E' un po' il problema di ogni scrittore scientifico, poichè, se parlare di veicoli spaziali o di nuovi procedimenti industriali vuol dire parlare di cose che in fondo sono entrate ormai nella nostra vita quotidiana, alle quali ormai tutti hanno fatto l'abitudine e che possono quasi toccare con mano, quando ci si addentra nell'universo dell'infinitamente piccolo si entra veramente in un nuovo mondo regolato da leggi del tutto diverse. La difficoltà di spiegare le ricerche condotte in determinate discipline — che pure, come è il caso della biologia nelle sue svariate applicazioni mediche e genetiche, riguardano assai da vicino ciascuno di noi — sono per così dire connaturate alla natura stessa dell'argomento, tanto lontano dalle cure e dagli affanni quotidiani. A questo va poi ad aggiungersi la scarsa preparazione lasciata in eredità dalla scuola italiana, del tutto inadeguata nei suoi programmi attuali ad affrontare la necessità di dare allo studente quella cultura scientifica tanto necessaria nel mondo moderno. Dove per cultura non s'intende soltanto riempire la testa dello studente di nomi e di cifre — chè quelli sono fatti apposta per essere dimenticati appena finita l'interrogazione — quanto essere in grado di dare il «senso» della scienza e della ricerca, che non è freddamente guidata solo dai lati sperimentali ma scaturisce anche dall'intuizione e dall'agilità mentale. E qui il discorso si farebbe troppo lungo e usciremmo dal seminato. Ci premeva tuttavia sottolineare quali sono le difficoltà che si pongono davanti a chi scrive di scienza, e nello stesso tempo quale può essere l'importanza del suo lavoro nella società odierna.

In una tavola rotonda tenutasi alcuni mesi or sono a Verona e dedicata ai problemi della divulgazione scientifica, giornalisti italiani e francesi hanno rilevato come oggi, con l'incalzante progresso tecnico e scientifico, l'opera del divulgatore abbia assunto una precisa portata sociale. Compito principale dello scrittore scientifico è infatti farsi tramite di questo continuo progredire, trasformando in cultura e informazioni alla portata di tutti ciò che altrimenti rimarrebbe limitato ai soli specialisti. Nello stesso tempo, i giornalisti hanno fatto notare come oggi, specialmente tra i giovani, il sistema di trasmissione delle notizie scientifiche sia assai efficiente, e come giornali, radio e televisione dedichino ampio spazio a quanto accade nel mondo ribollente della scienza e della tecnologia.

Sotto questo aspetto — informazione e cultura scientifica, non disgiunta dai suoi rapporti con il mondo politico ed economico e dalle sue implicazioni sociali e morali — ci sembra particolarmente importante quanto avvenuto quest'anno in Italia nel settore dei periodici scientifici. Da un lato, la rivista «Sapere» ha completamente cambiato la propria impostazione editoriale sotto la direzione del prof. Buzzati-Traverso, ampliando il suo aspetto divulgativo ed esaminando con particolare attenzione i rapporti tra politica e scienza e i problemi dell'insegnamento scientifico. D'altro canto, proprio recentemente è uscito il primo numero del periodico «Le Scienze», pubblicato da «Il Saggiatore» e di cui è direttore il prof. Felice Ippolito: si tratta, in pratica, dell'edizione italiana del notissimo mensile americano «Scientific American», adattato nella sua parte redazionale al gusto e agli interessi del lettore italiano. la coraggiosa iniziativa — la prima presa in questo senso dal periodico americano sorto nel 1845 — testimonia nel modo migliore del crescente interesse che circonda oggi in Italia la divulgazione scientifica. Auguriamoci che le cose continuino su questa strada.

Fabio Pagan



Washington — E' entrato in funzione presso il Ministero della Agricoltura un congegno nucleare per misurare la robustezza e lo spessore dei gusci d'uovo. Ecco l'apparecchio in funzione

Libri ricevuti

C. Wrights Mills: *Sociologia e pragmatismo* (Jaka Book, Milano, 1968, pagg. 426, lire 4600). E' una opera giovanile che documenta la genesi intellettuale di Wright Mills. Questi si specializzò prima in filosofia e poi in sociologia e i suoi contatti iniziali li ebbe con i pragmatisti. Fu proprio attraverso i loro scritti che s'interessò ai problemi dell'azione sociale, della libertà politica in un universo industriale. Questo studio è dedicato all'esame delle opere principali di Charles Sanders Peirce, William James e John Dewey; l'autore tenta di spiegare le loro concezioni centrali nei termini delle loro rispettive carriere, pubblico e contesto socio-storico generale. Un resoconto della storia della trasformazione dell'istruzione superiore e della specializzazione della filosofia dal 1860, fornisce una base sociale e strutturale per eventuali problemi più dettagliati. Sono descritte anche le caratteristiche più importanti degli esponenti della filosofia accademica e la composizione intellettuale e biografica del club metafisico.

○

Mari e porti d'Italia (Vito Bianco ed., pagg. 288, lire 5000). E' uscita la seconda edizione riveduta, corretta e ampliata di «Mari e porti d'Italia». Si tratta di un'inchiesta senza precedenti condotta lungo gli ottomila chilometri delle coste peninsulari e intorno alle isole, nel preciso intento di dare vita a un «manuale della navigazione da diporto dei mari Tirreno, Jonio e Adriatico». Dei porti turistici che si affacciano sui tre mari sono state raccolte le notizie che quanti vanno per mare devono conoscere — geografiche, tecniche, amministrative — ordinate in «schede» che vanno da Bordighera a S. Bartolomeo. Numerose pagine sono dedicate ad argomenti nautici — la scala anemometrica Beaufort, le bandiere del Codice internazionale dei segnali, l'organizzazione dei servizi radiotelegrafici, Capitanerie di porto ecc. — mentre le parti introduttive e descrittive del Tirreno, Jonio e Adriatico e delle isole sono completate da informazioni e tabelle che, secondo i compilatori, sono di grande utilità per la navigazione costiera. Ai più «audaci» navigatori sono dedicate le carte nautiche con le rotte, le distanze e i tempi occorrenti per una serie di traversate dalle coste continentali alle stupende isole che si affacciano sui tre mari. A mo' di avvertimento, il libro termina con un testo ufficiale delle nuove «norme per prevenire gli abbordi in mare» che tutti devono tassativamente conoscere prima di assumere il comando di qualsiasi tipo d'imbarcazione.



CRONACA DELLA CITTA'

SIGNIFICATIVO PELLEGRINAGGIO DEL CINQUANTENARIO

A Trieste e Redipuglia mutilati da tutta Italia

Riti stamane a S. Giusto e in piazza Unità - Tricolore nel cielo Diecimila - con il Ministro della Difesa - al Sacrario degli Eroi

Oggi Trieste accoglie i mutilati e gli invalidi di guerra, che concludono nella nostra città lo itinerario che li ha portati attraverso le città redente, da Trento, da dove sono partiti domenica scorsa, a Cervignano e Gorizia, dopo aver toccato la città-simbolo della vittoria, Vittorio Veneto: saranno 1500 e rappresenteranno tutta Italia. Giungeranno alle 9.30 in piazza Oberdan e quindi, due ore dopo, saranno sul colle di San Giusto a rendere omaggio ai Caduti assieme alle rappresentanze militari. Alla cerimonia assisterà anche il comandante del presidio gen. Schintu. Alle 11,15 i mutilati di guerra saranno in piazza dell'Unità a deporre corone d'alloro ai pili ornati della bandiera tricolore e del vessillo alabardato. Nello stesso momento sul cielo del Golfo giungerà una formazione di aviogetti che porteranno ai mutilati e alla città il saluto della Arma azzurra, tracciando una scia tricolore.

Una rappresentanza ufficiale del comitato centrale dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra si è già incontrata ieri mattina al cinema «Grattacielo» presenti numerose autorità, con i mutilati e invalidi di guerra triestini. Della rappresentanza fanno parte il presidente nazionale dell'Associazione, avv. Ricci, tredici altri membri, tra cui due medaglie d'oro, alcuni parlamentari e il presidente della sezione triestina, Giotto D'Angelo. L'avv. Ruzzier, volontario di guerra, ha ricordato il luminoso esempio del volontarismo giuliano-dalmato; sono stati quindi consegnati attestati di benemerenza e medaglie d'oro a soci benemeriti di tutta la regione, mentre un centinaio di attestati con medaglia di bronzo del cinquantenario sono andati a soci ex-combattenti della grande guerra. Infine alla madre di un grande invalido di Sacile, che da lunghi anni si prodiga con affetto immutato nelle cure del figlio, è stato assegnato il premio della bontà.

I dirigenti dell'Associazione sono stati ricevuti ieri anche dal Sindaco Spaccini cui è stata offerta una medaglia ricordo del loro pellegrinaggio. Il Sindaco nel consegnare a sua volta ai mutilati la medaglia del cinquantenario, ha rivolto un commosso omaggio alla memoria di quanti sacrificarono l'esistenze per la Redenzione di Trieste e ha ricordato le vicissitudini della città nell'arco di cinquant'anni, vicissitudini che l'hanno sempre portata a salvaguardare il suo volto italiano. Oggi — ha detto — Trieste affronta con lo stesso spirito le difficoltà che spesso si oppongono al suo cammino operando, con ottimismo, quale parte integrante e attiva della Madrepatria. L'avv. Pietro Ricci, presidente nazionale, ha risposto al Sindaco esponendo i fini del pellegrinaggio e ha rivolto un vivo augurio per le migliori sorti della città.

In occasione del raduno dei mutilati e invalidi di guerra il Comune ha affisso un manifesto in cui si ricorda che «attraverso i campi di battaglia, che videro il loro valore e il loro sacrificio, i soldati di Vittorio Veneto ritornano a Trieste, nel cui nome essi accorsero, cinquant'anni or sono, a formare il glorioso Esercito che portò in manifesto così concludo: «Nell'anno dedicato alle memorie, accogliamo con fraterno affetto queste terre il Tricolore». Il i mutilati e i combattenti, ai quali l'Amministrazione civica porge, con il fervido benvenuto, il saluto più riconoscente».

La giornata del Mutilato di guerra avrà il suo culmine nel pomeriggio di oggi a Redipuglia. Saranno infatti ben diecimila i partecipanti al raduno al cospetto del Sacrario degli Eroi, diecimila provenienti da tutta l'Italia a idealmente rappresentare l'imponente schiera di ben quattrocentomila mutilati e invalidi di guerra che il nostro Paese annovera. La manifestazione di Redipuglia sarà il coronamento ufficiale e solenne del pellegrinaggio che in questi giorni riporta sui campi di battaglia i mutilati e invalidi e anche il Governo sarà partecipe alla cerimonia, rappresentato dal Ministro della Difesa, on. Gui.

STAMANE A MONFALCONE

La bandiera al «Dandolo»

Alla presenza del Ministro della Difesa on. Gui e del Capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Spigai, questa mattina al molo «Trieste» dello stabilimento monfalconese dell'Italcantieri, verrà consegnata la bandiera della Marina militare al sommergibile «Enrico Dandolo». Con questo atto puramente formale ma estremamente significativo, la nuova unità varata nel dicembre scorso, entrerà a far parte del poteziale di armamento della Nazione.

Fungerà da madrina la signora Anna Bertoni Stiepovich, sarella della medaglia d'oro Dandolo Stiepovich, caduto appunto mentre era imbarcato su un sommergibile nell'Oceano Atlantico, durante il secondo conflitto; quasi certamente interverrà anche il capitano di vascello Aldo Turcio, che comandò il «vecchio» Dandolo.

La Lega Nazionale, nel porgere l'affettuoso saluto ai mutilati ed invalidi di guerra invita la cittadinanza ad esporre oggi in loro onore il Tricolore.

Una manifestazione di solidarietà con gli antifascisti greci «in lotta contro il regime dei colonnelli», si è svolta ieri in Campo San Giacomo a cura delle Federazioni giovanili comunista, social-proletaria e socialista, nonchè dei Circoli «Astrolabio» e «Tomazic», dal Movimento studentesco e degli «antifascisti greci di Trieste». Dopo il comizio, un corteo ha attraversato alcune vie cittadine.

CATASTROFICO SCONTRO A TARDA SERA SULLA CURVA DELLA MATTONAIA

DUE MORTI E SETTE FERITI IN UN MICIDIALE SCHIANTO

«Cinquecento» con giovani a bordo sbanda e investe frontalmente un'altra macchina - Anche tre bambini fra i ricoverati all'ospedale

Una spaventosa sciagura della strada si è verificata a tarda sera nei pressi di Domio. Questo il terrificante bilancio dello scontro frontale tra una utilitaria e una macchina di grossa cilindrata: due giovani vite stroncate e sette feriti, di cui almeno uno molto grave. Le due vittime sono: Nadan Prodan di 19 anni, già abitante in Strada Vecchia dell'Istria 33 e Corrado Bertocchi di 22 anni, che abitava in via Cesare Rossi 66.

Non si conoscono ancora i nomi di tutti i feriti, perchè alcuni di essi non parlano e non hanno documenti. In un primo momento era sembrato che i feriti fossero cinque, poi il loro numero è salito. Sulla macchina più grossa, una Taunus 17M familiare (TS 58791) sembra viaggiassero cinque persone e tutte appartenenti forse alla stessa famiglia: Giuseppe Bisiach di 48 anni, oste, abitante in via Milano 3, sua figlia Annamaria di 16 anni, la figlia Maddalena di 15 anni e una donna con una bambina. Sulla utilitaria, una Fiat 500 (TS 41149), sembra viaggiassero invece quattro persone: i due giovani deceduti sul colpo e due ragazze, di cui si conosce il nome di una sola: Liliana Urse, abitante al numero 70 di Gropada; dell'altra ragazza, le cui condizioni sono estremamente gravi, non si conoscono i dati.



Nadan Prodan e Corrado Bertocchi

Anche questa terrificante tragedia della strada sembra debba essere, ancora una volta, imputata a eccessiva velocità. Da una prima ricostruzione, sembra infatti molto probabile che l'incidente si sia svolto con la seguente dinamica: erano trascorse da poco le 23; la «500» con a bordo i quattro giovani stava percorrendo la strada provinciale di San Dorligo, diretta verso Valmaura. La velocità dell'utilitaria era indubbiamente molto sostenuta. Giunta nei pressi di Domio, la «500», alla cui guida era il Prodan, nell'affrontare la curva della «Mattonaia» (precisamente all'altezza della casa al numero 217 di Domio) è sbandata completamente a sinistra. In quella posizione è uscita dalla curva e fatalità ha voluto che in senso opposto giungesse la Taunus.

Lo scontro frontale è stato inevitabile e nessuna frenata lo avrebbe potuto scongiurare. Lo urto è stato semplicemente catastrofico, tanto che il boato è stato udito a parecchi chilometri di distanza. Le due macchine si sono letteralmente accartocciate e si sono fermate a circa un metro e mezzo di distanza l'una dall'altra, nella posizione esatta in cui si sono scontrate.

La scena che si è presentata ai primi soccorritori è stata allucinante: tutto un groviglio di corpi feriti e morti, e in quella atmosfera i soccorsi hanno assunto febbrile drammaticità, poichè pareva di essere in presenza di una strage. Due autolettighe della CRI sono volate sul luogo dell'incidente e hanno raccolto cinque feriti; in precedenza — lo si è saputo soltanto più tardi — un'automobilista di passaggio aveva preso a bordo due feriti (una donna e una bambina) che aveva trasportate a tutta velocità all'ospedale.



(«Giornalfoto»)

La terrificante scena dello scontro e, sotto, la «500» fracassata

Dei due giovani deceduti, uno era stato sbalzato dalla «500» sull'asfalto, mentre l'altro è rimasto imprigionato fra le lamiere e per estrarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, i quali hanno dovuto tagliare la lamiere della macchina.

I rilievi dell'incidente, resi estremamente complessi anche per la mancanza dei nomi dei feriti, sono stati assunti dai carabinieri dell'Emergenza, i quali sono rimasti sul posto fino a tarda notte.

Preso un topo d'auto autore di trenta furti

La Squadra Mobile ha denunciato a piede libero per furto aggravato e continuato un topo d'auto responsabile di una trentina di furti in varie automobili lasciate in sosta in svariate parti della città. Il «super topo d'auto» è l'operaio Ermanno Sincovich, di 24 anni, abitante in via Settefontane 73.

Poco dopo la mezzanotte del 2 settembre una pattuglia della Mobile che si trovava in Strada di Fiume per il normale giro di vigilanza, veniva avvisata che poco prima un individuo aveva tentato, senza successo, di aprire la portiera di una Fiat 850 in sosta in quella via e che poco prima, questa volta con successo, la stessa persona aveva aperto lo sportello di una «600», asportandovi un oggetto. Il topo d'auto era giunto sul posto con un proprio veicolo del quale gli agenti hanno potuto avere una precisa descrizione. Con questi dati alla mano gli agenti hanno perlustrato tutta la zona e il veicolo usato dal topo veniva rintracciato in sosta in via Settefontane, con il motore ancora caldo, indizio evidente che l'auto si era fermata da poco e che con ogni probabilità il guidatore abitava in quella via. Infatti, al termine di una paziente indagine gli uomini della Mobile sono riusciti a risalire all'autore del furto, cioè al Sincovich, il quale, convocato negli uffici della Questura, ha confessato tutta una serie di furti in numerose auto in sosta.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	51	26	60	66	30
CAGLIARI	16	64	44	1	65
FIRENZE	36	84	65	5	90
GENOVA	24	51	66	23	81
MILANO	22	45	10	81	25
NAPOLI	3	58	73	80	41
PALERMO	58	49	79	71	18
ROMA	45	24	87	81	20
TORINO	85	86	4	20	72
VENEZIA	47	25	23	31	21

Colonna vincente Enalotto: x 1 x, 1 1 1, x x 2, x x 1

Ai tre vincitori con punti dodici del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 10.244.000 lire; ai 126 vincitori con punti undici 182.900 lire; ai 1492 vincitori con punti dieci 15.400 lire. Montepremi: 76.834.735 lire.

Affrontato da Vidali un intervento chirurgico

Il senatore Vittorio Vidali è stato sottoposto a intervento chirurgico. In questi giorni egli ha compiuto il sessantottesimo compleanno e proprio nella ricorrenza del compleanno il senatore ha superato felicemente il delicato intervento. Ora il sen. Vidali è convalescente in clinica ed avviato a pieno ristabilimento.

CONVOCATI I SINDACATI IN PREPARAZIONE ALLA RIUNIONE DEL CIPE

Mercoledì l'incontro a Roma sui problemi della cantieristica

Espressa soddisfazione della C.d.L. - Istanze per il San Marco Le decisioni del Governo sollecitate da La Malfa all'on. Leone

L'annuncio dato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Galli, di una nuova convocazione delle organizzazioni sindacali a Roma, in preparazione alla riunione che il C.I.P.E. dedicherà ai problemi di Trieste, ha avuto ieri conferma; la riunione avrà luogo mercoledì 2 ottobre.

Da parte della Camera del Lavoro, nel segnalare che delegati dell'organizzazione a Roma saranno il segretario Fabricci, il segretario nazionale della UIL, Benvenuto e il segretario della UILM, on. Corti, si è espresso un commento, nel quale fra altro è detto: «Si deve manifestare soddisfazione per la comprensione dimostrata dalla Presidenza del Consiglio per la sollecita riconvocazione e per continuare l'esame prima che il Comitato interministeriale per la programmazione economica riesamini l'intero problema della situazione economica di Trieste. Noi continueremo a sostenere i ben noti punti di vista che si riassumono brevemente nel mantenimento dei livelli occupazionali nella nostra provincia, nell'assegnazione di commesse al S. Marco, almeno fino a quando non saranno completate le attività alternative comprese la nuova iniziativa industriale trainante richiesta e cioè la Grandi Motori, l'impianto di degasificazione, il bacino di carenaggio, la sistemazione degli Stabilimenti Meccanici Triestini, del Cantiere Navale Felszegi, ecc.». Ed ancora: «Per il S. Marco non è che oggi chiediamo che continui a costruire navi, chiediamo che possa costruire per esempio altre piattaforme, con l'esperienza acquisita od altre costruzioni che possano mantenere a Trieste gli attuali lavoratori che operano nel nostro maggiore cantiere».

Sulle prospettive dell'azione a sostegno dell'economia triestina, si segnala che a seguito degli incontri avuti a Roma dalla delegazione dei repubblicani triestini per esporre la delicata situazione economica cittadina alla direzione nazionale, del PRI, il segretario nazionale on. La Malfa ha inviato al Presidente del Consiglio on. Leone una lettera, in cui richiama il Governo ad un urgente esame dei numerosi e gravi problemi economici della provincia di Trieste. Anche la particolare esigenza dell'istituzione del protosincrotrone a Doberdò del Lago sarà inoltre oggetto di specifico esame in una delle prossime riunioni della direzione del PRI.

In particolare nella lettera all'on. Leone, La Malfa sottolinea che «mentre la ristrutturazione dell'attività cantieristica ha avuto ormai piena applicazione, con il previsto smantellamento del cantiere S. Marco, l'attuazione delle iniziative sostitutive, previste dal piano CIPE per Trieste e giudicate dai repubblicani da sole insufficienti a risolvere i problemi di Trieste, subisce notevoli ritardi con sensibile pregiudizio del mantenimento dei livelli occupazionali preesistenti. In queste condizioni i repubblicani ritengono che il Governo dovrebbe fare oggetto di rinnovato, urgente esame, la situazione economica della città e disporre perchè abbiano immediato inizio tutte le opere i cui progetti, da tempo previsti, risultano perfezionati sotto il profilo della procedura e la cui rapida esecuzione potrà avviare a soluzione, almeno in parte, i problemi della città». Al riguardo, La Malfa ricorda «il completamento del molo VII, la circonvallazione ferroviaria, il raddoppio della linea Trieste-Venezia, l'anticipazione, nella scala delle priorità e dei tempi di attuazione, della autostrada Udine-Tarvisio, l'assegnazione al cantiere S. Marco di commesse che garantiscano, fino alla conclusione del processo di ristrutturazione, l'occupazione delle maestranze».

Si ha notizia infine che il senatore comunista Sema ha chiesto alla Presidenza del Senato di sollecitare il Governo a rispondere alla sua interpellanza sulla situazione economica di Trieste, il piano CIPE e gli intendimenti governativi in materia. Tale interpellanza è una delle prime presentate a Palazzo Madama nel corso dell'attuale legislatura.

L'ESPERIMENTO FESTIVO DELL'ACEGAT

SOLO AUTOBUS OGGI NELLE VIE

La Direzione dell'Acegat informa che a partire da domenica 29 settembre corr. nei giorni festivi il servizio sulle linee tranviarie e filoviarie (escluse per il momento la linea «6» e la linea «20») verrà effettuato con autobus ad agente unico dotati di apparecchiature automatiche di bigliettaria. I passeggeri cioè dovranno munirsi di biglietto introducendo nelle apparecchiature automatiche una moneta da lire 50 oppure da lire 100. Riceveranno il biglietto e, se avranno introdotto una moneta da lire 100, il resto di lire 50.

Gli abbonati saranno tenuti a salire dalla porta anteriore esibendo al conducente la tessera di abbonamento od il documento di libera circolazione. I passeggeri che usano invece i tagliandi delle tessere a blocchetto dovranno introdurre il biglietto nella feritoia dell'apposita macchinetta obliteratrice installata al posto già una volta occupato dal bigliettaio, non appena saliti in vettura.

Per quanto riguarda i percorsi e le fermate conseguenti alla sostituzione dei tram e dei filobus con autobus, si comunica che nulla viene variato per le linee filoviarie, mentre gli autobus della linea «9» effettueranno le fermate accostando al marciapiede in corrispondenza o in vicinanza delle attuali fermate tranviarie.

De Vidovich eletto segretario della CISNAL

Nella prima tornata del Congresso provinciale dell'Unione dei sindacati aderenti alla Cisnal è stato preso atto con vivo rincrescimento della decisione del segretario uscente Fabio Lonciari di non ricandidarsi dovendo assumere più alti incarichi a livello confederale.

Si è quindi proceduto al rinnovo delle cariche provinciali dell'Unione: segretario provinciale della CISNAL è stato eletto Renzo de Vidovich del settore pubblici dipendenti, noto consigliere comunale della nostra città; vicesegretario Innocente Maccan del settore metalmeccanici, mentre segretario organizzativo è stato eletto Luciano Postogna. Essi saranno coadiuvati dai membri di giunta Dino Zaccardi (tessili), Benito Cotterle (chimici), Franco Paticchio (scuola) e Mario Lorenzoni (enti locali).

AVEVA RUBATO LA VETTURA CHE GUIDAVA

SFASCIA L'AUTO E SCAPPA FERITO

Un giovane triestino è stato fermato dai Carabinieri di Pordenone, dopo che in un incidente stradale (uscendo di strada egli ha incocciato in tempi successivi tre diversi alberi ai bordi della carreggiata) avvenuto ieri notte sulla «Statale 13» tra Casarsa e il ponte sul Tagliamento aveva letteralmente sfasciato la vettura che guidava, e che è risultata rubata.

Giordano Tedesco, di vent'anni, nativo di Capodistria, residente nella nostra città in via Cancellieri, aveva già avuto alcuni conti da regolare con la giustizia, per reati contro il patrimonio e per renitenza alla leva. I carabinieri in perlustrazione hanno notato poco oltre l'una l'autovettura sfasciata: a bordo non c'era nessuno. Il ragazzo, che aveva perduto il controllo dell'auto forse per l'eccessiva velocità, era riuscito ancorchè ferito a nascondersi ai bordi della strada.

Qui gli agenti lo hanno trovato e trasportato all'ospedale di San Vito al Tagliamento.

Messa in suffragio di Rino Varnerin

Ieri mattina nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, alla Messa delle ore 10, è stato ricordato Rino Varnerin, il nostro caro collega scomparso, quasi improvvisamente, tre mesi orsono. Nella triste ricorrenza tornano alla mente i venti anni di lavoro trascorsi assieme a lui, tra la redazione e la tipografia, nel febbrile passare delle ore notturne, quando il lavoro è incalzante e non consente le vicendevoli trasmissioni di confidenze e amicizie, che dagli animi sensibili pur sempre irrompono.

CALENDARIETTO

Oggi: San Michele. Il sole sorge alle 6.01 e tramonta alle 17.50.

Ieri: temperatura massima 21, minima 14,6; pressione mb. 1018,6 stazionaria; umidità 80 per cento.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Attendendo novembre

La programmazione è scienza moderna, Trieste è città un po' vecchia; e infatti quest'anno celebra le sue nozze d'oro con la madrepatria. Cosa c'entra la programmazione? Ma che per una festa così eccezionale la sposa ha l'obbligo di presentarsi nel suo aspetto migliore, e allora da un po' di tempo si sarebbe dovuto pensare ad eventuali non impossibili inconvenienti. Non diciamo di robe periferiche sottosopra, di piazzette ingombre o di vie secondarie malmesse, ma — ad esempio — di Piazza dell'Unità, che è vestibolo, biglietto da visita, tuffo al cuore, abbraccio emozionante. Il discorso andrebbe forse agganciato un po' più lontano, a una certa caduta di «stile» che lo splendido spazio aperto sul mare ha subito negli ultimi anni, ma queste sono pignolerie di oziosi al sole. Piuttosto da soffermarsi sulla sua attuale condizione, con quello smozzicato palazzo già detto degli Specchi in demolizione, che sembra bombardato ieri. Così vengono in questi giorni, e verranno fino al bellissimo novembre, migliaia di pellegrini appassionati da tutta Italia, e vedranno il breccione, e penseranno che Trieste smobiliti proprio adesso, proprio sul punto della commozione; non che si poteva attendere ancora un po', giusto per la necessaria scenografia (e non sapranno mai che qualcosa del genere doveva capitare anche al Vanoli, salvato per un soffio fino a «dopo»). Ecco perchè si è cominciato col dire della programmazione; o se vogliamo di lieve accorgimento di regia. Un palcoscenico sentimentale come Piazza dell'Unità l'avrebbe del resto ben meritato.

Ognissanti con l'UTAT

PARIGI in treno albergo di prima categoria ..... 30/10 - 4/11

BUDAPEST in autopullman . 30/10 - 4/11

VIENNA in autopullman ..... 31/10 - 4/11

ROMA in autopullman ..... 31/10 - 4/11

Iscrizioni: **U.T.A.T.**, via Imbriani e Galleria Protti

MARIO VISINTIN e REBECCA LEASE annunciano il loro matrimonio California - Trieste 5-10-1968

MOTOSCAFI Chris Craft la più grande fabbrica del mondo
- Aumenta la produzione.
- Ribassa i prezzi.
- Abbuoni speciali per ordinazioni in settembre e consegna nel 1969.
- Informazioni — prove — dimostrazioni assistenza presso il Concessionario unico per le Tre Venezie.

PIERO OSTUNI AUTOMOTONAUTICA Trieste, via Machiavelli 28, tel. 37286 - 28875

LINEA ABBIGLIAMENTO MASCHILE FEMMINILE E SPORTIVO VIA CARDUCCI, 4 - TEL. 31.1.88 - TRIESTE

«NUOVE FRONTIERE» LINEA

più di quanto era lecito aspettarsi! Molte novità assolute, la classe di sempre.... e il gusto di domani!!

SE DOVETE ACQUISTARE UN TELEVISORE VISITATE GENERALTECNICA IMPEX Piazza Sant'Antonio (Ponterosso) TUTTE LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' BASSI DI TRIESTE

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE CREDITAUTO

Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	Quota contanti	30 rate da
A.R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 45.350
Lancia Fulvia 2C	» 284.000	» 44.560
Innocenti Mini Minor	» 181.800	» 28.770
Renault R10 Lusso	» 205.000	» 32.560
Volkswagen 11/D2	» 185.000	» 29.220
NSU Prinz 4	» 156.000	» 24.880
Opel Kadett 2 porte	» 194.000	» 30.580
Fiat 124	» 215.400	» 34.090
Ford 12 M a due porte	» 212.000	» 33.430
Simca GL	» 194.000	» 30.700

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili

NACMIAS VIA S. LAZZARO 17 ANGOLO VIA DELLE TORRI CAMICIE E CRAVATTE DI GUSTO INCONFONDIBILE

NACMIAS VIA S. LAZZARO 17 ANGOLO VIA DELLE TORRI CONFEZIONI DI LUSSO PER UOMO IN ESCLUSIVA DELLE MIGLIORI CASE NAZIONALI ED ESTERE

NACMIAS VIA S. LAZZARO 17 ANGOLO VIA DELLE TORRI DRAPPERIE DI ALTA CLASSE

NACMIAS VIA S. LAZZARO 17 ANGOLO VIA DELLE TORRI ASSOLUTA ESCLUSIVA DELLA MIGLIORE MAGLIERIA PER UOMO NAZIONALE ED ESTERA

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

AMBOSESSI ottima presenza cerca Casa Editrice milanese per TRIESTE, GORIZIA, UDINE VANZINI PIERANGELO Via Faiti n. 9 - Gorizia

A TRIESTE PER IL CINQUANTENARIO IL CONGRESSO DELL'A. N. L. A.

Prezioso apporto alla società dei lavoratori anziani d'azienda

Elevati discorsi pronunciati dal presidente Rubinacci, da Merzagora e Guicciardi L'ing. Bono ricorda l'eredità spirituale di Vittorio Valletta - Il saluto del Sindaco



(«Giornalfoto»)

Al tavolo della presidenza, da sinistra: il Prefetto di Cagliari dott. Pandozy, il governatore regionale dell'ANLA ing. Marsi, l'ing. Bono, il Sindaco della città Spaccini, il sen. Rubinacci, l'ing. Valerio, l'ing. Guicciardi e il maestro del lavoro Mayer. Il presidente Rubinacci sta pronunciando il discorso ufficiale d'apertura all'inizio del diciannovesimo congresso dell'associazione



Parla l'ing. Gaudenzio Bono

Il diciannovesimo congresso dell'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda (A.N.L.A.) si è aperto ieri all'Auditorium alla presenza delle massime autorità e con la partecipazione di alte personalità del mondo imprenditoriale pubblico e privato, nonchè di oltre settecento delegati dei vari gruppi aziendali e di numerosi maestri del lavoro. Questa assise, che concluderà oggi i suoi lavori, si tiene normalmente a Roma, al Palazzo della Civiltà del Lavoro, e in omaggio alla nostra città che celebra il cinquantenario della Redenzione il folto numero dei delegati ha voluto, quest'anno, svolgere i propri lavori a Trieste.

La vitalità di questa associazione è stata riconfermata dalla vivacità dei discorsi e degli interventi che hanno portato in assemblea uno spirito — come si è voluto commentare — di giovanile esuberanza quasi in contrasto con l'etichetta di «anzianato» che l'associazione reca in sè.

Alla cerimonia hanno presenziato, fra le tante personalità, il presidente delle Assicurazioni Generali sen. Cesare Merzagora, il presidente dell'Italcantieri dott. Gaetano Cortesi, il fratello del compianto Lino Zanussi, Guido, il direttore generale dell'Arsenale Triestino ing. Plinio Stuparich e altri esponenti del mondo imprenditoriale locale e nazionale.

La cerimonia inaugurale è stata aperta dai saluti delle varie personalità presenti. Per primo ha preso la parola il governatore regionale dell'ANLA, ing. Natale Marsi, che ha inteso esprimere un particolare ringraziamento alle autorità cittadine al Comitato di Trieste '68 per la collaborazione data al migliore svolgimento del congresso.

Il Sindaco Spaccini, quindi, nel porgere il saluto della città, ha rilevato come il congresso dell'ANLA costituisca la partecipazione del mondo del lavoro alle celebrazioni del Cinquantenario e ha definito i congressisti, con felice immagine, «ambasciatori nobili della Nazione».

Il comm. Gastone Mayer, nella sua qualità di vicepresidente della Federazione Maestri del lavoro, ha portato il saluto caloroso di questa benemerita categoria presente alla manifestazione in folto numero. Quindi l'ing. Guicciardi ha esteso ai congressisti l'augurio della Federazione dei cavalieri del lavoro e del suo presidente dott. Furio Cicogna: l'ing. Guicciardi si è compiaciuto per la scelta di Trieste quale sede del congresso, città — ha detto — che se è ancora troppo lontana dal resto del Paese per ragioni logistiche è sentimentalmente la più italiana delle città. Ha ancora ricordato come la collaborazione degli anziani debba considerarsi preziosa per il Paese e per le aziende tutte: essi possono dimostrare ai giovani di aver saputo guardare con coraggio nell'avvenire svolgendo ancora una preziosa opera di equilibrio e di guida. Un particolare e affettuoso ricordo l'ing. Guicciardi ha voluto infine rivolgere agli anziani della raffineria «Aquila», che in tempi tanto più difficili degli attuali, hanno ricostruito l'azienda distrutta dalla guerra.

Il presidente onorario dell'ANLA, amministratore delegato e direttore generale della FIAT, ing. Gaudenzio Bono, ha chiuso la serie degli interventi augurali. Per la prima volta — ha detto — ho occasione di incontrarmi con la grande famiglia dei lavoratori anziani alla quale appartengo e nella quale rappresento colui che ha raccolto l'eredità spirituale del prof. Valletta, la cui opera per tutti noi ha costituito un patrimonio prezioso e segnato la via nella quale dobbiamo procedere. Un particolare saluto è quindi andato alle autorità e al Sindaco.

«Se a tutti gli italiani — ha detto ancora l'ing. Bono — la celebrazione del Cinquantenario tocca menti e cuori, se per le più giovani generazioni i fatti rievocati appartengono più alla storia che si indaga con la mente che all'azione e ai sentimenti, per noi anziani essi sono storia, azione e passione; sono la vita che ha alimentato di sacrificio e di ideali la nostra giovinezza e ha dato una struttura alla nostra esistenza. Riaffermiamo qui — ha soggiunto l'ing. Bono — la nostra devozione ai fondamentali valori, ai quali intendiamo restare fedeli».

Dopo aver esteso il suo augurio al presidente dell'ANLA, sen. Rubinacci, e ai relatori, l'ing. Bono ha ricordato che oggi il nostro mondo è costituito da una società di giovani formatisi in difficili condizioni e che si affaccia alla vita fra contraddizioni e impulsi diversi e da una società di vecchi ai quali si deve assicurare un non amaro o tempestoso tramonto. Mediatrice sta la generazione degli anziani cui compete una funzione preziosa di conservazione dei valori della società e del Paese. Agli anziani tocca il compito di saggiare a fondo tutti questi problemi nella certezza che l'umanità, sempre espressa dai lavoratori anziani, saprà trovare la via per indicare soluzioni e azioni da svolgere.

Ha preso quindi la parola il presidente dell'ANLA, sen. Leopoldo Rubinacci, che ha svolto il tema «L'anzianato del lavoro nel contesto sociale del Paese». In una società — ha detto — che rifugge dai semplicistici schieramenti classistici ma che si riconosce nella sua pluralistica articolazione, da cui trarre ricchezza e spunti d'armonia, gli anziani si collocano come un gruppo sociale con sue proprie caratteristiche. La lunga appartenenza al lavoro, non solo esalta il valore della fedeltà, ma ha dato agli anziani un'esperienza oltre che tecnica e professionale, anche umana, da cui deriva una maturità di giudizio che permette di frustrare le scorie della demagogia e dello odio per identificare le cose veramente valide, essenziali per il buon andamento della società, per la quale accanto alla rivendicazione dei diritti vi dev'essere l'assolvimento del dovere.

Il sen. Rubinacci ha quindi ricordato come gli anziani del lavoro sono stati i protagonisti della grande trasformazione tecnologica e hanno partecipato alle vicende tristi e sofferte della nostra vita nazionale come ai riscatto della libertà e della democrazia. «Ogni anziano — ha soggiunto — è testimone di storia e come tale può orientare e indirizzare le nuove leve del lavoro. Noi siamo consapevoli che vi è il problema dell'inserimento umano dei giovani nella vita sociale. Questo problema deve essere affrontato con spirito e sistemi nuovi, tenendo però ben presente che accanto a certe impostazioni nichilistiche vi sono milioni di giovani che studiano e che lavorano e che preparano con serietà il proprio avvenire».

Parlando poi del problema delle pensioni della previdenza sociale, il sen. Rubinacci ha così sintetizzato la posizione del movimento degli anziani del lavoro: rispetto dei diritti acquisiti (pensione di anzianità); eliminazione dell'ingiusta discriminazione tra vecchi e nuovi pensionati, assicurando un'adeguata rivalutazione alle pensioni contributive liquidate prima del maggio 1968; eliminazione delle lacune per i riscatti e contributi figurativi. Bisogna andare verso un sistema organico di sicurezza sociale — ha detto infine il sen. Rubinacci — ma ciò non deve significare appiattimenti, nè gestioni statistiche, ma si concilia con articolazioni organizzative e trattamenti differenziati a seconda dell'anzianità del lavoro.

La cerimonia inaugurale è quindi proseguita con la consegna dei titoli di «socio d'onore dell'ANLA - Amico degli anziani» a tre personalità del mondo del lavoro: l'ex presidente del Senato e attuale presidente delle Assicurazioni Generali, avv. sen. Cesare Merzagora, il presidente dell'Italcantieri dott. Gaetano Cortesi, il direttore generale dell'Arsenale Triestino ing. Plinio Stuparich. Vivissimi applausi hanno salutato la consegna dei titoli, mentre il presidente Merzagora è stato invitato a rivolgere un breve discorso ai convenuti.

Con la parola avvincente che gli è propria, il presidente Merzagora ha ricordato di potersi considerare un anziano del lavoro più che altro per i suoi quarant'anni e oltre di iscrizione all'albo dei giornalisti. La mia attività, ha detto, è stata per il resto divisa fra diciotto anni in banca, otto nell'industria e ahimè — ha esclamato — per diciott'anni nella vita politica. Giustamente, ha soggiunto, si sono qui ricordati i doveri verso i giovani, ma altrettanto opportuno è ora di ricordare i doveri che i giovani hanno verso il loro Paese. Noi — ha proseguito Merzagora — abbiamo dato in gioventù quanto speriamo non debbano dare i giovani d'oggi. Ma proprio per questo ci sentiamo coperti e sereni. Abbiamo dato quanto i giovani non possono ancora aver dato ma c'è da augurarsi — ha concluso Merzagora — che anche loro possano diventare degli ottimi italiani come riteniamo di essere stati noi.

Prima della ripresa dei lavori congressuali pomeridiani, che hanno visto un ampio dibattito sui vari temi e l'approvazione all'unanimità della relazione finanziaria presentata dall'amministratore e segretario del consiglio, comm. Cianetti, nonchè la presentazione dell'ampia relazione del prof. Cavallari sul tema «L'ANLA per la tranquillità della vecchiaia», i congressisti sono stati ricevuti al Municipio dal Sindaco che ha rinnovato loro le espressioni d'augurio.

Medaglie ricordo del convegno sono state consegnate al Prefetto Cappellini e al Sindaco. Durante i lavori congressuali pomeridiani anche il Prefetto di Cagliari, Pandolfi, ha svolto un caloroso intervento, recando il saluto anche del Presidente della Regione sarda, mentre il segretario dell'Unione nazionale decorati di medaglia d'oro di lunga navigazione ha esteso a tutti il saluto dei lavoratori anziani del mare. Con particolare commozione sono stati ricordati nel corso dell'assise i dirigenti e i soci scomparsi.







(«Giornalfoto»)

I tre nuovi «soci d'onore dell'ANLA»: Cesare Merzagora, Gaetano Cortesi, Plinio Stuparich mentre ricevono le insegne

«TURISTA» JUGOSLAVO IN PIAZZA PONTEROSSO

Ruba una borsa, scappa poi sfodera il coltello

Il tutto per un valore di 2500 lire - Un vigile lo ha bloccato dopo un inseguimento da «western»

Un'animata caccia al ladro nelle vie del «borgo teresiano», resa drammatica da un coltello serramanico, si è conclusa con una duplice denuncia spiccata dalla Mobile nei confronti di un cittadino jugoslavo di passaggio per la nostra città. La vicenda risale a mercoledì scorso ed è iniziata in piazza Ponterosso, presso la bancarella del venditore ambulante Gianni Laporta di 25 anni, abitante al numero 186 di Basovizza.

A un tratto, in mezzo alla confusione, il commesso Attilio Perticchio di 51 anni, che abita in via S. Martiri 84, addetto alla bancarella ,ha notato che un giovane jugoslavo aveva sottratto dal banco una borsa di finta pelle del valore di circa 2500 lire, allontanandosi poi con la massima indifferenza. Il Perticchio si è subito messo a rincorrerlo, e, dopo un centinaio di metri, alla altezza del caffè «Stella Polare», ha raggiunto il ladro.

Questi, vistosi perduto, ha estratto fulmineamente un coltello a serramanico, roteandolo minacciosamente sotto il naso del commesso. La scena da «western all'orientale» ha preso allora ancora più consistenza: il Perticchio, per difendersi ha afferrato una sedia del caffè e tenendola per lo schienale si è posto sulla difensiva, impendendo al ladro col coltello di avvicinarsi. Questi, visto che le cose si mettevano male, ha ripresa la fuga, nuovamente inseguito dal commesso.

Altra corsa a perdifiato: davanti lo jugoslavo che ce la metteva tutta, dietro il Perticchio che gridava il classico «Al ladro». Ma la conclusione era ormai prossima: in via San Lazzaro il ladro veniva bloccato da un vigile urbano, che per un attimo ha lasciato perdere anche il libretto delle contravvenzioni per trattenere saldamente e coraggiosamente lo jugoslavo.

Egli veniva identificato per il commesso Ilija Djinic di 29 anni da Novi Sad.

In carcere il giovane che investì il pensionato

LA POLIZIA E' ANCORA ALLA RICERCA DI UNA TERZA MACCHINA

L'automobilista che mercoledì sera, nei pressi del Bivio di Miramare ha travolto con la propria «600» il pensionato Giuseppe Demartin, dandosi quindi alla fuga, è il magazziniere Dario Olivieri, di 29 anni, abitante in via dei Porta 32. Nei suoi confronti il magistrato inquirente, il sostituto Procuratore dott. Corrado Tavella, ha emesso l'ordine di cattura e pertanto l'Olivieri è stato associato alle carceri del Coroneo. Dovrà rispondere dell'articolo 133 del Codice della Strada, cioè del resto di fuga senza prestare soccorso.

Com'è noto, Dario Olivieri, il cui nome è stato reso noto ieri sera dalla Polizia Stradale, si è presentato spontaneamente, accompagnato dal proprio legale, l'avv. Flora, alla Procura della Repubblica a circa dodici ore dall'investimento mortale e nella stessa giornata — giovedì — il dott. Tavella ha spiccato l'ordine di cattura. Le indagini però non sono ancora concluse e a ciò si deve lo stretto riserbo degli inquirenti: la Polizia Stradale, che ha lavorato intensamente alla ricerca dell'investitore fuggito, continua infatti le indagini per ritrovare una terza macchina coinvolta nell'incidente.

SETTIMANA DEL CONSUMATORE

30 SETT.- 5 OTTOBRE

Olio di oliva	lt. 0.900	L.	580
Caffè famiglia Coop	gr. 250 netto	”	390
Formaggini Coop 8 pz.	gr. 225 netto	”	230
Pasta semola di grano duro Italcoop	gr. 500	”	90
Burro Coop	1 etto	”	115
Piselli finissimi ARP	vs. da gr. 500	”	110
Vino rosso Mason 10,5°	bott. da lt. 1.85	”	235 + vetro
Filetti acciuga	sc. da gr. 52 netto	”	110
Salsicce puro suino (per brodo e arrosto)	1 etto	”	115
Confettura frutta fresca Sol d'oro	gr. 450 netto	”	230
Mortadelline	gr. 400 c.ca, al kg.	”	650

PRODOTTI COOP: qualità e risparmio

NEI SUPERCOOP E NEI NEGOZI DELLE COOPERATIVE OPERAIE

LE ORE DELLA CITTA'

Giornali del '18

Da mercoledì prossimo, nella saletta delle esposizioni della Biblioteca del Popolo di via del Teatro Romano, sarà aperta una mostra di giornali nazionali di cinquanta anni fa.

Sagra dell'uva

Anche quest'anno il Comune di San Dorligo della Valle, in accordo con l'Ente provinciale per il turismo e con il concorso della Regione, si è reso promotore della ormai tradizionale «Sagra dell'uva» in Val Rosandra. Da stamane alle 10 gitanti e visitatori avranno la possibilità di acquistare uva sceltissima. Dalle 14.30, spettacolo folcloristico.

Corsi alla Ginnastica

Con il prossimo ottobre riprenderanno tutti i corsi ginnico-sportivi della Società Ginnastica Triestina: danza il 3 ottobre, ginnastica il 9. Nel frattempo si accettano le iscrizioni a tutti i corsi, ginnastica, danza, scherma, judo. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica 47, tel. 55651.

Danze alla Ginnastica

Domenica 6 ottobre 1968 si svolgerà nella sede sociale della Società Ginnastica Triestina il primo trattenimento danzante della stagione 1968-69. La nota orchestra «The Billows» allieterà brillantemente con un nuovo moderno repertorio tutti i pomeriggi domenicali e festivi. Nel frattempo gli inviti si possono ritirare in sede sociale di via Ginnastica 47, tel. 55651, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21.

Stufe a kerosene

nel più vasto assortimento della città, installate da personale altamente specializzato, con sconti sensazionali anche a minime rate mensili. Esclusivamente alla *Rinotecnica* potrete trovare inoltre le favolose stufe «Federal» a kerosene senza scarico! *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

Balli alla Stazione Marittima

La Direzione del Dopolavoro E.A.P.T. (ex Magazzini Generali) è lieta di comunicare l'imminente ripresa dei balli sociali con «I Noi». Ritiro degli inviti in sede al martedì e venerdì dalle 18 alle 20.

Al Tommaseo

Autunno danzante: pomeriggi e serate danzanti da oggi con il complesso «Cadillac», per la prima volta a Trieste.

Synteko

originale svedese per i vostri pavimenti in parchetti. Il prodotto migliore per concessione in esclusiva all'artigianato più serio: *Fritioli*, via S. Zenone 6, tel. 50895. Diffidate dalle imitazioni!

Cento libri belli

Considerato il grande e continuo afflusso di visitatori, la mostra «Cento libri belli della biblioteca di Bruno Pincherle», ordinata nella saletta delle esposizioni della sede centrale della Biblioteca del Popolo (via del Teatro Romano 7), sarà aperta ancora domani, lunedì, con l'orario consueto: 9-13.30, 15-19.45.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

Bagno Ausonia

Col 1.o ottobre gli stabilimenti balneari Ausonia restano chiusi fino al 30 aprile 1969.

Tappeti persiani

La Galleria d'esposizione si trasferisce col primo novembre da via San Lazzaro 17 a via Palestrina 8. Grandi sconti. Prezzi di liquidazione tutto ottobre.

Alla mostra del Pùcino

Dal 30 settembre al 6 ottobre settimana della *S.A.V. Spalletti*. Oltre ai 100 vini di varie regioni, al Pùcino e al Berzamin, potrete degustare i classici Chianti, il Poggiorealе, il Rosato d'Arno e il bianco Ambra di Sieve.

Gran spaghettata gratuita

Martedì 1.o ottobre al chiosco del Pùcino di Grignano (zona squero), grande festa della pastasciutta. 1000 piatti di spaghetti saranno offerti gratuitamente dal *Pastificio Santi* di Vicenza a tutti i visitatori. Inoltre gara di mangiatori di pastasciutta senza forchetta.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle ore 16 alle 24 «No stop», ballo continuato senza interruzioni nella più bella e grande sala da ballo della regione: *«Paradiso»*. Di sera programma melodico moderno: suonano «The Rangers».

La vendita fallimentare

di articoli in vetro, cristallo e ceramica, posaterie, pentolame, utensili domestici, bottiglie e manufatti vari per farmacie e laboratori di chimica, prosegue con sconti fino al 75% sui prezzi normali di vendita nel negozio del fallimento Zennaro, in via Battisti 14.

Offerta speciale

Da *Anita De Rosa*, via Donota 4, tailleurs, mantelli, cappotti di nostra confezione, da Lire 9.800 a L. 17.500. Grande scelta vestaglie. *Anita De Rosa*, Donota 4.

Tornei di bridge al C.M.M.

Con martedì 1.o ottobre p.v., alle ore 20.45, riprendono i tornei di bridge per soci e simpatizzanti nella sede sociale di via Roma n. 15.

Ballo alla C.d.L.

La direzione del Circolo E.N.A.L.-C.C.d.L. comunica che oggi dalle ore 15.30 alle 19, presso la sede di Largo Papa Giovanni XXIII 6, avrà luogo il consueto trattenimento danzante. Suonerà il complesso del «R. & B. otto».

Tavernone da Ruggero

Via Donota 4, specialità *Spaghetti alla roccocò* espressi.

Mobili Ballarin in Viale

Cucine cucine cucine veri gioielli Viale 53, dopo il Politeama.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Diamogli un'occhiata...!

La dolce stagione dell'autunno è alle porte e la prospettiva di dolci serate in casa induce a progettare di renderla più intima ed accogliente. Diamo allora un'occhiata anche ai pavimenti. Moderne pavimentazioni in plastica e moquette nulla concedono ai tradizionali pavimenti in quanto a durata e resistenza; aggiungono semmai la possibilità di scegliere fra una vastissima gamma di colori e tonalità quelli che meglio si armonizzano con il Vostro arredamento. Decidete perciò una breve visita nel negozio più specializzato della città, dove vi attendono le pavimentazioni più collaudate di Europa: «Armstrong», «DLW», «Rikett». (Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste). Una efficiente organizzazione Vi assicurerà un servizio di posa in opera rapido, preciso, puntuale. «A.r.p. Italplast», piazza Ospedale 6, telefono 95919.

...il Consorzio Artigiani

«Arredamenti Trieste» ha creato per Voi i migliori salotti, soggiorni, sale da pranzo, stanze da letto, cucine e qualsiasi altro elemento per arredare la Vostra casa. Inoltre potete rivolgerVi per progetti e preventivi di lavori su ordinazione. Per Voi giovani il Consorzio ha lanciato l'ultima novità: le cucine «beat»! Visitateci!!! Via Settefontane 74, telef. 741440.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia», articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dello artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via S. Francesco, 16.

Comunicato scolastico

Scolari e studenti possono ritirare alla *Cartoleria ABC*, in viale XX Settembre, un portachiavi pelle in omaggio, valevole per usufruire dello sconto durante tutto l'anno scolastico.

Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento familiare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

VIAGGI AEREI «IT»

Vantaggiose combinazioni aeree «IT» (viaggio e soggiorno) per:

AMSTERDAM
BARCELLONA e PALMA DE MAJORCA
BARCELLONA e MADRID
CANARIE - BALEARI
PARIGI
LONDRA
CAPITALI SCANDINAVE

numerose altre destinazioni
Combinazioni speciali per OGNISSANTI

UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi Trieste, Piazza Unità n. 6 - Telefono 24793

SEGNALAZIONI

Per i combattenti '15-18

Il capo di gabinetto del Ministero della Difesa, contramm. Franco Micali Baratelli, cortesemente ci scrive da Roma:

«Egregio Direttore, ho letto il commento che il suo giornale ha pubblicato il 14 settembre, in calce alla segnalazione "Per i combattenti 1915-1918", e con particolare soddisfazione ho rilevato che fra le tante cose che, il più delle volte a sproposito, vengono scritte in ordine all'applicazione della legge 18 marzo 1968 n. 263, recante riconoscimenti a favore dei partecipanit alla guerra 1914-18 e precedenti, si sia in argomento levata una voce obiettivamente comprensiva.

«Con l'occasione mi corre l'obbligo di segnalarle, a titolo di collaborazione, una imprecisione nella quale è incorso l'autore del suddetto commento laddove (lett. b) fa cenno agli "ex combattenti italiani che non hanno titoli per essere iscritti all'Ordine di Vittorio Veneto e che hanno diritto, oltre all'assegno, alla Medaglia d'oro".

«Al riguardo devesi infatti tener presente che a termine dell'art. 5 della già citata legge, l'assegno anzidetto non costituisce un beneficio a sè stante, bensì un beneficio la cui concessione — eccettuato il caso dei combattenti della guerra 1914-18 nelle forze armate dell'ex esercito austro-ungarico divenuti cittadini italiani per annessione — è sempre condizionato al conferimento dell'Ordine di Vittorio Veneto».

Rumori all'ospedale: sacrificio indispensabile

In relazione alle due segnalazioni «Rumori all'ospedale» pubblicate il 24 settembre, il presidente degli Ospedali Riuniti, avv. Enzo Morgera, cortesemente ci scrive:

«Come più volte ampiamente illustrato anche dal "Piccolo", l'Ospedale Maggiore continuerà a svolgere un ruolo importante nell'organizzazione ospedaliera cittadina anche dopo l'entrata in funzione del costruendo complesso di Cattinara. Ciò stante, è stato da anni predisposto un piano organico per il graduale ammodernamento delle strutture e delle attrezzature con l'effettuazione, con contributi commissariali e regionali, di una serie di acquisti e di lavori, in un ordine di successione programmato.

«Il piano che, come si dà assicurazione, tiene ben conto dell'esigenza di utilizzare al meglio il denaro pubblico, prevede ovviamente anche il miglioramento dei servizi igienici. I lavori di rammodernamento, tenuto conto della progressione dei finanziamenti e delle pressanti esigenze ospedaliere ed universitarie, devono essere effettuati secondo una rigorosa successione, senza possibilità di indugi, con evidente disagio dei degenti.

«Peraltro, non esistono, purtroppo, soluzioni alternative non essendo possibile sospendere, neppure parzialmente, l'attività assistenziale ospedaliera durante l'esecuzione delle varie opere.

«In effetti si potrebbe dire che il degente di oggi sopporta un sacrificio a favore del degente di un domani prossimo, che indubbiamente avrà un beneficio sostanziale per il miglioramento dell'assistenza in un ospedale attrezzato modernamente, con adeguati mezzi di collegamento orizzontale e verticale, in gran parte già in esercizio, (anello di scorrimento, montalettighe, montacarichi), con pavimentazioni razionali, in corso d'esecuzione, con servizi sanitari d'avanguardia.

«Per quanto riguarda la seconda segnalazione, che lamenta il mancato rispetto della zona del silenzio che circonda l'Ospedale Maggiore, la amministrazione dell'ospedale non può che concordare con quanto fatto rilevare dal segnalatore. Le competenti autorità comunali sono state in più occasioni interessate alla questione che, bisogna riconoscerlo, non è, però, di facile soluzione».

Il bar di via Salem

In merito alla segnalazione «Pietre davanti a un bar», pubblicata il 4 settembre, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi, cortesemente ci informa che il manto bituminoso della via Rigutti e della via Salem saranno rifatti tra breve. Pertanto in quell'occasione sarà sistemato anche il tratto di strada cui faceva riferimento la segnalazione.

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA D'IMMOBILE CON INCANTO

Il Giudice Delegato al fallimento di Miradio Masè ha ordinato la vendita all'incanto in un unico lotto dell'immobile sito nel Comune di Romans d'Isonzo censito alla P.T. 1017 del C.C. di Romans d'Isonzo della area catastale di mq. 570 con sopra erette costruzioni industriali (capannone, loggia, ufficio, frigorifero e servizi) nonchè delle attrezzature e dei mobili ivi esistenti come da relazioni di stima depositate in cancelleria fallimentare al prezzo base di L. 8.808.000 con aumento minimo delle offerte di L. 100.000. L'incanto avrà luogo l'8 novembre 1968, ore 11, nella stanza n. 376 del Palazzo di Giustizia di Trieste. Gli offerenti dovranno prestare — in denaro o assegno circolare — una cauzione di L. 880.800 entro le ore 12 del 7 novembre 1968 presso la cancelleria del Tribunale di Trieste, oltre L. 1.000.000 per spese di aggiudicazione e trasferimento. Il prezzo dovrà essere depositato entro 60 giorni dalla aggiudicazione nel C/C n. 66378 presso il Banco di Roma — Filiale di Trieste — Agenzia «C» di via Battisti n. 4. Per informazioni: curatore avv. Umberto Movia, via Tor Bandena n. 1 o in Cancelleria.

IL CANCELLIERE:
Giacomo Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che il 23 ottobre 1968, alle ore 11, nell'aula n. 238 del Tribunale si procederà alla vendita dal. l'immobile P.T. 165 di San Dorligo della Valle, di proprietà di Pecar Augusto, sito al n. 268 di San Dorligo della Valle (edificio ad un piano adibito a trattoria-bar, e ad abitazione con terreno circostante).

Prezzo base lire 9.450.000 offerte in aumento lire 100.000 deposito per cauzione e spese lire 1.890.000, entro le ore 10 del giorno della vendita. Saldo del prezzo entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.

IL CANCELLIERE:
Bruno Rubini

VIAGGI AEREI PER TUTTO IL MONDO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Asta immobiliare

Il 16 ottobre 1968, ore 11 nella stanza n. 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili: I lotto: terreni part. cat. nuove 674, 675, 676, 678 in P. T. 43 di Cologna; II lotto: terreno part. cat. n. 1001 in P.T. 43 di Cologna; III lotto: terreni part. cat. n. 719 e 989, ed edificio part. cat. 720 via Orsenigo n. 24 in P.T. 44 di Cologna. Prezzi base: rispettivamente lire 17.155.000, lire 4.756.000 e lire 7.805.000. Offerte in aumento rispettivamente lire 500.000, lire 100.000, lire 200.000. Deposito cauzionale entro le ore 10 dello stesso giorno pari al 22% del prezzo base.

Versamento del saldoprezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni alla Cancelleria del Tribunale stanza 241.

Il Cancelliere Capo:
Bruno Maniacco

FIDATEVI DI PHILIPS
E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA
VIA TIMEUS 12 TEL. 90 2 79 PIETRO DELPONTE E C.

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE
scopo potenziamento, cerca qualificati
PROPAGANDISTI
per province Veneto e Friuli - Venezia Giulia
Offresi trattamento adeguato. Inviare curriculum vitae possibilmente manoscritto - fotografia e referenze a
Casella 68/D SPI 20100 Milano
I collaboratori sono informati del presente avviso

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8, 11, 18
BELGRADO via Lubiana, Zagabria, giornaliera ore 19
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 8.45, 8.15, 12 e 16.15

Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

SI RIAPRE IL DISCORSO SUL RISCALDAMENTO DOMESTICO E LA LEGGE ANTI-SMOG

A Trieste è ancora irresolubile il teorema sul prezzo del gasolio

La nostra città risulta, dati alla mano, una delle più care nei costi al dettaglio di questo combustibile: l'eloquente paragone con Cortina - In corso un'inchiesta

Si riapre il discorso sul gasolio, il carburante destinato a un consumo da «boom», quest'anno, proprio per le sue particolari qualità, che dovrebbero farlo preferire ad altri olii, specialmente nel quadro della nuova «legge antismog». Si tratta del provvedimento legislativo che porta il n. 615, e che necessita, per divenire esecutivo, degli indispensabili regolamenti di attuazione, dei quali è pronto — ed entrerà in vigore quest'anno — solo quello concernente l'obbligo di depuratori e di combustibili a basso tenore di zolfo per gli impianti di riscaldamento. Perchè sono questi impianti termici a incidere maggiormente, nei mesi invernali, come causa di inquinamento atmosferico.

Incontri, riunioni, tavole rotonde, dibattiti sono quasi all'ordine del giorno, all'insegna della salute pubblica. Ultima manifestazione, in ordine di tempo, le «Giornate di studio» che si tengono a Padova dal 27 settembre al primo ottobre, desinate a mettere in particolare evidenza tutti i problemi connessi con l'inquinamento. L'iniziativa è sorta con due finalità: far conoscere quanto è stato fatto in Italia e nel mondo, prospettando a tecnici, scienziati e urbanisti le premesse per ulteriori nuove soluzioni; e costituire un forte stimolo per il Governo affinchè tutti gli strumenti di maggior efficacia vengano definitivamente imposti da valide disposizioni di legge. La «legge antismog» recherà un certo sollievo nella lotta contro l'inquinamento dell'aria; ma bisogna notare che il problema è stato risolto solo parzialmente, essendo ancora da concretare i regolamenti riguardanti gli scarichi industriali e degli autoveicoli, che oltre tutto sono costanti — e non limitati a una sola stagione — durante tutto l'anno.

Si inizia, dunque, con gli impianti di riscaldamento. Molti di questi vengono predisposti ormai per poter funzionare a gasolio, il carburante che provoca meno fumi e, di conseguenza, un minor tasso di avvelenamento atmosferico: in altri termini, della stessa aria che respiriamo nelle città. Ecco, quindi, il perchè dell'importanza notevole che il gasolio riveste, e perchè i suoi consumi sono destinati indubbiamente ad aumentare sensibilmente nel corso della prossima stagione invernale.

Purtroppo, però, quando si parla di tale prodotto — gasolio agevolato per riscaldamento (questa è la denominazione ufficiale, senza ulteriori particolari) — si tocca un tasto delicato. Si ha la netta sensazione, a Trieste, di buttare olio sul fuoco dei contrasti e delle polemiche. Perchè, lo si è detto chiaramente fin dallo scorso anno, ora più che mai, forse, si continua a navigare in un mare di confusione, ci si addentra in un ginepraio dal quale diventa un'impresa uscire: chè tutto sembra congegnato in modo tale da confondere le idee. A che scopo? Lo devono stabilire le autorità tutorie, nell'interesse primo del consumatore. C'è un prodotto che non può e non deve, assolutamente, essere confuso con altri, pur similari; ci sono i quantitativi che si riferiscono alle autocisterne o ai cosiddetti «canestri» (del contenuto di venti litri); ci sono i costi che il Comitato interministeriale prezzi dovrebbe pur controllare, demandando a sua volta tale compito ai vari CIP provinciali: eppure, lo si è detto, altre volte, si continua a navigare in un pelago di incertezze, di «distinguo», di sottili argomentazioni.

La confusione è al colmo. Lo abbiamo potuto constatare in questi giorni, impegnandoci in un'inchiesta tendente a stabilire i prezzi praticati nell'una o nell'altra provincia, tentando un esame comparativo per stabilire la veridicità delle voci, sempre più insistenti, secondo le quali il gasolio agevolato per riscaldamento, qui a Trieste, sarebbe più caro di quello esitato invece in altri centri italiani. Difficoltà ce ne son state: e tante. Soprattutto perchè non si riesce a trovare un minimo comun denominatore, una base dalla quale partire per stabilire, senza tema di errate interpretazioni, come e perchè, a Trieste, i prezzi son più alti, pur essendo certe raffinerie «in casa». A complicare maggiormente le cose, è venuta la scoperta che i prezzi sono calcolati indifferentemente, sia a chilogrammo sia a litro: e allora si capirà perchè i prezzi non possono «battere», si comprenderà perchè la chiarezza, nel settore, è completamente sconosciuta.

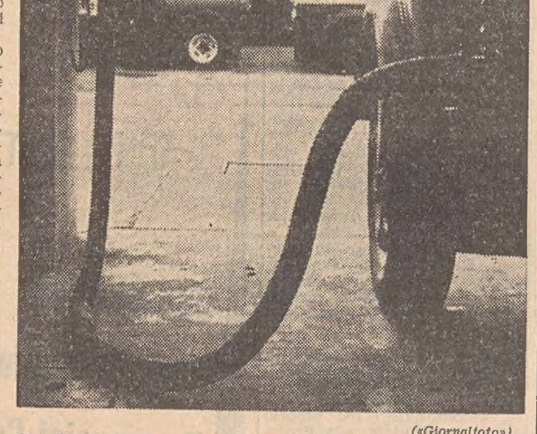
Il Comitato provinciale prezzi della Prefettura, a seguito dei nuovi rilievi del «Piccolo», ha dimostrato di comprendere la delicatezza della questione, promuovendo immediatamente un'indagine, atta a stabilire — sperabilmente, alfine, senza equivoci di sorta — la reale situazione nel campo dei prezzi del gasolio. E' da confidare che tale indagine — allargata ai principali centri italiani — possa essere conclusa entro breve tempo, tenendo conto specialmente che i grossi rifornimenti di gasolio agli impianti termici delle abitazioni sono già iniziati e continuano ormai a ritmo serrato.

Nell'attesa, lo stesso ufficio della Prefettura ci ha fatto conoscere i prezzi praticati anche nelle altre città, che qui riportiamo, come reso noto dai rispettivi CIP dei più grossi centri. Ecco, dunque, i prezzi esistenti franco consumatore, in autobotte, a seconda dei quantitativi (da rilevare che un litro equivale a 0.83 kg.: Trieste: oltre 6.000 litri, L. 25,20 il litro; oltre 3000 litri, L. 26,90; oltre 1000 litri, L. 28,60; Milano: rispettivamente lire 26, 27, 28; Roma: dalle 29 alle 31 lire; Bologna: dalle 25 alle 30 lire; Genova: dale 25 alle 27 lire; Verona: dalle 26.90 alle 28.60 lire; Napoli: per quantitativi da 10 a 20 q.li: L. 30; Udine: fusti da 200 litri, lire 30; altri carichi fino a 20 q.li lire 28; da 20 a 48 q.li, lire 27; oltre 48 q.li, lire 26; Gorizia: per quantitativi da 10 a 20 q.li, lire 29,40, sempre al litro.

Estremamente eloquente, infine, il caso di Cortina d'Ampezzo dove, pur essendo quello un centro lontano dai grossi punti di rifornimento, il gasolio agevolato per riscaldamento viene venduto franco consumatore a un prezzo che oscilla dalle 17 alle 20 lire!

Esistono, poi, i cosidetti «canestri», contenenti ognuno venti litri. Ecco i prezzi, pure forniti dalla Prefettura (una lattina equivale a 16,60 kg.), sempre franco consumatore: Trieste: lire 35 e 40 il litro (in precedenza il prezzo ascendeva a 45 lire il litro; poi, su intervento del Comitato provinciale prezzi, esso è diminuito di 5 lire; ma risulta che una ditta fornitrice ha operato un'ulteriore diminuzione di 5 lire il litro); Firenze: lire 33.20 il litro (chissà perchè, in quella città il prezzo viene calcolato a chilo, e precisamentea 40 lire); Bari: dalle 27 alle 30 lire; Treviso: 30 lire; Padova: 40 lire, sempre il litro.

E' possibile, da queste variazioni perfino nei quantitativi differenziati, stabilire con esattezza la reale situazione dei prezzi del gasolio? Lo studio promosso dalla Prefettura non si presenta certamente facile: ma è giusto, e doveroso, che venga concretato, come sarebbe altrettanto interessante conoscere sull'argomento il parere dell'associazione di categoria. All'insegna, naturalmente, della chiarezza. O è chiedere troppo?



Gasolio: «assi» indecifrabili nella manica delle nostre autobotti («Giornalfoto»)

L'Associazione Esercenti Piccolo Commercio, invita i venditori ambulanti che desiderano partecipare alla Fiera di S. Nicolò, a presentarsi presso la sede sociale di via S. Nicolò n. 7, II p., stanza 19-20, a fare le relative domande di partecipazione entro e non oltre il 18 ottobre.

L'INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE

FOLLA ALLA FIERA DI GRAZ NEL «TRIESTER PAVILLON»

Dopo la visita del Ministro dei Lavori Pubblici austriaco migliaia di persone hanno ammirato il grande plastico del Molo VII

Abbiamo da Graz:

Ieri mattina è stata inaugurata dal Ministro dei Lavori Pubblici austriaco dott. Kotzina la Fiera autunnale internazionale di Graz, alla quale hanno presenziato il Ministro prof. Ridomi, Console generale d'Italia per la Stiria e la Carinzia, il presidente della Camera di commercio dott. Caidassi, con il capo dell'ufficio commercio estero dott. Maurel, il Vicesindaco prof. Lonza, in rappresentanza della nostra Amministrazione comunale ed alcuni operatori italiani che vivono nel Land stiriano.

Il Ministro Kotzina ha voluto poi, assieme alle autorità federali e della Stiria, visitare il padiglione di Trieste, ricevuto dagli esponenti della nostra economia. Il delegato del Governo viennese si è vivamente interessato al plastico del Molo VII, presentando in scala 1 a 500 dall'Ente autonomo del Porto, chiedendo al dott. Caidassi tutti i ragguagli sulla grande opera che è in corso di costruzione e che darà al nostro porto di Trieste un'attrezzatura da primato nel Mediterraneo. Il Ministro si è compiaciuto per la felice ed artistica impostazione della Mostra triestina, mentre alle rappresentanze del Governo federale venivano distribuite varie pubblicazioni in lingua tedesca sulla economia generale della provincia di Trieste.

La Fiera di Graz, che nell'edizione autunnale assume una particolare funzione internazionale, registra quest'anno 1776 espositori, di cui 711 provenienti dall'estero. L'Italia, terza come volume di partecipazioni dopo la Germania federale e la Jugoslavia, è presente con 66 imprese, collocate nei vari settori merceologici e con il padiglione triestino. La nostra città, ad opera del Comitato di propaganda unitaria, ha allestito un elegantissimo stand, situato fra le Mostre nazionali collettive della Romania e della Cecoslovacchia.

Sulla parete di fondo spicca una grandissima fotografia del Molo VII, collegata con il plastico a colori dello stesso impianto portuale, in modo da costituire un unico manufatto espositivo.

Il plastico, attorno al quale si fermano migliaia di visitatori in vera e propria ammirazione, mostra il Molo VII, con il grande capannone a meridione e con le navi che scaricano i contenitori sul lato Nord. Dalla radice del molo partono le varie strade di accesso, che saranno collegate con la rete stradale ferroviaria nazionale e internazionale.

Sulla parete circolare che chiude lo stand c'è una documentazione fotografica della riviera di Miramare - Lignano, del terminal dell'Oleodotto per la Baviera, Porto industriale e di una razionale caricazione di legnami al Porto Franco Nuovo. In un angolo è stato piazzato l'Ufficio d'informazioni e di distribuzione di materiale pubblicitario, al quale è addetta un'impiegata camerale che per nove giorni sarà a disposizione del pubblico.

Lo stand triestino è superiore per impostazione stilistica e per la sua collocazione del Palazzo delle Nazioni ai cartelloni pubblicitari di Fiume e di Capodistria, esposti nel padiglione collettivo delle Repubbliche di Slovenia e Carinzia.

Dante Lunder

La riunione internazionale sulle attività giovanili

E' rientrato da Haifa il dott. Enzo Civelli, il quale nella veste di delegato italiano, ha partecipato alla quinta conferenza internazionale di studi sulle attività ricreative della gioventù. Alla Conferenza, tenutasi nell'aula magna della Facoltà di tecnologia (Technion) della Università di Haifa, hanno presenziato un centinaio di delegati di 38 Paesi.

Tra le relazioni presentate vi è stata anche quella del triestino dott. Civelli che ha trattato il tema: «I giovani hanno ragione» e sulla relazione hanno preso la parola il delegato della costa d'Avorio, alcuni studenti della Germania Federale, uno spagnolo, un belga, ecc.

Il dott. Civelli in occasione di queste visite si è incontrato con alcuni triestini, isontini e friulani che risiedono in Israele.

RUM BAKER BRANDY LIQUORI

INTERESSANTE RELAZIONE DEL DOTT. PASCHI AL ROTARY

Si consuma poco caffè nel Paese dell'«espresso»

Con due chili e mezzo pro capite l'Italia è all'ultimo posto nel MEC - Il problema dello squilibrio fra domanda e offerta

All'ultima riunione conviviale del Rotary, presieduta dal vicepresidente prof. Edoardo Grandi, il dott. Leo Paschi ha svolto una documentata ed interessante relazione sui problemi inerenti alla produzione e al consumo del caffè nel mondo.

Il dott. Paschi ha ricordato come il 30 di questo mese scade l'Accordo Internazionale del Caffè firmato a New York nel 1962. Ha avuto validità di un quinquennio e prima della sua scadenza è stato rinnovato per un ulteriore uguale periodo.

L'Accordo stipulato sotto gli auspici dell'ONU ha, come noto, lo scopo di disciplinare il mercato mondiale del caffè. Questo articolo, il secondo dopo il petrolio per importanza di transazioni: 2 miliardi e mezzo di dollari nel 1967, era, ed è tuttora in grave crisi di sovraproduzione, sovraproduzione derivante dal fatto che, arrivati nel dopoguerra i suoi prezzi a livello altissimo tutti i paesi della fascia tropicale cui questa cultura si addice hanno piantato indiscriminatamente o sviluppato le loro piantagioni.

A sette anni di distanza, quanto richiede una pianta di caffè per essere produttiva, si iniziò la crisi: ogni anno si accumularono stocks invenduti ed oggi si stima che le giacenze in mano ai paesi produttori raggiungano i 78 milioni di sacchi, contro un consumo mondiale, in esportazione, che supera di poco i 50 milioni. La media delle produzioni dell'ultimo decennio si aggira sui 56 milioni di sacchi, quindi ogni anno continuano ad aumentare le giacenze.

Di fronte ad una simile situazione i paesi produttori non potevano non preoccuparsi. Le loro economie dipendono dalle esportazioni di prodotti agricoli o di materie prime e per molti di essi è il caffè la fonte principale se non unica di valuta estera. Così tutti i Paesi produttori tentarono come prima cosa un'autodisciplina, ma essa non riuscì, del resto non poteva essere altrimenti quando si pensa che fra tutti i prodotti agricoli della fascia subtropicale e tropicale il caffè è quello che a parità di investimento anche ai prezzi più depressi dà il maggior ricavo al coltivatore.

Pertanto sotto gli auspici dell'ONU anche i paesi consumatori sono stati chiamati a partecipare alla nuova disciplina ed è questo il primo esempio di una tale collaborazione e di una totale solidarietà internazionale. Si trattava quale primo passo di equilibrare l'offerta alla domanda e questo, data la pressione degli invenduti, non si poteva ottenere che costringendo gli esportatori a sottoporsi ad un contingentamento assegnando ad ognuno una quota in esportazione; perchè dette quote non venissero superate i paesi importatori dal canto loro si impegnavano a non importare che quei quantitativi che risultavano coperti da uno speciale certificato.

L'avvio del sistema di controllo fu lento, ma nell'insieme ebbe successo: si deve pensare che la situazione era così grave che i paesi produttori aderirono all'accordo praticamente nella totalità (39 paesi producenti — secondo le statistiche dell'anno base 1961 — il 99,2 per cento del caffè), ed altrettanto fecero i paesi consumatori (26 paesi e 96 per cento del consumo). I prezzi che da un valore medio del caffè (cito statistiche degli Stati Uniti) di 52,20 cents per libbra negli anni 1953 e 1955 (nel 1954 si ebbe il prezzo eccezionale di 65,70 cents!) erano scesi nel 1963 a cents 30,44 reagirono immediatamente salendo nel 1964 a 39,63 e stabilizzandosi in questi anni intorno a 37,50.

Sono i paesi consumatori quindi a sopportare il peso dell'accordo, pagando prezzi più elevati e limitando oltre a tutto anche la loro libertà di trattativa, ma gli scopi dell'accordo sono più ambiziosi: essi vogliono affrontare il problema dell'equilibrio fra produzione e consumo eliminando gli stocks eccedenti una ragionevole scorta, diversificando le produzioni e d'altro canto incrementando i consumi.

Tutto ciò in un vasto quadro in cui si afferma il principio che è nell'interesse dei Paesi industrializzati uno sviluppo armonico e progressivo dei paesi in via di sviluppo, quali clienti di prodotti industriali. Il primo passo è stato fatto permettendo attraverso la riduzione dell'offerta un aumento dei ricavi; si tratta ora di raggiungere gli altri traguardi.

A questo punto vi sono due tesi in discussione: vi è chi punta sulla sovraproduzione e chi parla invece di sottoconsumo. La realtà sta probabilmente nel mezzo.

Come si può aumentare il consumo mondiale? Anche qui vi è chi punta sui paesi non ancora consumatori di caffè: praticamente tutta l'Asia, la Russia, molti paesi produttori stessi e pensa di introdursi in tali mercati tenendoli estranei alla disciplina instaurata in modo da poter vendere a prezzi bassi (con la conseguenza che una grossa parte del caffè così venduto ritorna sui mercati cosiddetti «tradizionali») e chi afferma che la propaganda deve incrementare i consumi là dove il caffè è già conosciuto ed è piacciuto da altre bevande o non è consumato in proporzione al reddito: fra questi anzitutto l'Italia che con un consumo pro-capite di kg. 2,5 annuo (forse 3 kg. tenendo conto del contrabbando), è all'ultimo posto fra i paesi del MEC che hanno un consumo medio di kg. 4,5 pro capite. E' quindi ragionevole ritenere che con una accorta propaganda, un miglioramento della qualità ed un ribasso dei prezzi dovuto ad una riduzione degli oneri doganali (solo modo per combattere il contrabbando e siamo del resto impegnati a farlo da un articolo dell'Accordo) si possa arrivare ad un consumo di kg. 3,5 per persona ciò che rappresente bbe un aumento nelle nostre importazioni di quasi un milione di sacchi. Nella mia personale opinione — ha detto il relatore — nessun paese non consumatore potrebbe dare un tale incremento di consumo in breve tempo. L'ICO stanzia annualmente 7 milioni di dollari per la propaganda e sinora nulla ha destinato all'Italia. Abbiamo affrontato il problema e il Comitato Italiano Caffè sta attuando attraverso agenzie specializzate un approfondito studio per indurre l'ICO ad attuare un piano massiccio anche nel nostro Paese.

Il problema della sovraproduzione verrà invece affrontato attraverso la «diversificazione»: è prevista la costituzione di un fondo da cui ciascun paese trarrà i mezzi per ridurre le colture del caffè e sostituirle con altre. Ma la disciplina di una tale impresa non è facile. Sinora soltanto il Brasile ha sradicato in modo massiccio piante di caffè ed aiutato i coltivatori a sostituirlo con altre colture o destinando i terreni all'allevamento di bestiame, ma neanche il suo sforzo ha compresso la produzione. Non bisogna dimenticare i progressi dell'agricoltura: talvolta vanno distrutte dieci vecchie piante e se ne pianta una sola che produce altrettanto caffè. Altri paesi hanno proibito la messa a caffè di superfici nuove, anche qui abbiamo però lo stesso fenomeno: a parità di investimento di superficie coltivata e di lavoro il caffè rende enormemente di più di altre colture. Non importa se il caffè non si vende ed i contadini muoiono di fame, come avviene talvolta, monetariamente vale di più, sulla carta quel contadino è più ricco. Ed è difficile farlo ragionare, ridurlo prima a pensare al nutrimento suo e dei figli e poi al denaro: la «auri sacra fames» si traduce in fame vera.

Quindi sulla diversificazione vi sarà ancora molto da discutere e da studiare.

Nei cinque anni che il rinnovato accordo ha davanti a sè è questo il problema che dovrà essere risolto insieme a quello dell'aumento dei consumi. Auguriamoci che vi si riesca o che si faccia un bel po' di strada. Un successo sarebbe di buon auspicio e farebbe intravedere quello che è il traguardo che «la professione», gli operatori del caffè, si sono posti appoggiando l'Accordo. Rendere inutile l'Accordo stesso attraverso il suo successo: l'equilibrio raggiunto.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Dante Pascolutti, nel VII mese, dalla moglie 3000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 1000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del dott. Giorgio Trauner, nell'anniversario, da Dario e Rina Trauner 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria dei propri cari da E. D. B. 2000 pro Domus Lucis, 2000 pro Ospedale infantile, 2000 pro rifugio animali ASTAD, 2000 pro Centro tumori, 2000 pro Asilo Gentilomo.

In memoria di Stinco Menotti, nel 1°VIII anniversario, dalla moglie Rosina 5000, dalla cognata Santina Gismondi 1000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Renata Perno dalla sorella Aurelia Reina 5000, da Miela Reina 5000, da Arrigo e Ida Budini 5000 pro ECA; da Palmira Presel 3000 pro Villaggio del fanciullo; dalla famiglia Zobel 5000 pro rifugio animali ASTAD.

In memoria di Ada De Santi dalle sorelle Gemma e Iolanda 5000 pro Centro tumori; da Margherita Zauli 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Lorenzo Tamaro dalla moglie Maria 3000 pro Villaggio del fanciullo, 3000 pro Istituto Rittmeyer, 3000 pro Opera difesa minori, 2000 pro Casa di Nazareth, 2000 pro Orfanotrofio San Giuseppe, 2000 pro Oratorio Salesiani, 2000 pro conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa San Vincenzo)

In memoria di Anna de Luyk da Giuseppe e Anita de Luyk 10.000 pro Chiesa S. Rita, 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Anita, Gemma, Ligia, Myriam e Silvira 5000 pro ECA.

In memoria di Maria Dapas dai dipendenti Ripartizione VII Comune 11.500 pro Associazione spastici.

In memoria di Anita Felicina Bubula dal fratello Romigio Floridi 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe, 5000 pro Chiesa Maria del Carmelo.

In memoria di Maria Luisa Mari dal preside, insegnanti e personale non insegnante della Scuola Media «F.lli Fonda Savio» 21.200 pro Cassa scolastica della scuola stessa.

In memoria di Giordano Bolcich da Berta e Mario Trevisini 2000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Renato de Manzano dalla famiglia Kohl - Sartori 1000 pro Chiesa San Luigi; da Giuseppe Scheri 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'ing. Roberto Grasso da Angela Pia Vecchio 5000 pro S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria del rag. Amedeo Lovisato da Lydia Pittani-Aumaitre 1000 pro Unione italiana ciechi

In memoria di N. N. da N. N. 10.000 pro Lega Nazionale (assistenza scolastica), 5000 pro Società Ginnastica Triestina (palestra).

WORTHINGTON

IL FUTURO VISTO DAI TECNICI

PREMIO ITALIANO WORTHINGTON 1969

per cinque monografie sulle apparecchiature per il trattamento e la compressione di liquidi e gas

sotto l'egida del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche

Comitato d'onore presieduto dall'On. Dott. Giulio Andreotti Ministro dell'Industria e del Commercio

La Worthington Italiana consociata della Worthington Corp. di Harrison, N. J. (U.S.A.), costruttrice di apparecchiature per il trattamento dei fluidi, mette in palio, con concorso nazionale indetto sotto l'egida del C.N.R., un premio di L. 3.000.000 (1° premio da L. 1.000.000 - tre premi da L. 500.000 - un premio da L. 300.000) da assegnarsi a cinque tecnici italiani per cinque monografie; in alternativa al premio in denaro, si potrà optare per un viaggio-studio alle consociate estere della Worthington.

Gli Autori vincitori avranno inoltre in premio la pubblicazione in volume delle monografie per i tipi dell'Editore Ulrico Hoepli di Milano.

* * *

Richiedere regolamento e scheda di iscrizione a: Segreteria Premio Italiano Worthington 1969 - via Pirelli 19 - 20124 Milano.

GRANDE CONCORSO MILKANA ORO



Il 12 settembre 1968, alla presenza dell'Intendente di Finanza, è avvenuta in Milano, presso la sede Van den Bergh, l'estrazione delle cinque baite finlandesi completamente arredate messe in palio dal grande concorso Milkana Oro:

ECCO I NOMI DEI VINCITORI:

Sig.ra Ida Bonzani - Via Saluzzo 44, Torino
Sig.ra Piera Bordoglio - Via Roma 21, Chivasso (Torino)
Signor Egidio Lazzaron - Via G. Rossini 5, Treviso
Sig.ra Giulia Moratelli - Via Roma 1, Fortezza (Bolzano)
Signor Plinio Di Cosmo - Via Decimo Laberio 18, Roma

AUT. MIN. 2/BOOSI DEL 19-12-67

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe seni, voglie nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pret. n. 3219/22925

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 8 I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Tel 98506
(Aut 16640/67)

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-12 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 10 I p
Telefono 761870
(Aut 2083/7-55)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

PROPRIETARI DI:
AUTOFFICINE - AUTORIMESSE CARROZZERIE
LA FILOTECNICA GIULIANA
TRIESTE - Via Valdirivo 38 - Telefono 23279
dal 1946 Agenzia Esclusiva
EMANUEL
per le Province di Gorizia - Pordenone - Udine - Trieste, Vi può fornire tutte le più moderne attrezzature: compressori d'aria, lavaggi completi, impianti di grassaggio, presse, utensileria comune ed attrezzi speciali
TUTTO PER LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI
Siamo a Vs. disposizione per preventivi e dimostrazioni
Interpellateci, Vi visiteremo

Istituto Scolastico U. FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI 6 - TELEF. 724240

La Direzione dell'Istituto comunica alle allieve della

SCUOLA MAGISTRALE per MAESTRE D'ASILO

che l'anno scolastico avrà inizio martedì 1.o ottobre. Le alunne dovranno presentarsi a scuola alle ore 8.30. In mattinata assisteranno quindi alla S. Messa.

L'APPUNTAMENTO PER LE MESSE E L'INIZIO DELLE LEZIONI

Martedì tutti a scuola

La presidenza della Scuola Media Statale ai Campi Elisi comunica che il nuovo anno scolastico avrà inizio di giorno martedì 1.o ottobre e verrà inaugurato alle ore 8.30 con la celebrazione di una Messa nella chiesa della Madonna del Mare.

Dopo la funzione tutti gli alunni iscritti alla prima classe si recheranno a scuola per essere assegnati alle varie sezioni e verranno lasciati liberi entro un'ora circa. Invece gli alunni iscritti alla seconda e terza classe saranno lasciati liberi.

Le lezioni regolari avranno inizio il giorno mercoledì 2 ottobre, per tutti gli alunni, secondo il seguente orario: classi prime ore 10-12; classi seconde ore 8-10; classi terze ore 8-10.

* * *

La presidenza della Scuola Media Statale «Riccardo Pitteri» di via Tigor, 3, comunica: Martedì, 1.o ottobre, avrà inizio l'anno scolastico con la celebrazione della Messa alle ore 9 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio). Tutti gli alunni vi si recheranno direttamente.

Alle ore 10 i soli alunni delle prime classi si presenteranno a scuola per l'assegnazione alle varie sezioni (uscita alle 11).

Le lezioni inizieranno regolarmente mercoledì 2 ottobre, dalle ore 8 alle 10 per tutte le classi prime e l'intero corso A, dalle ore 10.30 alle 12,30 per le rimanenti classi.

* * *

La presidenza della Scuola Media di San Sabba comunica che l'anno scolastico 1968-69 avrà inizio martedì 1.o ottobre p. v. con la celebrazione delle Messe presso la chiesa della Beata Vergine Addolorata di P.zzale Valmaura, con il seguente orario: alle ore 8 per gli alunni delle classi II e III; alle ore 9 per gli alunni delle classi I. Alla celebrazione parteciperanno gli iscritti della sede di via Zandonai, della succursale di Poggi S. Anna e della sezione staccata di Domio.

* * *

L'Istituto Tecnico Statale «G. R. Carli» comunica che la Messa d'inizio dell'anno scolastico 1968-69 sarà celebrata nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini di Montuzza martedì 1.o ottobre alle ore 9. Mercoledì, 2 ottobre gli alunni dei corsi diurni si presenteranno a scuola alle ore 8.30. La formazione delle classi sarà esposta all'albo dell'Istituto la mattina di martedì 1.o ottobre.

Per i corsi serali si daranno comunicazioni in un secondo tempo.

* * *

L'Istituto Professionale di Stato per il Commercio comunica che la Messa d'inizio dell'anno scolastico 1968-69 sarà celebrata nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini di Montuzza martedì 1.o ottobre alle ore 10.

Mercoledì 2 ottobre gli alunni delle prime e delle seconde classi si presenteranno a scuola, nella sede centrale di via Diaz 20, alle ore 9.30. Gli alunni delle terze classi si presenteranno nella stessa sede alle ore 11.30. La formazione delle classi sarà esposta all'albo dell'Istituto la mattina di martedì 1.o ottobre.

* * *

Alla Scuola Media Statale «Dante Alighieri» l'inaugurazione dell'anno scolastico 1968-69 avrà luogo martedì 1.o ottobre con una Messa, che sarà celebrata alle ore 8 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Quindi gli alunni si presenteranno a scuola per l'assegnazione alle varie sezioni e per le comunicazioni sull'orario, secondo l'ordine seguente: classi prime alle ore 9; classi seconde alle ore 10; classi terze alle ore 10.30.

La Scuola Media «Fratelli Fonda Savio» rende noto che martedì, 1.o ottobre, alle ore 11 Messa nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti. Gli alunni si presenteranno come segue: I.e classi alle ore 9.30 a scuola per la formazione delle classi; II e III dopo la Messa per un primo contatto con i professori.

* * *

La presidenza della Scuola Media Statale «F. Rismondo» comunica che il nuovo anno scolastico 1968-69 avrà inizio con una Messa che sarà celebrata martedì 1.o ottobre alle ore 9 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù (via del Ronco n. 12).

Le lezioni inizieranno mercoledì 2 ottobre alle ore 8 per le terze, alle ore 9.15 per le seconde ed alle ore 10.30 per le prime classi.

* * *

L'Istituto Statale d'Arte per l'arredamento e la decorazione della nave e degli interni «E. Nordio» con annessa scuola media comunica che martedì 1.o ottobre alle ore 10 verrà celebrata nella Cattedrale di S. Giusto la Messa d'inizio dell'anno scolastico 1968-69. Alle ore 11.15 gli alunni tutti (scuola media, corso d'istituto, corso di magistero) si riuniranno nella sede dell'Istituto, via Besenghi 2.

UCV CIT Crociere Linea «C»

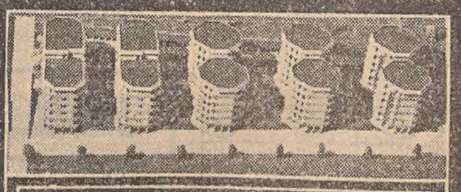
30/10- 4/11: PALMA DI MAJORCA e BARCELLONA con la T/n «Enrico C» - Quote da L. 48.000 (Ancora buona disponibilità).
19 - 29/12: MAROCCO, CANARIE, MADERA, SPAGNA con la M/n «Anna C».
29/12- 8/1: GRECIA, TURCHIA, MALTA, TUNISIA con la M/n «Anna C».
27/12- 7/1: PORTOGALLO, MADERA, CANARIE, MAROCCO, SPAGNA - Crociera di lusso con la T/n «Eugenio C».

INOLTRE NUMEROSI ALTRI PROGRAMMI PER VIAGGI E CROCIERE DI NATALE E CAPODANNO.

Per ottenere le sistemazioni migliori conviene prenotarsi al più presto presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI
TRIESTE - PIAZZA UNITA' N. 6 - TELEFONO 24793

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi
CAMPONOVO
Via Battisti 19 — Via Polonio 5
Aperto tutte le domeniche ore 10-13

AI PREZZI PIU' BASSI LA CASA PIU' SIGNORILE
PAGATE IN 20 ANNI COME UN AFFITTO





QUARTIERE MARCESIO
A 150 M. DALLA VIA FLAVIA - APPARTAMENTI 1-2-3-4-STANZE

CARATTERISTICHE
1. Una località dall'antico nome "MARCESIO" rivolta a mezzogiorno in pieno sole con panorama sul Vallone di Muggia, a 150 metri dalla via Flavia.
2. Cinque bellissime case in un grande giardino di quasi 10.000 metri quadrati, con giochi e svaghi per i bambini.
3. Finiture signorili. Pavimenti di rovere nelle stanze, di ceramiche colorate nei servizi con sanitari pregiati. Dieci impianti di ascensori
4. Acqua calda corrente centralizzata a bassissimo costo, collegata al riscaldamento centrale a nafta completamente automatizzato.

Direzione Amministrazione Dott. Ing. ALFONSO RAGONE

SOCIETA' EGENA
Via Roma, 28 - Tel. 38.585-38.212 - Via Benussi - Tel. 811.225

VISITE IN CANTIERE VIA BENUSSI COMPRESO SABATO POMERIGGIO-DOMENICA: ORE 10-12

SI CONCLUDONO LE «GIORNATE TRIESTINE» DEL SODALIZIO

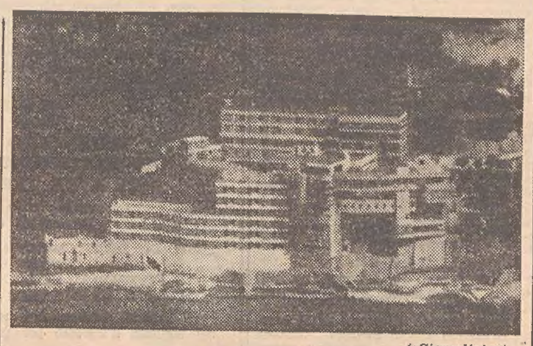
Oggi l'Enalc festeggia le sue trenta candeline

Nel convegno di ieri i dirigenti hanno esaminato i problemi più attuali Visita all'albergo-scuola delle Ginestre che sarà ultimato l'anno prossimo

Nel quadro delle manifestazioni indette nella nostra città dall'Ente nazionale addestramento lavoratori commercio (ENALC), ieri mattina due centurie di dirigenti del sodalizio si sono riunite a convegno nella sala maggiore della Camera di commercio. Qui il presidente dell'ENALC, on. Vinicio Baldelli, ricevendo i delegati, ha rifatto sia pur per sommi capi la storia dell'ente, che giusto con questo ciclo di manifestazioni festeggia il trentesimo anniversario della sua fondazione. Sono state le cifre, a conferire un giusto e importante valore alle parole del presidente: ogni anno l'ENALC svolge circa tremila corsi e vanta dai sessanta ai settantamila allievi; un centinaio sono le «scuole», delle quali 22 direttamente di proprietà dell'ente (il loro valore patrimoniale è quasi otto miliardi), mentre altri nove centri commerciali ed alberghieri (tra questi anche quello delle Ginestre) sono in via di costruzione o perfezionamento.

Di vivo interesse poi, la relazione del vicedirettore generale, dott. Costantino Parisi, il quale ha messo in luce ed evidenza i problemi principali dell'ente: i più immediati sono la programmazione più organica dei corsi di formazione professionale e la ristrutturazione dell'Ente su basi più funzionali, al fine di un maggior adeguamento alle attuali esigenze. Nel pomeriggio il convegno è ripreso con la discussione della relazione del dott. Parisi.

In precedenza i congressisti si erano recati a Duino-Aurisina, per visitare l'albergo-scuola: a questo proposito il presidente Baldelli, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta al Circolo della Stampa, ha assicurato che l'entrata in funzione dell'impianto (il cui costo, senza che nel conteggio rientrino gli arredamenti e gli allestimenti interni, si aggirerà sui due miliardi) avverrà certamente entro il prossimo anno: «Non sono in grado, logicamente, di indicare il mese esatto dell'inaugurazione, ma è certo comunque che nel 1969 l'albergo entrerà nel pieno della sua attività». Servirà, come è noto, ad un duplice scopo: l'addestramento degli allievi dell'ENALC nel settore, appunto, alberghiero («E' necessaria — ha detto a questo proposito l'on. Baldelli — l'esperienza pratica degli allievi, che devono imparare a trovarsi alle prese con un vero e proprio cliente, e non già con un "partner" fittizio e pertanto accondiscendente, poco stravagante»), e ad aumentare il potenziale ricettivo della costa giuliana, con un impianto di alta qualità e di ottima collocazione.



(«Giornalfoto»)

Una bella veduta dell'albergo-scuola dell'ENALC alle Ginestre

«Molto prima, invece — ha detto ancora il presidente dell'ENALC — sarà pronto il centro di formazione professionale a indirizzo commerciale che sta sorgendo a Udine e che risolverà gran parte dei problemi della Regione». Gorizia e Pordenone, infatti, sono già «servite», mentre si sta esaminando, con ottime prospettive, a quanto si è capito, la possibilità che anche a Trieste sorga un centro di attività commerciale. In serata, poi, i congressisti sono stati ricevuti, al Bastione Fiorito del Castello di S. Giusto, dal Presidente della Provincia dott. Alberto Savona, che aveva organizzato un trattenimento per loro.

Quest'oggi, per finire, i convenuti celebreranno ufficialmente il trentesimo «compleanno» dell'ENALC: dopo aver deposta una corona al monumento ai Caduti ed aver assistito ad una funzione religiosa nella Cattedrale di S. Giusto, alle 11 al Circolo della Cultura e delle arti, in via S. Carlo 2, il presidente Baldelli pronuncerà il discorso ufficiale, mentre sono previsti gli interventi del Sindaco Spaccini, di un rappresentante della Giunta Regionale e di uno del Governo. Alle 13, una colazione offerta alla Bottega del vino dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, e quindi, dopo un giro turistico con la visita ai confini del Carso, un «cocktail» offerto dall'Azienda autonoma di soggiorno di Sistiana concluderanno le «giornate triestine» dell'ENALC.

Gli «incontri» della Latina

Ad Asolo, per festeggiare il decennale della propria fondazione, la Compagnia Latina di assicurazioni ha tenuto il terzo di una serie di incontri regionali tra collaboratori ed amici. L'invito a parteciparvi è stato esteso a tutti coloro che sono in rapporto con la compagnia: medici, avvocati, periti, assicurati, agenti.

In ogni incontro viene svolto un tema concernente le compagnie di assicurazione, la loro funzione sociale e i loro rapporti con il pubblico, al fine di promuovere ed animare il libero scambio di idee su problemi assicurativi; una iniziativa interessante poichè tali problemi sono ancora piuttosto trascurati in Italia rispetto a quanto avviene in Paesi economicamente più progrediti.

Durante la riunione tenutasi ad Asolo è stato svolto e discusso il tema «Le compagnie di assicurazione nei rapporti con gli assicurati e con il pubblico» con una relazione dei maggiori esponenti della compagnia e con interventi di varie personalità e professionisti.

Erano presenti alla manifestazione il cav. Giovanni Fantinel, dott. Ferdinando Fantinel, dott. Aldo Fais, dott. Ferdinando Vascellari, dott. Antonio Maturo, dott. Giuseppe Palatella, dott. Agostino Rossi, dott. Nicola L'Erario, dott. Dino Solina, dott. Sergio Casotto, dott. Gian-Carlo Stiz, dott. Domenico Biffarella.

Aperto per tutto ottobre il Passo di Pramollo

Il passo di Pramollo, sopra Pontebba, al confine italo-austriaco, resterà aperto al transito fino al 31 ottobre prossimo. Una comunicazione in tal senso è pervenuta questo pomeriggio alla Regione da parte del Ministero degli Interni.

Il presidente della Giunta regionale, Berzanti, era infatti intervenuto tempo addietro presso i competenti organi governativi, sollecitando una proroga dell'apertura del valico, che normalmente è limitata alla sola stagione estiva. Analogo provvedimento era stato sollecitato anche da parte carinziana, ai fini di una maggiore valorizzazione turistica della zona.

TERMINATO IL CONVEGNO PROMOSSO DAL C.S.E.

I costi nelle aziende al vaglio degli esperti

Si sono conclusi ieri i lavori del convegno sul controllo dei costi nelle medie aziende, organizzato dal Centro Sviluppo Economico Trieste. E' stata esaminata ed ampiamente discussa la strumentazione che viene offerta a coloro che devono occuparsi del controllo dei costi da parte degli elaboratori elettronici.

Il coordinatore della sezione, dott. Giovanni Giannattasio, consulente aziendale milanese, ha fatto rilevare la metodologia necessaria per introdurre nella azienda gli elaboratori elettronici. Si tratta di studi che devono essere esaminati nei minimi particolari, aventi un chiaro obiettivo da raggiungere imponendo alle aziende una delle metodologie più avanzate. A parte i vantaggi offerti dagli apparecchi elettronici, essi sono anche in grado di informare tempestivamente, di analizzare tutti i dettagli dei singoli componenti del costo, segnalando eventuali scostamenti imprevisti ai quali si può porre immediato rimedio.

Hanno presentato interessanti relazioni il rag. Franco Fiorina (Honeywell Milano) sulla integrazione delle procedure contabili presupposto per il controllo dei costi; l'ing. Stelvio Mandirola (IBM Milano) sulla rilevazione dei dati di produzione e il controllo dei costi; l'ing. Ottaviano Autelli (General Electric - Milano) sulla soluzione mediante elaboratore elettronico dei problemi di rilevazione e controllo dei costi in una azienda chimico-estrattiva; il sig. Pierluigi Corbella (Sperry Rand Italia - Divisione Univac di Milano) sulla gestione e controllo dei costi del personale mediante un elaboratore elettronico.

Il secondo argomento trattava i costi per l'attività futura dell'azienda. In effetti nelle aziende viene programmata la attività futura, sia a lunga che a media scadenza, che comporta quindi dei cambiamenti con conseguenti spese sui futuri investimenti.

Su questo tema di grande importanza per la vita aziendale, hanno presentato relazioni l'ing. Marco Aurelio Tamagno (RIV-SKF di Torino), che è stato pure il coordinatore della sezione, sulle indagini econometriche a fini aziendali ed il loro costo come investimento; l'ing. Marlio Pesante (RIV-SKF di Torino) sui rapporti tra la ricerca scientifica e l'industria nei riflessi del miglioramento dei prodotti e della riduzione dei costi di produzione; l'ing. Perpetuo Gallia (Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e tecnico di Torino) sulla preparazione professionale e l'azienda moderna.

I congressisti hanno seguito con il massimo interesse ai lavori del convegno.

Il presidente del Centro Sviluppo Economico Trieste, commendator Carlo Padoa, ha ringraziato i relatori ed i partecipanti, augurandosi di poterli rivedere nella nostra città anche il prossimo anno.

UN'ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI PROVINCIALI

I MUTILATI CIVILI ADERENTI ALLA L. A. N. M. I. C.

Perchè non funziona ancora l'ente pubblico che attende l'approvazione del regolamento

Si è tenuta a Roma, nella sede di via Rubicone, l'assemblea dei presidenti provinciali della Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili, che raggruppa in tutta Italia circa 800 mila invalidi di tutte le categorie. Nel corso della riunione il presidente nazionale, Lambrilli, ha illustrato l'attività più che decennale della LANMIC e le realizzazioni che, spesso attraverso dure lotte sindacali, fra cui le famose «marce del dolore», sono state raggiunte con vantaggi considerevoli per l'intera categoria, con particolare riferimento all'ultima conquista, e cioè la legge n. 482, con la quale è stato approvato il testo unico sul collocamento obbligatorio al lavoro degli invalidi civili.

Continuando nella sua esposizione, il presidente Lambrilli ha precisato che è stato un merito della LANMIC l'approvazione della legge 1539 che ha dato la possibilità di occupare in questi ultimi anni 70 mila invalidi con un reddito di lavoro pari a 84 miliardi l'anno; sono stati effettuati corsi di addestramento professionale, finanziati dal Ministero del Lavoro, per oltre 300 milioni di lire, con un elevato numero di invalidi qualificati che hanno così potuto entrare nel mondo della produzione con eguali diritti e doveri con gli altri cittadini lavoratori; sono stati stanziati 24 miliardi, in parte già erogati per l'assistenza sanitaria specifica e per l'assegno vitalizio agli aventi diritto per gli anni 1966, 67, 68; è stato dato alla categoria un proprio ente pubblico che non tarderà a funzionare non appena approvato il regolamento, dando altri benefici agli invalidi.

In merito a tale regolamento, il presidente Lambrilli ha precisato che non è colpa degli invalidi o della LANMIC se esso non è stato ancora emanato dai Ministeri competenti o della nomina del presidente provvisorio, che è lo stesso Lambrilli, fatta dal Parlamento, dura ormai da tre anni invece di pochi mesi come era previsto.

Senza le norme di attuazione l'ente è praticamente impossibilitato a funzionare e non può procedere all'iscrizione degli invalidi. «Non si può quindi accusare la LANMIC e i suoi dirigenti — ha dichiarato Lambrilli — di aver continuato ad iscrivere gli invalidi a questa associazione invece che all'ente pubblico, perchè gli invalidi non potevano ovviamente iscriversi ad un ente che ancora non funziona per difetto di regolamento. D'altra parte nessuna legge proibisce di iscriversi ad Associazioni sindacali, quale è la LANMIC e, contemporaneamente ammesso che fosse stato già approvato il regolamento, all'Ente di diritto pubblico. Ma di ciò ci è stata mossa addirittura accusa davanti alla Magistratura come se noi avessimo «truffato» gli invalidi civili italiani che da 10 anni, si badi bene, continuano a far parte della LANMIC. Senza il sostegno degli invalidi, la LANMIC non avrebbe potuto continuare a svolgere anche in questi ultimi tre anni la sua preziosa attività che tanti vantaggi ha prodotto.

«Noi — ha continuato Lambrilli — siamo fiduciosi nella Magistratura italiana e attendiamo tranquillamente il suo verdetto, se ci sarà: senza la LANMIC gli invalidi civili sarebbero rimasti privi di ogni tutela e questo desiderava forse qualche partito politico per poter meglio strumentalizzare ai propri fini. D'altra parte siamo certi di poter dimostrare dal punto di vista giuridico che non può essere considerata truffa l'aver iscritto gli invalidi alla LANMIC anzichè all'ente pubblico che sino ad oggi non ha mai aperto le iscrizioni per mancanza, appunto, del regolamento di esecuzione. Il nostro operato è stato sempre improntato a realismo e concretezza, al di fuori di clientele politiche e in assoluta autonomia».

L'assemblea dei presidenti provinciali ha infine approvato a grande maggioranza un ordine del giorno con il quale si stigmatizza l'operato di tre presidenti provinciali di ben nota tendenza politica, per aver riportato all'esterno, completamente travisati, fatti interni di vita associativa allo scopo di iniziare una vera e propria speculazione politica in previsione del prossimo congresso della associazione e si invitano gli stessi a voler nella stessa sede rettificare le dichiarazioni fatte.

Precisazione dell'ONMIC

La sede provinciale di Trieste dell'Opera nazionale mutilati invalidi civili (ONMIC) dichiara di non aver mai avuto nulla in comune con la Libera Associazione nazionale mutilati invalidi civili (LANMIC).

una dimostrazione gratuita dei sistemi per vincere la

SORDITA'

sarà tenuta da un noto esperto di apparecchi acustici l'1 - 2 ottobre



Signor GIOVANNI NUVOLI

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Venite a questa Dimostrazione Speciale GRATUITA e scoprirete con quanta facilità potrete udire di nuovo con chiarezza. Avrete una prova personale con una persona che da anni dedica la sua attività all'applicazione degli apparecchi acustici: il Signor Giovanni Nuvoli della Società Amplifon di Milano.

Il Signor Nuvoli vi farà anche assistere all'interessante presentazione del nuovo "GEMINI II" binaurale, creato per coloro che non vogliono adoperare un normale dispositivo acustico per non essere notati dalla gente. Scoprirete come si può sentire di nuovo stereofonicamente, da ENTRAMBE LE ORECCHIE, con NIENTE NELLE ORECCHIE.

Nessun cordino, nessun tubicino, nessun ricevitore nell'orecchio.

GRATIS, UN REGALO!

Per ringraziarvi di aver assistito alla dimostrazione di questa innovazione, il Signor Nuvoli offrirà in dono ai partecipanti un paio di utilissimi ed eleganti occhiali da televisione.

Non mancate di approfittare di questa vantaggiosa occasione che non si ripeterà per lungo tempo.

Nessun impegno. La Dimostrazione Speciale avrà luogo solo per la durata di due giorni: Martedì 1 e Mercoledì 2 ottobre, dalle ore 9 alle 19.

amplifon

FILIALE DI TRIESTE: Via del Toro, 4 Telefono 734333

L'ODIERNO «FINALE» A TRIESTE DEL RAID DEL CINQUANTENARIO

ARRIVA LA ROMBANTE COLONNA DEI VETERANI A QUATTRO RUOTE

Corsa alle buste e agli annulli filatelici sotto la tenda postale



(«Giornalfoto»)

L'autocarro «Fiat 18 P» attende il raid accanto alla tenda postale sulla piazza dell'Unità d'Italia

Arriva quest'oggi l'autocolonna del «Raid del Cinquantenario Monte Grappa - Trieste». E' formata dagli autocarri e dalle vetture reduci dalla grande guerra e che diedero un determinante contributo alla sua vittoriosa conclusione. In testa marcia la «Fiat 4», l'automobile d'ordinanza con la quale l'allora Re Vittorio Emanuele III si recava ad ispezionare le truppe fino alle linee più avanzate del fronte.

L'autocolonna è partita venerdì scorso da Bassano del Grappa, prendendo il via dalla piazza dove si erge il monumento al generale Giardino. Al passaggio del Piave, ponte di Vidor, il raid è sostato per una breve cerimonia in memoria dei Caduti: nel fiume è stata gettata una corona di alloro. Il rombante d'acciaio è transitato per Vittorio Veneto, Pordenone, il Ponte della Delizia sul Tagliamento, ed ha raggiunto Udine. Dovunque i vecchi «reduci» hanno destato interesse e curiasità, mentre le diverse cerimonie hanno messo in risalto il carattere eminentemente patriottico e rievocativo della manifestazione. Quest'oggi la autocolonna è attesa a Opicina verso mezzogiorno. Dal colle, alle 15, scenderà in città lungo la strada panoramica e via Fabio Severo, imboccherà la via Milano e per le rive arresterà i motori in piazza dell'Unità d'Italia, dove tutti potranno ammirare queste macchine che ormai costituiscono rarità gelosamente conservate in vari musei storici.

Ad attendere l'autocolonna sosta da ieri sulla piazza un «Fiat 18 P», altro glorioso autocarro ultra cinquantenne, veterano della guerra. E' stato gentilmente messo a disposizione della filiale locale della Fiat, quasi a servizio dell'ufficio postale del raid, attivata sotto una grande tenda militare davanti al palazzo del Lloyd. L'ufficio organizzato dall'Associazione filatelica triestina sotto la presidenza del dott. Pietro Damiani di Vergada, è stato per tutta la giornata affollato da numerose persone, tra le quali i molti ospiti presenti in città per varie manifestazioni nel quadro del Cinquantenario. Tutti volevano assicurarsi le cartoline, le buste e gli annulli filatelici del reaid.

La tenda si riaprirà questa mattina e l'ufficio continuerà a funzionare fino a sera. Sarà disponibile il «giro» completamente di buste con gli annulli della varie tappe del raid: Bassano, Vittorio Veneto, Udine, Trieste. Su di esse campeggia il famoso «Fiat18 BL», il grande protagonista della guerra motorizzata e di cui saranno presenti alcuni esemplari nell'autocolonna che nel pomeriggio risalirà il Corso, per raggiungere San Giusto. Qui il raid avrà il suo compimento con con una cerimonia a ricordo degli alfieri e di tutti i soldati caduti nel conflitto.

AL CASTELLETTO DEI FILTRI DI SANTA CROCE

RINASCE L'ISTITUTO DI BIOLOGIA MARINA



(«Giornalfoto»)

Il «castelletto» dove sta rinascendo il laboratorio di biologia marina dell'Università di Trieste ai Filtri di Santa Croce

Il nuovo, recente allarme lanciato dal prof. Majori, dell'Università di Trieste, sull'inquinamento del nostro mare, fa tornare alla ribalta l'interesse vivissimo che ha, anche in questo specifico settore, un importante istituto dell'Ateneo triestino: il laboratorio di biologia marina, che cinquant'anni dopo la sua eliminazione sta finalmente per rinascere. In questo senso, infatti, sono indirizzati i lavori che attualmente si stanno effettuando nel porticciolo dei Filtri di Santa Croce, per riportare alla vita un istituto che tanta notorietà aveva acquisito addirittura in campo internazionale.

Esso, infatti, si estrinseca nella ricerca pura di base, che a lungo andare riveste un significato eminentemente pratico. Lo studio si rivolge in particolare alle risorse naturali (non tralasciando, naturalmente, i problemi connessi con l'inquinamento) e alla produttività, tenendo soprattutto conto che nel golfo di Trieste vi sono delle condizioni ambientali uniche nel Mediterraneo. Nell'Adriatico esistono già altri istituti di ricerca: a Venezia, Chioggia e Fano. Ma la Regione stessa ha il massimo interesse di riportare tale laboratorio alle funzioni di centro europeo che rivestiva fino alla prima guerra mondiale, poichè si porrebbe così allo studio gran parte della laguna di Marano e di quella di Grado, oltre che i problemi idrobiologici delle acque interne del Friuli - Venezia Giulia, per la conservazione e l'incremento del patrimonio ittico.

Per quanto riguarda Trieste, poi, l'importanza è specifica. Fino a 30-35 anni fa il vallone di Zaule era una delle zone più pescose del Mediterraneo. Il pesce azzurro si infilava in quelle acque, attratto dalla grande abbondanza di nutrimento. Numerose erano anche le flottiglie di pescatori provenienti da Chioggia e perfino da Napoli. Ora, soprattutto a causa degli scarichi industriali, il bacino è completamente inquinato, la fauna locale scomparsa, e il pesce pelagico (sardelle, sardoni, sgombri) viene respinto anzichè richiamato.

La sovrappesca, inoltre, è anche un fenomeno dei giorni nostri, dovuta al fatto che la grande concentrazione di pescatori sul lato italiano del golfo di Trieste e la limitazione delle acque, derivata dalle vicissitudini belliche, hanno fatto sì che un'area relativamente molto piccola fosse interessata da una grande densità di pescatori, che molte volte non seguono le logiche regole che potrebbero invece preservare l'ambiente.

Nel campo della pesca ancora oggi in alcune parti d'Italia si continua in maniera empirica, senza conoscere i fattori svariatissimi che condizionano la presenza o l'assenza di talune specie. In altri Paesi lo studio di questi fattori ha permesso invece di incrementare la pesca. E in proposito è interessante notare ciò che si va facendo da anni nelle «valli da pesca», di cui alcune sorgono a Marano e a Grado. In queste valli il pescatore moderno, sfruttando opportune caratteristiche fisico-chimiche di bacini naturali o artificiali, riesce a «coltivare» il pesce, analogamente a quanto si fa con i vivai delle trote; e si tratta sempre di prodotto pregiato (orate, branzini, cefali, anguille), di sicuro reddito, e la cui pesca non comporta alcun rischio, perchè fatta «in casa». Potrebbe darsi che un domani si trovi la possibilità di incrementare queste aree di coltivazione attraverso la conoscenza delle caratteristiche delle acque che interessano determinati bacini: ma tutto ciò comporta dei mezzi di studio e delle indagini di particolare livello.

Qui s'inserisce il discorso sui centri specializzati. In questo modo il laboratorio di biologia marina dei Filtri di Santa Croce si inquadra in maniera particolarmente vivace nella moderna economia della nostra regione, oltre che del Paese, con scopi eminentemente pratici, e prettamente scientifici. E in questo senso l'attività del centro potrà costituire la continuazione di una tradizione di biologia marina che ha visto nella Trieste del secolo scorso e nei primi anni di questo un centro di importanza mondiale. Una prova di questa attività del passato la si trova nell'antica stazione zoologica di Trieste, che attualmente verrebbe rimpiazzata da questo nuovo laboratorio, nell'attività istituzionale della Società Adriatica di scienze naturali, che continua ancora in questo campo, nonchè nell'istituzione del Museo del mare, scopo del quale è stata la raccolta e la conservazione di notizie ed esempi sulla pesca e sulla navigazione peschereccia in Adriatico, e in particolare nel golfo di Trieste.

Proposta CEDIT all'«Idea della Carpani»



— Piastrelle per ogni ambiente, per ogni soluzione decorativa...?

— E' un po' quello che propone la coloratissima mostra Cedit aperta, con grande concorso di pubblico qualificato, nei locali della Soc. Carpani in Galleria Fenice.

— Mostra coloratissima e rivoluzionaria, che attraverso il termine di «proposta», allineando alcuni dei più bei nomi degli studi nazionali, ci suggerisce attraverso la suggestione del colore e l'eleganza grafica le più impensate e fantasiose applicazioni di un materiale che superato l'uso funzionale nei locali cosiddetti di servizio, invade, ben accolto, le zone più intime dei nostri appartamenti, arrivando sino alle camere da letto, dopo aver impreziosito il nostro salotto.

Tutto questo appunto superando la fredda funzionalità, scaldando e arricchendo attraverso soluzioni grafiche e coloristiche che vanno dalla preziosità intellettualistica di certe ricercatissime soluzioni fatte quasi in punta di penna, alla calda ingenuità colorata di altre che scaldano cuore e occhi.

— Un'iniziativa dunque molto interessante questa della Soc. Carpani che apre con interessante proposta la stagione autunnale, stagione alacre ed auguriamoci ricca di iniziative a questo livello.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord temporaneamente nuvoloso con possibilità di isolati rovesci su Alpi e Prealpi; tendenza a miglioramento. Al Centro e sulla Sardegna poco nuvoloso, localmente nuvoloso su Toscana, Umbria e Marche. Al Sud e sulla Sicilia sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: senza variazioni sensibili.

Venti: in prevalenza deboli vari.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 23; Verona 11, 23; Trieste 14,6, 21; Venezia 14, 21; Milano 11, 23; Torino 11, 20; Genova 16, 23; Bologna 12, 23; Firenze 9, 25; Pisa 11, 25; Ancona 16, 22; Perugia 13, 24; Pescara 11, 25; L'Aquila 7, 25; Roma Nord 8, 27; Roma Fium. 11, 24; Campobasso 14, 23; Bari 13, 22; Napoli 11, 24; Potenza 12, 21; S. Maria di Leuca 16, 24; Catanzaro 15, 23; Reggio Calabria 13, 26; Messina 19, 24; Palermo 18, 24; Catania 13, 26; Alghero 15, 27; Cagliari 15, 23.

A PARIGI

DUE COMBINAZIONI

A) in treno dal 31 ottobre al 5 novembre 1968

B) in aereo dall'1 al 4 novembre 1968 con aerei Jet DC-9 ALITALIA

Prenotazioni presso la

PATERNITI VIAGGI

Corso Cavour 7/1 — Telefono 23362

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento F.lli Ettore e Mario Zennaro (7-68)

Il Giudice Delegato con ordinanza cron. 4651 dd. 3-9-1968 ha disposto la vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei falliti:

I lotto: Locale d'affari composto da un unico vano posto al pianoterra di via della Tesa n. 29/1, censito alla P.T. 16742, con le congiunte 83/1000 p.i. della P.T. 12040 di Trieste, marcato «A» in colore rosso nel piano tavolare G.N. 326/1957.

II lotto: Locale d'affari composto da un unico vano posto al pianoterra della casa di via della Tesa n. 29 censito alla P.T. 14673 con le congiunte 24/1000 p.i. della P.T. 10371 di Trieste, marcato «D» ed oriato in azzurro nel piano Tavolare G.N. 207/53.

III lotto: Alloggio composto da tre stanze, cucina, corridoio, ripostiglio e gabinetto, posto al 4.o piano della casa di piazza L. da Vinci n. 3 censito alla P.T. 16974; con le congiunte 93/1000 p.i. della P.T. di Trieste n. 2567 marcato «L» in colore grigio nel Piano Tavolare al G.N. 1240/1957.

IV lotto: Alloggio costituito da due stanze, stanzetta, bagno, gabinetto, atrio terrazza, posto al 2.o piano della casa di via Diaz n. 19 - 19/1 e 21, censito alla P.T. 21572, con le congiunte 85/1000 p.i. della P.T. 18312 di Trieste, marcato «30» ed oriato in giallo nel Piano Tavolare al G.N. 85/1960.

V lotto: Terreno sito in S. Croce di Trieste, di cui una parte a monte della strada dell'Aurisina costituente area fabbricabile, e l'altra tra la linea ferroviaria e la strada dell'Aurisina, censito alle PP.TT.: a) 979, composta dalle residue frazioni della p.c.v. 2710 di originarie tq. 487,85 e della p.c.v. 2704 di tq. 70,58; b) 1449 composta dalle residue frazioni della p.c.v. 2706 di originarie tq. 41.00; 2707 di tq. 14,25; 2708 di tq. 27,00 2708 di tq. 2,00; 2705 di tq. 25,93; 2705 di tq. 20,94.

Data dell'incanto: 21-10-1968 ore 11 nella stanza n. 376 piano IV del Palazzo di Giustizia. Termine offerte: 19-10-1968 ore 12 con deposito nella Cancelleria Fallimentare della cauzione e delle spese di trasferimento in denaro o assegno circolare determinate rispettivamente in lire:

lotti	prezzo base	dep. p. caus.	spese min.	aumento
1	3.200.000.—	320.000.—	400.000.—	50.000.—
2	2.000.000.—	200.000.—	250.000.—	50.000.—
3	4.000.000.—	400.000.—	500.000.—	50.000.—
4	6.800.000.—	630.000.—	800.000.—	50.000.—
5	4.000.000.—	400.000.—	500.000.—	50.000.—

Saldo prezzo da depositarsi entro 30 giorni dalla aggiudicazione nel c/c intestato al fallimento presso l'Agenzia n. 1 della Cassa di Risparmio di Trieste n. 3510/0.

Per informazioni rivolgersi al curatore o alla Cancelleria Fallimentare.

Il Cancelliere (Giacomo Covi)

SE DOVETE ACQUISTARE UNA

STUFA a KEROSENE

VISITATE

GENERALTECNICA IMPEX

PIAZZA SANT'ANTONIO - Ponterosso

LE MIGLIORI MARCHE DA

LIRE 23.000 IN POI

I PREZZI PIU' BASSI DI TRIESTE

Buda in Barriera Buda

il vostro orefice di fiducia

RAT TESSUTI MODELLO

PRIMISSIMI PRESENTIAMO

TUTTI I NUOVI TESSUTI ALTA MODA

PATERNOST - Tessuti modello VIA S. LAZZARO 20

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

E' FINALMENTE PARTITA LA «SOFFERTA» TRASMISSIONE

Una Mina tuttofare perno di «Canzonissima»

Dopo il primo round a guidare la classifica è Patty Pravo

Roma, 28



Su il sipario a «Canzonissima» dopo polemiche e discussioni di vario genere; l'esordio della trasmissione dell'anno, che raccoglie ogni sabato davanti ai televisori circa venti milioni di italiani — e molti di più per la finalissima del 6 gennaio — che provoca un movimento di oltre 13 milioni di cartoline (i dati sono dell'anno scorso), è avvenuto con la consueta tensione di questi spettacoli. I preparativi, i dettagli, le modifiche ad errori prima apparsi meno evidenti non sono stati completati che durante la registrazione fatta nel pomeriggio, lunghissima, con molti contrattempi e quindi con interruzioni che hanno tenuto tutti impegnati per quasi quattro ore (la trasmissione dura poco più di un'ora e mezzo). Walter Chiari aveva appena finito di dire che «Canzonissima» ha a disposizione quest'anno macchine elettroniche che fanno miracoli nei collegamenti e nel resto, quando il meccanismo dei pulsanti della giuria interna si è inceppato. E' stato necessario far ripetere tre volte la votazione e — quel che è bello — per tre volte i risultati sono stati diversi. Logico quindi che nemmeno la sigla musicale, grandiosa, sfolgorante di balli e di canti, poteva dissipare la tensione del regista Falqui. Ma comunque per un'ora tutto è corso liscio finchè si è arrivati alle votazioni. Il conteggio delle preferenze ha costituito un grosso scoglio: Gigi Marsico, da Zurigo dove era riunita una colonia di immigrati italiani, in una pausa troppo lunga ha perfino fatto rimarcare che il notaio stava «provvedendo al conteggio» e si trattava di appena dodici punti assegnati a Vianello. In ogni modo sicuramente più sbrigative sono state le votazioni delle giurie esterne con le classiche «palette», perchè quando si è ricorsi all'elettronica la trasmissione si è fermata.

Rapida e senza scenografie l'esecuzione dei sei motivi: Vianello ha cantato «Il capello», Anna Identici «Quando m'innamoro», Jimmy Fontana «La nostra favola»; quindi è avvenuto il collegamento coi simpatici italiani di Zurigo (Paolo Melillo, capo cantiere in Svizzera, ha detto che «le canzoni sono le nostre speranze»; un friulano, Patrizio De Martin, ha intrecciato con Walter Chiari un dialogo spiritoso). Poi è stato il turno della seconda batteria di cantanti: Carmen Villani con «Il profeta», Giorgio Gaber con «Go-ganga», una specie di barzelletta musicale, Patty Pravo con «La bambola». I voti a questi tre cantanti sono stati assegnati dall'equipaggio del «D.C.9» dell'Alitalia in partenza per Copenaghen con volo «AZ 152». Presentati da Folco Quilici, comandante, stewart e hostess, sono stati rapidi e di poche parole. Poi, l'ultima votazione ripetuta tre volte: Gaber è passato da 40 a 31 voti, Patty Pravo da 39 a 37, Carmen Villani da nove a undici, Vianello non ha mai ottenuto, in questa votazione, nemmeno una preferenza. Naturalmente la classifica di stasera (mille punti per ogni voto) è provvisoria perchè il pubblico potrà cambiare le cose con le cartoline, oppure confermare la graduatoria, e per questo bisognerà attendere fino a sabato prossimo.

Se sono apparse troppo semplici e sbrigative le apparizioni dei cantanti, se non hanno provocato emozioni le operazioni complicate delle giurie, piacevole è stato invece lo spettacolo. Mina, anche se non ripete i ritornelli dei motivi, rimane la vera protagonista della trasmissione perchè presenta, canta, compare nei balletti, sempre grandiosi. Walter Chiari ha dovuto rinunciare alla sua verve per presentare con aria distaccata («Ho la faccia da poker») e non favorire o danneggiare i cantanti; nemmeno lo sketch con Panelli (Bastiano e Contrario) è stato di grossa presa per il pubblico perchè troppo discorsivo e macchinoso.

Questa la classifica fra i sei cantanti che hanno preso parte alla prima puntata di «Canzonissima», dopo il voto delle tre giurie: 1) Patty Pravo punti 62.000; 2) Jimmy Fontana p. 56.000; 3) Giorgio Gaber p. 51.000; 4) Anna Identici p. 31.000; 5) Carmen Villani p. 28.000; 6) Edoardo Vianello p. 12.000.

A VENEZIA IL «CARNOVALE» DI GOLDONI

Affascinante commedia di puro linguaggio

Venezia, 28

«Una delle ultime sere di carnovale», del 1761, è l'ultima commedia che Goldoni scrisse e rappresentò a Venezia prima di partire per Parigi, dove aveva accettato l'invito della «Comédie Italienne».

Il testo goldoniano in dialetto veneziano è stato messo in scena, in prima rappresentazione — nell'ambito del XXVII Festival internazionale del teatro di prosa di Venezia — dal teatro stabile di Genova, diretto da Ivo Chiesa e Luigi Squarzina. La regia è dello stesso Squarzina che, nelle sue note di regia, così lo interpreta: «una affascinante commedia di puro linguaggio, la prima in un certo senso del nostro teatro; senza antefatto, senza trama o intrigo; senza che la psicologia pur così precisa, prevarichi sulle funzioni sceniche di parola e gesto; senza che l'atmosfera pur così densa si formi da altro che dal fraseggio».

Gli interpreti sono Lina Volonghi nei panni di Madama Gatteau, la vecchia famosa ricamatrice; Giancarlo Zanetti nella parte di sior Anzoleto; Camillio Milli in quella di sior Zamaria; Lucilla Morlacchi nei panni della siora Domenica; Elsa Vazzoler interpreta il ruolo della siora Alba ed Esmeralda Ruspoli quello della siora Marta. Gli altri interpreti sono Grazia Maria Spina, Torni Barpi, Eros Pagni, Gianni Fenzi, Omero Antonutti, Renzo Martini, Sebastiano Tringali e Luciano Razzanini. Le scene e i costumi sono di Gianfranco Padovani; le musiche di Fernando C. Mainardi.

La commedia si è rivelata, sostanzialmente, un puro gioco teatrale, privo di qualsiasi significato esplicito o sottinteso, senza simboli, frutto soprattutto della bravura degli attori, del buon gusto dello scenografo e del costumista e del gran mestiere di Squarzina.

Il concerto diretto da Carlo Frajese

Raramente un direttore d'orchestra osa cimentarsi con un programma così denso come Carlo Frajese. Un direttore giovane, ricco di attività e di interessi che vanno dal pianoforte alla composizione senza trascurare l'insegnamento, tanto al Conservatorio Morlacchi di Perugia quanto, attraverso l'assistentato, all'Università di Roma presso la cattedra di storia della musica della Facoltà di magistero. Ricco ancora di energia e di coraggio: il che induce a considerarlo con simpatia.

Così invero lo ha visto il pubblico (non molto numeroso) che lo ha sempre applaudito con vivo calore. Coraggio non significa mancanza di emozione: Frajese l'ha scontata nel contratto fraseggio, raramente disteso nel canto, e, in definitiva, nella cautela, affine alla prudenza di connotazioni personali. L'orchestra lo ha associato con fervido impegno, prestandogli una collaborazione determinante nel successo. Ha iniziato con la sinfonia in mi bem. K. 543 di Mozart: un'opera della maturità splendente che vuole molta esperienza per risultare convenientemente approfondita. Nè vuole minore impegno, nella sua apparente semplicità, la sinfonia «incompiuta» di Schubert, mentre l'ouverture da «I maestri cantori di Norimberga» mette a dura prova il senso della visione panoramica dell'equilibrio strumentale.

Stava al centro della serata il «Concerto per due pianoforti e orchestra» di Poulenc, vivido e frizzante, intessuto di spirito brillante e costruito con spigliata freschezza. Calibrate e vivaci, ne hanno sostenuto la parte solistica Edda Calvano e Bruna Della Pietra, collaudate ormai da una carriera concertistica che va facendosi sempre più intensa e prodiga di soddisfazione sia in Italia che all'estero. Sono state molto applaudite e richieste con viva insistenza di altra musica fuori programma.

G. d. F.

ESIGETE QUALITÀ
Il prezzo si dimentica
la qualità rimane
Borsatti TRIESTE
Gioielli Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA
Reputazione secolare, garanzia...

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO AUDITORIUM - Martedì 1.o ottobre alle ore 21: «Trieste, con tanto amore» nella voce dei suoi poeti presentati da Libero Mazzi. Spettacolo inaugurale, fuori abbonamento, della stagione 1968-69 del Teatro Stabile, nel Cinquantenario della Redenzione. Versi e prose di Barni, Giotti, Saba, Slataper, Carlo e Giani Stuparich, Italo Svevo. Interpreti: Cesco Baseggio, Giulio Bosetti, Franca Nuti, Luigi Vannucchi. Riduzione del 50% per gli abbonati alla stagione di prosa.

TEATRO STABILE DI PROSA. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-36547) si accettano le sottoscrizioni degli abbonamenti alla stagione 1968-69 con diritto di assistere, per le prime e le diurne, a tutti e otto gli spettacoli in cartellone, e, per le repliche a sei spettacoli a scelta su otto. Riduzioni del 50% per lo spettacolo inaugurale «Trieste, con tanto amore» e le rappresentazioni in lingua straniera. Facilitazioni per tutti gli spettacoli ospitati all'Auditorium. Condizioni speciali per i giovani e i gruppi aziendali.

PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». Tempo permettendo. Ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea del tram «6») al Parco alle 20.30 ed alle 21.45 e dal Parco a Barcola dopo gli spettacoli.

EDEN. 14.30: «Playtime», con un Tati assolutamente travolgente che la critica parigina ha definito il capolavoro della risata. In technicolor.
EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «La strana coppia», con Jack Lemmon, Walter Matthau. Un film per tutti fatto solo per divertire. Technicolor.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Il mio amico delfino» (Flipper). La toccante storia di una amicizia di un ragazzo e un delfino. Seguiranno cartoni animati. Technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE, 15, 17.10, 19.40, 22.10: «Inchiesta pericolosa», con Frank Sinatra, Lee Remick. Technicolor. Un crimine nel mondo delle amicizie particolari. Si raccomanda vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO. (Aria condizionata). 14: «Les biches» (Le cerbiatte). Un film di Claude Chabrol con Jacqueline Sassard, Stephane Audran e Jean Louis Trintignant. La scoperta di un uomo vero mette in crisi un'ambigua relazione. Technicolor Euro. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. Apertura ore 14.30, ult. 22.10: «Due volte Giuda», con Antonio Sabàto, Klaus Kinski, Cristina Galbo. Eastmancolor. Suspense ed imprevisto nella più drammatica vicenda.
RITZ. 14.30 (ult. 22). La Warner B 7 A presenta «I berretti verdi», con J. Wayne, D. Janssen, J. Hutton. Cinemascope technicolor.

ALABARDA. 14.30: «Il figlio di Aquila Nera», in colorscope. Grandioso, spettacolare film sulla Russia degli Zar, con sensazionali e vittoriose battaglie di Aquila Nera ed i suoi cosacchi, per riunirsi all'amata Natascia! Con Edwige Feneck e Dick Palmer.
AURORA. 15. Lee Van Cleef e Antonio Sabàto nel colossale western in technicolor: «Al di là della legge».
CAPITOL. 15.30: «Sequestro di persona». Un film che tratta un argomento di scottante attualità. La migliore interpretazione di Franco Nero, Charlotte Rampling, in technicolor. Il film è per tutti.
CRISTALLO. 15: «Dolce novembre». Una bellissima commedia sentimentale in technicolor con Anthony Newley, Sandy Dennis e Theodore Bikel.
FILODRAMMATICO. 13.45: «La valle delle bambole», Colorscope. Un mondo dove l'amore si chiama sesso, pieno di intrighi e gelosie, con Patty Duke e Barbara Parkins. Vietato ai minori di 14 anni.
GARIBALDI. 15: «Agente 007 si vive solo due volte», in technicolor, con Sean Connery. L'ultimo grande successo di James Bond.
IMPERO. 14.30. Uno dei più grandi capolavori di Walt Disney: «Bambi». Technicolor.
MIGNON - Viale XX Settembre 37. 14 (ult. 22). Sylva Koscina e Kirk Douglas nel capolavoro: «Jim, l'irresistibile detective», hanno entusiasmato il folto pubblico. Segue Topolino. Per tutti.
MODERNO. 14: «King Kong, il gigante della foresta». Uno spettacolo indimenticabile per potenza e grandiosità di mezzi. Colorscope. Segue cartone animato. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor. La più grande interpretazione di Clint Eastwood: «Impiccalo più in alto», con Inger Stevens, Edy Begley. Capolavoro western.

ABBAZIA. 14: «I giorni dell'ira», in technicolor. Il più grande western dell'anno, con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30. Un film eccezionale di Otto Preminger: «E venne la notte». Questo grandioso film ambientato nel Sud degli Stati Uniti di cui rivela aspetti sconcertanti e finora sconosciuti, è stato paragonato a «Via col vento». Interpreti bravissimi: Michael Caine, Jane Fonda e uno stuolo di altri giovani validissimi attori. Cinemascope technicolor.
ALDEBARAN. 15: «La rapina al treno postale». Colpo perfetto nella storia del crimine in technicolor, con Stanley Baker.
ARISTON. 14: «Ballata per un pistolero». Formidabile western all'italiana in technicolor-scope con Anthony Ghidra, Angelo Infanti e Al Norton.
ASTRA. 15. Un film Titanus di eccezionale successo: «Violenza per una monaca», con R. Schiaffino. Technicolor.
IDEALE. 14. Cinemascope technicolor: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes», con Horst Buchholz, Gina Lollobrigida, José Ferrer. Successo.
LUMIERE. 14. Risate a non finire con F. Franchi e C. Ingrassia in «Soldati e caporali».
MARCONI. 14, 16, 18, 20, 22.10: «Le grandi vacanze». Due ore di continue risate con il comico dell'anno: Louis De Funes. Eastmancolor. Ultimo giorno. Domani: «Spiaggia rossa».
RADIO. 14: «La battaglia dei giganti». Il più grande film di guerra mai prodotto, con Henry Fonda, Dana Andrews, Robert Ryan e centinaia d'altri. Technicolor, cinemascope.
SERVOLA. 14. Technicolor: «Il sergente Ryker». Grande successo con Lee Marvin.

MUGGIA

VERDI. 15: «Tre fusti, due bambole e... un tesoro». Technicolor con Elvis Presley.
VOLTA. 13.30, 17.45, 20.45. Cecil B. De Mille presenta il più bel film di tutti i tempi: «I Dieci Comandamenti», con Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter ed E. G. Robinson. Technicolor.

UDINE

ARISTON. «Tenderly».
ASTRA. «Due sporche carogne».
CAPITOL. «I lunghi giorni dell'odio».
CENTRALE. «La volpe».
ODEON. «La ragazza con la pistola».
PUCCINI. «Tre passi nel delirio».
ASQUINI. «La calda preda».
CRISTALLO. «Dai nemici mi guardo io».
DIANA. «Per qualche dollaro in più».
FERROVIARIO. «La mano che uccide».
FRIULI. «Sinfonia di guerra».
ROMA. «L'uomo venuto per uccidere».
S. GIORGIO. «El Dorado».

GORIZIA

CORSO. 14.30: «La scuola della violenza», con S. Poitier, J. Geeson e C. Roberts. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Bandolero», con J. Stewart, D. Martin e R. Welch. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30, 18.30, 21.30: «Guerra e pace» (Natascia), con L. Savaljeva e S. Bondarciuk. Scope a colori.
CENTRALE. 15.30: «Odia il prossimo tuo», con C. Garner e N. Machiavelli. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Dolce veleno», con A. Perkins e T. Weld. A colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Il meraviglioso paese», con R. Mitchum, J. London e P. Armendariz. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Caroline Chèrie», con A. Newley e S. Dennis. A colori.
PRINCIPE. 15: «Dolce novembre», con A. Newley e S. Dennis. A colori.
EXCELSIOR. 15: «Bandolero», con Dean Martin, R. Welch e J. Stewart. A colori.
SAN MICHELE. 15: «Pattuglia antigang». Scope a colori con Robert Hossein e «Stanlio e Ollio in vacanza».
MARCELLIANA. 14.30: «I 4 figli di Katie Elder», con J. Wayne. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20: «L'investigatore», con Frank Sinatra, Jill St. John, Richard Conte, in cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
MORETTI «SANS SOUCI» - GRADO. Questa sera alle ore 21 Quiz a premi, colonna sonora BERTO e i DEMONI, sabato 5 ottobre i DIK-DIK.

STARANZANO

EDISON. 15: «Un dollaro tra i denti», con Tony Antony e Frank Wolff. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Sette dollari sul rosso». A colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «Se incontri Sartana, prega per la tua morte». Western a colori. Vietato ai minori di 14 anni.
CRISTALLO. 14: «La casa delle vergini dormienti». Film drammatico in cinemascope. Vietato ai minori di 18 anni.
DON BOSCO. 14: «Il lungo duello».

SACILE

NUOVO. 14: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde), con Faye Dunaway e Warren Beatty.
ZANCANARO. 14: «Le grandi vacanze», con Louis De Funes.

CERVIGNANO

NUOVO. «Quella sporca dozzina».

CORMONS

COMUNALE. «I vigliacchi non pregano».

RONCHI

EXCELSIOR. «Eva, la verità sull'amore». A colori.
RIO. «Il giorno della civetta».

PALMANOVA

ITALIA. «Quella sporca dozzina».
GARIBALDI. «L'ultimo Safari».

GEMONA

SOCIALE. «Diabolik».

TARCENTO

MARGHERITA. «Banditi a Milano».

TRICESIMO

MODERNO. «Fantomas contro Scotland Yard».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Gungala, la vergine della giungla».

CASARSA

ROMA. «Il dolce corpo di Deborah».

A Jane Fonda è nata una figlia

Parigi, 28

Una bimba di nome Vanessa è nata oggi all'attrice Jane Fonda, sposata al regista francese Roger Vadim. E' il primo figlio di Jane Fonda, che ha 30 anni. Puerpera e neonata stanno bene.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Colombo salpa

«Cristoforo Colombo» (TV-1, ore 21). Siamo a Castiglia nel 1486. Tramite l'interessamento di alcuni frati e di altri amici potenti, Cristoforo Colombo si incontra con la regina Isabella la quale si convince ben presto della bontà del progetto: Colombo infatti promette grandi cose, come quella di allargare i confini della cristianità. Ma Isabella, prima di dare il suo consenso, vuole ascoltare il parere dei dotti di Salamanca. Il contrasto fra questi che si pronunciano negativamente e l'uomo «nuovo» è insanabile. Neppure un secondo incontro fra Colombo e la regina Isabella potrà influire su quello che sarà il parere di Salamanca. Due anni dopo Cristoforo Colombo viene a sapere che Bartolomeo Diaz è sulla via delle Indie per mare, verso Oriente, doppiando l'Africa. La sua ansia di prendere il mare si accresce. Nel 1491 incontra Martin Alonso Pinzon, il pilota di Balos: questi è in possesso di una carta simile a quella del Toscanelli che conferma l'intuizione di una possibile rotta verso Ovest. Il navigatore decide allora di partire nuovamente con la Regina. Questa decide di prescindere dal parere di Salamanca e accetta di finanziare la spedizione. E così da Palos, il 3 agosto 1492 tre caravelle sono pronte a partire. Il giornale di bordo è alla prima pagina: «In nome di Cristo, salpate».

○

«Lo sceriffo di Dodge City» (TV-2, ore 21.15). Quint Asper, figlio di un'indiana e di un bianco, giunge a casa, proprio quando il padre viene ucciso da due loschi figuri. Il giovane vendica subito il feroce assassinio e decide di unirsi alla tribù della madre, giurando odio eterno ai bianchi. Ma un giorno, in uno scontro, rimane ferito. Preso dallo sceriffo viene portato a Dodge City, dove è generosamente curato e poi rimesso in libertà. Quindi ritorna tra gli indiani ma si rifiuta di uccidere un bianco fatto prigioniero. Anzi lo libera, fugge con lui e fa ritorno a Dodge City dove spera di reinserirsi nella società.

INAUGURERA' LA STAGIONE

«Trieste, con tanto amore» martedì allo Stabile

Lo spettacolo inaugurale della stagione 1968-69 del Teatro Stabile di Prosa è in programma per martedì 1.o ottobre con inizio alle 21. Va in scena lo spettacolo legato alle celebrazioni del Cinquantenario della Redenzione «Trieste, con tanto amore» nella voce dei suoi poeti, presentati da Libero Mazzi, che ha come interpreti Cesco Baseggio, Giulio Bosetti, Franca Nuti e Luigi Vannucchi. La serie delle rappresentazioni che si protrarrà sino a domenica 6 ottobre all'Auditorium (repliche con inizio alle 20.30; diurna alle 16.30) è fuori abbonamento. Gli abbonati alla stagione di prosa fruiscono dello sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio, ore 8, 13, 15, 20, 23. — 6.05: Benvenuto in Italia; 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze Armate; 10.45: Le ore della musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.37: A quattr'occhi con Mario Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Giallo e nero; 13.30: Sì o no; 13.35: Cantano Luisa Casali e Tony Astarita; 14: Musicorama; 14.30: Count down; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da Vaclav Neumann; 19.30: Intermezzo musicale; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Musiche cameristiche di Beethoven; 22.05: Intervallo musicale; 22.15: Così da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Notizie del giornale radio e giornale radio, ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 22, 24. — 6: Buongiorno; 6.25: Bollettino per i naviganti; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.16: Pari e dispari; 8.40: Roman Vlad vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8.40 alle 12; 8.45: Il giornale delle donne; 9.35: Amurri e Jurgens presentano: Gran varietà; 11: Medaglia per voi; 11.03: Le canzoni della domenica; 11.35: Juke box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di Hit Parade; 12.30: Orchestre alla ribalta; 13: Il gambero; 13.35: Peppino De Filippo presenta: Pace mio; 14: Stresa: XXI Congresso del traffico e della circolazione; 14.10: Coppia d'assi: Charles Aznavour e Ornella Vanoni; 14.30: Voci dal mondo; 15: Pomeridiana; 16.20: La corrida; 17.05: Domenica sport; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Il girasketches; 21: Personaggi - Gli spacconi della letteratura; 21.30: Taccuino di Canzonissima 1968; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22.10: Il gambero; 22.40: Trio di jazz; 23: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Il salotto di Nicola Porzia; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di R. Schumann; 10: Musiche di W. Boyce e L. Boccherini; 10.35: Musiche per organo; 10.55: Musiche di E. Drenek; 11.10: Concerto sinfonico diretto da Carlo Franci; 12.10: Stuparich tra la guerra e la pace; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 12.55: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di A. Bazzini e F. Mendelssohn-Bartholdy; 15.30: «Lena e Leonce» - Tre atti di George Buchner; 16.35: Concerto sinfonico diretto da Henk Spruit; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Il classico dell'anno: «Orlando furioso»; 19: Berliner Festwochen 1968: «Ulisse» - Opera di Luigi Dallapiccola; 22: Il Giornale del Terzo - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.29: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa; 11: Musiche per organo; 11.15: Motivi popolari triestini; 11.30: L'amico dei fiori; 12: I programmi della settimana; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Trio di Sergio Boschetti; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: La TV degli agricoltori.
14.00: L'Olimpiade moderna.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.35: Eurovisione - Francia - Le Mans - Automobilismo - 24 Ore di Le Mans — Prato - Ciclismo - Gran Premio Industria e Commercio.
16.45: Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
a) Tuttodisney — b) Urrà, Flipper! - «Prigionieri in fondo al mare» - Telefilm.
POMERIGGIO ALLA TV
17.45: Ieri e oggi - Varietà a richiesta.
19.00: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Cristoforo Colombo - Seconda puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.15: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

16.45: Merano - Ippica - Gran Premio Merano — Riccione - Motociclismo - Campionato italiano seniores.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Ritmo do Brasil - Canzoni e musiche popolari brasiliane.
22.15: Lo sceriffo di Dodge City - Il figlio dell'indiana - Telefilm.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

TRIESTE STAGIONE 1968-69
TEATRO STABILE DI PROSA
SPETTACOLI IN ABBONAMENTO
CARLO GOLDONI — UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE con il Teatro Stabile di Genova — Regia di Luigi Squarzina
ITALO SVEVO — L'AVVENTURA DI MARIA — Regia di Aldo Trionfo
EUGENE IONESCO — SICARIO SENZA PAGA — Regia di José Quaglio
IGNAZIO SILONE — L'AVVENTURA D'UN POVERO CRISTIANO con il Teatro Stabile dell'Aquila.
FULVIO TOMIZZA — LA STORIA DI BERTOLDO — Regia di Giovanni Poli
SENECA — FEDRA — Regia di Luca Ronconi
ANTON CECOV — IVANOV — Regia di Luca Ronconi
SCIPIO SLATAPER — IL MIO CARSO — Riduzione di Furio Bordon — Regia di Francesco Macedonio
Gli abbonamenti alle prime e alle diurne sono validi per tutti e otto gli spettacoli, quelle alle repliche, per sei spettacoli a scelta su otto. Gli abbonati alla stagione fruiscono della riduzione del 50 p. c. sul biglietto d'ingresso, per gli spettacoli dall'estero in lingua originale, le recite in dialetto, il Teatro dei ragazzi, i Lunedì musicali.
Notevoli sconti sono inoltre riservati agli abbonati per tutta la serie degli spettacoli fuori abbonamento che saranno ospitati al Teatro Auditorium.
DA MARTEDI' 1 A DOMENICA 6 OTTOBRE
(Prime ore 21, repliche 20.30, diurna 16.30)
SPETTACOLO INAUGURALE NEL CINQUANTENARIO DELLA REDENZIONE:
TRIESTE, CON TANTO AMORE
nella voce dei suoi poeti presentati da Libero Mazzi
TESTI DI: Giulio Camber-Barni, Virgilio Giotti, Umberto Saba, Scipio Slataper, Carlo e Giani Stuparich, Italo Svevo.
INTERPRETI: CESCO BASEGGIO - GIULIO BOSETTI
FRANCA NUTI - LUIGI VANNUCCHI
(Fuori abbonamento: riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso per gli abbonati alla stagione).
Informazioni e prenotazioni:
BIGLIETTERIA CENTRALE DI GALLERIA PROTTI - TEL. 36372

AL CINEMA FENICE
STRAORDINARIO SUCCESSO
FRANK SINATRA IN
INCHIESTA PERICOLOSA
un crimine nel mondo delle amicizie particolari
con LEE REMICK · RALPH MEEKER · JACK KLUGMAN · LLOYD BOCHNER · WILLIAM WINDOM
TONY MUSANTE · AL FREEMAN JR. · ROBERT DUVALL con PAT HENRY e JACQUELINE BISSET nella parte di Norma Mac Iver
prodotto da AARON ROSENBERG · regia di GORDON DOUGLAS · sceneggiatura di ABBY MANN
tratto dal romanzo omonimo di RODERICK THORP edito in Italia da Valentino Bompiani
musica di JERRY GOLDSMITH PANAVISION COLORI DE LUXE
DATO IL CARATTERE SI RACCOMANDA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO SPETTACOLI: ORE 15 - 17.10 - 19.40 - 22.10
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

GRATTACIELO
Proseguono trionfali le repliche
DEL CAPOLAVORO DI CHABROL
le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
LA SCOPERTA DI UN UOMO «VERO» METTE IN CRISI UN'AMBIGUA RELAZIONE FRA DUE DONNE
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
JACQUELINE SASSARD
STEPHANE AUDRAN
les biches
(LE CERBIATTE)
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
Eastmancolor Schermo Panoramico
un film di CLAUDE CHABROL

CRESCENTE SUCCESSO
Al cinema RITZ
Gli eroi non sono più di moda - d'accordo - ma c'è ancora un inferno per quelli che ieri si chiamavano Rangers e Commandos
I BERRETTI VERDI
JOHN WAYNE · DAVID JANSSEN · JIM HUTTON

AL NAZIONALE
GRANDE SUCCESSO
MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta
ANTONIO SABATO · KLAUS KINSKI
DUE VOLTE GIUDA
con PEPE CALVO · FRANCO LEO · CRISTINA GALBO
regia di NANDO CICERO
EASTMANCOLOR COLORSCOPE della S.P.E.S.
COLT PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE - ROMA
MEDUSA DISTRIBUZIONE - ROMA
PRODUCCIONES CINEMATOGRAFICAS BALCAZAR - BARCELLONA

GRANDE SUCCESSO ALL'EDEN
DEL FILM CHE LA CRITICA INTERNAZIONALE HA DEFINITO IL CAPOLAVORO DELLA RISATA
UNIDIS PRESENTA
UN FILM DI JACQUES TATI
PLAYTIME
TEMPO DI DIVERTIMENTO
UNA PRODUZIONE JOLLY FILM
IN COPRODUZIONE ITALO-FRANCESE CON LA SPECTA FILM
EASTMANCOLOR
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm.

ALL'EXCELSIOR
ENTUSIASMA
Jack Lemmon e Walter Matthau sono la Strana Coppia
PANAVISION TECHNICOLOR
è un film Paramount

Nuovo!



Contro l'insonnia per il futuro incerto!
Toglie incertezze e preoccupazioni.

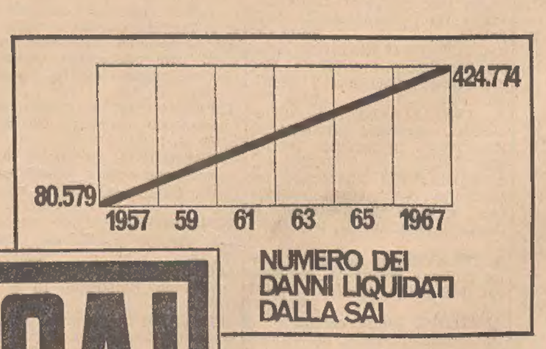
In un mondo insicuro, SAI vuol dire tranquillità e sicurezza.

Cos'è la SAI? Ecco in breve. Assicurare tutto. Aver la fiducia d'un milione e mezzo di persone come voi. Ricambiarla prestando loro un servizio rapido e completo in tutta Italia, con una rete capillare di 800 punti di vendita. Questa è la SAI.

La vostra sicurezza? Pensate solo che lo scorso anno la SAI ha pagato in media 100 milioni al giorno! Quanto alle vostre esigenze particolari, la SAI può offrirvi la scelta tra una gamma di polizze studiate per coprire ogni possibile evenienza.

La SAI infatti assicura per voi: vita (somme versate detraibili dalla dichiarazione dei redditi e capitali liquidati esenti da imposte); infortuni (professionali o no); auto; incendio e furto (abitazioni, negozi, stabilimenti); trasporti; responsabilità civile; rischi aeronautici; rischi di costruzione; crediti e cauzioni; vetri e cristalli... e perfino rischi atomici.

Questa è la SAI. Al vostro servizio. Per offrirvi tranquillità, sicurezza, tempestività in cambio di fiducia.



SAI assicura

ASSICURA TUTTO E PAGA ALLA SVELTA

1-68

AVVISI ECONOMICI

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

A.A. PRESTA servizi offresi ore mattutine. Tel. 58766. 54442 A
DUE donne offronsi prestaservizi matinata 4 ore. Tel. 811533. 32625 A
OFFRESI guardarobiera presso famiglia, telefonare 982021 dalle 11-12. 32875 A
PRESTASERVIZI offresi 3 - 4 giorni settimanali 3 ore. Telef. 726054. 54314 A
PRESTASERVIZI capace cucinare offresi 8-16 oppure 14-20. Cassetta 53871 A, SPI.
PRESTASERVIZI offresi dalle ore 8 fino ore 16. Cassetta n. 54013 A SPI.
SIGNORINA 18.enne offresi custodia bambini ore 8-14. Telef. 70292. 54388 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

BAMBINAIA stabile giovane cercasi ottimo trattamento casa signorile. Telefonare solo mattina 10 in poi 29193. 54095 B
CAMERIERA alto stipendio cerca famiglia signorile Trieste. Scrivere cassetta 32170 B SPI.
CERCASI custode giardiniere con moglie per villa Grignano, stipendio, previdenza, alloggio, riscaldamento. Telefonare 55334 lunedì. 705 B
CERCASI prestaservizi dalle 8-17. Via Udine 24 porta 9. 32661 B
CERCASI donna stabile per Venezia, due sole signore sole. Telefono 731331. 150 B
CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 16. Presentarsi pomeriggio Dibrazzano, strada Friuli 105/3. 54074 B
CERCASI domestica stabile oppure prestaservizi. Via dei Monte 20 - I, tel. 94289. 32174 B
CERCO onesta prestaservizi 8-12 trisettimanale paraggi via Franca. Tel. 33576. 8519 B
CONIUGI soli anziani cercano stabile o prestaservizi tuttofare referenziata. Presentarsi via Martiri Libertà 17, portineria.
CONIUGI con bambini cercano stabile 50-60.000 mensili. Telefonare 62431. 54226 B
DOMESTICA stabile anche dormire, piccola famiglia cerca. Telefono 37500. 32933 B
DOMESTICA stabile referenziata anche dormire cercasi. Telefonare 29876. 32298 B
DOMESTICA stabile anche dormire, con aiuto, per adulti cercasi. Presentarsi Cartoleria ABC viale XX Settembre 23. 4272 B
PERSONA anziana cerca dormire donna governo casa moderna centro. Telefono 57515. 32755 B
PICCOLA famiglia cerca prestaservizi ore mattino. Telefonare 36245 ore 12-15. 59111 B
PRESTASERVIZI capace alcune ore settimanali paraggi S. Giovanni. Tel. 734442 lunedì.
PRESTASERVIZI giovane referenziata ore 8.30-12.30 cercasi. Telefonare 28632 mattinata. 32679 B
PRESTASERVIZI referenziata cercasi zona Piccardi per 4 ore mattino 3-4 giorni settimana. Telefonare 52131. 54310 B
SIGNORA occuperebbesi come istitutrice bambini 6 - 12 anni. Telefonare 723020. 54468 B

C Richieste d'impiego L. 50

A. INTERPRETE corrispondente: inglese, francese, tedesco, cerca posizione. Pretese a discrezione. Cassetta 54170 C, SPI.
CONDUTTORE caldaie, giovane, primo grado. Patente meccanico navale motorista, esperienza decennale. Referenze centrali termiche o compagnia navigazione offresi. Cassetta 32240 C, SPI.
CONTABILITA' pratica lavori ufficio buona conoscenza tedesco offresi. Telefonare 811012. 32148 C
CORRISPONDENTE italiano tedesco inglese francese, referenziata offresi. Tel. 31089. 32863 C
DATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio offresi. Telef. 725472. 32685 C
PENSIONATA referenze stenografa velocissima 120 parole ottima dattilografa inglese commerciale conoscenza tedesco offresi. Cassetta 32681 C SPI.
PENSIONATO con proprio automezzo (850) occuperebbe anche a ore. Tel. 745305. 54394 C
PERITO metalmeccanico 22enne militesente disposto lavorare regione offresi. Cassetta n. 54222 C SPI.
PRATICO dogana porto interno esterno lavori ufficio offresi. Tel. 816153. 54248 C
PULIZIA uffici offresi signora istriana. Tel. 820971. 53147 C
RAGIONIERA 20enne dattilografa buona conoscenza tedesco perfetto sloveno offresi. Telefono 743893. 54061 C
RAGIONIERA pratica lavori ufficio paghe e contributi e conoscenza macchine contabili offresi. Cassetta 54056 C, SPI.
RAGIONIERA 20.enne corrispondente sloveno tedesco, pratica libri paga offresi. Telefono 820868. 54432 C
RAGIONIERE 28enne veramente capace programmazione produzione costi sistema Gherzi contabilità produzione ramo tessile gestione magazzini buono inglese francese conoscenza tempi metodi esaminerebbe adeguate proposte eventualmente altro ramo. Casella 44-D SPI 20100 Milano. 6057 C
RAGIONIERE conoscenza tedesco inglese servizio militare espletato offresi a seria ditta. Cassetta 32184 C SPI.
SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa conoscenza tedesco-inglese offresi. Telefonare 725950. 32671 C
SEGRETARIA d'azienda pratica ufficio occuperebbesi subito. Telefono 53528. 32837 C
SIGNORA offresi lettura aiuto compiti elementari ufficio negozio qualsiasi incarico fiducia mezza giornata. Cassetta n. 54077 C SPI.
SIGNORA buona cultura avendo 3-4 ore libere mattino o pomeriggio offresi per ambulatorio e custodia bambini. Ottime referenze. Cassetta 32675 C SPI.
SIGNORA bella presenza offresi commessa negozio cassiera ambulatorio medico. Telefonare 29896 dalle 16 alle 18 lunedì. Chiedere signora Anna. 32879 C
SIGNORA 40.enne, referenze, auto propria offresi sorveglianza bambini o persone anziane anche ore serali, od altri incarichi fiducia. Cassetta 53995 C, SPI.
SIGNORINA inglese tedesco cognizioni sloveno offresi. Cassetta 54096 C, SPI.
SIGNORINA volonterosa offresi aiuto guardarobiera o simile, possibilmente collegio. Cassetta 32132 C, SPI.
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi ore o mezza giornata. Cassetta 32186 C, SPI.
STIRARE a ore offresi a famiglia capace referenziata. Telefono 726967. 32168 C
UNIVERSITARIA 27enne ottima conoscenza inglese, francese offresi propagandista casa farmaceutica. Cassetta 54476 C SPI.
VENTENNE, 6 anni di pratica ufficio, contributi, paghe, banche ecc. offresi. Telefonare n. 58138. 32865 C
16ENNE dattilografa conoscenza stenografia e inglese praticante ufficio offresi. Telefonare 724863. 54452 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore esegue appartamenti bar locali in genere stanze cucine L. 10.000. Telefonare 732054. 54230 CC
A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica riparazioni verniciatura cambio cinghie. Telefonare mattino 765110. 54320 CC
A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano specializzato ripara verniciatura cambia cinghie prontamente. Tel. 23004. 32739 CC
A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390 - 744717. 32180 CC
DATTILOGRAFA veloce assume lavori domicilio. Telefonare 764612 ore di pranzo. 32747 CC
MANCINELLI parchetti riparazioni raschiature e verniciature sintetiche assortimento marmettoni in plastica. Gambini 55, tel. 765255. 53322 CC
PERMANENTI bellissime a L. 1600 e 2000. Salone Alba, viale D'Annunzio n. 56 (ammezzato). 54009 CC
PIASTRELLISTI muratori eseguono pavimenti in ceramica e marmettoni rivestimenti maiolica opere murarie riparazione tetti. Tel. 741995. 32649 CC
PITTORE camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723512. 54280 CC
PITTORE prezzi modici. Telef. 815473. 54214 CC
PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 32821 CC
PITTORI eseguono stanze appartamenti con pitture lavabili semilavabili tappezzerie in carta. Tel. 747962. 32649 CC
RIPARAZIONI immediate di televisori radio fonovalige interventi a domicilio installazione antenne TV. Tel. 730310. 54150 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32 4.o p. tel. 741605. 54304 CC
SARTORIA capace confezioni in serie mantelli per signora minimo 25 capi settimanali cerca urgente via Mazzini 28. 32813 CC
SIGNORINA offresi sarta riparazioni stirare giornate. Onesta, referenze. Telef. 27201. 32713 CC
TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti tendaggi. Scalinata 7, telefono 731236. 53933 CC
TELEVISORI riparazioni immediate installazione antenne. Telefonare 36469. 54032 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. CERCASI falegname robusto volonteroso. Presentarsi, via Barbariga 5 ore 20, martedì. 4275 D
A.A.A. AMBOSESSI giovani dinamici di buona cultura assumonsi con fisso mensile per attività di pubbliche relazioni. Telefonare 70822 lunedì ore 8-11 54284 D
A. APPRENDISTA, mezzalavorante parrucchiera, paga doppia contrattuale. Telefonare oggi 764676 - 77389. 755 D
A ISTRUTTORE guida abilitato soltanto pomeriggio cercasi, lunedì. Telefono 77393. 54119 D
ACCONCIATURE «Lucio» assume mezzalavorante o apprendista pratica. Via S. Nicolò 8. 8516 D
AGENZIA bruciatori Lamborghini cerca giovani operai e apprendisti, via Settefontane 91. 32857 D
AIUTO commessa pratica cercasi per panetteria pasticceria. Presentarsi via Oriani n. 4. 54071 D
AIUTO commesso cercasi. Alimentari piazza Venezia 4. 54254 D
AIUTO commessa e apprendista massimo 18 anni cerca pasticceria Roze Roiano. 54344 D
AIUTO commessa pratica cerca panificio Sircelli via Gallina 2, presentarsi lunedì mattina. 54364 D
ALBERGO «Bled» Roma, via Santacroce in Gerusalemme 40, assume segretario d'albergo. Lingue compreso sloveno richiesto. 4258 D
ALIMENTARI via Milano 18 cerca giovane 16-17 anni bella presenza pratico ciclomotore. 32827 D
AMBULATORIO medico-dentista cerca ragazza 16-20 anni apprendista con retribuzione. Scrivere Cassetta 53998 D SPI.
AMPLIANDO propria organizzazione domiciliare importante ente nazionale assume elementi volonterosi capaci intrattenere pubbliche relazioni. Possibilità celere carriera ispettiva. Si garantisce guadagno minimo mensile. Cassetta 54246 D SPI.
APPRENDISTA meccanico anche pratico cercasi via Revoltella 63. Tel. 741984. 32851 D
APPRENDISTA parrucchiera - anche pratica, cerca salone Betty, Coroneo 6. Tel. 28518. 54087 D
APPRENDISTA 15-17 orario ufficio cerca bar Trento, via Trento 13. 32855 D
APPRENDISTA commessa 15enne, eventualmente conoscenza sloveno, cercasi per negozio abbigliamento. Cassetta 53829 D, SPI.
APPRENDISTA o aiuto banconiere cercasi. Buffet Marascutti, via Battisti n. 2. 32150 D
APPRENDISTA banconiera cercasi. Presentarsi domenica dalle 12 alle 13 Bar Roma, Riva Nazario Sauro 12. 32236 D
APPRENDISTA banconiera cercasi orario negozio caffè Dante, via Torrebianca 37, tel. lunedì 28968. 32887 D
APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera capace cerca salone Serena tel. 744773. 54101 D
APPRENDISTA (15-16) cerca macelleria piazza S. Giovanni 6 presentarsi lunedì mattina. 54428 D
APPRENDISTA commessa anni 15 cerca negozio guanti. Via delle Torri 2, Tassan, lunedì pomeriggio. 32651 D
APPRENDISTA elettricista 15 anni. Telefonare mattinata dalle 9 alle 12 n. 817344. 32705 D
APPRENDISTA elettromeccanico cerca stabilimento zona industriale. Telefonare 812394. 53841 D
APPRENDISTA banconiera cerca bar di centro domeniche festività libere, buona paga, orario ufficio. Tel. 24936 dalle 13 alle 17 lunedì 8 alle 13. 32999 D
APPRENDISTA commessa anni 15-16 con conoscenza sloveno cercasi, negozio centro. Cassetta 32200 D, SPI.
APPRENDISTE per negozio abbigliamento cercansi. Cassetta 32190 D, SPI.
APPRENDISTI commessi ambosessi conoscenza croato cercansi. Balkantex, Trento 10. 32178 D
APPRENDISTI incisori meccanici assume S.I.M. via Galleria 16. 32140 D
APPRENDISTI due cercansi per autofficina Belpoggio 10 e S. Croce. 32252 D
APPRENDISTI cercansi per lavorazione lampadari. Giglio Padovan 10. 54008 D
ASSUMESI signora o signorina 25-45 anni. Richiedesi buona cultura e dinamicità. Presentarsi lunedì/giovedì ore 15.30 via Carducci 2, I. 32677 D
ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina - Squinzano (Lecce). 6002 D
CERCASI lavorante parrucchiera. Tel. 814345. 32621 D
CERCANSI operai capaci ritoccare mobili con mansioni di carico e scarico. Patente. Casella postale 350 D, SPI.
CERCASI aiuto commesso o commessa camiceria Moderna via Mazzini 40. 54376 D
CERCANSI operai meccanici per lavorazione lampadari. Giglio Padovan 10. 54008 D
CERCANSI apprendiste floreale 15enni con libretto di lavoro. Marchi Fiori, via Torrebianca n. 34. 32673 D
CERCA «Bar Junior» 16-19enne feste libere. Telefono 731239. 32715 D
CERCASI apprendista bar feste libere orario ufficio. Euro Bar, tel. 61521. 32745 D
CERCASI apprendista sotto 18 anni impianti termosanitari; presentarsi mattinata SA - RI, Galleria 4-A. 32723 D
CERCASI lavorante parrucchiera. Salone Silva, via Giulia 39, tel. 93094. 54122 D
CERCASI mezzalavorante parrucchiera; presentarsi Salone, Strada del Friuli 83. 54274 D
CERCASI mezzalavorante parrucchiera capace via Metastasio 7. 32807 D
CERCASI operaio installatore rivolgersi ditta Zollia via San Francesco 53. 32805 D
CERCASI ragazzo per macelleria. Tel. 764396. 32182 D
CERCASI stiratrice. Via Franca 6 - Tel. 23607. 32617 D
CERCASI ragazzo per lavaggio auto. Stazione «Caltex», piazza Sansovino. 54208 D
COMMESSA referenziata bella presenza cercasi. Grado istruzione, lingue. Offerte cassetta 32965 D SPI.
ESPERTI radiotecnici militesenti assumonsi. Presentarsi IRET via Petrarca 8 lunedì 30 ore 18-19. 54258 D
FALEGNAME cercasi riparazioni serramenti, telefonare 816351. 32829 D
GIOVANE 18 anni patente auto cerca Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 32979 D
IMBARCANSI «Supertankers» (Motonavi) bandiera italiana direttori, primi secondi terzi ufficiali macchina: secondi terzi ufficiali coperta. Inviare curriculum Cassetta 28 A - SPI - 16121 Genova. 6134 D
IMPORTANTE società Trieste, Monfalcone, Grado assume 4 elementi motorizzati ivi residenti con spiccate capacità acquisitive - Ottimo guadagno mensile. Cassetta 54244 D SPI.
IMPORTANTE ditta zona Trieste ricerca tecnico con profonda esperienza nella progettazione e realizzazione di impianti di riscaldamento. Indirizzare a cassetta 32166 D SPI.
IMPORTANTISSIMA Società Americana offre un'attività di prestigio, ben pagata, facile, moderna e femminile, da svolgere nelle ore libere e nelle vicinanze della propria abitazione. Ottima opportunità per impiegate, studentesse e casalinghe. Per informazioni telefonare lunedì al 54565 - Signorina Bologna - dalle 8 alle 12.30, altri giorni dalle 8 alle 9. 6141 D
LABORATORIO odontotecnico cerca giovane o signorina mezzalavorante capace. Minimo esperienza triennale. Cassetta 32218 D SPI.
LA ditta «La Cicogna» cerca una commessa referenziata, bella presenza, esperta abbigliamento bambini. Presentarsi presso il negozio, via Carducci 15, lunedì dalle 9 alle 12. 54378 D
LAVORANTE macchinista per confezioni donna cercasi. Tel. 761215. 32693 D
MASSIMA impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile, rimborso spese, cassa malattie, assegni familiari, dopo esito favorevole brevissimo corso teorico-pratico. Cassetta 53664 D SPI.
MEZZA lavorante parrucchiera capace buona retribuzione e apprendista primo servizio cercasi. Telefonare lunedì 745920. 54458 D
ORGANIZZAZIONE commerciale assume venditori referenziati. Tel. 61705. 32862 D
MEZZALAVORANTE e lavorante finitissima donna per Sartoria Amy-Spazzali; via Mazzini 22, telef. 30283. 53953 D
PARRUCCHIERA apprendista cerca Salone «Silvana» via Cologna 20. 54252 D
PARRUCCHIERA apprendista anche primo impiego cercasi. Salone via Geppa 19, tel. 68307. 32703 D
PROFESSORE lettere possibilmente pratica editoriale cerco per correzione saggio. Offerte Cassetta 32895 D, SPI.
PENSIONATO meccanico pratico auto garage cercasi. Cassetta 32953 D SPI.
PULITRICE referenziata zona S. Giovanni cercasi. Cassetta 32743 D SPI.
PRATICANTE ufficio commerciale 15-17 anni militesente cercasi. Offerte casella 54220 D, SPI.
RAGAZZA 15enne praticante ufficio cercasi. Telefono 94014.
RAGAZZA: aiuto commessa cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 4273 D
RAGIONIERE bella presenza dinamico da avviare ad attività contabile - amministrativa Gorizia, cercasi. Manoscrivere patente 32746 Fermo Posta Gorizia. 801 D
RAGAZZO per macelleria. Via Beccaria 13. 54368 D
RAGAZZO 16-18enne cerca servizio Total viale Miramare 233/1 Barcola. 54018 D
SARTA capace esatta per riparazioni negozio abbigliamento cercasi. Telefonare lunedì mattina 24658. 32845 D
SEGRETARIA minimo 25 anni seria capace perfetta stenodattilografa cercasi. Precisare lingue conosciute curriculum età. Cassetta 54200 D SPI.
SCCIETA' cerca telefonista buona pronuncia presenza. Cassetta 54073 D SPI.
STENODATTILO fatturista con conoscenza tedesco o francese, pratica ufficio, cercasi. Manoscrivere indicando età, posti occupati, pretese: cassetta 54126 D, SPI.
STUDIO d'ingegneria ricerca esperto disegnatore tecnico con o senza titolo professionale per immediato impiego. Scrivere a cassetta 54021 D SPI.
TAPPEZZIERI specializzati, mezzi lavoranti, apprendisti presentarsi subito ditta Perizzi, viale D'Annunzio 27. 32248 D
SUN-LITE assume venditrici. Tel. 61705. 32862 D
TORNITORE meccanico cercasi. Off. navalmeccanica Pamfili, Corti 1, tel. 37518. 54392 D
5000 settimanali offronsi a giovane con motoretta per consegne città giornalmente 7.30-10. Telefonare 93765, lunedì. 54474 D
18ENNE patente B possibilmente pratico radio-TV cercasi. Telex, viale D'Annunzio 44. 32985 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

PENSIONATO tranquillo cerca mobiliata inquilino unico presso persona sola comprensiva. Cassetta 32717 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A.A. CENTRALISSIMA stanza massimo comfort affittasi a distinto signore. Telef. 743362. 32735 F
AFFITTASI stanza centrale signorile comforts signore distinto assente giorno. Telefono 747726. 32633 F
AFFITTASI stanza elegante bagno paraggi Giardino signore distinto. Telefonare 55596. 32733 F
AFFITTASI stanza due letti a 2 studenti o studentesse presso coniugi anziani soli casa signorile bagno telefono. Telefonare 814541. 54264 F
AFFITTASI stanza tutti comforts a due distinti o studenti. Tel. 733888. 54218 F
AFFITTO stanza mobiliata 1-2 uomini occupati. Telef. 50868. 32276 F
AMMOBILIATA centrale con bagno e ascensore affittasi a distinto stabile. Telef. 31872. 32989 F
CAMERA mobiliata una persona centro uso bagno affittasi. Telefono 68964. 54298 F
CENTRALE mobiliata I p. affittasi distinto signore. Telef. 746217. 32759 F
DUE camere indipendenti belle grandi ingresso libero. Via Cavana 13 p. 2.o. 32146 F
MATRIMONIALE grande mobiliata possibilità cucinino affittasi. San Francesco 38, piano II, porta I. 54424 F
MOBILIATA bagno centralissima primo piano presso sola. Tel. 37959. 54444 F
MOBILIATA riscaldamento bagno affittasi distinto presso persona sola. Telefono 92816. 32162 F

IMPOSSIBILE NON TROVARE LA VOSTRA FRA 30 modelli cucine NAONIS
RADIO VINCENZI
v. S. Nicolò ang. v. Dante

PENSIONATO cerca signora oppure coniugi per assistenza in cambio stanza cucina nonchè per preparazione pasti verso pagamento. Telefonare lunedì mattina 725357. 32655 F
PIED-A-TERRE completamente indipendente arredato ufficio letto acqua corrente riscaldamento centrale affittasi. Indirizzo SPI. 32725 F
PRIVATO affitta camera mobiliata ampia soleggiata panoramica tutti comforts. Telefonare 815944. 54306 F
STANZA matrimoniale bellissima centrale bagno, affittasi, stabile, periodo. Telefonare 70688. 32871 F
STANZA signorile bagno affittasi a distinto. Telefono 53121. 32921 F
STANZA ingresso libero affittasi. Tel. 52992 dopo le 10. 54352 F
STANZA centralissima 1-2 letti presso persona sola affittasi, escluso donne. Tel. 51853. 32769 F
STANZA matrimoniale ingresso scale affittasi a signore distinto. Telef. 63444. 32877 F
STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato. Rossetti 11 pt. Martini. 54318 F
STANZETTA mobiliata bagno telefono e vitto affittasi giovane distinto. Tel. 29266. 54360 F
STANZETTA affittasi V piano ascensore presso Franco, via dell'Orologio 6. 32124 F

una mucca nel frigorifero...



con pure-pak latte SALPAT
il buon latte fresco del Carso e del Friuli
in tutte le latterie

CASA MIA
MOBILI ARREDAMENTI - GALLERIA FENICE
I MOBILI PIU' BELLI DELLA REGIONE
aperto tutte le domeniche: ore 10 - 13

DIET·ERBA
DIVISIONE DIETETICI CARLO ERBA S.p.A.
cerca laureati in discipline scientifiche
preferibilmente esperti nella propaganda di prodotti dietoterapeutici o specialità medicinali da selezionare per interessanti incarichi di propaganda medica e promozionali
PER POTENZIARE L'ORGANICO DELLE TRE VENEZIE
Il trattamento economico è particolarmente considerevole e sarà comunque commisurato alle reali esperienze e capacità dei candidati.
Inviare dettagliato curriculum a:
CARLO ERBA S.p.A. - Direzione del Personale
Via C. Imbonati, 24 - 20159 - MILANO.
Citando posizione CS/V

● INGLESE
● TEDESCO
● FRANCESE
Scuola Interpreti di Trieste
● Corsi a tutti i livelli diurni e serali.
● Qualificati insegnanti stranieri.
S. Francesco 6/8 - tel. 68252

DICIASSETTENNE contabile stenodattilografa conoscenza inglese tedesco contabilità meccanizzata offresi. Tel. 811767.
GIOVANE impiegato libero dopo le ore 17 offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 32967 C SPI.
IMPIEGATA 23enne pratica lavori ufficio offresi. Cassetta n. 54240 C SPI.
IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 54691. 32997 C
LAVORANTE parrucchiera pratica manicure offresi mezza giornata. Telefonare ore 10 - 13 n. 746303. 54238 C
OFFRESI dattilografa pratica e veloce 18.enne. Cassetta 54093 C SPI.
PENSIONATO statale munito patente C e auto propria offresi come sub-rappresentante mansioni di fiducia magazziniere autista anche saltuariamente. Cassetta 54294 C SPI.



Viale Miramare 23 Tel 35207

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors autoradio televisori mangianastri registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 741317. 53617 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2 telefono 90944. 49946 CC
A. INSTALLAZIONI SCALDABAGNI, sanitari, rubinetterie. Riparazioni immediate. Telefonare 723739. 32955 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmittoni in plastica. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, tel. 90497. 54160 CC
A. TELEVISORI radioriparazione antenne giradischi registratori transistor. Telefonare 68431 54466 CC
ANTILOPE renna camoscio, e tutti i capi in pelle, pulisconsi. Pulitura borsette di ogni tipo, superspecializzata. Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia n. 13. 32777 CC
CERCASI lavoro per ditta o negozio su confezioni di pelle femminili o maschili. Zaccaria Nerina, via D'Annunzio 19, 34015 Muggia. 32871 CC
IDRAULICO riparazioni accurate impianti completi scaldabagni. Tel. 733091. 32907 CC
INSTALLATORE modifiche riparazioni bagni sanitari rubinetterie. Telefonare 764482. 4444445 CC

Riscaldamento combustibili impianti manutenzione
SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT
CARBONAFTA s.r.l.
via S. Nicolò, 5
tel. 29859/36879
Trieste

G Istruzione L. 60

A.A.A. ISTITUTO Enenkel. Corsi diurni serali per preparazione medie inferiori e superiori. Stenografia dattilografia contabilità lingue. Battisti 22, telefono 761989. 32611 G
A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, spagnolo, russo, croato, traduzioni Trieste, piazza Ponterosso 2, telefono 23121 68 G
A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali: interpreti lingue estere, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, segretarie d'azienda, indossatrici, estetiste, massaggiatrici manipedicure, ginnastica estetica, taglio e cucito, radiotecnica, televisione, licenza scuola media, primo biennio ragioneria. Ultimi giorni per le iscrizioni. ENCIP, via XXX Ottobre 6 telefono 35798. 150 G

(Continua in 12.a pagina)

AFFITTANSI mobiliate centro signori occupati lunghi brevi soggiorni. Tel. 38742, 31122 F
AFFITTANSI stanze mobiliate centro brevi lunghi periodi bagno. Telefono 38178. 32687 F
AFFITTANSI stanze uso ufficio centro secondo piano ascensore. Telefono 37619. 53963 F
AFFITTASI lussuosa mobiliata centralissima tutti comforts a signorina occupata. Tel. 722562. 32860 F
AFFITTASI camera centrale pulita a distinto serio. Telefonare 743258. 32330 F
AFFITTASI grande soleggiata 2-3 letti bagno. Stazione. Telefono 37708. 54446 F
AFFITTASI cameretta. Telefonare 734919. 32637 F
AFFITTASI matrimoniale mobiliata cucinino servizi anche donna sola primo piano presso distinta paraggi Stazione Centrale. Telefonare 33267 oppure lunedì 36565. 32611 F
AFFITTASI stanza mobiliata signore distinto occupato. Tel. 59257. 32729 F
AFFITTASI mobiliata distinto principio viale XX Settembre, telefonare 90820. 54400 F
AFFITTASI stanza mobiliata con cucinino via Diaz 8, II, destra. 54103 F
AFFITTASI stanza signore distinto telefonare 746919 ore 11 in poi. 54430 F
AFFITTASI stanza mobiliata zona marina. Tel. 69415. 54372 F

AVVISO
PRESSO L'OSPEDALE CIVILE DI GORIZIA E' DISPONIBILE UN POSTO DI ASSISTENTE MEDICO ADDETTO ALLA BANCA DEL SANGUE
EVENTUALI ASPIRANTI SONO PREGATI DI INOLTRARE DOMANDA ALLA DIREZIONE SANITARIA

RESA NOTA IN VATICANO UNA LETTERA DEL «FRATE SANTO» A PAOLO SESTO

Poco prima di morire Padre Pio scrisse al Papa la sua fedeltà

Nella missiva che reca la data del 12 settembre, il cappuccino offre le sue sofferenze al Signore affinchè conforti il Pontefice nel «faticoso cammino» - Entusiasmo per la «Humanae vitae»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 28

Il 12 settembre, dieci giorni prima della morte, Padre Pio da Pietralcina scrisse al Papa una lettera e la fece recapitare al Ministro generale dell'ordine dei Cappuccini, Padre Clemente da Vissingen perchè la consegnasse al Pontefice durante l'udienza papale al termine del capitolo generale iniziatosi, a Roma il 19 agosto e tuttora in corso. Padre Clemente, prima di partire per San Giovanni Rotondo per partecipare ai funerali di Padre Pio in qualità di delegato della Santa Sede, ha rimesso alla Segreteria di Stato la missiva con preghiera di inoltrarla a Paolo VI.

Il testo del documento, che riafferma la piena fedeltà di Padre Pio alla persona e allo insegnamento del Papa è stato reso noto oggi nella sala stampa della Santa Sede, prima ancora che fosse pubblicato dallo «Osservatore Romano». «Santità — ha scritto Padre Pio — approfitto del vostro incontro con i padri capitolari per unirmi spiritualmente ai miei confratelli, ed umiliare ai vostri piedi il mio affettuoso ossequio, tutta la mia devozione verso la vostra augusta persona, nell'atto di fede, amore ed obbedienza alla dignità di Colui che rappresentate sulla terra.

«L'Ordine dei cappuccini è stato sempre in prima linea nell'amore, fedeltà, obbedienza e devozione alla sede apostolica; prego il Signore che tale rimanga e continui nella sua tradizione di serietà e austerità religiosa, povertà evangelica, osservanza fedele delle regole e delle costituzioni, pur rinnovandosi nella vitalità e nello spirito interiore, secondo le direttive del Vaticano Secondo, per essere sempre più pronti ad accorrere nelle necessità della Madre Chiesa, al cenno della Santità Vostra».

La lettera di Padre Pio così prosegue: «So che il vostro cuore soffre molto in questi giorni per le sorti della Chiesa, per la pace del mondo, per le tante necessità di popoli, ma soprattutto per la mancanza di obbedienza di alcuni, perfino cattolici, all'alto insegnamento che voi, assistito dallo Spirito Santo e nel nome di Dio ci date. Vi offro la mia preghiera e sofferenza quotidiana, quale piccolo ma sincero pensiero dell'ultimo dei vostri figli, affinchè il Signore vi conforti con la sua grazia per continuare il diritto e faticoso cammino, nella difesa della eterna verità, che mai si cambia col mutar dei tempi. Anche a nome dei miei figli spirituali e dei «gruppi di preghiera» vi ringrazio per la parola chiara e decisa che avete detto, specie nell'ultima enciclica «Humanae vitae», e riaffermo la mia fede, la mia incondizionata obbedienza alle vostre illuminate direttive».

La lettera così conclude: «Voglia il Signore concedere il trionfo della verità, la pace alla sua Chiesa, la tranquillità ai popoli della terra, salute e prosperità alla Santità Vostra, affinchè dissipate queste nubi passeggere, il regno di Dio trionfi in tutti i cuori, mercè la vostra opera apostolica di Supremo Pastore di tutta la cristianità. Prostrato ai vostri piedi vi prego di benedirmi, assieme ai confratelli, ai miei figli spirituali, ai «gruppi di preghiera», ai miei ammalati, a tutte le iniziative di bene, che nel nome di Gesù e con la vostra protezione ci sforziamo di compiere. San Giovanni Rotondo, 12 settembre 1968. Della Santità Vostra umilissimo figlio P. Pio, cappuccino».

La pubblicazione della lettera su l'«Osservatore Romano» costituisce una ulteriore riprova della stima del Papa per il frate delle stimmate: si può affermare, senza tema di smentita, che mai il giornale vaticano ha pubblicato all'indomani della morte uno scritto di una persona, per la quale dovrà essere iniziato il processo canonico per il riconoscimento della santità. Le idee espresse da Padre Pio nella lettera sono quelle stesse che egli proponeva nei colloqui con coloro che, in questi ultimi tempi, erano ammessi alla sua presenza. Del resto dell'indefettibile attaccamento del religioso alla sede apostolica si erano avute in tempi passati e recenti numerose prove: anche quando, in anni lontani, il Santo Uffizio prese le note severe decisioni nei suoi riguardi, Padre Pio mai si lamentò, tutto tranquillamente sopportando.

Nella missiva si accenna ai «gruppi di preghiera» che furono al centro di controversie in qualche diocesi alcuni anni fa: il religioso ne ha potuto trattare tranquillamente rivolgendosi al Papa, dato che dal primo luglio scorso hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte della congregazione dei religiosi. E' stata una delle ultime «consolazioni» di Padre Pio.

Sono rimbalzate a Roma «voci» secondo cui, nell'ultimo giorno della sua vita, scomparvero dalle mani di Padre Pio le stimmate che avevano sanguinato per cinquant'anni. Altre voci hanno affermato che su iniziativa della sorella suora sarebbe stata richiesta alla autorità competente l'autorizzazione per riaprire la tomba ed effettuare l'autopsia del corpo del religioso.

Negli ambienti ecclesiastici romani non si hanno informazioni in proposito: si mette in rilievo tuttavia che, in questo momento, le fantasie si scatenano con estrema facilità, e che la santità di Padre Pio va vista essenzialmente nell'esercizio costante delle virtù, specialmente di quella della carità, intesa nel suo significato spirituale e materiale. Il resto — anche gli episodi mistici, i «fioretti» ecc. — sono cose importanti, ma secondarie nel futuro processo di beatificazione.

A. Paglialunga

QUEST'OGGI A CAPRERA l'omaggio dei garibaldini

Roma, 28

Il 48.o pellegrinaggio garibaldino alla tomba di Giuseppe Garibaldi a Caprera, organizzato dall'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini che è il sodalizio elevato in Ente morale per associare ed assistere i veterani e i reduci delle ultime campagne garibaldine è partito questa sera da Civitavecchia. Una cerimonia si svolgerà domani alle ore 11 presso la Casa dell'eroe. Parlerà il dott. Pasquale Bandiera, vicepresidente dell'Associazione. Saranno presenti le camicie rosse di Grecia, delle Argonne, di Albania, di Serbia, di Bligny, di Verdun, della Marna, di Spagna e del Montenegro.

Il Presidente della Repubblica ha inviato il seguente telegramma: «Sono idealmente presente al tributo di omaggio che tradizionalmente questa associazione rende a Giuseppe Garibaldi e mi è grato inviare convenuti tutti mio cordiale saluto. Giuseppe Saragat». Il Presidente del Senato, Fanfani, ha disposto l'invio di una corona che sarà deposta nel corso della cerimonia alla tomba dello eroe, ed ha inviato un telegramma di adesione. Altri telegrammi sono inviati finora all'Associazione garibaldina dal Presidente del Consiglio Leone, dai Ministri Gui, Scalfaro, Andreotti, dal Prefetto di Roma e dal Questore.

La Regione sarda sarà rappresentata dall'on. Azara. L'antica banda musicale di Poggio Mirteto accompagnerà il pellegrinaggio. Prima della partenza saranno deposte corone d'alloro ai monumenti a Garibaldi e ai caduti di Civitavecchia.

TELEFONI INTERROTTI per un furto di cavi

Roma, 28

Per il furto di cavi elettrici è stata registrata questa notte un'interruzione ai servizi dei Telefoni di Stato nella zona di Roma, Tivoli e Subiaco. La direzione circoscrizionale dei Telefoni di Stato della zona di Roma, non risultando il danno di natura tecnica lo hanno attribuito al furto di cavi. I carabinieri di Tivoli e di Monte Rotondo, che hanno iniziato una battuta nella zona, hanno constatato della mancanza di circa mezzo chilometro di cavo tagliato lungo la linea aerea che fiancheggia la strada palombarese.

Nei pressi i carabinieri hanno trovato una 500 Giardinetta targata Roma 662556, risultata poi rubata, nella quale era stato nascosto il filo di rame asportato. Proseguendo nella battuta i militari, a quattro chilometri dalla zona hanno fermato un individuo identificato per il pregiudicato Carlo Prospero, di 22 anni, da Mancellina, il quale ha successivamente ammesso di aver compiuto il furto. Il Prospero è stato denunciato per furto pluriaggravato e trasferito alle carceri di Regina Coeli. I tecnici dei Telefoni di Stato nella tarda mattinata hanno riattivato la linea.

«Occupata» un'automobile da cane randagio

Bari, 28

Un grosso cane randagio è salito su un'automobile lasciata in sosta, si è accovacciato sul sedile di guida ed ha morso il proprietario al suo ritorno. Il fatto è accaduto sul lungomare Cristoforo Colombo, nella frazione Santo Spirito di Bari. Lo automobilista Nicola Verrone, di 57 anni, lasciata temporaneamente in sosta la sua vettura con un finestrino aperto, si era recato ad acquistare delle sigarette.

Tornato poco dopo, il Verrone ha trovato il suo posto occupato dal cane che, infilatosi dal finestrino, non ha gradito di essere disturbato. L'animale ha cominciato ad abbaiare richiamando l'attenzione di molti passanti, alcuni dei quali hanno pensato che il Verrone non fosse il proprietario della vettura; poi ha morso l'uomo alla mano sinistra ed infine è fuggito per un vicolo di Santo Spirito.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — L'87 è uscito sulla ruota di Roma dopo 114 settimane

La tomba del frate



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

San Giovanni Rotondo — Un frate prega sulla tomba di Padre Pio nella cripta della chiesa di Santa Maria delle Grazie

UNA REALIZZAZIONE DI ALTO LIVELLO TECNOLOGICO

NUOVO STABILIMENTO «ESSO» IN FUNZIONE A VADO LIGURE

Produrrà additivi per oli lubrificanti - I più moderni sistemi di controllo per evitare tutti gli inquinamenti

Vado Ligure, 28

Il Ministro per il commercio con l'estero, Russo, ha presenziato questa mattina, in rappresentanza del Governo, all'inaugurazione del nuovo impianto per la produzione di additivi per olii lubrificanti che la «Esso», in collaborazione con ditte italiane, ha costruito a Vado Ligure, in provincia di Savona.

Rispondendo all'indirizzo di saluto del presidente della «Esso» dott. Cazzaniga, il Ministro Russo si è congratulato con la società costruttrice, con i tecnici e con le maestranze che hanno collaborato all'edificazione dell'impianto. In particolare, il Ministro ha ringraziato il dott. Cazzaniga per avere egli voluto ricordare e sottolineare il contributo dato dalla chimica al progresso dell'economia italiana, passando da una produzione prevalentemente orientata sulla chimica inorganica, ad una produzione nella quale primeggia la chimica organica, e dando un enorme slancio alla produzione tessile e a quella della plastica. «Nel settore della chimica — ha detto l'on. Russo — l'industria italiana ha compiuto dei progressi che, nel decennio dal 1958 al 1968, sono addirittura superiori a quelli realizzati negli Stati Uniti e nella Repubblica federale tedesca».

«Il settore industriale chimico — ha osservato il Ministro Carlo Russo — è pieno di grandi difficoltà e impone spese ingenti specie sul piano delle ricerche, alle quali debbono essere destinati sforzi superiori a quelli che si registrano in altri settori. E' però anche — ha aggiunto — un settore estremamente affascinante, nel quale deve realizzarsi un alto grado di collaborazione e di solidarietà tra il ricercatore, l'imprenditore, il tecnico e la manodopera. Il settore chimico — ha detto l'on. Russo — ha assoluta necessità di grandi dimensioni di mercato, dimensioni che s'ingigantiscono ulteriormente in questo nostro mondo che diventa sempre più piccolo a causa del rapido e crescente interscambio e delle sempre più veloci comunicazioni. In questo discorso dell'interscambio e delle comunicazioni, s'inserisce lo stabilimento che oggi s'inaugura a Vado Ligure, come elemento componente di un più vasto discorso che riguarda tutto il Paese».

Il Ministro Russo si è qui riferito, specialmente, alla bilancia dei pagamenti italiana, osservando che un progresso che sarebbe sembrato illusorio solo qualche anno fa si è ora, invece, palesato in pieno. Oggi la situazione di tale bilancia è soddisfacente, specie per l'accrescimento che si è avuto nelle esportazioni durante i primi otto mesi di quest'anno. Nonostante la crisi della sterlina, e nonostante i provvedimenti congiunturali presi dalla Francia nella estate scorsa — ha detto l'on. Russo — le esportazioni italiane sono aumentate del 30 per cento verso l'area americana, del 18 per cento verso quella tedesca occidentale e del 12 per cento verso quella inglese. Anche il deficit della bilancia commerciale ha trovato soddisfacenti compensazioni dalle rimesse del turismo e dei noli.

«Lo stabilimento che qui si inaugura — ha detto l'on. Russo — costituisce un passo importante, in questo settore, nella stabilizzazione del mercato interno; senza tener conto — ha aggiunto — che circa una metà del materiale qui prodotto verrà esportato». Il Ministro Russo si è poi particolarmente compiaciuto che l'iniziativa abbia trovato realizzazione a Vado Ligure, al centro cioè di una zona che ha attraversato, e attraversa, notevoli difficoltà economiche.

Durante la cerimonia, il cavaliere del lavoro dott. Vincenzo Cazzaniga, nella sua qualità di presidente della «Esso Chimica», ha ricordato che il nuovo impianto permette alla «Esso» di mantenere viva la sua presenza nella zona di Vado Ligure dove i suoi primi investimenti risalgono al 1922, anno in cui fu iniziata la costruzione di un primo impianto petrolifero. Il complesso di Vado Ligure, come ha sottolineato il dott. Cazzaniga, costituisce una realizzazione di alto livello tecnologico che mette a frutto nel nostro Paese le tecniche più moderne del settore.

L'impianto ribadisce la presenza in Italia della «Esso Chimica» nel settore della produzione industriale. L'espansione dei programmi della società, con altri impianti in progetto, permetterà di mettere a disposizione del mercato italiano altri prodotti tra i più moderni ed avanzati e, nello stesso tempo, tramite le esportazioni, contribuirà ad influire beneficamente sulla bilancia dei pagamenti italiana. I prodotti del nuovo impianto, denominati «Paraminx» sono destinati a migliorare la qualità dei lubrificanti e di altri prodotti petroliferi. L'impianto, primo del suo genere in Italia, e che ha una capacità di produzione di circa 15 mila tonnellate annue, è stato costruito dalla «Compagnia tecnica industrie petroli» su progetto della «Esso Research and Engineering Co.». L'impianto è dotato dei più moderni sistemi di controllo delle lavorazioni e una particolare cura è stata posta per evitare l'inquinamento dell'aria e delle acque.

ARRESTATI DUE GENOVESI per una rapina di 1000 lire

Genova, 28

Carlo Enrico Centurione, di 36 anni, è stato arrestato la scorsa notte dai carabinieri per avere rapinato di mille lire un ambulante, Giuseppe Navone, di 52 anni. Con la stessa imputazione è stato anche arrestato un giovane, M. V., di 16 anni, che, secondo l'accusa, avrebbe aiutato il Centurione nella rapina.

Carlo Enrico Centurione, di professione ballerino, è noto negli «ambienti particolari» di Genova con il soprannome di «contessa». Ieri sera, travestito da donna, ha invitato il Navone, che passava per Vico degli Adorno, dove il Centurione abita, a salire in casa sua «per prendere un caffè». Nell'appartamento però il Centurione, dopo essersi tolto una parrucca bionda, ha invitato Giuseppe Navone a consegnargli tutto il denaro che aveva in tasca. Poichè l'altro si è rifiutato, il Centurione lo ha aggredito a pugni, calci e graffi, minacciandolo anche con una bottiglia rotta.

Intanto M. V., entrato nella stanza, ha minacciato a sua volta il Navone. Terrorizzato, lo ambulante ha consegnato al Centurione il proprio portamonete. Dentro c'erano soltanto due banconote da 500 lire: dopo aver preso il denaro, il Centurione ha lasciato andare il Navone. Questi si è subito recato dai carabinieri e poco dopo ha accompagnato in Vico degli Adorno una pattuglia agli ordini del brigadiere Pinna.

Quando però i militari hanno bussato alla porta, nessuno ha aperto. Il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Sossi ha allora autorizzato i carabinieri ed entrare nell'appartamento sfondando la porta: dentro c'erano il Centurione ed il suo amico sedicenne, che sono stati portati in caserma. Il ragazzo ha ammesso la rapina, addossandone però la responsabilità al Centurione.

PESSIMISTICHE PREVISIONI PER IL FUTURO AVANZATE DA UN GRUPPO DI STUDIOSI

IL SUICIDIO DI MILIONI DI PESCI CAMPANELLO D'ALLARME PER L'UOMO

La continua distruzione delle risorse della biosfera «prepara l'annientamento dell'umanità» Entro dieci anni inabitabili alcune metropoli - «Affrettatevi a vedere le cascate del Niagara»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 28

«La industrializzazione, l'aumento della popolazione del globo, la creazione di città sempre più estese fanno sì che l'uomo non sia più in armonia con la natura. Egli distrugge allegramente le risorse della biosfera, delicato insieme di aria, terra e mare, fuori dal quale la vita non esiste, e poichè queste risorse sono limitate prepara il suo annientamento». Queste parole costituiscono, in riassunto, la conclusione piuttosto pessimistica alla quale sono pervenuti gli scienziati riunitisi nei giorni scorsi a Parigi, sotto la egida dell'Unesco. Essi hanno calcolato che, se non verranno adottate immediatamente misure energiche, entro dieci anni l'uomo non potrà più vivere in alcune grandi città, a causa della contaminazione dell'atmosfera.

Dopo avere esposto le valutazioni alle quali sono giunti, i congressisti hanno raccomandato la preparazione di un piano internazionale e interdisciplinare che regoli l'utilizzazione e la conservazione della biosfera, ed il lancio, da effettuarsi entro il 1971-72, di un programma di azione a lungo termine. Essi hanno insistito particolarmente sul «pericolo mortale che rappresenta per l'umanità ciò che è stato definito „il cataclisma demografico"».

Il principio stesso della prima manifestazione della vita alla superficie del nostro globo è l'Oceano. Le sue acque feconde hanno vivificato il mondo. Ora, follemente, l'uomo si accanisce a distruggere l'ambiente primordiale al quale deve l'esistenza sua e di tutti gli esseri animati. Scoppi nucleari, petroliere gigantesche, sfruttamenti sistematici dei fondali marini, relitti irrecuperabili e pericolosi hanno portato la morte in questa immensa e profonda riserva, dalla quale si pensa di trarre l'acqua potabile, indispensabile alla vita.

Nei suoi «Faits maudits» George Langelaan scriveva recentemente: «La stampa si interessa generalmente dei suicidi, ma ha passato sotto silenzio il suicidio collettivo di milioni di pesci che, per ragioni apparentemente inesplicabili, si misero ad uscire dall'acqua lungo le coste australiane nel mese di dicembra del 1961. A Sud di Sydney, da Shell Harbour fino a Twofold Bay, lungo circa trecento chilometri, i pescatori li videro a diverse miglia dalla costa uscire con la testa dall'acqua, avventarsi a milioni verso terra, e per ore e ore, lottare per uscire dal mare. Quelli che vi riuscivano morivano quasi istantaneamente; quelli che venivano rigettati in acqua ritornavano alla carica. Pensando che vi fosse in mare qualche cosa che li aveva terrorizzati, i pescatori li misero in vasche di acqua o nelle lagune; ma i pesci saltavano fuori dalle vasche e dalle lagune per morire all'aria...». Secondo alcuni, la spiegazione di questo suicidio collettivo rimane un enigma, ma è giusto ritenerlo tale? Volendo riflettere, si potrebbe dire che la contaminazione delle acque lungo la fascia costiera potrebbe costituire una spiegazione valida. E nonostante possa essere spaventoso il solo pensarci, presto o tardi la contaminazione atmosferica comporterà analogamente per il genere umano un'incapacità di sopravvivere.

L'esempio dei pesci delle coste australiane è stato seguito, più recentemente, dalle balene, lungo le coste della Florida. Migliaia di americani hanno potuto assistere ad uno spettacolo quanto meno insolito: per ore e ore, a ondate successive, centinaia di balene si gettarono sulle rocce nei pressi di Grassey Key, oppure, con uno slancio violento, raggiunsero i fondali poco profondi, dai quali non riuscivano più a disincagliarsi. Messi in allarme dai servizi oceanografici, i guardacoste inviarono sul luogo una decina di motovedette che tentarono invano di respingere al largo i giganteschi cetacei. L'intervento umano fallì miseramente, poichè non appena una balena veniva spinta dalle imbarcazioni verso il mare aperto, essa sfuggiva al controllo, si tuffava, e qualche istante più tardi riappariva diretta a tutta velocità verso la costa. Così, gli uni dopo gli altri, i cetacei vennero a morire vicino alla terra.

A tutti questi problemi preoccupanti, se ne aggiunge uno forse ancora più grave: quello della scarsità d'acqua. La mancanza comincia ad essere particolarmente sentita negli Stati Uniti; per sottolineare la gravità della questione, un giornale statunitense intitolò un lungo articolo con una frase di indubbio effetto: «Affrettatevi a vedere le cascate del Niagara finchè siete ancora in tempo...». Nonostante l'estate sia stata particolarmente umida sulla costa atlantica, i ristoranti di New York non sono stati autorizzati a rinnovare un'antica tradizione, quella di servire immediatamente, ad ogni cliente che prende posto al tavolo, un bicchiere di acqua ghiacciata. Simili restrizioni risalgono al 1965, quando la metropoli americana aveva conosciuto una siccità eccezionale. Misure di estrema severità vennero adottate, al punto che vennero sigillate certe bocche d'incendio e fu proibito di annaffiare i giardini, sotto pena di un'ammenda che poteva raggiungere i duecento dollari, cioè oltre centoventimila lire. La frase «Andate a visitare le cascate del Niagara finchè siete in tempo» può sembrare una battuta scherzosa; ma al di là dello scherzo, la realtà non è affatto allegra: il mondo utilizza oggi una quantità d'acqua maggiore di ottanta volte rispetto al fabbisogno del 1900, ed entro i prossimi dieci anni il consumo diverrà perlomeno doppio.

U. P. I.

CONTINUA L'INSEGUIMENTO AL GRANDE «RITARDATO» SULLA RUOTA DI CAGLIARI

È uscito il «centenario» romano ma il «67» continua a nicchiare

Scene di giubilo nella Capitale per l'estrazione dell'87 che mancava da 114 settimane Aumenta il numero delle giocate sull'«assente» sardo: investiti quasi quattro miliardi

Roma, 28

Con scene di giubilo i romani hanno appreso dal giornale radio delle 17, il primo che annuncia l'uscita dei numeri del Lotto, che l'87 non ha deluso i suoi fedeli: nonostante tutte le teorie sostenute dai matematici sull'impossibilità di prevedere che un numero sia estratto sicuramente dopo un certo numero di settimane di «ritardo», l'87 ha fatto tutto intero il suo dovere: alla 114.a settimana è comparso, al terzo posto, sulla ruota di Roma. Forse le vincite non saranno di valore altissimo, in quanto contemporaneamente la gente giocava sul 67 della ruota di Cagliari, che ritarda, con oggi, da ben 131 settimane. Comunque qualche miliardo, questa settimana, lo Stato lo dovrà pagare ai giocatori, che da mesi continuano a versare alle casse del Lotto e lotterie svariate centinaia di milioni.

L'uscita dell'87 riconferma ed avvalora la convinzione, sia pure fondata su basi non altamente matematiche, che il gioco dei «ritardati» è una cosa sicura. Certamente la prossima settimana le puntate sul 67 a Cagliari, rimasto unico e incontrastato astro ormai delle dieci ruote italiane, raddoppieranno. Di fronte alla «risposta» dell'87 ai suoi fedeli, tutti coloro che avevano in queste settimane abbandonato il «ritardato» cagliaritano riprenderanno coraggio, e torneranno a puntare su questo numero dispettoso, nonostante le esortazioni alla «serietà» delle autorità, preoccupate della crisi economica che una simile insistenza, a lungo andare, potrebbe portare.

Se la prossima settimana il 67 uscirà — e nulla vieta di sperarlo, dato che la mano del bambino bendato, oggi, è andata «molto vicino», pescando tra i novanta, i numeri 65 e 64 — lo Stato sarà costretto ad attingere largamente a quei fondi, accumulati in queste settimane di attesa. Comunque non v'è dubbio che esso rimarrà sempre in vincita, perchè quando un numero ritarda troppo, ed è il caso del 67 a Cagliari, i giocatori riescono raramente a rifarsi delle somme puntate: infatti il gioco dell'ambata non è poi così redditizio come qualcuno può pensare, a meno di raddoppiare la posta ogni settimana, cosa praticamente impossibile a un giocatore di medie disponibilità economiche.

Il vero «colpo di fortuna» consiste nella uscita, accanto al ritardato, di un altro numero «consigliato» dagli esperti sistemisti, in modo cioè, di totalizzare un ambo secco, che comincia ad essere pagato 250 volte la posta. Se, per esempio, a Cagliari, la prossima settimana, uscisse il 67 abbinato al 21 (che «ritarda» da cinquantanove settimane) le vincite salibbero alle stelle. Intanto, con oggi, è giunto al traguardo delle 101 settimane, sulla ruota di Bari, il 71, un numero da tener presente.

Comunque la mancata estrazione del 67 a Cagliari ha evitato all'Erario un esborso di circa 43 miliardi; questa infatti la cifra che sarebbe stata vinta, con il sistema dell'«ambata», in base alla somma puntata questa settimana — secondo valutazioni della direzione per le entrate speciali del Ministero delle Finanze — che si aggira sui 3,8 miliardi. Il nuovo «exploit» dei «sessantasettisti» è attribuito all'estrema vicinanza del 27 del mese, che ha messo in circolazione molto «denaro fresco» negli ultimi giorni della settimana.

Tuttavia il Lotto avrebbe potuto sopportare abbastanza bene anche l'«uscita» del 67; nei primi otto mesi dell'anno il più popolare gioco nazionale ha infatti incassato 167,4 miliardi con un aumento di circa 95 miliardi (oltre il 76 per cento in più) sullo stesso periodo del 1967. Nel solo mese di agosto l'Erario ha introitato per il Lotto 35,7 miliardi di lire circa tre volte l'incasso dell'anno precedente. Anche se non è possibile conoscere lo ammontare delle vincite realizzate nello stesso periodo, le cifre indicate sono sufficienti a far ritenere che neanche la estrazione di più numeri «ritardati» non potrà ormai determinare uno spareggio nel bilancio del «re dei giochi» per il 1968

E' finito in museo

CALAMARO DA 50 CHILI pescato in Norvegia

Boulogne, 28

Un calamaro della misura di più di sei metri e del peso di oltre mezzo quintale è stato pescato e portato in porto dal peschereccio «Jacques Cartier» reduce da una campagna al largo delle coste di Norvegia. Lo eccezionale mollusco è stato consegnato agli esperti dell'Istituto biologico di questa città.

SOTTO INCHIESTA UN MEDICO NEL MILANESE

«Trasferisce» al figlio 2500 pazienti dell'INAM

Sarebbero così cinquemila i mutuati assistiti dall'«erede» con un guadagno di 25 milioni annui

Milano, 28

Il comitato INAM di Milano sta facendo accertamenti, dopo una segnalazione fatta dalla commissione consultiva dello stesso comitato, sulla posizione di un medico di Busto Garolfo, in provincia di Milano, il quale avrebbe «trasferito» al proprio figlio, anche lui medico, i suoi 2500 mutuati. L'inchiesta è cominciata qualche tempo fa su segnalazione della commissione sezionale dell'INAM di Legnano (da cui dipende Busto Garolfo), al termine di un periodico controllo sull'attività dei medici mutualistici.

In quell'occasione era stato affermato che il dott. Gaspare Perino, di 80 anni, aveva trasferito al figlio Lorenzo di 48 anni, tutti i suoi mutuati. Il dott. Lorenzo Perino, pertanto, ai suoi assistiti avrebbe aggiunto quelli del padre, fino ad avere circa cinquemila mutuati. Considerando che per ogni mutuato l'INAM paga cinquemila lire l'anno, il medico avrebbe guadagnato in totale circa 25 milioni di lire annue.

Negli ambienti dell'INAM si è fatto osservare che gli accertamenti sulle responsabilità del dott. Gaspare Perino e del figlio non sono ancora conclusi, e che la commissione si pronuncerà definitivamente nei prossimi giorni. Il comitato INAM, che ha poteri decisionali, è composto dai rappresentanti dell'Ordine dei medici, dell'INAM, dei dirigenti sanitari dell'INAM, dei datori di lavoro e dai rappresentanti di alcuni enti pubblici.

INCHIOSTRO SIMPATICO per arrestare un ladro

Palermo, 28

Una banconota «truccata» con un inchiostro simpatico, leggibile soltanto alla luce di una speciale lampada dei laboratori di Polizia scientifica, ha smascherato il responsabile di numerosi furti compiuti ai danni del personale di un grande magazzino di abbigliamenti. Il proprietario del negozio aveva denunciato alla Questura che da circa due mesi scomparivano piccole somme di denaro lasciate dai suoi dipendenti negli spogliatoi. Nonostante l'attento servizio di sorveglianza il ladro aveva continuato a vuotare le tasche dei commessi e tutti i tentativi per smascherarlo erano risultati vani.

Il dirigente della Squadra Mobile, dott. Mendolia, pensò di ricorrere all'ausilio di un inchiostro simpatico con il quale su un biglietto da mille venne scritto «Denaro rubato alla ditta Niceta». La banconota fu riposta nel portafogli di un commesso che poco dopo si è accorto di essere stato preso di mira dal ladro. E' stata subito avvertita la Squadra Mobile che ha bloccato le uscite del negozio e si è fatta consegnare da ciascun dipendente del negozio il denaro che possedevano. Dal portafogli del fattorino Pietro Fasone, di 23 anni, sono uscite le mille lire che, esposte alla luce della lampada, hanno rilevato la scritta accusatrice. Il Fasone, che ha confessato di avere compiuto una trentina di furti ai danni dei suoi compagni di lavoro, è stato arrestato sotto l'imputazione di furto aggravato e continuato, ed è stato rinchiuso nelle carceri dell'Ucciardone.

NAUFRAGIO AL LARGO DEL PORTO DI GALLIPOLI

SCOPPIO SU UN PANFILO CHE AFFONDA NELLO JONIO

In salvo le tre persone che erano a bordo

Gallipoli, 28

Il panfilo «Buena Ventura», di 41 tonnellate di stazza lorda, si è incendiato ed è affondato mentre era in navigazione nella zona di mare compresa tra Gallipoli e Crotone. Secondo quanto si è appreso, l'incendio è stato causato da una esplosione a bordo, che ha gravemente danneggiato la parte poppiera del battello. Sul luogo del naufragio si sono diretti alcuni motopescherecci, in navigazione al largo della costa jonica, ed una motovedetta della Capitaneria di porto di Gallipoli.

A bordo del «Buena Ventura», battente bandiera panamense, c'erano tre persone, facenti parte dell'equipaggio: il capitano Leonardo Anaghnostakis, di 51 anni, il motorista Evangelos Lagos, di 37, entrambi greci, e la cameriera Christa von Der Harr, di 31 anni, di nazionalità tedesca. I tre sono riusciti a mettersi in salvo a bordo di una scialuppa. Dopo essere andati alla deriva per alcune ore (nella zona il mare è alquanto mosso a causa di un forte vento di tramontana), i naufraghi sono stati raggiunti dal motopeschereccio «Giacobbe», di Gallipoli, in prossimità dell'isolotto di Sant'Andrea.

Il «Giacobbe», che stava gettando le reti, ha invertito la rotta e ha fatto ritorno nel porto di Gallipoli, dove i tre stranieri sono stati fatti sbarcare. Subito dopo il Lagos e la von Der Haar sono stati trasportati nell'ospedale «Sacro Cuore di Gesù» perchè in preda a forte choc. Il capitano Anaghnostakis, invece, è stato condotto negli uffici della Capitaneria di porto per essere interrogato. E' stata aperta un'inchiesta dalle autorità marittime per chiarire le cause dell'incendio e del conseguente affondamento del battello che, salpato dal porto di Gallipoli, era diretto a Napoli.

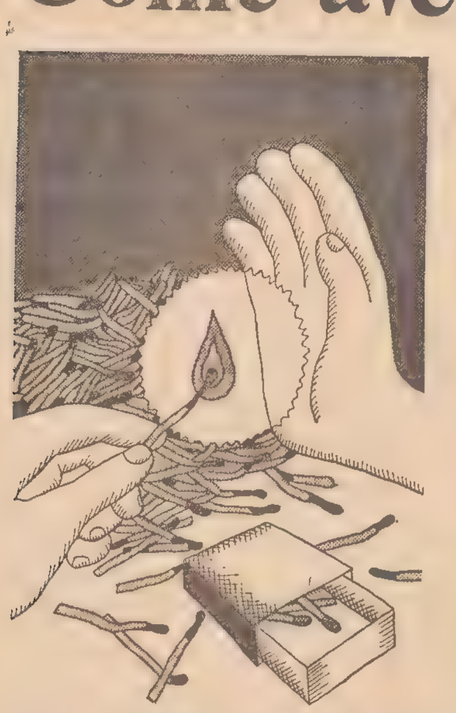
Case italiane nel Niger



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il Presidente della Repubblica del Niger, Diori, ha sottoscritto con l'Italedil, del gruppo IRI una convenzione per due miliardi di lavori per edifici da costruire a Niamey

Come avere un riscaldamento pagato "su misura":



Usare solo fiammiferi, accendendoli uno alla volta.



Passare l'inverno nel bagno.



Tenere sempre sotto controllo il rifornimento.



Alimentare l'impianto con il contagocce.



Servirsi di Esso Casa e del suo contalitri.

Chiamate:
nel FRIULI e nella VENEZIA GIULIA

87.155 - **Gorizia:** Petrolifera Goriziana - Via Trieste, 102
* 74.265 - **Monfalcone (GO):** Ceriani Paolo Via delle Portansie, 4
76.18.23 - **Trieste:** Carbocoke Triestina - Via Carpison, 2
25.880 - **Trieste:** Dr. Paolo Rutter & C. - Via Donota, 3
20.35 - **Udine:** Ufficio Esso - Via Cavour, 26
22.136 - **Udine:** Magnani Dante - Via S. Osvaldo, 35
* 81.441 - **Cassacco** (UD): Idrotermica di G. Costante Via Pontebbana
97.205 - **Gemona** (UD): Cragnolini Francesco - Via Ortaccio, 1
371 - **Maniago** (UD): Tramontina Alfeo - V.le Vittoria
22.411 - **Pordenone** (UD): Piazza Raffaele - Via S. Daniele
92.391 - **Privano di Bagnaria Arsa** (UD) - Carbocoke Triestina
71.069 - **Sacile** (UD): Pignat Guido Eredi - Via Nazionale
26.86 - **Tolmezzo** (UD): Cosetti & Morgante Via Vittorio Cella

N.B. - I Commissionari contrassegnati con asterisco (*) effettuano anche servizio di Assistenza Tecnica agli impianti di riscaldamento.

È PIÚ COMODO ESSO CASA

Incontriamoci, ne avremo di cose da dirvi!
E voi vi stupirete a sentire come sia comodo,
oggi, realizzare tanti progetti che fino a ieri
sembravano impossibili... Per esempio:
la sensibile economia che deriva
dal pagare soltanto il calore che si consuma.
La Esso, col suo contalitri,
« pesa » il vostro calore sotto i vostri occhi!

Ma in ogni vostro problema di riscaldamento
(dalla fornitura puntuale e continua
del combustibile al controllo
e alla manutenzione degli impianti)
la Esso è al vostro servizio.
Con i suoi uomini, competenti e cortesi.
Con la sua organizzazione.
E con i suoi prodotti.

ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

□ il nuovo gasolio **ESSO RED** □ olio combustibile fluido (viscosità 3/5) **ESSO DOMESTIC** □ kerosene speciale per stufe, caldaie, aerotermi **ESSO SPLENDOR**

CORSO lingua russa: iscrizioni giornalmente dalle 17 alle 19. Italia-URSS, via Torrebianca 13 telefono 29403. 32294 G

DATTILOGRAFIA stenografia corsi antimeridiani pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G

DIPLOMATA universitaria impartisce lezioni prezzi modici esperienza difficoltà psicologiche. Tel. 29416. 32947 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching his mother-tongue, single & collective. Tel.: 79170 ore 13-14.30. 54410 G

INGLESE madrelingua grammatica corrispondenza commerciale conversazione insegna. Telef. 742058. 54346 G

INTERPRETI inglese tedesco francese. Laboratorio linguistico, Centro interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6. 150 G

OPERATORI meccanografici, programmatori sistema IBM, corsi serali inizio 7 ottobre. Istituto Enenkel via Battisti 22 telefono 761989. 53239 G

PIANOFORTE, canto, solfeggio, armonia, pluridiplomata impartisce lezioni. Corso per bambini. Telefonare 52200. 54402 G

RAGIONERIA primo biennio licenza media corsi di ricupero. ENCIP, XXX Ottobre 6. 150 G

SIGNORA francese laureata impartisce lezioni conversazioni madrelingua. Tel. 814168. 54286 G

SIGNORINA impartirebbe lezioni di pianoforte. Telefonare al n. 56117. 53937 G

H Oggetti smarriti L. 60

BRACCIALE oro smarrito caro ricordo. Mancia. Tel. 744648. 54117 H

OCCHIALI vista, cresta figurata con catenella smarriti D'Annunzio autobus 18, piazza Goldoni. Mancia competente. Telef. lunedì 53291. 54356 H

SABATO 21, smarrito paraggi via San Francesco - Carpison - Giardino Pubblico - cane bianco taglia piccola. Mancia. Telefonare 55341 - 24996. 53917 H

A TORINO

IL PICCOLO *può essere acquistato nelle seguenti edicole:*

VINCO: piazza Statuto.
GENNARI: via Sacchi.
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova).
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli.
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure).
GIORDANO: via Lissa, ang. corso Vittorio.
DELLA VALLE: piazza S. Carlo, ang. via S. Teresa.
CASSI: p.zza S. Carlo, ang. via Giolitti.
CONCIGLIA: p.zza Castello, ang. via Garibaldi.



SPREMETE LE SCORIE delle dentiere con il liquido imbiancante
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.B. CRISPI (inizio) 4 stanze, cucina, bagno, wc, autogasolio, affittasi COMPLETAMENTE RESTAURATO. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382.

A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI ZONA SIGNORILE VISTAMARE PRONTINGRESSO tre stanze. stanzino, cucina, servizi separati, poggioli, centralnafta, 60 mila MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.A. AFFITTASI NUOVISSIMO PRONTINGRESSO PIANO ALTO CASA NUOVA 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.A. AFFITTASI BOX PER UNA MACCHINA VIA SOLITRO 9.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.A. AFFITTASI SETTEFONTANE PRONTINGRESSO camera, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ascensore, centralnafta, 32.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.A. AFFITTASI UFFICIO CENTRALISSIMO ADATTO PROFESSIONISTA 2 stanze, servizi, ascensore, centralnafta, 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.A. AFFITTASI OCCASIONE RONCHETO PRONTINGRESSO CASA NUOVA due stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.A. AFFITTASI DAURANT ZONA VERDE PALAZZINA SIGNORILE 3 stanze, cucinetta, veranda, centralnafta, 60 mila MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.A. AMMOBILIATO VESPUCCI NUOVISSIMO PRONTINGRESSO stanza, tinello-cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo, AFFITTASI 40.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.B. CANOVA 3 stanze, stanzetta, cucina, ripostigli, wc, affittasi 28.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 32927 I

A.A.A.A.A.B. PIAZZA GARIBALDI 3 stanze, cucina, doccia, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 32927 I

A.A.A.A.A.B. PIETA' 2 stanze, cucina, wc, poggiolo, da restaurare, affittasi 18.000, V piano. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Telef. 23382. 32927 I

A.A.A.A.A.B. D'ANNUNZIO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, poggiolo, ascensore, libero 1.o dicembre, affittasi 38.000. ALTRO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, terrazzino, riscaldamento, ascensore, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18. Tel. 23382. 32927 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso 4 stanze cucina bagno camerino ammezzato S. Lorenzo. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 32212 I

A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: ISTRIA, bistanze cucina bagno centralnafta ascensore 34.000. D'ANNUNZIO bistanze cucina 26.000, ALEARDI tristanze bagno 40.000. ROIANO 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. D'ALVIANO bistanze cucina doccia 34.000. 32699 I

A.A.A. BATTISTI appartamento 4 stanze cucina servizi. EDERA 2 stanze cucina servizi poggiolo ascensore autoriscaldamento. PINDEMONTE 2 stanze salone servizi zona tranquilla tutti comforts. D'ANNUNZIO 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta. ROMAGNA in villetta appartamento signorile tranquillo 3 stanze cucina servizi riscaldamento centrale. BOCCACCIO 2 stanze cucina bagno terrazza ascensore centralnafta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300.

A.A.A. BORGO San Sergio, appartamenti pronti in stabile nuovo da 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 32763 I

A.A.A. ATTICO arredato di lusso zona Rossetti stanza salone cucinino cucinetta grande terrazza vista meravigliosa tutti comforts, affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 32763 I

A.A.A. LOCALE completo 160 mq. inizio via Gambini. Altro pavimentato via Crispi 55 mq. adatto attività diverse L. 29.000 mensili. Piccardi 120 mq. locale completo. Altro via Flavia per magazzino 65 mq. Altri vie Settefontane, Ippodromo, Sanzio Donadoni Bellosguardo Baiamonti affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 32763 I

A.A.A. USO ufficio piazza Oberdan 2 stanze tutti comforts. Altro F. SEVERO 9 stanze servizi tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 32763 I

A.A. AFFITTASI prontingresso tre stanze cucinetta biservizi V piano Coroneo centralnafta ascensore luminoso tranquillo 50.000 mensili. Telef. n. 28652 o 23547. 32691 I

A.A. VIA CORONEO affittasi prontamente 50.000 mensili moderno appartamento tre stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 55-885. Orario 16-19. 32749 I

A. A. AFFITTASI magazzino pronto ingresso senza spese totalmente restaurato zona San Giusto. Telefonare 24816 Amm. Trevisan. 32212 I

A.A. APPARTAMENTO centrale signorile, moderno, 6 stanze, stanzetta, tripli servizi, ascensore, centralnafta affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 32751 I

A.A. MAGAZZINI varie grandezze affittansi occasione. Telefonare 93090. 54326 I

A.A. VIALE D'ANNUNZIO (paraggi) affittasi prontamente 46 mila mensili appartamento tre stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 32749 I

A. AFFITTANSI prontamente locali affari nelle seguenti vie: Conti, Crispi, Giuliani. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 32749 I

A. AFFITTASI appartamento casa nuova primentrata FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 54121 I

A. AFFITTASI appartamento signorile in villino. Via Pontichello 21/1 Servola. 53945 I

A. BATTISTI 5 stanze cucina bagno autonomo carbone 42.000 ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 32767 I

A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta, ascensore nelle seguenti zone: STRADA DEL FRIULI 2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi; FLAVIA una stanza, soggiorno-cucinino, servizi, poggiolo; zona STADIO due stanze, cucina, servizi; zona ROSMINI stanza, stanzetta, soggiorno - cucinino, servizi. STRADA PER LONGERA tre stanze, cucina, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 32749 I

A. CAMPO MARZIO 2 stanze stanzetta cucina bagno ascensore centralnafta 37.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 32767 I

A. D'ANNUNZIO, STAZIONE, PICCARDI pronto ingresso, 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta, 39 mila mensili. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 32767 I

A. MOBILIATO signorile 2 camere cucina centralnafta affittasi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 32767 I

AFFITTASI appartamenti 4 stanze, cucina, centralnafta, ascensore. Telefonare 981370 pomeriggi feriali. 901 I

AFFITTANSI in vari quartieri cittadini piccoli grandi alloggi liberi subito. Immobiliare, Carducci 28 - tel. 734257. 32719 I

AFFITTANSI 2 stanze, stanza ufficio centrale. Agenzia Renè telefono 69519. 54372 I

AFFITTASI Ospedale Militare nuova costruzione 2 stanze soggiorno cucina ascensore centralnafta, telefonare 765491. 1426 I

AFFITTASI via Piccolomini 4, II p., 6 stanze cucina bagno wc 30.000 mensili. Rivolgersi portineria. 32244 I

AFFITTASI prontamente camera cucina Gretta. Rivolgersi lunedì Brunetti piazza Borsa 4. 54348 I

AFFITTASI S. Giacomo camera cucina 14.000; camera cameretta 18.000, Amm.ne Crispi 9 54386 I

AFFITTASI camera cucina bagno poggiolo riscaldamento, rimesso nuovo, fine dicembre, primi gennaio. Telef. 59481, pomeriggio. 32931 I

AFFITTASI appartamento a coniugi 3 stanze centrale tranquillo panoramico tutti accessori. Cassetta 32915 I, SPI.

AFFITTASI magazzino ex elettrauto 30 mq. telefono. Nobile 6 - tel. 32269. 54063 I

AFFITTASI quartiere proprietà ECA 3 stanze cucina via Ginnastica 37 - II. Telefonare 93118 feriali ore 8-13. 32136 I

AFFITTASI ufficio servizi Foro Ulpiano 2 Trieste. Rivolgersi lunedì 30 settembre ore 13-18 6139 I

AFFITTO attico signorile per una persona, vista mare, presso via Rossetti. Cassetta 32913 I, SPI.

AFFITTASI quartiere 5 stanze I piano. Via Castaldi 4. 32707 I

ALVIANO 9 locale affari mq. 48 atto molteplici attività, ISTRIA 35 locale affari nuovo primingresso mq. 100 per multiformi attività, affitta IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 66 I

AMMOBILIATO cucinino soggiorno stanza doccia. CARDUCCI piano terzo 3 stanze stanzetta bagno. STADIO primingresso cucina grande stanza stanzetta bagno. BAIAMONTI 1-2 stanze soggiorno comforts. BROLETTO stanza cucina bagno. ALVIANO cucina 2 stanze comforts affitta IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso n. 3. 66 I

APPARTAMENTI bistanze cucina doccia ripostiglio completamente rinnovati affittansi L. 28.000 mensili con spese zona Perugino. Tel. 817296. 32949 I

APPARTAMENTI viale Miramare 4 stanze stanzetta ascensore affitta Amm.ne Alberti via Santa Caterina 1, tel. 38774 esclusivamente ore 16-19. 54130 I

APPARTAMENTINO modernamente mobiliato tutti comfort zona Tribunale affittasi possibilmente persona sola telefonare lunedì 763026. 32925 I

APPARTAMENTINO Viale camera cameretta cucina bagno ripostiglio 30.000 affittasi, telefonare 50235, ore 10-12. 32911 I

APPARTAMENTINO zona Tigor camera camerino cucina gabinetto 17.000 affittasi compensando spese. Telefonare n. 50235, ore 10-12. 32911 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore libero affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 54017/ I

APPARTAMENTO D'Annunzio, 3 camere cucina bagno centralriscaldamento, 50.000 affittasi. Fonderia 12. 32801 I

APPARTAMENTO p.zza Vico 3 camere cameretta bagno cucina ripostigli affitto 40.000. Amministrazione Fonderia 12. 32801 I

APPARTAMENTO MARINA tre stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore casa nuova primingresso lussuoso; affitta prontamente Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 54083 I

APPARTAMENTO paraggi CANOVA moderno 2 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore affitta 35.000 Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 - telef. 61712. 54083/2 I

(Continua in 16.a pagina)

PAZZESCO! PAZZESCO! PAZZESCO!

Ancora pochissimi televisori
messi a disposizione dalla **TELESTAR**
a titolo di propaganda
al puro prezzo di fabbrica!

Ecco la nuova grande proposta «pazzesca»:

TELEVISORE 23 pollici: lire 76.210

ultimissimo modello 1969, al prezzo di fabbrica!

Un anno di garanzia e un mese di prova! Naturalmente si vende anche a lunghissime rate!

VIA TIMEUS 7 **TELESTAR** TEL 94156 VIA TIMEUS 7

ESAMINATE DA VICINO LA NUOVA PRODUZIONE DELLE
STUFE a kerosene
DELLA FAMOSA MARCA GERMANICA
JUNO
LE POTRETE ACQUISTARE ALLE PIU' FAVOREVOLI CONDIZIONI PRESSO LA CONCESSIONARIA
UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18, P. Goldoni 1

DOPO DUE GIORNI DI MINUZIOSE RICERCHE LA MORSA SI E' CHIUSA

Catturato nei pressi di casa il folle uxoricida goriziano

Snidato da alcuni cani-poliziotto nei cespugli di una vicina boscaglia
Non è apparso turbato alla notizia della cruenta morte della moglie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Gorizia, 28

L'incubo è finito. Alberto Giovanni Miklus, il folle omicida che giovedì pomeriggio ha ucciso a San Floriano la propria moglie Milena, è nelle mani della giustizia. La sua libertà, se così si può chiamare, è durata meno di quarantasei ore: ieri alle undici e trenta, infatti, la morsa si è chiusa e l'uomo è stato catturato.

Le ricerche, ieri mattina, erano state intensificate. Dopo l'esito negativo della giornata precedente, gli inquirenti erano ricorsi ai cani poliziotto. Le nuova battuta, coadiuvata dagli animali ai quali erano stati fatti odorare l'asciugamano, le lenzuola e la fodera che si trovavano nella stanza dell'Ospedale Psichiatrico dove il Miklus era ricoverato, ha avuto inizio alle 9, con l'intervento degli uomini della Squadra Mobile, guidati dal dott. Martorana e delle guardie di P.S. del Comando Gruppo. Due cinofili del secondo reparto celere di Padova tenevano a guinzaglio i cani, giunti in mattinata appunto da Padova. Erano stati presi contatti con la polizia jugoslava per coordinare le ricerche nelle vicinanze del confine e avere collaborazione nel caso in cui l'uomo tentasse di varcare la linea di demarcazione.

In pratica era stato istituito, nei pressi del valico di San Valentino un vero e proprio blocco. La caccia è durata oltre due ore. Gli uomini hanno ispezionato tutta la zona che dal Lenzuolo Bianco porta al confine, esplorando le numerose grotte e gallerie che colà si trovano, comprese le case disabitate e la vecchia casermetta della Guardia di Finanza del San Gabriele. Dal versante est le ricerche si sono spostate quindi verso il versante ovest, da lato sinistro della strada provinciale per S. Floriano, verso la Groina. In questo punto i due cani hanno dato segni di aver trovato una traccia, indirizzandosi verso un fienile che si trova dietro la casa del delitto. Gli uomini della polizia hanno ispezionato il fienile, traendo l'impressione che qualcuno vi avesse passato la notte. Infatti la paglia era calpestata e alcuni oggetti rimossi. Questa doveva essere la zona.

Due donne che stavano vendemmiando nel vigneto, che digradando dalla casa termina in un vallone impervio, hanno segnalato al brigadiere Lini e al maresciallo Stragà che era con lui, di aver visto dei cespugli muoversi nella boscaglia. Il brigadiere Lini ha guardato nella direzione e dall'alto rannicchiato su un tronco ha visto l'uomo, nascosto tra il fogliame. Non ha avuto esitazioni e si è lanciato per catturarlo. L'uomo non ha reagito e comunque non ne avrebbe avuto il tempo. Il maresciallo Stragà, sopraggiunto, ha aiutato il brigadiere Lini a immobilizzare definitivamente il Miklus che è stato quindi ammanettato. Aveva la barba lunga e un viso tirato. Portava indosso il vestito grigio che aveva al momento in cui gli era stato dato il tragico permesso di recarsi a casa, con un pullover marrone e un baschetto pure marrone.

Alla scena della cattura hanno assistito da lontano una trentina di contadini che avevano collaborato con la polizia nelle ultime fasi della battuta, circondando il bosco. Dopo l'arresto l'uomo è stato portato immediatamente sulla macchina della Polizia per evitare eventuali reazioni della piccola folla che intanto si stava radunando. La macchina ha quindi lasciato rapidamente il sito e l'uomo, che non appariva eccessivamente turbato, è stato condotto negli uffici della Mobile in Questura.

Il Miklus ha affermato di aver sempre vagato in questi due giorni e di essersi nutrito con l'uva dei filari. Sono state ricostruite le fasi della sua fuga: subito dopo il delitto l'uomo — come avevamo detto — ha attraversato la provinciale e si è incamminato verso S. Valentino, aggirandosi nelle vicinanze. Poi ha cambiato direzione nel suo girovagare, ripassando la provinciale e spostandosi nella zona in cui è stato appunto trovato. Gli è stato chiesto il perchè della spaventosa tragedia: senza agitarsi ha detto che era una cosa «che doveva fare». Ha confessato senza emozione, di aver ammazzato la moglie con un martello, di quelli che usano solitamente i muratori e ha indicato il posto, a trenta metri circa dalla casa tra un pozzo e la vigna, dove aveva gettato l'arma che è stata poi trovata con tracce di sangue.

Non è parso turbato alla notizia che la donna era morta: lui, il folle, non pensava di averla uccisa e per questo si aggirava attorno la casa, nella speranza che fosse ancora viva. Quanto ai motivi — ma che motivi può avere un pazzo! — invoca un rimprovero che la donna, nei cinque minuti in cui è rimasta sola con lui — dopo che i figli se ne erano andati — gli avrebbe fatto dopo averlo invitato a pranzare. Secondo l'uomo la povera Milena, da tutti additata come una donna esemplare, religiosa e paziente, gli avrebbe detto di andare nei campi a sorvegliare il lavoro e di dare il maglione ai figli, chè tanto lui non ne aveva bisogno. Una semplice osservazione quindi, ma che nella insana mente dell'uomo ha fatto scoccare la scintilla del suo efferato gesto. Ma forse è solo effetto di una immaginazione che si è sviluppata nel cervello malato dopo il compimento della tragedia. Comunque il Miklus, afferrato un martello che si trovava con altri arnesi nella scala del corridoio, nel quale erano accatastate varie masserizie per dei lavori che si stavano eseguendo nella casa, ha aggredito la moglie che ignara delle conseguenze del suo colloquio con il marito, stava scopando sulla soglia della cucina. Il pazzo ha vibrato tre quattro colpi: non si ricorda neppure lui. Poi si è allontanato, percorrendo fino alla cattura l'itinerario che abbiamo descritto.

Durante l'interrogatorio l'assassino ha rifiutato il cibo, sorbendo solo una tazza di brodo. Alle 16 è stato associato, sotto scorta, alle carceri di via Barzellini. Ora la spaventosa vicenda dovrà essere vagliata dalla magistratura che disporrà probabilmente per una nuova perizia psichiatrica. Il Miklus era stato ricoverato in manicomio, per la prima volta, la vigilia di S. Silvestro del 1951. Era stato dimesso due volte perchè i sanitari non lo avevano allora giudicato infermo di mente. Nel 1953 era stato nuovamente ricoverato perchè affetto da mania di persecuzione; era evaso e poi era stato ripreso e rinchiuso definitivamente in forza di un decreto del Tribunale del giugno 1953.

Nel 1954 era nuovamente fuggito ed era stato protagonista di un episodio che per molti aspetti appare oggi come il preludio alla tragedia di due giorni fa: allora aveva minacciato di uccidere la moglie, con una sbarra di ferro. Per snidarlo le forze dell'ordine — scovatolo in un anfratto a 800 m. dalla casa — avevano dovuto far ricorso alle bombe lacrimogene. L'ultima sua fuga dall'Ospedale psichiatrico — il suo curriculum di evasioni ne conta almeno sei — risale al 15 settembre di quest'anno: in questa occasione l'uomo avrebbe passato il confine e si sarebbe confuso a Nova Gorica tra la folla che assisteva alle celebrazioni del venticinquesimo anniversario dello inizio della lotta contro il nazifascismo.

Per concludere, è doveroso da parte nostra — e lo facciamo ben volentieri perchè corrisponde solo e semplicemente alla verità — mettere in rilievo la tempestiva e accorta azione condotta per due giorni e due notti da tutte le forze di polizia; ma in particolare dalla Squadra Mobile, agli ordini del suo capo dott. Martorana, validamente coadiuvato dai suoi più vicini collaboratori.

Giancarlo Bulfoni

Dopo la cattura



(foto Altran)

La fotografia di Alberto Giovanni Miklus, l'uxoricida di San Floriano del Collio, scattata dopo la cattura e prima che egli venisse rinchiuso nelle carceri giudiziarie in attesa di giudizio

LA «MINI» NON C'ENTRA nel ratto di Siniscola

Cagliari, 28

La pista della «Mini-Morris» targata Nuoro e con a bordo due sardi, che si sospettavano coinvolti nel sequestro dell'industriale Fernando Tondi, da ieri sera non è più seguita dalla Polizia. La Questura di Nuoro ha ricevuto dalle autorità di Pubblica sicurezza di Modena la comunicazione che l'auto è stata rintracciata e i due passeggeri — un commerciante di frigoriferi e suo figlio — hanno potuto dimostrare di essere completamente estranei al crimine.

Identica da 642 anni



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Il nuovo Sindaco di Londra, Sir Charles Trinder, al centro del corteo che si svolge annualmente, da 642 anni, per la nomina del Lord Major della capitale. I suoi paludamenti e quelli del seguito sono originali e molto antichi. Vengono usati una volta all'anno

STRONCATO A ROMA UN GROSSO TRAFFICO

Fermate con la droga due giovani jugoslave

Le donne e un capellone romano vendevano hascisc alla clientela beatnik che «vive» in Piazza Navona

Roma, 28

Grosso traffico di droga in piazza Navona: due giovani donne jugoslave ed un capellone italiano sono stati arrestati dalle guardie di finanza che li hanno sorpresi mentre stavano scambiandosi pacchetti contenenti 200 grammi di hascisc. I tre, arrestati e denunciati per traffico, detenzione e smercio di droga, sono: le jugoslave Julia Oravic, 17 anni e Gabriella Dragicecevic di 30 entrambe cantanti; il capellone è Roberto Lori di 19 anni, abitante a Roma.

Le indagini della Guardia di Finanza che hanno portato ai clamorosi arresti sono cominciate diverso tempo fa: i militi furono insospettiti dalle guardinghe mosse di un gruppo di beatnik che da Piazza di Spagna, sede ufficiale della capelloneria locale e d'oltralpe, si sono trasferiti in Piazza Navona, sotto le monumentali fontane del Bernini.

Le mosse di ogni appartenente al gruppo beatnik di Piazza Navona sono state controllate attentamente dai militi della Finanza. E ieri sera, poco dopo l'una di notte, il clamoroso colpo di scena. Le guardie di Finanza notavano uno strano e sospetto via vai capelloni che, alla spicciolata e con fare furtivo si allontanavano dal loro abituale centro di raccolta, la fontana del Bernini. In un vicolo adiacente Piazza Navona i militi assistevano all'arrivo delle due jugoslave e del capellone. I tre, dopo un sommesso parlottare si scambiavano i pacchetti. Era quanto le guardie di Finanza attendevano per intervenire: i militi sbucati fuori dal buio riuscivano a bloccare due persone, Roberto Lori e Julia Oravic, la terza persona riusciva invece a fuggire, a raggiungere Piazza Navona e a mischiarsi alle numerose persone che, a quell'ora di notte, stazionano ancora nella piazza.

Julia Oravic e Roberto Lori, sottoposti ad interrogatori, hanno finito per confessare il nome della terza persona presente al convegno. E stamane, dopo aver girovagato per tutta la nottata, la Dragicecevic è rientrata nella sua abitazione dove ha trovato ad attenderla la Finanza.

FERISCE IL MARITO che l'ha abbandonata

Torino, 28

Una donna di 49 anni, Pietrina Di Nuzzo, ha accoltellato il marito Gioacchino Francioso, di 49 anni, che l'aveva abbandonata. Lo scorso anno il Francioso, che abitava ad Oria in provincia di Brindisi abbandonò la famiglia per fuggire con Genoeffa Galliano, di 34 anni, e si stabilì a Torino. La Di Nuzzo si recò nel capoluogo piemontese alla ricerca dei due: rintracciò la Galliano e le intimò di lasciare il marito, minacciandola di morte se non lo avesse fatto.

Ieri sera, saputo che il marito avrebbe incontrato la donna in via Piffetti, la Di Nuzzo ha atteso l'uomo, e lo ha affrontato rimproverandogli la sua condotta ed invitandolo a tornare a casa. Avuta risposta negativa, la donna ha estratto dalla borsetta un coltello a serramanico e si è scagliata contro il marito colpendolo tre volte al torace ed alle gambe, fuggendo. Il Francioso è stato ricoverato all'ospedale, dove i medici si sono riservati la prognosi. La feritrice, rintracciata poco dopo, è stata accompagnata in Questura e interrogata.

CINEMA E ALTRE IMPORTANTI MANIFESTAZIONI COLLATERALI A TRENTO

Alla ribalta dell'interesse mondiale il Festival dei monti e dell'esplorazione

Trentasette pellicole in bianconero e a colori - Incontro di speleologi e di grandi campioni dello sci - Presente il Ministro Spagnolli: un alpino

DAL NOSTRO INVIATO
Trento, 28

Trentasette avventure in bianconero e a colori: spettacolari imprese protagonisti uomini usi a raggiungere le vette vicino al cielo o a calarsi nelle viscere della terra alla scoperta continua e appassionata di mondi nuovi. Questo è il Festival internazionale del Film della Montagna e dell'esplorazione, che Trento ospita per la diciassettesima volta da oggi al prossimo 5 ottobre.

Diciassette edizioni, altrettanti successi: perchè la manifestazione trentina ha ormai le carte in regola per presentarsi alla ribalta dell'interesse addirittura mondiale, sotto questo aspetto. Ne sono testimonianza i riflessi di carattere artistico, culturale e sportivo che il Festival porta con sè a ogni atteso ritorno di queste Giornate, sempre nuove, sempre entusiasmanti. Settantatrè erano le opere giunte alla commissione selezionatrice: da un esame attento e severo ne sono uscite 27 (32 nella categoria di montagna le rimanenti 5 nella categoria di esplorazione), che costituiscono naturalmente il meglio della produzione mondiale in questo settore, e non potrebbe essere diversamente: basti pensare che ben cinque di questi film vengono dati in prima mondiale (questo onore tocca anche agli italiani Adalberto Frigerio, la cui opera è a soggetto speleologico, e Piero Nava, sulla spedizione al Patne); fra essi figura il film sulle Olimpiadi della Neve di Grenoble, riservato dal produttore e dal regista al Festival di Trento, prima ancora di proiettarlo sugli schermi francesi.

Quasi per contrappeso viene ad inserirsi domani l'incontro di speleologia della sede del Museo Tridentino di Scienze naturali. Il discorso ufficiale verrà tenuto dal triestino prof. Walter Maucci, libero docente in geormorfologia, di larga notorietà per i suoi studi carsici. Del resto quasi tutti i trentini partecipano alla manifestazione di Trento per apportarne il loro indiscusso contenuto di passione e di riconosciuto valore.

Ricorrendo il Cinquantenario della Vittoria si sono incontrate a Trento le rappresentanze della Società Alpina delle Giulie di Trieste e della Società Alpinisti tridentini, cementando così ancora una volta una unione tra le due valorose consorelle, prima concordi nella comune aspirazione di riunirsi alla Madrepatria e poi accomunate anche in seno al Club Alpino Italiano, di cui sono valdissime portabandiera. Agli amanti delle profondità terrestri è riservata lunedì una visita alla grotta della Bigonda, nei pressi di Selva di Grigno in Valsugana; è da ricordare che la Bigonda, assieme al «Calgeron» rappresenta uno dei maggiori complessi carsici del nostro Paese. E ancora lunedì il Congresso provinciale delle guide e dei portatori del CAI, giunto alla sesta edizione, cui farà seguito l'1 e il 2 ottobre le «Giornate dello Sci» con presentazione da parte dell'assessore regionale al turismo caccia e pesca, dott. Guido Raffuelli, dei campionati mondiali di sci, che si disputeranno in Val Gardena nel febbraio 1970. Viva è l'attesa per questa manifestazione, anche perchè Trento ospiterà per la particolare occasione campioni, dirigenti e tecnici dello sci di fama internazionale. Ricordiamo fra gli altri il francese Guy Perillat, uno dei più forti discesisti mondiali dello slalom gigante, trionfatore della «3 - Tre» dello scorso anno e medaglia d'argento nella discesa libera alle Olimpiadi di Grenoble, oltre che vincitore della combinata Kandahar; Honoré Bonnet, uno dei più grandi tecnici del mondo della discesa, i cui insegnamenti hanno portato la squadra francese, capeggiata da Killy, alle grandi vittorie degli ultimi anni; Robert Faure, presidente della commissione tecnica per le discese e lo slalom della Federazione internazionale.

E il nostro Franco Nones, delle Fiamme Gialle di Predazzo, medaglia d'oro nel «fondo» su 30 chilometri ai Giochi Olimpici Invernali di Grenoble, e vincitore di importanti gare in Finlandia e in Svezia; Giustina Demetz, il cui nome è scritto sull'albo d'oro del discesismo femminile italiano, conquistatrice di nove titoli nazionali nella discesa libera dello slalom; la medaglia d'oro di Grenoble, Erika Lechner; Giulio De Florian, più volte campione italiano; Ermanno Nogler, direttore tecnico e allenatore dei discesisti azzurri; Ivo Mahlknecht brillante vincitore di nove titoli italiani delle specialità alpine e di numerose gare nazionali e internazionali. Tutti questi grossi nomi dello sci e altri ancora faranno un'escursione in Val Gardena per prendere visione delle caratteristiche tecniche e ambientali della zona, in cui si effettueranno i Mondiali. E per finire in bellezza, dal 3 al 5 ottobre, il X Incontro internazionale alpinistico con commemorazione della conquista del Gasherbrum IV, avvenuta dieci anni fa.

Stasera, intanto, il presidente del Festival dott. Edo Benedetti, Sindaco di Trento, il direttore cav. Giuseppe Grassi e il vicepresidente del CAI dott. Roberto Galanti, hanno porto il loro benvenuto a tutti con fervide, calorose espressioni, annunciando che domani sera sarà qui il presidente del Comitato d'onore della manifestazione, Ministro Spagnolli: un alpino come lui, nato su queste montagne, non poteva mancare.

Ranieri Ponis

LA MAGISTRATURA IMPRESSIONATA DAL RAPPORTO DEL DOTT. GIURA

Sarebbe illecito il 90 per cento degli investimenti fatti dall'A.C.I.

Attualmente il patrimonio azionario dell'ente è di tre miliardi e mezzo
Fino a due anni fa l'Automobile Club controllava una quindicina di società

Roma, 28

Circa il 90 per cento delle partecipazioni dell'Automobile Club d'Italia alle più svariate società private è di dubbia liceità, in quanto diretto a finanziare attività che con l'ACI hanno ben poco o nulla a che vedere: ecco uno dei più rilevanti risultati ai quali è pervenuta la commissione interministeriale di studio istituita l'anno scorso dal Governo e composta sotto la presidenza del dott. Prospero Giura, dai funzionari pubblici Coronas, Perfetti, Monti, Viaggio, Franco, Ruocco, Errigo e Loreti. Questa commissione di studio ha finito di lavorare il 13 febbraio scorso stendendo una relazione di 94 fogli dattiloscritti trasmessa, fra l'altro al Presidente del Consiglio, al Ministro dei Trasporti e alla Procura della Repubblica.

La Magistratura dev'essere rimasta profondamente impressionata dalla lettura del voluminoso rapporto del dottor Giura e dei suoi collaboratori, se a distanza di qualche mese dal giorno in cui è venuta a conoscenza del suo contenuto, ha ritenuto opportuno stringere il cerchio delle indagini già da tempo aperte sulle attività dell'ACI mandando ufficiali e sottufficiali di polizia giudiziaria negli uffici centrali dell'Ente per visionare e sequestrare pile di documenti. Sono pile molto pesanti, sotto le quali potrebbe trovarsi la miccia di uno dei più clamorosi procedimenti giudiziari del dopoguerra, con un traffico di miliardi da far girare la testa.

Che cosa significa, in termini di moneta sonante, che il 90 percento degli investimenti azionari dell'ACI è di dubbia liceità? Semplicemente questo: che su due miliardi e mezzo di azioni di società private possedute dall'ACI oltre due miliardi e 100 milioni avrebbero dovuto essere investiti o spesi meglio o in modo diverso. Restano fuori, rimanendo quindi nel campo della certa liceità, circa 400 milioni. Ma su 168 e rotti di questi 400 milioni, la commissione di studio ha creduto opportuno avanzare tutta una serie di suggerimenti che rasentano la censura: suggerimenti di modifica delle finalità delle società di cui l'ACI è azionista, che se accettati provocherebbero forse la fine o delle stesse società o della partecipazione azionaria dell'Ente automobilistico, stante l'impossibilità degli altri soci di aderire al nuovo stato di cose.

Tutte le cifre elencate si riferiscono ad una situazione patrimoniale e finanziaria arretrata, alla situazione cioè esistente al 31 dicembre 1966. Da quella data ad oggi sono passati due anni e mezzo abbondanti durante i quali l'ACI ha provveduto a nuovi investimenti, vale a dire ad acquisti di nuove azioni o alla creazione di nuove società. Si dice, infatti, che oggi il patrimonio azionario dell'Ente ammonti a quasi tre miliardi e mezzo di lire.

Le società di cui l'ACI risultava azionista alla fine di due anni fa sono esattamente quindici. Sulla partecipazione a nove di esse la commissione Giura ha espresso parere negativo. L'elenco è lungo e va dalla società gestione autostrade, con un capitale sociale di un miliardo e trenta milioni interamente sottoscritto dall'ACI, alla società Mondialtour, organizzazione viaggi e turismo; dalla società autoparcheggi alla società servizio segnalazioni stradali dell'ACI.

Parere negativo, in quanto i fini esulano dai compiti dell'ACI, è stato espresso dalla commissione a carico delle partecipazioni alle Società italiana di calcolo e di ricerca economica ed operativa, alla Società per valorizzazioni turistiche, alla Società italiana per il traforo del Ciriegia, alla società per azioni friulana Esperia (300 milioni di capitale di cui 150 sottoscritti dall'ACI). Come si vede il campo al quale la Magistratura sta estendendo le indagini è vastissimo.

IL GRUPPO ONASSIS acquista una banca

Ginevra, 28

La «Banque de Depots», fondata a Ginevra nel 1921, è stata «acquistata» dal gruppo Onassis, i cui rappresentanti, Konialidis, cognato dell'armatore greco, e suo figlio Mario Konialidis, sono già a Ginevra. Le transazioni per il riscatto della «Banque de Depots» si sono concluse nei giorni scorsi. L'acquisto della banca ginevrina sarebbe — secondo i quotidiani di questa città — il preludio di una confluenza in Svizzera, e in particolare a Ginevra, delle sedi commerciali del gruppo Onassis.

ORRIBILE SCIAGURA NEI PRESSI DI FALCONARA

Schiacciati nell'utilitaria due belle ragazze e un giovane

La vettura si è incastrata sotto una pesante autocisterna che ha sbandato a sinistra dopo la collisione con una «500»

Ancona, 28

Uno spaventoso incidente, nel quale hanno perso la vita tre persone e altre tre sono rimaste ferite, è avvenuto ieri notte sulla Statale Adriatica n. 16, presso Falconara Marittima, all'altezza del ponte sul fiume Esino. Un grosso autotreno cisterna con rimorchio, dopo essere venuto, a collisione con una «500», è passato sopra una «Mini Morris», schiacciandola completamente, quindi ha sfondato la spalletta del ponte ed è precipitato sul greto del fiume, in un canneto. I morti sono tre giovani — un uomo e due donne —, che viaggiavano a bordo della «Mini Morris».

Ieri sera verso le 23 una «500» targata Ancona 42968, condotta dal meccanico Cesare Ticchiati, di 28 anni, da Montemarciano, che sembra dovesse consegnare l'auto a un cliente, transitava sul ponte, diretta verso il Nord, mentre in senso opposto sopraggiungeva un autotreno-cisterna vuoto, targato Ascoli Piceno e condotto da Lucidio Costanzi, di 31 anni, da Ripatransone; nella cuccetta della cabina c'era anche, immerso nel sonno, il secondo autista, Alessandro Testa, di 29 anni, da Monteprandone. I due mezzi, non si sa ancora per quali ragioni, sono venuti a collisione nell'incrociarsi. L'autotreno, che non doveva marciare a forte andatura, è finito completamente sulla sinistra e come un carro armato è passato sulla «Mini Morris» targata Ancona 101282, che seguiva la «500», schiacciandola quasi completamente; quindi, percorsi ancora una trentina di metri, ha sfondato il parapetto del ponte ed è precipitato con un volo di oltre venti metri.

Gli autisti sono riusciti a venir fuori dalla cabina fracassata e a risalire attraverso i viottoli del greto fino alla strada.

Le tre persone a bordo della «Mini Morris» erano morte sul colpo, schiacciate nell'auto trasformata in una tragica bara d'acciaio. Il giovane alla guida è stato identificato subito: si tratta di un anconitano, Gianfranco Balletti, di 20 anni, via Berti 13.

Più laboriosa è stata l'identificazione, attraverso i documenti trovati in una borsa, della giovane donna bruna, di eccezionale bellezza, che sedeva al suo fianco: Cristina Alberti, di 20 anni, abitante a Bologna in via Tamagno 2. Solo nelle prime ore di questa mattina si è potuti giungere, infine, all'identificazione della terza vittima, un'altra ragazza, bionda, pure molto bella, che si trovava sul sedile posteriore dell'auto: si chiamava Cristina Gentilini, aveva 20 anni, risiedeva a Viserba di Rimini, in via Lamarmora 19.

Le salme delle tre vittime, estratte con molta difficoltà dalle lamiere contorte dalla «Mini Morris», sono state trasportate al cimitero di Falconara, dove si trovano a disposizione della autorità giudiziaria. A recuperare l'autotreno stanno provvedendo i vigili del fuoco. La circolazione sulla statale Adriatica è rimasta interrotta fino alle prime ore del mattino.

Secondo alcuni amici di Gianfranco Balletti, quest'ultimo si stava recando, insieme con la Alberti e con la Gentilini, a Cattolica, per partecipare a una festa da ballo.

L'inchiesta per l'accertamento di eventuali responsabilità per il tragico incidente, viene diretta personalmente dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Santaniello.

Il conducente dell'autocisterna che ha travolto e schiacciato la «Mini Morris», a bordo della quale si trovavano le due ragazze e il giovane ha dichiarato che la vettura stava sorpassando la Fiat «500». Cesare Ticchiati, ha detto di essere stato urtato di striscio sulla fiancata sinistra dell'autotreno e di essersi accorto d'essere seguito da un'altra auto la quale però, secondo lui, non era in fase di sorpasso. Si è appreso in serata che le due giovani morte nella sciagura, e cioè Cristina Gentilini e Maria Cristina Alberti non erano modelle, come era stato riferito in un primo tempo; la Gentilini lavorava in un night-club di Cattolica, mentre Maria Cristina Alberti era studentessa.

MACABRA BRAVATA di un gruppo di giovani

Genova, 28

Una decina di giovani sono stati protagonisti ieri notte di una macabra bravata. Entrati nel vecchio cimitero abbandonato di Salita Brasile a Bolzaneto, hanno imbrattato con una soluzione di minio e glicerina, in modo cioè da ottenere un liquido rosso simile al sangue, la cancellata, crocifissi di marmo, tombe e alcuni teschi tratti dai sepolcri. Che cosa si prefiggevano?

Alle 22.30 alcuni abitanti della zona vedevano delle luci aggirarsi fra le tombe. Già da tempo il fatto si ripeteva e siccome, come è noto, lo scorso inverno nel cimitero abbandonato i carabinieri avevano trovato delle armi interrate, qualcuno ha telefonato alla radiomobile. Partivano due pattuglie agli ordini degli appuntati Giordano e Sindoni, che raggiungevano il cimitero situato su una collina.

Alla vista dei carabinieri c'è stato un fuggi fuggi generale ma, mentre due ragazze e tre compagni riuscivano a sparire al di là del muretto di cinta, sei giovani sono stati bloccati all'interno del cimitero. Sono stati identificati e indagini sono tuttora in corso per «raggiungere» gli altri partecipanti alla macabra riunione.

HA DANNEGGIATO CINQUE PREZIOSI QUADRI

ARRESTATO A MADRID LO SFREGIATORE DEL «PRADO»

E' un giovane maniaco di appena ventidue anni

Madrid, 28

Un giovane, che secondo la polizia sarebbe responsabile di una serie di atti vandalici, uno dei quali contro cinque preziosi dipinti, è stato tratto in arresto ieri. Si tratta di Antonio Utrera Tabres, di 22 anni. Al momento dell'arresto il maniaco è stato trovato in possesso di un coltello che sarebbe lo stesso con cui mercoledì scorso aveva danneggiato i cinque quadri al Museo del Prado. Il giovane, che la stampa madrilena ha ribattezzato «il piromane di Madrid», avrebbe anche dato fuoco a una cinquantina di cassette della posta negli ultimi tre mesi.

Negli ultimi giorni, secondo la polizia, Tabres avrebbe ripetutamente telefonato a un giornale di Madrid minacciando di far saltare un edificio pubblico e di uccidere una personalità.

Il giovane sarebbe stato arrestato mentre stava telefonando da un bar a un giornale della sera per comunicare a un redattore i particolari della sua «impresa».

Il Tabares ha sfregiato con un coltello opere di Bassano, Albani e Van Der Weyden. Nessuno dei quadri ha tuttavia riportato danni gravi.

SCOSSE DI TERREMOTO registrate a Lima

Lima, 28

Lima è stata colpita alle 8.55 di questa mattina, corrispondenti alle 12.55 ora italiana, da scosse di terremoto della durata di circa 30 secondi l'una. Non si ha notizia di vittime, anche se le scosse sono state abbastanza forti da far crollare edifici di debole costruzione.

Nel centro della città centinaia di persone sono corse in mezzo alla strada in preda al terrore, bloccando il traffico.

TRAGEDIA DELLA GELOSIA IN PROVINCIA DI ASTI

Spara e uccide l'amica poi fa «giustizia» di se stesso

L'assassino-suicida era un appuntato dei carabinieri

Canelli, 28

Un uomo ha ucciso a colpi di pistola l'amica, e si è tolto la vita con la stessa arma. Il fatto è avvenuto nelle prime ore di stamane lungo la strada provinciale che da San Giorgio Scarampi conduce a Roccaverano, a circa quattro chilometri da quest'ultima località. L'omicida-suicida è un appuntato dei carabinieri della stazione di Cortemilia, Cirillo Dessì, di 45 anni.

L'appuntato Dessì era nato a Cuspini (Cagliari). La donna da lui uccisa è Concetta Chiarle; aveva 27 anni ed era sposata con Luigi Carbone. Risiedeva a Cortemilia.

Sul posto si sono recati immediatamente i carabinieri di Roccaverano, di Canelli e di Asti che hanno compiuto una prima ricostruzione della tragedia: questa è stata originata da motivi di gelosia. Il Dessì, descritto come un uomo dal carattere gioviale e socievole, aveva perduto la moglie, Luigia Tarditi, nativa di Roccaverano, nel maggio dello scorso anno quando ancora prestava servizio a Cravanzana, un paese poco lontano da Cortemilia. Rimasto vedovo e senza figli, egli aveva fatto allora domanda di trasferimento ed era stato assegnato alla stazione dei carabinieri di Cortemilia.

Alcuni mesi orsono, il Dessì conobbe la Chiarle, una giovane donna sposatasi nell'ottobre 1963 con Luigi Carbone, un commerciante che per motivi di lavoro era costretto ad assentarsi spesso da Cortemilia per recarsi nei vari paesi delle langhe. Di carattere indipendente e vivace, varie volte — secondo gli investigatori — era stata vista accompagnarsi con uomini del luogo a bordo della sua «500».

Tra il Dessì e la Chiarle nacque ben presto una relazione sentimentale che si protrasse per qualche tempo anche se il Dessì manifestava apertamente la sua gelosia e mal tollerava il comportamento della amica; per questi motivi sembra vi siano stati, fra l'appuntato e la Chiarle, aspri litigi.

Ieri sera, i due si sono recati a cenare in un ristorante locale. Subito dopo sono usciti, sono saliti sull'auto e si sono diretti verso la periferia del Paese, fermandosi quattro chilometri dopo, lungo la provinciale che conduce a San Giorgio Scarampi. Scesi dall'auto, si sono inoltrati nel boschetto e qui, probabilmente, deve essere scoppiata un'altra lite. Ad un certo punto il Dessì, che pur indossando abiti civili aveva portato con sè la pistola di ordinanza, ha estratto l'arma e ha sparato un colpo contro la donna, ferendola a un braccio; la Chiarle ha cercato di fuggire, ma il Dessì l'ha raggiunta e le ha sparato un secondo colpo alla testa uccidendola. Subito dopo si è inginocchiato accanto al cadavere, ha rivolto l'arma contro se stesso e si è suicidato.

CRONACHE SPORTIVE

LA SERIE «A» SI METTE IN CAMMINO LASCIANDO AL PALO MOLTI ATLETI INFORTUNATI

Buongiorno campionato!

In trasferta la Juventus con buone probabilità di bottino - Gravi rischi per Inter e Fiorentina Milan, Napoli e Torino favorite contro Sampdoria, Verona e Pisa - A Cagliari il derby delle isole

Arbitri in Serie A

Atalanta-Juventus: Monti
Bologna-Varese: Barbaresco
Cagliari-Palermo: Michelotti
L. R. Vicenza-Inter: Picasso
Milan-Sampdoria: De Robbio
Napoli-H. Verona: Giunti
Roma-Fiorentina: Angonese
Torino-Pisa: Branzoni

Anche per i professionisti è giunto finalmente il momento di levare gli ormeggi e di partire per il mondo sconosciuto e quindi sempre affascinante di un nuovo campionato. A dire il vero, c'è stata quest'anno la fase preliminare di Coppa Italia a togliere di mezzo numerosi interrogativi. Ma il torneo, che mette in palio lo scudetto tricolore, è naturalmente un'altra cosa e non è detto che le indicazioni sinora acquisite debbano valere per forza anche per la massima competizione calcistica nazionale.

Non si può tuttavia dimenticare che alcune concorrenti (come Vicenza, Roma, Cagliari, Atalanta e, soprattutto, Juventus) sono già apparse in buona forma, mentre altre (con particolare riferimento a Milan, Napoli, Fiorentina e Torino) hanno alternato le prove discrete a quelle assai meno convincenti. Infine Bologna, Internazionale, Sampdoria e Varese hanno denunciato un ritardo di condizione piuttosto allarmante. Palermo, Pisa e Verona rappresentano, d'altra parte, il gruppo delle solite incognite, avendo appena lasciato alle spalle la Serie B.



Rivera, capitano dei campioni

Ma il campionato 1968-69 presenta altri motivi d'interesse, che vanno ad aggiungersi a quelli tradizionali. Per la prima volta infatti le squadre potranno giovarsi di tredici giocatori (e l'innovazione minaccia di trasformarsi in un'arma a doppio taglio a causa dei possibili impieghi... tattici a cui si presta) e inoltre usufruiranno di una lunga interruzione invernale (dal 22 dicembre al 12 gennaio), della quale non si possono ancora prevedere le conseguenze.

Intanto si deve ammettere che s'inizia all'insegna degli infortuni. Mai visti tanti atleti (ricordiamo, tra gli altri, Hamrin, Sormani, Chiarugi, Ripari, Cristin, Ferrini, Poletti, Sivori, Sega) costretti a riposo forzato prima del via ufficiale! Il comportamento delle sedici dipende anche da queste assenze e dalla possibilità di limitarne i danni.

Tutto sommato, la sola Juventus si mette in viaggio con buone probabilità di non ritornare a casa a mani vuote; all'Atalanta rimane il compito di smentire un pronostico decisamente sfavorevole. Le spedizioni dell'Inter a Vicenza e della Fiorentina a Roma comportano invece gravi rischi. Milan - Sampdoria, Napoli - Verona e Torino - Pisa parlano a favore dei padroni di casa, mentre Bologna - Varese appare aperta a qualsiasi risultato. In un clima particolare si gioca a Cagliari, dove va in scena il derby delle isole: i rossoblù di Scopigno meritano ogni rispetto, ma il Palermo non sembra rassegnato. E adesso buona fortuna a tutti!

P. T.



Parte il campionato di Serie A. Una grossa impresa, per calciatori e arbitri, fra i quali la convivenza è difficile. Spesso la debolezza dei «fischietti» è fonte di incidenti, evitabili con maggior fermezza. Solo spauracchio il libretto per annotarvi ammonizioni ed espulsioni: è un'arma nelle mani degli arbitri (Publifoto)

Benvenuti - Fullmer in Italia il 23 novembre

E' deciso allora che l'incontro valevole per il campionato mondiale dei pesi medi, fra Benvenuti detentore e Fullmer sfidante, si farà in Italia, in località ancora da fissare, il 23 novembre. Benvenuti lo ha appreso ieri con soddisfazione, dopo l'accordo del procuratore Amaduzzi con l'organizzazione Ifos.

«Questa soluzione era nei miei voti — ha commentato Nino — perchè combattere in Italia per il titolo mondiale è una grossa soddisfazione per me e per il pubblico, che si meritava di essere protagonista quale spettatore di un confronto di questa importanza. E' importante che il match si faccia in Italia; una sede o un'altra non ha importanza».

La signora Giuliana Benvenuti è ormai ristabilita. Benvenuti partirà quindi tranquillo domattina da Ronchi, diretto a Milano dove sarà raggiunto da Amaduzzi, per volare a New York. Il 4 ottobre combatterà presso Cleveland contro Baird. «Non è escluso — ha detto — che mi fermi poi in America per qualche altro incontro. Il grosso della preparazione per Fullmer lo svolgerò negli Stati Uniti».

LA TREVIGLIESE OSPITE DI TURNO DEGLI ALABARDATI AL «GREZAR»

VUOLE I DUE PUNTI LA TRIESTINA PER RIMANERE ANCORA SOLA IN VETTA

Radio prudente nelle dichiarazioni della vigilia - Formazione immutata - Inizio ore 15

La Triestina vuole i due punti per rimanere ancora sola sul più alto piedestallo della classifica. E' un momento da sfruttare, quello attuale, e poi a chi non piace rimanere sulla cresta dell'onda? La Trevigliese, quindi, è... avvisata. E' quota 6 insomma il traguardo degli alabardati, anche se Radio, come di consueto, non azzarda previsioni, non si sbilancia in pronostici.

«E' naturale — dice l'allenatore — che la Triestina desideri ciò che vogliono tutti i tifosi, tanto più che il desiderare non costa nulla. I giocatori sono consci però del fatto che contro la Trevigliese troveranno sulla loro strada tutte quelle difficoltà che ogni partita riserva. L'avversaria, che è una squadra che gioca assieme praticamente da dodici mesi, quindi che ha raggiunto il miglior amalgama, scenderà al «Grezar» con il fermo proposito di renderci il compito più difficile possibile. Nel calcio ormai non esistono più partite facili: undici siamo noi e undici sono loro, e tutti ventidue inseguono per 90' lo stesso obiettivo. C'è poi ancora una cosa da non dimenticare, e cioè che la Trevigliese, per il fatto che giocherà contro la squadra che attualmente guida la classifica, cercherà di essere la prima a riuscire nel colpo di bloccare la capolista. Ciò basta a rendere l'idea che il compito dei miei ragazzi non sarà facile».

Il solito Radio, quello di sempre insomma, che non sottovaluta mai l'avversario che il calendario di settimana in settimana oppone alla sua squadra.

— Scaramanzia? — chiediamo.

«Macchè scaramanzia — salta su Radio —. E' ovvio che i giocatori non solo desiderano la vittoria, ma profonderanno tutte le loro maggiori energie e la miglior buona volontà possibile pur di riuscire nello scopo. I tifosi però devono rendersi conto che mano a mano che il campionato archivierà le sue giornate, le difficoltà aumenteranno».

— Ritiene che possa influire sui giocatori il fatto che si trovano in vetta alla classifica e quindi solo la squadra da battere?

«A 35 giornate dalla fine del torneo mi sembra ancora prematuro parlare di squadra capolista, ecc. Per me non può aver alcun peso quindi, in quanto è una cosa che ha valore quasi simbolico».

— L'anno scorso fu la Trevigliese a infliggere la prima sconfitta alla Triestina, che da allora è stata quasi perseguitata dalla sfortuna. Per i giocatori si tratta di vendicare quella battuta d'arresto...

«Ogni partita fa storia a sè e il passato, nel calcio, serve esclusivamente per le statistiche».

Romano Colovatti serba un brutto ricordo della partita dello scorso anno. Il portiere alabardato, oltre ad aver incassato il primo gol della stagione al «Grezar» dopo 637', si era infortunato a una mano e aveva dovuto rimanere per parecchie settimane a riposo. «Acqua passata — dice il bravo guardiano alabardato —: sono cose che nel calcio si dimenticano in fretta, anche perchè non c'è tempo per voltarsi in dietro. Mi auguro solo che quest'anno non sia ancora la Trevigliese a interrompere la mia imbattibilità».

La Triestina schiererà la formazione annunciata: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Sigarini, Paina, Ridolfi.

L'incontro avrà inizio alle ore 15 e sarà diretto dal signor Marino di Taranto.

C. N.

Arbitri in Serie C

Inizio ore 15

Cremonese-Piacenza: Cinuma
Legnano-Alessandria: Lupi
Marzotto-Venezia: Levrero
Novara-Macobi Asti: Lenardon
Rapallo R.-Biellese: Boscolo
Savona-Solbiatese: Tabanelli
Sottomarina-Udinese: Canova
Treviso-Pro Patria: Scolari
Triestina-Trevigliese: Marino
Verbania-Monfalcone: Lattanzi

PALLAVOLO

Bor - Vigili fuoco 2-1 Libertas - CRDA 2-1

La seconda giornata del torneo precampionato di pallavolo è stata caratterizzata da una grossa sorpresa. Nell'incontro di centro, decisivo ai fini del primato, la Bor si è imposta sui Vigili del fuoco per 2 a 1. Il successo della Bor è stato ampiamente meritato, grazie a una maggiore aggressività e una maggiore omogeneità. Sebbene battuti in apertura, Jurkig e soci si sono ripresi nel finale del set successivo allorchè pur subendo l'iniziativa dei vigili che conducevano per 14 a 10 sono riusciti a rimontare e quindi a vincere la frazione. Senza alcuna difficoltà la Bor si è aggiudicato poi anche il terzo set allorchè i vigili, frastornati e completamente disuniti, non hanno saputo opporre una valida resistenza all'andatura spigliata della Bor.

Nell'altro incontro della serata, la Libertas, più organica e più combattiva ha avuto ragione di un CRDA senza nerbo.

Il torneo si concluderà nella mattinata di oggi; alle ore 9, sempre nella palestra di via della Valle si giocherà Bor - Libertas e quindi Vigili - CRDA.

Risultati: Bor - Vigili del fuoco 2-1 (12-15, 16-14, 15-9). Libertas - CRDA 2-1 (9-15, 15-11, 15-3).

V. F.

RISERVA INDIANA

■ Il Consiglio della tribù della Riserva indiana di Sacaton, a Sud di Phoenix, ha rifiutato di autorizzare l'organizzazione sul proprio territorio del campionato del mondo dei pesi massimi (tra l'altro da pochi riconosciuto tale) fra Cassius Clay e Zora Folley, previsto per il 26 ottobre prossimo.



(Foto de Rota)

Arduino Sigarini, dopo qualche allarme... feriale, sarà in campo in piena efficienza questo pomeriggio, contro la Trevigliese

FALCIDIA DI VETTURE NELLA PARTE INIZIALE DELLA GARA MONDIALE

IN TESTA A LE MANS DOPO OTTO ORE LA «FORD G T 40» DI RODRIGUEZ - BIANCHI

Compromesse le possibilità di affermazione della «Porsche» da alcuni ritiri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Le Mans, 28

Dopo le prime otto ore di corsa soltanto 36 vetture sono rimaste in gara e il numero, durante le ore notturne, diminuirà ancora. Sinora, quindi, 18 sono le macchine che hanno abbandonato questa «24 Ore», tra le quali anche la Porsche di Jo Siffert e Hans Hermann, che era ritenuta una delle possibili vincenti.

Attualmente la situazione in testa è un po' confusa. E' al comando la Ford GT 40 di Rodriguez-Bianchi, che sta conducendo una corsa d'attacco. Al secondo posto è la Matra di Servoz Gavin-Pescarolo e, quindi, la Porsche di Spoerry-Steinemann. Le vetture che inseguono la battistrada viaggiano con un giro di ritardo. Più distanziate sono le Porsche di Buzzetta-Patrick e Roig-Lins e l'Alfa 33 di Giunti-Galli, tutte a quattro giri. Ottimamente si sta comportando anche la vettura di Vaccarella-Baghetti, che viaggia in settima posizione.

Usciti dalla corsa le Porsche degli equipaggi Siffert-Hermann e Mitter-Elford, la casa di Stoccarda vede ridotte le sue possibilità a tutto favore delle vetture americane, che dimostrano di trovarsi a proprio agio sul tracciato di Le Mans, reso viscido dalla pioggia. Ottimamente si sta comportando la Matra di Servoz Gavin-Pescarolo, che monta un motore di tre litri, uguale cioè a quello delle Formula 1. Le Alfa 33 si stanno cimentando con successo e stanno combattendo ottimamente contro le forti avversarie.

La gara si è iniziata alle 15 sotto una leggera pioggia. Poco dopo il via si è avuto il primo incidente, nel quale è rimasto coinvolto Willy Mairesse, il pilota belga che fu della Ferrari. Egli ha riportato la frattura di un braccio.

Inizialmente ha preso il comando la Porsche di Siffert Hermann, seguita dalle Ford di Rodriguez - Bianchi e Hawkins - Hobbs. Al termine della seconda ora un'altra vettura di Stoccarda, quella di Mitter-Elford, guadagnava la seconda posizione. Per un'ora la situazione rimaneva immutata. Alla quarta ora la Ford di Rodriguez-Bianchi passava al comando, approfittando di una fermata ai box di Siffert per noie alla frizione. Lo svizzero rientrava immediatamente e passava in seconda posizione. Nel tentativo di riportarsi al comando, la Porsche subiva la rottura del cambio ed era così costretta al ritiro.

B. G.

CLASSIFICA DOPO 8 ORE

1) Ford GT-40 (Rodriguez-Bianchi); 2) Matra (Servoz Gavin-Pescarolo); 3) Porsche (Spoerry-Stenemann); 4) Porsche (Buzzeta-Scooter); 5) Porsche (Soler Roig-Lins); 6) Alfa Romeo (Giunti-Galli); 7) Alfa Romeo (Vaccarella-Baghetti); 8) Alfa Romeo (Facetti-Dini); 9) Alfa Romeo (Casoni-Discaldi); 10) Porsche (Stommelen-Neerpasch).

DECATHLON A GORIZIA

■ Una doppia riunione di decathoin è in programma da ieri al campo scuola di Gorizia. Si tratta di un incontro internazionale con la partecipazione di atleti tedeschi, jugoslavi e italiani e del campionato italiano di decathlon juniores. Nella prima gara sono al comando due atleti tedeschi, nella seconda al primo posto figura il torinese Faraggiana, seguito dall'udinese De Anna e dal triestino Marion, quarto.

ATLETICA RICCARDI

■ La RAI ha dato l'incarico alla Atletica Riccardi di Milano di organizzare per oggi una gara di staffetta 4x100, che verrà teletrasmessa in diretta dalla TV, nel corso della «Domenica Sportiva» (alle ore 22 circa). La gara, alla quale parteciperanno 6 squadre della Riccardi, rientra nel concorso radiotelevisivo «Una medaglia per voi».

BASEBALL «B» E «C»

Congedo dell'Alpina Speranze per la Libertas

Nelle finali nazionali del campionato di Serie C di baseball sta per scoccare l'ora della verità. La classifica, a due giornate dalla conclusione, vede tutto solo al comando il Pirelli, inseguito a una distanza dalla Libertas Trieste e dal Mobilcasa Firenze. Domani, nel penultimo turno, i biancosudati ospiteranno il Pirelli.

Per la squadra di Masotti si tratta dell'incontro che può decidere tutta la stagione. Battendo i lombardi, che la domenica successiva giocheranno in casa contro il Mobilcasa, la Libertas dovrebbe garantirsi la promozione nella categoria dei cadetti, possibile per due delle tre finaliste. Per questo incontro Masotti presenterà la formazione migliore.

L'incontro verrà disputato sul campo di Villa Opicina alle ore 10.30

Nel pomeriggio alle 15, sul «diamante dell'altipiano, l'Alpina si congederà dai propri tifosi ospitando il Lodi. I biancoverdi di Cadelli, che si presenteranno al gran completo, hanno a portata di mano una favorevole occasione per incasellare un successo.

Chiara Longo rimane al C.M.M. di basket

Chiara Longo, la cestista del Circolo Marina Mercantile, due volte campionessa d'Italia juniores, rimarrà anche nella prossima stagione tra le marinarette. Infatti la Longo ha rifiutato pure il trasferimento alla Pallacanestro Calza Bloch, dopo aver rinunciato, questa estate, all'offerta di altre formazioni di Serie A.

SPARITI TUTTI GLI OGGETTI RICORDO DAI LOCALI

Il mercato dei distintivi prospera al Villaggio olimpico

Città del Messico, 28

I concorrenti alle Olimpiadi hanno già fatto sparire dai locali del Villaggio olimpico tutto quanto può servire di ricordo. Non si trova più un portacenere, non una salvietta, non una saponetta. E gli organizzatori sono amareggiati.

«A noi non importa che gli atleti si prendano gli oggetti con le iscrizioni olimpiche come "souvenir" — ha detto uno dei responsabili del Villaggio — ma non riusciamo a capire perchè mai li stiano già mettendo in valigia, quando mancano due settimane all'inizio delle Olimpiadi e stanno ancora arrivando concorrenti e accompagnatori».

Quando sono arrivati i primi scaglioni c'era tutto in abbondanza. Ma adesso non c'è più niente, o per meglio dire ogni portacenere, salvietta, eccetera è nei bagagli. Le stanze erano ornate di manifesti olimpici, gli oganizzatori avevano pensato di fare così un gesto gradito ai giovani concorrenti, adeguandosi alla moda dei «poster». I manifesti sono scomparsi.

Nelle vie e nei ritrovi del Villaggio si possono scorgere piccoli gruppi di atleti che discutono animatamente; non parlano di gare e di primati, e neanche del fermento studentesco del Messico; discutono lo scambio dei distintivi. C'è una autentica passione in materia nelle file della squadra sovietica. Più di un atleta dell'URSS va addirittura in giro con una piccola borsa alla cintura, e alla vista di un distintivo che ancora non possiede si butta all'assalto, cavando dalla borsa, come moneta di scambio, una manciata di emblemi sovietici, dalla stella rossa a una foto in metallo della Piazza Rossa.

Si è già formato anche un centro di mercato per gli scambi; la «piazza della pace» all'ingresso del Villaggio, ove atleti, ed anche inservienti e cameriere messicani, sono attivi tutto il giorno nell'intenso scambio di spille, scudetti o altro. Uno degli oggetti più ricercati è l'emblema olimpico britannico, la bandierina blu, rossa e oro.

Perplessi sono i visitatori del Villaggio olimpico quando scorgono gli indumenti maschili appesi alle finestre degli alloggi riservati alle ragazze. La spiegazione è semplice, e l'ha fornita un funzionario del villaggio. «Molte delle atlete — ha detto — si sono incaricate di lavare gli indumenti dei ragazzi e di rammendare le calze dei colleghi; qualcuna, abile sarta, ha addirittura fatto ritocchi alle divise e alle tute».

Nel villaggio non c'è servizio di lavanderia e il problema del bucato e del rammendo ha messo nei guai molti concorrenti. Qualche delegazione ha fatto ricorso a una misura drastica, affittando una macchina lavatrice. Ma è un fatto che le case del Villaggio olimpico danno a tratti l'impressione di un paese di massaie.

Intanto una riunione internazionale di atletica leggera organizzata su richiesta dei sovietici è stata caratterizzata da ottimi risultati, a testimonianza del fatto che gli atleti sembra si siano già assuefatti al clima (ieri particolarmente caldo) e all'altitudine di Città del Messico. I sovietici e in parte gli inglesi sono stati i dominatori di questo meeting che è finito proprio pochi secondi prima che si scatenasse sullo stadio un violento temporale con pioggia torrenziale.

Il miglior risultato è stato ottenuto dalla staffetta femminile sovietica 4x100, che in 43"6 ha eguagliato il record del mondo stabilito per la prima volta dal quartetto polacco ai giochi di Tokio del 1964. Dietro alle sovietiche, che erano Ludmilla Zarkova, Verera Popkova, Ludmilla Samotyasova e Galina Bukharina, si sono clasificate le cubane con 44"8, le australiane con 45"4 e le messicane con 46"8.

Le altre brillanti prestazioni degli atleti sovietici si possono così riassumere: il detentore del lancio del giavellotto Janus Lusis ha raggiunto la misura di m. 89,62; Antonina Okirokova ha saltato nell'alto m. 1,82, Ingrid Verbele ha vinto i 400 metri in 54"4; Vladislav Sapeja ha fatto il miglior tempo nei 100 metri maschili con 10"2 (le altre serie sono state vinte dal cubano Bandono con 10"6 e dall'italiano Angelo Sguazzero con 10"5), mentre in campo femminile ha prevalso Ludmilla Zarkova con 11"5.

GALLERIA AZZURRA

LIANO ROSSINI



Liano Rossini è giunto alla sua quinta Olimpiade. La sua carriera stravolistica è favolosa, sia per i molti anni che Rossini primeggia in campo mondiale, sia per le sue splendide vittorie a tutti i livelli.

Rossini è nato il 17 maggio 1927 ad Ancona. Per forza e costanza è il più prestigioso fucile di tutti i tempi. Innumerevoli i suoi successi, tra i quali spicca la medaglia d'oro conquistata alle Olimpiadi di Melbourne (1956). Conta anche un secondo posto ai Giochi di Roma, un secondo ex aequo (quarto dopo spareggio) a Tokio e un sesto posto a Heisinki. E' stato nove volte campione d'Italia, una campione d'Europa (1954) e sei volte campione d'Europa a squadre. Ha fatto parte anche della formazione azzurra che ha vinto quattro titoli mondiali. E' stato due volte vincitore ai Giochi del Mediterraneo e si è guadagnata la medaglia d'oro anche al Campionato d'Oriente e a quello Internazionale.

A Città del Messico sarà in gara ancora nel tiro al piattello, assieme a Ennio Mattarelli, altro formidabile tiratore.

TUTTO FINITO (PIU' UN RECUPERO) NEL CAMPIONATO DI HOCKEY SU PISTA SERIE «A»

Candy Monza campione d'Italia retrocedono Bassano e Oderzo

Ferroviario - Modena 5-1

FERROVIARIO: Brunner (Rupeno), Fonzari (1), Scieghi, Bissoli, Spessot (1), Gregori (3), Martellani IV. IRIS MODENA: Tonioni (Xella), Vellani, Facchini, Malagoli, Moncalieri (1), Baraldi, Cavani. ARBITRO: Console di Novara.

Ferrovieri e modenesi sono stati protagonisti di una vivace ed elettrizzante partita, conclusasi con la netta vittoria della squadra locale. Si può affermare che il risultato non è stato mai in dubbio. Infatti sin dalle battute iniziali il Ferroviario assumeva l'iniziativa delle manove, sottoponendo gli avversari ad una continua pressione. I modenesi, che in questa gara giocavano il tutto per tutto per evitare la retrocessione, hanno saputo rompere l'assedio solo con rare e sporadiche azioni in contropiede. Manifesta è stata quindi la superiorità dei ferrovieri, che peraltro si sono trovati di fronte ad una compagine priva di mordente e dalle idee molto annebbiate.

Già al 7' Tonioni si vedeva violare la propria porta con un tiro tagliato di Fonzari. Al 16' si aveva il raddoppio con l'intraprendente Gregori che la faceva in barba a tre difensori, compreso il portiere. Il Modena, che aveva allineato nella prima parte della gara la coppia attaccante Baraldi - Cavani, mandava in pista al 22' il tandem Malagoli - Moncalieri, senza però ottenere un miglioramento nelle proiezioni verso la porta di Mora. Il primo tempo (2 a 0 per il Ferroviario) si concludeva in tono minore e quasi al rallentatore; le due squadre rimandavano lo scontro decisivo alla seconda frazione.

Ma anche la ripresa registrava una offensiva impetuosa da parte dei padroni di casa che al 9' con Gregori marcavano la terza rete. In una azione classica di contropiede Moncalieri al 16' poteva presentarsi tutto solo davanti a Brunner, lasciato indifeso, ed infilare con facilità. Un rigore battuto da Fonzari al 17' sbatteva sul palo, ma al 18' Gregori era protagonista di uno splendido tiro e la terza marcatura personale era cosa fatta. Un minuto dopo una rete dello stesso Gregori veniva annullata; il giocatore protestava e l'arbitro scriveva il suo nome sul taccuino. Poco dopo s'infortunava Tonioni, il quale cedeva il posto alla riserva Xella. Al 20' un rigore battuto da Scieghi rimaneva senza esito, mentre a un minuto dal termine Spessot suggellava la vittoria del Ferroviario con la quinta rete della serata.

Grandi abbracci a centro campo tra i ferrovieri, al fischio di chiusura. Musi lunghi tra i modenesi che abbandonavano il campo a capo chino. Lo spettro e la paura della retrocessione duravano pochi minuti: negli spogliatoi arrivava la notizia da Breganze della sconfitta del Bassano. Il Modena rimane in Serie A, ma che faticaccia!

B. I.

I RISULTATI

*Candy-Marzotto	4-2
*Breganze-Bassano	3-0
*Ferroviario-Amatori	5-1
Triestina-*Oderzo	3-1
*Novara-Follonica	(rinv.)

LA CLASSIFICA

Candy Monza	18	13	3	2	65	36	29
Breganze	18	12	1	5	82	48	25
Novara	17	11	2	4	79	44	24
Triestina	18	10	4	4	52	34	24
Ferroviario	18	9	1	8	62	63	19
Marzotto	18	8	1	9	51	52	17
Amatori	18	4	5	9	49	61	13
Follonica	17	6	1	10	42	58	13
Bassano	18	3	6	9	44	49	12
Oderzo	18	1	0	17	26	96	2

TIRO AL PIATTELLO

■ Gino Udovici, confermando il suo notevole stato di forma, ha vinto la gara di tiro al piattello disputatasi ieri allo stand di Muggia. Il tiratore della STTV ha centrato 24 dei 25 piattelli a disposizione. Al secondo posto, con 23 centri, si è classificato Muschiatti e, quindi, nell'ordine Scordino, Tarabocchia e Jez.

BOCCE - SAN GIACOMO

■ Presso la trattoria Colle San Vito si disputa stamane il VI Trofeo San Giacomo di bocce, interregionale a terne su invito per 32 formazioni.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Giù le mani dai Giochi!

Fra due settimane le XIX Olimpiadi moderne si aprono a Città del Messico. L'atmosfera che le precede è turbata dagli incidenti, anche molto gravi, verificatisi proprio alle porte dello stadio olimpico; e benchè fortunatamente le ultime notizie ci parlino di una certa distensione subentrata alla precedente drammatica fase, nel conflitto fra studenti e forze dell'ordine, tuttavia permane il legittimo timore che ai prossimi Giochi venga a mancare quel clima di pace che forma la condizione essenziale per un loro regolare svolgimento.

Gli studenti, per quanto se ne è saputo, sono partiti di slancio, di proposito si potrebbe dire, per strumentalizzare l'Olimpiade secondo le loro mire. Una manifestazione di interesse mondiale è un trampolino troppo utile per non inserirla nella loro protesta, data l'efficacia che da essa potrebbe derivare. Ma senza entrare nel merito della protesta, c'è da rilevare in ogni caso la sproporzione fra causa ed effetto, se è vero che il conflitto ha origini addirittura banali (l'intervento della polizia in una mischia creatasi fra due gruppi studenteschi per i begli occhi di una loro compagna di studi) mentre ora mette addirittura in forse lo svolgimento dei Giochi olimpici. Che tutto non si riduca ora ad una sfida fra studenti «cavallereschi» e polizia lo dimostra l'interesse politico suscitato dalla contesa, con prese di posizione in un senso o nell'altro. C'è puzzo di politica anche in questo colossale avvenimento sportivo, insomma, e ancora una volta l'intervento andrebbe a risolversi a tutto danno dello sport, se è vero che da qualche parte si è già invocata la soppressione delle «Olimpiadi del reticolati».

Così a distanza è difficile valutare la situazione messicana, ma una cosa va detta comunque: non speculiamo su un conflitto interno di un Paese per dare ad esso un aspetto internazionale, estendendolo di importanza fino a soffocare le Olimpiadi. Sarebbe un gioco malvagio, al quale lo sport si oppone con tutte le sue forze. Diciamo chiaramente, usando il «loro» linguaggio: «Giù le mani dai Giochi!».

dir.

IN POCHE RIGHE

MONDIALE LEGGERI

■ Il pugile dominicano Carlos Teo Cruz ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi leggeri battendo l'americano Mando Ramos ai punti in 15 riprese, a Los Angeles.

MONDIALE PIUMA

■ Il pugile giapponese Shozo Saijo ha vinto il campionato del mondo dei pesi piuma, strappando il titolo a Raul Rojas (Stati Uniti), in un combattimento in quindici riprese. Rojas era riconosciuto campione del mondo dei piuma soltanto dalla W.B.A.

HELENIO DEPLORATO

■ La Commissione disciplinare della Lega calcio ha inflitto oggi la «deplorazione» all'allenatore Helenio Herrera per dichiarazioni rese alla stampa.

DEGRASSI - MUGGESANA

■ La Muggesana, che oggi ospiterà la Sangiorgina nella prima giornata di campionato, ha acquistato il portiere della rappresentativa regionale universitaria Luciano Degrassi, proveniente dal Ponziana.

VIS PESARO - RAVENNA 1-1

■ A Pesaro nella partita di anticipo della serie C, girone B, Vis Pesaro e Ravenna hanno pareggiato 1-1 (0-1).

EDERA - MINIUSSI

■ L'Edera, alla vigilia dell'inizio del campionato dilettanti I categoria, ha chiamato alla guida della squadra Miniussi, in sostituzione dell'allenatore Bernard, dimissionario.

STRETTO DI MESSINA

■ Elio Delle Fave, di Villa San Giovanni, ha battuto il primato della traversata a nuoto pinnato dello Stretto di Messina, coprendo il percorso Punta Faro - Cannitello di 3350 metri in 37'11".

CALCIO - ARGENTINA

■ Il giornale della sera londinese Evening News» invita la «International Fottball Federation» a trasferire in un altro Stato sudamericano il campionato del mondo che dovrebbe avere luogo in Argentina nel 1978, «dopo quello che è avvenuto nell'incontro con il Manchester United».

STILES: SQUALIFICA

■ La Federazione calcio sudamericana ha annunciato che il giocatore del Manchester United, Norbert Stiles è stato squalificato per una gara internazionale.

PRATO JUNIORES

■ Questo pomeriggio a Bassano avrà luogo l'incontro di hockey su prato tra l'Hockey Club Trieste ed il Cus Padova. La partita è valevole quale qualificazione per il campionato nazionale juniores, che vede impegnate otto squadre nella fase conclusiva. L'incontro avrà inizio alle ore 15. L'H.C.T. sarà presente sul campo veneto con tutti i titolari e precisamente Dintignana; Duranti, Bucconi I, Bucconi II, Bevilacqua, Tonon I, Simsig, Busan, Novaro, Mervini e Macor.

TROFEO INA SPORT

■ Il comitato organizzatore gare della F.I.P. ha approvato il regolamento del Torneo nazionale maschile Trofeo INA sport che si svolgerà a Nocera Inferiore nei giorni 1 e 2 ottobre 1968 con la partecipazione fra l'altro della Snaidero.

Alla memoria di coloro che, facendo parte della schiera dei duecento ederini partiti volontari per la guerra di redenzione di TRIESTE, TRENTO, l'ISTRIA e la Dalmazia e che in numero di ben 47 immolandosi sul campo più non fecero ritorno;

abbiamo inteso nel 50° anniversario compiere un doveroso sforzo onde poter ancora nel nome dell'EDERA portare pure col calcio: «Alta la bandiera sui campi dello sport sereno», come dicono le parole del nostro inno, in tutta la Regione Friuli - Venezia Giulia.

Accomuniamo nel ricordo tutti coloro che all'EDERA, nel corso dei suoi 65 anni d'esistenza, diedero il contributo delle loro energie della loro fede e dei loro entusiasmo, plaudendo agli atleti della leva attualmente operante, ai quali vanno con il nostro incitamento gli auguri fervidi di buone affermazioni.

La presidenza
dell'EDERA CALCIO - P.T.

CRONACHE SPORTIVE

ALL'IPPODROMO DI MAIA LA CORSA A OSTACOLI PIU' ATTESA DELL'ANNO

Tutti contro Pigalle favorito nel G.P. di Merano

Sono attesi con fiducia anche gli altri rappresentanti delle scuderie italiane

IL CAMPO DEI PARTENTI

XXIX Gran Premio Merano (steeple internazionale), lire 50.000.000, metri 5000:

1) Quina (67, R. Lautier)
2) Rosemoss (67, M. Chirol)
3) Vieux Landais (70½ J. Fabre)
4) Flouze (67, B. Vanheeghe)
5) Caruso (63½, A. Oppo)
6) Nikollo (69, P. Santoni)
7) Cogne (73½, A. Mattei)
8) Gianburrasca (62, L. Mele)
9) Gaal (69, N. Coccia)
10) Pigalle (63½, A. Baseggio)
11) Saro Di Pietro (?)
12) Rigosco (65½, F. Capasso)
13) Conte di Vilpiano (60, P. Alberelli)
14) Maximal (64, G. Morazzoni)
15) Fleur du Midi (69, G. Colleo)

Merano, 28

L'ippica presenta nell'ultima domenica di settembre uno degli avvenimenti più attesi e certamente il più spettacolare dell'intera annata: sull'ippodromo meranese di Maia va in scena il Gran Premio di Merano, una prova che con il suo fascino e i suoi cinquanta milioni di premio, oltre all'abbinamento con la Lotteria nazionale, polarizza l'attesa e l'attenzione di milioni di persone. L'edizione di quest'anno è tra le più affascinanti: quindici cavalli saranno alla partenza e di questi cinque saranno stranieri.

La corsa, sui 5000 metri e con i difficili ostacoli, non consente naturalmente pronostici sicuri. Le passate edizioni della grande prova meranese insegnano che qualsiasi sorpresa può uscire da questa avvincente corsa, che pone a confronto i migliori specialisti europei sui grossi ostacoli. Questa volta, però, un concorrente sembra poter dominare la scena, sia in virtù della giubba che rappresenta, quella gloriosa razza Dormello Olgiata, sia per la bontà delle prestazioni fornite nella specialità: si tratta del quattro anni Pigalle, un poderoso figlio di Charlottesville e Paola Da Venezia che il «mago degli ostacoli», l'allenatore Emilio Pozzoli, ha preparato con cura e attenzione al grande evento.

Pigalle ha fornito due corse sui grossi ostacoli e in entrambe le occasioni ha posto in luce la propria classe affermandosi con largo margine. Questa volta il suo compito è ben più arduo, ma lo stile e l'autorità con la quale Pigalle ha affrontato i grossi ostacoli inducono a concedergli senza riserve lo oneroso ruolo di favorito.

Gli avversari diretti di Pigalle saranno nel campo italiano gli anziani quanto positivi Cogne, vincitore dell'ultima edizione del Gran Premio Merano, e il suo diretto antagonista Gaal, questa volta in buon vantaggio di peso. Nel settore straniero meritano una seria quanto fondata considerazione la otto anni Quina, già comparsa con onore sulla pista meranese, il cinque anni Rosemoss, soggetto che non ha offerto una linea delle sue effettive possibilità la scorsa domenica in una corsa di assaggio disputata sulla pista, e il sei anni Flouze.

Nonostante la difficoltà dell'impegno, i rappresentanti delle scuderie italiane sono attesi con fiducia all'importante traguardo.

ASSENTI I MIGLIORI

Pronostico per Bitossi nell'Industria e Commercio

Prato, 28

«Sarà una corsa molto interessante, data la varietà del percorso; penso tuttavia che non ci sarà un arrivo isolato perchè il tracciato non presenta eccessive difficoltà». Così si è espresso Bitossi stasera alla punzonatura del Gran premio industria e commercio, una «classica» toscana riservata ai professionisti e che quest'anno ha proprio in Bitossi l'uomo di punta. Per svariati motivi infatti quasi tutti gli altri assi non saranno presenti: mancheranno infatti il campione del mondo Adorni, Gimondi, Motta e forse Dancelli, che poche ore fa è stato colto da un attacco febbrile che lo costringerà probabilmente a rinunciare alla competizione.

Bitossi è apparso in gran forma: il caposquadra della Filotex non ha fatto misteri delle sue speranze di assicurarsi la vittoria.

STAMANE IL «CALDIERON»

Festa sociale della «Pullino»

Oltre un centinaio di canottieri giovani ed anziani dell'Adria, della Ginnastica Triestina e della canottieri Trieste disputeranno stamane sulle acque di Barcola la tradizionale regata del «caldieron».

Inizieranno le gare i ragazzi dell'Adria che regateranno alle 9.15 con 9 «jole a 4». Immediatamente dopo ai carrelli delle barche saranno i biancoazzurri della Ginnastica che disputeranno la prova con 7 equipaggi. Infine la Canottieri Trieste con 9 «jole». La distanza su cui si svolgerà la corsa è stata fissata sui metri 1000.

A Muggia, dalle 10 in poi, la Pullino d'Isola d'Istria svolgerà una manifestazione sociale nel corso della quale verrà inaugurato il nuovo labaro che reca in campo azzurro una colomba con la fronda di olivo. Verrà posto in acqua un «singolo», al quale sarà imposto il nome di «Punta de Galo». Era questa una località istriana dalla quale partiva per allenarsi il «4 con» che nel 1928 ad Amsterdam vinse la medaglia d'oro olimpica. Ai carrelli della barca, che si fregiò di tre titoli europei in Polonia nel '29, a Belgrado nel '32 e a Budapest nel '33, si avvicendarono Perentin, D'Este e Nicolò Vittori, con al timone Renato Petronio. Nei campionati continentali si schierarono anche Chicco e Umberto Vittori.

La manifestazione si concluderà nelle acque muggesane con la sfilata degli equipaggi, tra cui uno di «vecchie glorie».

V. M.

BASKET VECCHIE GLORIE

Audace - San Giusto 43-32 (16-22)

AUDACE: Prodi (12), Tessaris (14), Lazzari, Pavone (2), Suppini (2), Brus (2), Cioccio, Corazzi (6), Saull (5), Panareo. SAN GIUSTO: Desenibus (2), Matossovich (11), Grandi (9), Ferrari, Degrassi (4), Stringaro, Valussi, Devecchi (4), Sartoretto (2), Zangrande. ARBITRI: Scalamera e Geruzzi.

Nella terza serata del Trofeo Vecchie Glorie di basket «Mario Role», il San Giusto ha opposto una strenua resistenza alla squadra di Prodi, considerata una delle favorite del torneo. I rossi di Pagliaga, grazie alla buona vena del due Matossovich-Grandi, hanno stretto alle corde per ben due tempi gli avversari.

Il torneo proseguirà domani sera con l'incontro Ginnastica-Muggesana che si disputerà nella palestra di via della Valle con inizio alle ore 21.

ANTICIPO DILETTANTI PRIMA CATEGORIA IN VIA FLAVIA

Si impenna nel finale il Ponziana: nulla da fare per la Pro Gorizia (2-0)

Ferrini (con il bis di Barnaba) ha sbloccato il risultato

MARCATORI: nel s. t. Ferrini al 28', Barnaba al 40'. PONZIANA: Dapas; Norbedo, Codrich; Bigotto, Sluga, Ferrini; Barnaba, Fonda, Abrami, Grozich, Kirchmayr. PRO GORIZIA: Bandini; Medeot, Perussin; Bullan, Marangon, Komauli; Visintin G.; Pravisani, Sandrigo, Visintin R., Marson. ARBITRO: Fogar di Montebelluna.

Sembrava una partita avviata verso lo 0-0. Il Ponziana, infatti, dopo aver tenuto bravamente il campo nel primo tempo, mostrava alla ripresa del gioco, di aver già spese le migliori energie. La Pro Gorizia, per contro, usciva bene alla distanza ma non dava l'impressione di poter passare, per l'attenta guardia dei difensori triestini. Insomma tutto lasciava prevedere che il tempo estinguesse una gara senza vincitori nè vinti. Proprio nel periodo di maggior pressione degli isontini, i locali trovavano però la grinta di resistere e di lanciare quel contrattacco che avrebbe sbloccato il risultato. Ottenuto il vantaggio, il Ponziana ha ritrovato poi il mordente e la forza per condurre a termine la gara senza danni, dando anzi al risultato finale un ritocco ancor più favorevole.

Un punteggio così secco la Pro Gorizia, onestamente, non lo meritava. Era stata dominata sì nel primo tempo, ma nella seconda parte della gara aveva saputo trovare il giusto ritmo e aveva più volte messo in difficoltà un Ponziana fiaccato dal gran correre nei primi 45' di gioco. A risultato bianco gli isontini erano riusciti anche a colpire una traversa della porta avversaria e nulla lasciava presagire un loro crollo. La zampata di Ferrini prima e l'improvviso raddoppio di Barnaba poi hanno comunque fissato in termini perentori il risultato di una gara che il Ponziana, dopo aver brillantemente condotto per lungo tempo, stava per sciupare. L'aver saputo sfoderare la grinta e reagire a tempo non può ad ogni modo che tornare a tutto onore dei padroni di casa.

Liberato Bigotto alle spalle dei difensori a dar sicurezza all'intera retroguardia, con un Fonda assai attivo a centrocampo e infine con un Barnaba insidioso e pronto nel tiro, il Ponziana aveva mostrato di essere più squadra, nel primo tempo, anche se nessuna rete era venuta a legittimare una indiscussa superiorità. Calato poi di tono col trascorrere dei minuti, il Ponziana aveva permesso ai centrocampisti goriziani di assumere l'iniziativa e di rilanciare numerose offensive verso la rete di Dapas, mentre la rocciosa coppia Bullan-Marangon s'incaricava di far piazza pulita alle spalle, sgombrando l'area davanti a Bandini. Quando meno lo si attendeva, però, i ponzianini hanno dato una prova d'orgoglio e si sono assicurati la gara. Per gli isontini l'amara considerazione di non aver saputo trarre profitto dalle circostanze e, forse, di aver sottovalutato la capacità di reazione degli avversari.

Inizio al gran galoppo, con Marson che già al 7' non sa sfruttare un bel traversone dalla destra. La risposta ponzianina è affidata principalmente a Barnaba, che al 9' fa partire un bel diagonale a fil di montante; cinque minuti dopo l'ala biancoceleste si ripete ma questa volta alza la mira. Al 25' è Ferrini a mettersi in luce con una punizione alzata in angolo da Bandini. Uno scambio Sandrigo-Marson mette quest'ultimo in posizione favorevole ma il tiro dell'ala viene respinto da Dapas in uscita (35'). Al 41' Ferrini ha la palla buona ma dal limite dell'area lascia partire un tiro fiacco che Bandini, sempre piazzato, non ha difficoltà a neutralizzare. Allo scadere del tempo il portiere goriziano devia poi in tuffo una bella girata di Barnaba.

Riapre le ostilità una fucilata di Pravisani che Dapas devia in angolo. Insiste la Pro Gorizia e al 10' Visintin palleggia non contrastato a trequarti campo, quindi avanza da fuori area e scarica una bordata che si stampa sulla traversa. Subito dopo è ancora la mezz'ala isontina a rendersi pericolosa con un violento diagonale.

Al 28' la partita ha la sua svolta: Kirchmayr alza a Ferrini che indovina un perfetto spiovente: palla in rete dopo aver scavalcato Bandini e sfiorato la traversa. La reazione degli ospiti si esaurisce con un colpo di testa a lato di Sandrigo (32').

Il Ponziana sembra aver ritrovato le energie e regge bravamente: al 40' parte in contropiede e ottiene il raddoppio. Lungo lancio di Fonda sulla destra, Perussin sbuccia e dà via libera a Barnaba che avanza e batte Bandini per la seconda volta con un violento tiro che s'insacca all'incrocio dei pali.

Brunetto Vatta

Dilettanti in campo

Due incontri sono in programma oggi a Trieste per la giornata d'avvio del campionato dilettanti di prima categoria.

CREMCAFFE' - LIGNANO

I giallorossi si presenteranno ai loro tifosi ospitando la neopromossa Lignano. I friulani, che si sono notevolmente rinforzati assumendo in prestito diversi giovani dell'Udinese, intendono disputare un campionato prestigioso. Il Cremcaffè, dal canto suo, cercherà di inserirsi nella lotta per la promozione. I triestini, che si presenteranno al gran completo, punteranno decisi ai due punti. La partita verrà disputata sul campo di viale Sanzio alle 15.

MUGGESANA - SANGIORGINA

Si tratta già di uno scontro diretto fra due compagini che, nelle previsioni, dovrebbero recitare una parte di protagoniste. Una partita che si annuncia quindi molto interessante anche per il gioco che le due squadre sono in grado di offrire. La gara inizierà alle 15

Calcio minore

DILETTANTI II CAT.

Sant'Anna - Rosandra Zerial, campo via Flavia, ore 10; CRDA-Fogliano campo viale Sanzio, ore 10.30; Aurisina-Sagrado, campo Aurisina, ore 15

JUNIORES REGIONALE

Ponziana - Pro Gorizia, campo via Flavia, ore 13.30; Triestina-Gipo Viani, campo via Flavia, ore 12.

CICLISMO

Trofeo San Giusto per veterani

Organizzata dalla «Cottur» di Trieste si disputerà questa mattina, sulle strade dell'altipiano, l'ultima gara di questa annata ciclistica riservata ai veterani: il «Trofeo San Giusto-Coppa Bani», a cronometro a coppie per un percorso di km. 30. Alla competizione parteciperanno i più forti specialisti anche extra-regionali tra i quali sembra assicurata la presenza dell'ex braccio destro di Bartali, Giovannino Corrieri.

La partenza alla prima coppia verrà data alle 9 dalla camionale carsica (km. 14); la conclusione avverrà sulla strada vecchia Processo-Opicina, all'altezza delle caserme.

PRIMA PROVA DELLA REGATA AUTUNNALE

I velisti alle prese con una sgradita bonaccia

Ha avuto svolgimento ieri pomeriggio sulle acque del Golfo di Trieste la prima prova della Riunione velica autunnale, organizzata dall'Adriaco e aperta a tutte le classi. La regata è stata danneggiata dalla bonaccia, che ha messo a dura prova la pazienza e i nervi dei concorrenti, oltre alla loro abilità tecnica. Le barche da crociera della classe C addirittura non hanno potuto portare a termine la loro regata, che è stata annullata quando ormai stavano calando le ombre della sera e nessun concorrente della categoria era ancora arrivato al traguardo. Le vittorie di giornata sono state suddivise tra i rappresentanti di ben quattro diversi Circoli ed il solo C. V. Muggia, rappresentato peraltro da un solo equipaggio, è rimasto a bocca asciutta.

Nelle stelle, Dequal e Pinamonti hanno preceduto i monfalconesi Trevisan - Ceriani; il secondo successo per l'Adriaco lo ha ottenuto il giovane Benussi sulla yole O.K., mentre alla Pietas Julia di Sistiana è andato il successo della classe F.J., la più affollata: Berani e Pozzi hanno preceduto infatti la squadra degli equipaggi della S.T.V. (regolati per il secondo posto da Sponza-Colonna) tra i quali si sono inseriti i giovani muggesani Fischer e Polli.

Nella classe Finn ha vinto il monfalconese Crosara, mentre tra i beccaccini Brezich e Vattovani hanno ottenuto l'unico successo per la S.T.V., davanti ai monfalconesi Masutti - Piemonte.

Con inizio alle ore 10 si svolgerà stamattina la seconda prova, al termine della quale verrà disputata la terza, conclusiva regata.

A. V.

I RISULTATI

Stelle: 1) Maya (Dequal-Pinamonti) YCA; 2) Donatella (Trevisan-Cerani) SVOC; 3) Hobby (Machne-X) STV; 4) Adamaria (Piro-Piro) SVOC.

Snipe: 1) Barbanera (Brezich-Vattovani) STV; 2) Calimero (Masutti-Piemonti) SVOC; 3) Liburnia (Cucchi-Straulino) YCA; 4) Nena (Brusoni-X) YCA; 5) Barbarossa (Radin-Catalan) STV; 6) Barbanera III (Degrassi-Apollonio); 7) Falena (Rinaldi-Sorrentino).

F. I.: 1) Martin Pescatore II (Berani-Pozzi) SNPJ; 2) Ruga (Sponza-Colonna) STV; 3) Briscola (Vencato-Lavalle) STV; 4) Jet (Barcia); 5) Eos (Fischer-Polli) CVDM; 6) Snoopy (Meiorini-Meiorini) STV; 7) Silli (Vitori-Bigaglia) STV; 8) La Fusetta (Pozzi-Lapel) SNPJ; 9) Nautilus (De Manzini-Pinamonti) YCA; 10) Orfule (Alvito-Costa) YCA; 11) Onda (Revedini-Revedini) YCA; 12) X (Focardi-Lunder) YCA.

Finn: 1) Piaf (Crosara) SVOC; 2) Orsera (Toffaloni) YCA; 3) Olimpia (Bernardini) SVOC; 4) Barbablù (Sokal) STV; 5) Mago Bacù (Ambrosi) STV.

Yole O. K.: 1) Benussi (YCA); 2) Castellicchio (SVOC); 3) Costa (Y. C.A.); 4) Bertone (SVOC); 5) Montagnin (SVOC); 6) Sigon (SNPJ).

IL MATCH TOMASONI-BLIN SEMIFINALE EUROPEA MASSIMI

Brescia, 28

Il pugile italiano Piero Tomasoni incontrerà domani pomeriggio, sul quadrato di Brescia, il tedesco Jurgen Blin sulla distanza di 15 riprese nella semifinale per il titolo europeo dei pesi massimi.

E' questa la terza volta che il pugile di Manerbio è impegnato nella scalata a un titolo europeo. Tentò l'impresa per la prima volta nel 1965 a Francoforte, dove venne battuto ai punti dal tedesco Muldenberger, il quale sconfisse l'italiano ai punti una seconda volta dopo essere andato al tappeto nelle prime riprese. Tomasoni, che ha 32 anni, ha migliorato notevolmente il suo stato di servizio in quest'ultimo biennio, anche se quest'anno è salito poche volte sul quadrato ed è sempre uscito vittorioso dagli incontri sostenuti.

Da parte sua, il tedesco Jurgen Blin, ex muratore di 25 anni, residente a Grossensee località poco distante da Amburgo, è venuto in Italia con piena fiducia nei propri mezzi e attribuendosi anche il ruolo di favorito. Blin è un pugile molto veloce, particolarmente abile nel corpo a corpo e dispone di un pugno abbastanza potente.

Domani 30 settembre si concluderà la 2ª FIERA degli ELETTRODOMESTICI RADIO e TV

Approfittate perciò ancora domani per acquistare alle condizioni più vantaggiose che si possano immaginare il televisore, la radio o qualsiasi altro elettrodomestico con

sconti fino al 60%

e, di conseguenza, a prezzi inferiori a quelli praticati durante qualsiasi

SVENDITA

Condizioni rateali estremamente comode anche sugli acquisti effettuati in questa occasione

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18 PIAZZA GOLDONI 1



mia moglie

ha cose piú importanti da fare... altro che lavare i piatti!

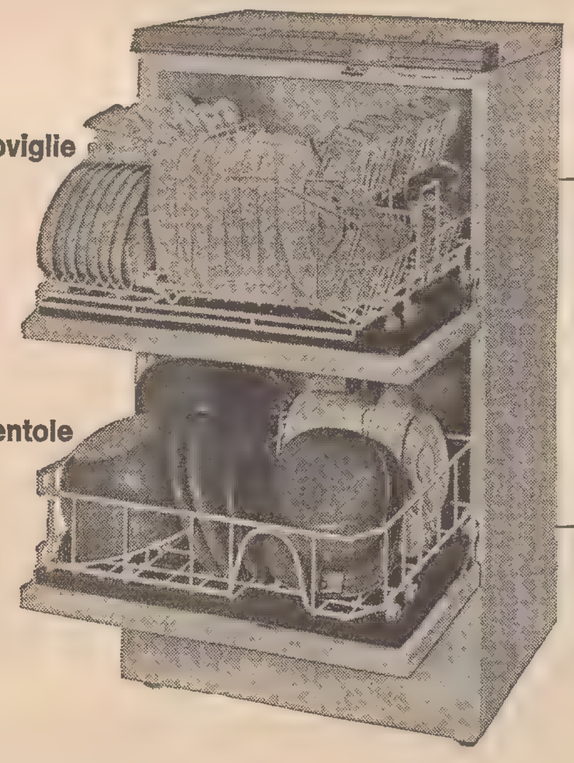
Le ho regalato la lavastoviglie. Anzi, due. Una lavastoviglie per i piatti e i bicchieri e una lavapentole per trattare l'acciaio con la dovuta energia. Infatti **acciaio e cristallo vanno lavati in due modi diversi.** La marca? Non ho avuto dubbi. Quella piú venduta:

Candy

come la sua lavatrice

questa è la lavastoviglie

questa è la lavapentole



E se avete problemi di spazio, sostituite il vecchio lavello con il blocco Candy 102: lavastoviglie lavello in acciaio inox - armadietto



APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze servizi rinnovato affittasi uso ufficio o abitazione. Telefonare feriali 9-12, 16-19. 54450 I

APPARTAMENTO moderno tre stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio centralnafta affittasi. Telefonare 94540. 53965 I

APPARTAMENTO signorile S. Andrea, 4 stanze spaziose camerino doppi servizi balconi cucina centralnafta ascensore affittasi 90.000. Telefonare lunedì 29766. 32280 I

COMPLESSO RESIDENZIALE DI VILLE S. CROCE MARE
a lato del ristorante TENDA ROSSA in prossimità del porticciolo di SANTA CROCE
— Parcheggio privato
— Accessi alle ville e al mare mediante ascensori.
Informazioni:
A L V A s. r. l.
Via San Francesco 66
Telefono 95-407

APPARTAMENTO vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affitta lire 38.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 - tel. 61712. 54081/4 I

BICAMERE salotto terrazza mobiliato anche breve periodo affittasi. Telefonare 93090. 54326 I

CAMERA con focolaio dietro cimiteri 7000 affittasi, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 54099 I
CAMERA vuota (centro) uso alloggio 8.000 affittasi, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 54099 I
CARDUCCI camera cucina 5.o piano affitta Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 54107/5 I

LOCALE GIARDINO PUBBLICO mq. 150 altezza 6 metri affitta 45.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 54083 I
LOCALE centralissimo luminoso 90 mq. affitto. Telefonare n. 68990 dalle 8.30 alle 12. 56 I
LOCALE 2 fori 25 mq. cedo verso parziali spese. Telefonare 92697 dalle 12-13. 32659 I
MAGAZZINO 16 mq. dietro cimiteri 4000 affittasi, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 54099 I
MAGAZZINO con vetrine centrale affittasi San Maurizio 4 negozio tel. 741272. 32817 I
MAGAZZINO paraggi Riva Tre Novembre affittasi. Telefono n. 55868. 54220 I
MOBILIATO 3 stanze bagno centralnafta ascensore affittasi. Telefonare lunedì 734442. 54296 I

NEGOZI e magazzini diversi da cinquanta a cinquecento mq. paraggi Barriera Vecchia affittansi. Tel. 97542. 32945 I
NEGOZIO centralissimo nuova costruzione, centralnafta, affitta ing. Battara S. Nicolò 33. 32917 I
PANORAMICO signorile appartamento 3 stanze salone cucina doppi servizi garage AFFITTA Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 54107/1 I
PICCARDI affittasi bellissimo prima entrata 3 stanze cucina servizi separati comforts. Lunedì 763237. 54350 I
PROPRIETARIO darebbe in affitto quartiere grande per uno più piccolo. Telef. 77108.
QUARTIERE 4 stanze, cucina accessori affittasi prontamente, Corso Italia 21. Tel. 24947. 54436 I

UFFICIO centralissimo 2 stanze servizi indipendente signorile affittasi anche ammobiliato serio professionista ininterme diari. Telefonare 61155 lunedì dalle 11-13. 54270 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A. BANCARIO cerca affitto appartamento comforts moderni. Lunedì 763237. 54350 L

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti nuovi 1, 2, 3 stanze, servizi, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno telefonare 23382.
ALLOGGIO mobiliato 2-3 stanze cucina servizi cercasi affitto. Telefonare 68701. 32867 L
APPARTAMENTO camera cameretta cucina in affitto I - II piano cercano coniugi soli mezza età. Telef. 37915. 54470 L

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze servizi, mesi 2-3, cercasi affitto; ininterme diari. Telef. 810249, lunedì 8-14. 32342 L
APPARTAMENTO 2 stanze bagno cucina centralnafta cercasi, tel. lunedì 31469. 54260 L
CENTRALISSIMO 3 stanze centralnafta ammezzato cercasi affitto per subito. Cassetta 32216 L, SPI.
CERCANSI in affitto due appartamenti 3-4 camere ciascuno in villino. Tel. 724282. 53922 L
CERCASI in affitto 2 camere cucina tutti i comforts coniugi soli possibilmente paraggi San Luigi-Rozzol. Tel. 58998 lunedì.
CERCASI affitto box o posto garage privato per auto media cilindrata zona Pendice Scoglietto Cologna Fabio Severo paraggi telefonare 91191.
CERCASI affitto magazzino anche interno da 200 a 300 m2. Offerte Cassetta 53999 L SPI.
CERCASI affitto appartamento 4 stanze più confort. Offerte Cassetta 53999 I, SPI.
DOCENTE Università cerca affitto appartamento 4-5 stanze, possibilmente zona residenziale. Telefonare 92252. 54390 L
LOCALE affari 50 mq. zona Barriera Borgo Teresiano cerca affitto studio Esse, Ginnastica 32. 32731 L
PENSIONE sola cerca affitto camera cucina servizi ininterme diari. Cassetta 54322 L, SPI.
PROFESSORESSA cerca appartamentino poggiolo oppure terrazza eventualmente giardino massimo 30.000 mensili, telefono 725331. 33005 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA sartoria Levi S. Nicolò 32, vendita rateale cappotti mantelli impermeabili uomo donna ragazzi 9900 in poi. 32881 M
A. ELETTRODOMESTICI SCONTI ECCEZIONALI - primarie fabbriche. Lavastoviglie, lavatrici, cucine, frigoriferi, stufe. Concessionaria Ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 53951 M
ABITI, mantelli, tailleurs, cappotti, nuovi arrivi, anche taglie grandi, prezzi imbattibili. Abbigliamento Zerial, Paduina n. 6. 32935 M
ABITI, tailleurs, accessori, quasi nuovi vendonsi ottimi prezzi. Telefonare 27406. 54370 M
ASAH Spontamatic, nuova occasione 90.000, eventuali accessori, flasch ottimo 20.000 tutti giorni Caprin 1, 19-20. 54234 M
BANCO frigorifero adattasi bar, osteria lungo 330 centimetri, marmettoni rosa 50 metri quadrati vendesi, telefono 747286. 32270 M
BANCO per falegname combinata 6 lavorazioni smerigliatrice levigatrice condizioni occasionissime Tesa 12. 32513 M
BANCHI da falegname usati vendonsi, telefonare 55946 oppure 90977. 32885 M
BRUCIATORI silenziosi delle più pregiate marche, per nafta e gasolio, tutomatici antismog, nuovi ed usati, installazioni e assistenza, Tel. 35185, 32741 M
CALDAIA kerosene - gasolio 18-25.000 calorie funzionante in abitazione completa bruciatore ventilatore con carburatore originale olandese completo apparecchiatura elettroermostatica per riduzione automatica fiamma. Seminuova. Vendo prezzo occasione. Telefonare 63555, ore 9-11 - 13-15. 32296 M
CANE caccia Espagnel Bretton anni 3 vendesi provando. Telefonare 71707. 54322 M
CARROZZELLA, comodone per ammalati occasione vendesi, telefonare 820930. 54082 M
CUCINA gas, frigorifero piena efficienza vendesi 15.000 Risorta 12, Rochelli. 32258 M
CUCCIOLI Cocker 10 settimane purissimi vende privato occasione. Telefonare 763774. 32937 M
CUCCIOLI Lassi 4 mesi vendonsi. Tel. 66039. 54045 M
CUCCIOLI pastori. Canile Leo, dietro ristorante Belvedere, via III Armata, Gorizia. 702 M
CUCCIOLO 4 mesi femmina lupo nero buona guardia regalerebbesi. Tel. 221543. 54089 M
DIAPROIETTORE «Sayers Rotomatic» caricatore rotante, telecomandi temporizzatore, perfetto vendo. Telefonare 23531. 54418 M
ELETTRODOMESTICI - ultime novità stufe kerosene cucine frigoriferi lavatrici televisori. Valutazione ritiro usato. Rate L. 3.000 Brusini, Battisti 20, telef 761872. 3949 M
FUCILE automatico Franchi ottimo stato vendo. Tel. 33300. 32334 M
GRUPPO frigo ottimo stato 3/4 cv. occasione vendesi. Telefono 28948. 32334 M
LUCIDATRICE pavimenti Tornado, con accessori. Mai adoperata, ancora in scatola. Pagata 69.000 lire. Cedo al miglior offerente, causa disgrazia permanente della richiedente. Telefonare pomeriggi 747341. 32727 M
MACCHINA cucire avanti indietro a mobile, libreria vendonsi. Telefono 745567 11-15. 54079 M
MACCHINA Singer garantita zig-zag automatica occasione. Assortimento mobiletti. Rimodernature, riparazioni Gramaccini, Barriera 10. 32891 M
MACCHINE cucire Necchi altre Singer occasione vendonsi. Necchi Trieste Battisti 12; Monfalcone Corso 25. 53790 M
MATERASSI nuovi lana bianca Scozia vendonsi occasione, Carducci 34, Pacher. 54266 M
OCCASIONE vendonsi materassi lana scendiletti lana, ore 9-12, via Foscolo 6, Micoli. 54480 M
OCCASIONISSIMA castoro taglia 46-48 vendesi. Telef. 732861. 32122 M
PELLICCE supereleganza: persiani 220.000; zampe, teste 48 mila in poi; murmel, ratmusquè similvisone, visoni, ocelots ogni altro tipo. Taglie da 42 a 54. Cappelli, colli, qualsiasi guarnizione. Prezzi sbalorditivi. Pellicceria Cervo. 3627 M

Se anche voi siete alla ricerca di una
DOMESTICA
e non riuscite a trovarla, tenete presente che con una spesa di sole
lire 10.000 mensili
potrete «automatizzare» la vostra casa. Con questo importo rateale infatti l'Universaltecnica vi può fornire una lavastoviglie, una lavabiancheria, una stiratrice elettrica, una lucidatrice aspirapolvere e un battitappeto elettrico.
Ma esistono anche altre soluzioni: questo è soltanto un esempio. La Universaltecnica, Corso U. Saba 18 e Piazza Goldoni 1, potrà certamente aiutarvi a risolvere molti problemi.

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Signora una decisione rapida può farla risparmiare. Alla Pellicceria Ziliotto troverà il più completo assortimento sia in pelli che in confezioni. Prezzi convenientissimi. 32288 M
PELLICCIA persiano collo visone come nuova cedo 50.000 ottimo affare. Telefonare 68944. 54456 M
PRIVATA cede pelliccia persianer e mazza pelli castorini bellissimi. Telefonare 54172 ore pasti. 32897 M
QUADRO primo ottocento vendo occasione altri completi cornice 7.000. Telefonare 746788. 54438 M
QUADRO centenario celebre pittore «Malacrea» vendesi miglionice 7.000. Telefonare 746798. 32819 M
RITIRIAMO e valutiamo al massimo vostri elettrodomestici, usati o guasti, acquistando prodotti Triplex. Telef. 725233. 32322 M
SAUNA germanica per bagni sudore come nuova vendo Tel. 740501. 32757 M

A GENOVA
Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
PRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carignano
ORUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

SCALDABAGNO gas liquido vasca lavandino water ottimo stato vendesi causa partenza. Tel. 24692 - 55421. 32619 M
SPARHERD comprasi se vera occasione, telefono 70688. 32971 M
TELEVISORE 23" Phonola perfetto 35.000 garanzia Rossetti 51, negozio, tel. 55421. 32619 M
TELEVISORI da L. 25.000 a L. 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, tel. 763301. 53961 M
VENDESI barbondina nera mesi 3, telefonare 53478 in mattinata. 54202 M
VENDESI bruciatore Riello Micio-Deluxe, prezzo conveniente. tel. 54723, dalle 20 alle 21. 54125 M
VENDESI carozzella occasione tel. 53756. 54256 M
VENDESI cucina moderna. Via Giulia n. 55, Casali. 54394 M
VENDESI carrozzina con passeggio Giordani, come nuova, L. 12.000. Via Settefontane 47, Tavano. 32983 M
VENDESI cucina tipo americano, tel. 32608. 32290 M
VENDO condizionatore d'aria caldo-freddo Riello L. 120.000. Telefonare 33894 dalle 9 alle 13 o dalle 15 alle 19. 32919 M
VENDO cuccioli bracchi. Telefonare 73094 Monfalcone, via I Maggio, 105. 516 M
VENDO salotto con divanoletto. Visitare mattinata Coroneo 39 I p. 54460 M
VENDO registratore Grundig TK 47 stereo Playbak Multirie quadri orologi pianofortinu plarbak eco 120.000. Tel. 51118. 54206 M
Z.Z.Z. LIQUIDIAMO per sgombero locali lavatrici frigoriferi ed altro materiale usato a qualsiasi prezzo Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo via Dante. 54420 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili antichi rottami metalli sgombero soffitte. Telefonare 31621 tutti giorni. 32975 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Telefonare lunedì ore 30358. 54340 N
A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari telefonare, lunedì 38196. 32196 N
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 32709 N
DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene, tel. 95935. 32709 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 54113 NN
A. A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili e altro. Tel. 50566. 32627 NN
A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, cestine, grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, pancheletto 28.000, divanietto 25 mila, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12 mila, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800, attaccapanni 9000, salottietto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 52488 NN
ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli», Petronio 32, 88 NN
ALABARDA Zanchi assortimento mobili armadi materassi scrivanie librerie scarpiere carrozzine lettini seggioloni. Convenientissimo, Rossetti 4. 31755 NN
ARMADIO 3 porte, altro 5000, vetrina, tavolo, vasca, lavandino vendo. Bosco 12, magazzino 32931 NN
ASSORTIMENTO cucine Formica, elementi componibili, camerette, guardaroba, soggiorni, librerie, scarpiere, attaccapanni. Limitanea 9, mobilificio. 32781 NN

CAMERA pranzo seminuova, tavolo ovale vendesi. Tel. 37500 32933 NN
CUCINA bellissima formica L. 30.000, sparherd vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 32931 NN
CUCINE matrimoniali armadi guardaroba armadi due stagioni attaccapanni reti materassi sala da pranzo camera e due armadi occasione. Viale R. Sanzio 20. 54092 NN
CUCINE vari gioielli, grande assortimento. Mobilificio Viale XX Settembre 53. 52840 NN
CUCINE soggiorni - Fabbrica Vendita Mobilificio Bruno Fonderia 3 (Largo Barriera).
MATRIMONIALE 5-6 porte altra usata vendonsi occasione. Ponzanino 11, falegname. 54434 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 32160 NN
MATRIMONIALI bellissime, cucine su ordinazione, massima garanzia. (Attenzione: Bosco 36). 32160 NN
PIANINO buonissimo marca Germanica noleggiasi prontamente 3000 mensili. Tel. 77205. 54416 NN
PIANINO corde incrociate piastra metallica vendesi. Telefonare 762237, lunedì 811302. 32809 NN
STANZA pranzo ottimo stato L. 20.000 vendesi. Tel. 724995. 32783 NN
STANZA pranzo palissandro poliesteri seminuova occasione vende privato. telefonare 70724. 32653 NN
VENDESI camera seminuova, Tel. 58797 dalle 8 alle 11. 54204 NN
VENDO camera pranzo e matrimoniale antichi. Telefonare n. 69043 ore 12-17. 54406 NN
VENDO sala da pranzo stile 900 visione giornata 8-14 Campo S. Giacomo 14, Frontali. 54216 NN

O Commerciali L. 60

COMBUSTIBILI ai migliori prezzi. Telef. 23854. 54174 O

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 13 O
UTENSILI per tornio, nota ditta costruttrice, interessata a rivenditori esclusivisti per zone scoperte, introdotti officine meccaniche e ramo. Scrivere BNW Ubensili 20125 Milano Greco. 6071 O

OO Alimentari L. 60

FIUGGI, Sangemini, Chianciano, Ferrarelle ad un prezzo di assoluta convenienza, senza cauzione, consegnate a domicilio, telefonando al n. 740485 - 95043. 32643 OO

Collegio SOLITRO
PADOVA
COLLEGIO: via Gabelli, 19
SCUOLE: via XX Sett., 17
Telef. 36.548 - 39.747
SPECIALIZZATO
CORSI DI RECUPERO
per tutte le classi di ogni tipo di scuola

VINO, vino, vino... vendita eccezionale ogni 15 bottiglie una bottiglia in omaggio; Merlot, Cabernet, Tocai del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio telefonando al n. 740485 - 95043. 32643 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A. GIOVANE serio produttore pubblicità cercasi. Telefonare 68424. 54324 P
AD abili persone ambosessi provviste auto offriamo rappresentanza con deposito biancheria e corredi per vendita rateale diretta a privati. Elevate provvigioni liquidate subito. Scrivere citando rif. A/11 a cassetta SPI 57 N, 20100 Milano. 6122 P

(continua in 19.a pagina)

ZERIAL
trieste
via madonnina 18
telefono n. 94064

8 piani.....di risparmio!

8 piani di esposizione in cui troverete certamente il mobile che cercate ed in più risparmierete il Vostro danaro!

nuovo sistema di vendita
.....il cliente sceglie
ed acquista da solo!

PREZZI MAI VISTI

altri sette giorni di questa vendita eccezionale!

VISITATE
l'esposizione d'arredamento in
Dralon®
dal 30 settembre al 12 ottobre

tendaggi, velluti, tessuti da rivestimento, moquettes, tappeti a disegno orientale

presso la ditta VALERIO via Carducci 11 TRIESTE

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TUTTO E' PRONTO PER IL PRIMO REFERENDUM DOPO IL COLPO DI STATO

I GRECI SI PRONUNCIANO SULLA NUOVA COSTITUZIONE

Papadopulos sollecita il «sì» per poter creare «una democrazia senza vergogna» La Nazione sarà salvaguardata dal comunismo - Un'unica reazione ostile ad Atene

Atene, 28

A poche ore dal referendum tutto è pronto in Grecia per la prima consultazione elettorale alla quale sono chiamati i cittadini dopo il colpo di Stato del 21 aprile 1967 per decidere se accettare la nuova Costituzione o rifiutare il progetto governativo. Cinque milioni 676 mila 950 elettori si recheranno domani tra l'alba e il tramonto negli 8.108 seggi elettorali del Paese. Nella cabina troveranno due schede contrassegnate con un «sì» e con un «no», ne sceglieranno una chiudendola in busta sigillata e deponendola poi nell'urna. Il voto è segreto ed obbligatorio; quanti si asterranno senza una valida ragione, giudicata dalla magistratura, incorrono in gravi sanzioni.

Le navi, gli aerei e tutti i mezzi di comunicazione che collegano le isole e la provincia, sono al gran completo: sulle strade principali lunghe file di automobili lasciano la capitale dirette nelle varie province. Le funzioni di scrutatori sono state affidate ad avvocati, a magistrati, a insegnanti, a professionisti ed anche a membri del clero. Lo spoglio delle schede avverrà subito dopo la chiusura dei seggi e a tarda notte si conosceranno i risultati definitivi. Saranno annunciati dal Ministero dell'Interno i voti favorevoli alla Costituzione, i voti contrari, quelli nulli e anche le astensioni.

La campagna elettorale ha avuto un crescendo con il messaggio alla nazione del Primo Ministro Giorgio Papadopulos, radiotrasmesso per tutto il giorno dalle stazioni radio. Il Presidente del Consiglio — considerato il principale artefice del colpo di Stato — ha lanciato pesanti accuse al passato mondo politico tra cui quelle «di corruzione, di interesse personale, di passione svergognata per il potere, di spirito partigiano, di oligarchia senza scrupoli».

I malanni derivati alla Grecia erano dunque, per il Primo Ministro, le conseguenze logiche dell'instabilità dei governi, delle crisi politiche, dei favoritismi e dei mercanteggiamenti. La vecchia Costituzione aveva finito per essere una legge di cui si ricordavano, con ipocrita sensibilità, solo quanti si trovavano al di fuori del potere e solo per ritornare al potere. Il comunismo non trovava ostacoli, in tale atmosfera, a vittorie successive e decisive. Per tali ragioni il Primo Ministro ha proposto alla popolazione di votare la nuova Costituzione per fare della Grecia un Paese dove regni una «democrazia senza vergogna».

«La Costituzione che viene sottoposta all'esame — ha detto il Primo Ministro — definisce ormai chiaramente quali saranno le prerogative del Capo supremo dello Stato, conferma il regime della democrazia coronata, esclude ogni possibilità di favoritismi e di mercanteggiamento nella designazione dei governi e stabilisce nuove istituzioni». «La Costituzione obbliga inoltre i partiti organizzati su una base democratica, a eleggere i loro capi e i loro comitati direttivi in assemblee rappresentative e mette fine al regime feudale dei vecchi dirigenti politici». Inoltre, secondo il Capo del Governo, la nuova Costituzione separerà il potere legislativo dall'esecutivo, rafforzerà il potere esecutivo, salvaguarderà l'indipendenza del potere giudiziario, proteggerà i diritti individuali dei cittadini.

Sarà la nuova Corte costituzionale, ha aggiunto il Primo Ministro, che proteggerà efficacemente la Grecia contro il comunismo. Il comunismo, ha aggiunto Papadopulos, per tre volte ha tentato di assoggettare la Grecia con la violenza e con il sangue, ostacolando lo sviluppo del Paese. Questo pericolo è stato evitato dalla rivoluzione del 21 aprile 1967, ha aggiunto Papadopulos.

L'unica reazione pubblica ostile alla campagna elettorale, si è avuta la scorsa notte in alcuni quartieri periferici, dove sono stati distribuiti volantini firmati dall'organizzazione di «Difesa democratica», e che invitano i cittadini a votare contro il progetto di Costituzione. Altri manifesti consigliavano gli elettori — nell'impossibilità di votare contro — di fare in modo da rendere nullo il bollettino di voto.

Gli uomini politici dei passati regimi si sono astenuti da ogni commento. Nè i Primi Ministri, posti sotto residenza sorvegliata e poi liberati, nè gli ex ministri e gli ex deputati in libertà, si sono espressi sulla Costituzione.

Due ex ministri che avevano fatto dichiarazioni contrarie al progetto di Costituzione, erano stati prima arrestati e poi liberati. Ingenti forze di polizia pattugliano le città sorvegliando giorno e notte il Paese.

ARMI NELLA «SMILITARIZZATA»



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Saigon — Nell'operazione condotta dagli americani nella fascia smilitarizzata sono state trovate varie postazioni vietcong dotate di armi e munizioni. Nella foto lo smantellamento di una base

INUTILE OFFENSIVA CONTRO TAY NINH

FERMATI I VIETCONG DAI «BERRETTI VERDI»

Perdite disastrose inflitte ai comunisti che insistono a lanciare attacchi suicidi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 28

Le forze speciali americane, i famosi «berretti verdi», ed i giganteschi bombardieri stratosferici «B-52», sono stati i protagonisti nelle ultime ventiquattr'ore della guerra vietnamita. I guastatori delle forze speciali, attestati in due campi nella regione di Tay Ninh, lungo la strada statale numero quattro che porta da Saigon alla frontiera con la Cambogia, hanno respinto due attacchi nordvietnamiti infliggendo ai comunisti perdite disastrose. I portavoce hanno parlato di «attacchi suicidi» da parte dei comunisti e sul terreno attorno alle basi sono stati raccolti i corpi di 130 soldati nordvietnamiti.

Sempre nella regione a Nord-Ovest della capitale, attraverso cui passano le maggiori vie di infiltrazione e di attacco delle offensive comuniste contro Saigon, i «B-52», decollati dalle basi dell'isola di Guam e della Thailandia, hanno effettuato undici pesanti incursioni scaricando duemila tonnellate di bombe su concentramenti di truppe segnalati dall'avvistamento aereo tattico. I bombardamenti sono avvenuti quasi contemporaneamente agli assalti contro i campi delle forze speciali ed è possibile che la concomitanza delle due azioni abbia sconvolto i piani del comando nordvietnamita che opera a cavallo della frontiera tra il Vietnam del Sud e la Cambogia.

Il comando generale alleato ed i circoli politici e militari nella capitale sudvietnamita si chiedono da circa un mese perchè le puntate offensive comuniste insistano contro i caposaldi dello schieramento alleato attorno a Tay Ninh, quando è evidente l'inutilità di questi tentativi, data l'insufficienza, addirittura la mancanza di un potenziale di attacco comunista dislocato tra Tay Ninh e Saigon per un eventuale massiccio attacco contro la capitale sudvietnamita. Senza questo potenziale, qualsiasi attacco comunista contro le difese esterne che fanno perno su Tay Ninh è destinato a fallire, operando le unità americane e sudvietnamite senza il timore di un attacco alle spalle.

Perchè il comando nordvietnamita tenta allora insistentemente di aprire una breccia a Tay Ninh? Con che utilità, mancandogli, nella eventualità favorevole di un successo, forze sufficienti per continuare la offensiva verso Saigon ed il delta del Mekong. Può darsi, e questa una spiegazione che viene fornita negli ambienti politici, che i comunisti vogliano in questo modo far vedere di essere pronti in qualsiasi momento a scatenare quella che doveva essere la grande offensiva di settembre. E' comunque una mossa propagandistica che è costata finora al comando comunista l'annientamento di almeno tre reggimenti, dal 20 agosto scorso, giorno in cui venne attaccata per la prima volta con ingenti forze la città di Tay Ninh.

I reparti di fanti, marines, paracadutisti e di cavalleria corazzata americani hanno continuato in tutto il Paese, con l'appoggio di unità dell'esercito sudvietnamita i rastrellamenti di depositi e materiale bellico comunista. Il quantitativo di armi, munizioni e riso catturato in questi rastrellamenti è imponente. Si parla di materiale sufficiente ad armare e mantenere in combattimento per diversi mesi almeno quattro divisioni comuniste.

Anche gli attacchi terroristici comunisti con i mortai e i lanciarazzi di fabbricazione sovietica sono diminuiti di intensità e di tono. Si avverte il fiato grosso dei comunisti i quali hanno cercato in queste ultime tre settimane invano di trovare un varco nella difesa alleata. Hanoi voleva una grossa vittoria sul campo da gettare sul tavolo dei pre-negoziati di Parigi, ma questo successo è venuto a mancare e vi sono anzi sintomi di un rallentamento nell'attività e nella possibilità offensiva del fronte comunista. Il comando americano ha annunciato, frattanto, che nel corso della guerra sono stati perduti, ad opera della contraerea vietcong nel Vietnam del Sud, 309 caccia e 872 elicotteri.

A. P.

SALAZAR IN PERICOLO I Ministri all'ospedale

Lisbona, 28

Un bollettino medico pubblicato questa sera annuncia che le condizioni di Salazar sono peggiorate. Il bollettino precisa che «vi è stato oggi un aggravamento e i medici considerano la prognosi molto riservata».

Caetano, il successore di Salazar, si è recato in serata all'ospedale.

Alle 23,05 è arrivato all'ospedale anche il Presidente della Repubblica Americo Thomaz. Pure alcuni Ministri sono entrati nell'ospedale dove Salazar giace fra la vita e la morte.

MENTRE HA FATTO RITORNO A PRAGA INDRA, IL FEDELE DI NOVOTNY

FORSE ALLA METÀ DI OTTOBRE L'ATTESO «VERTICE» A MOSCA

Sarebbero state 112 le vittime dell'occupazione russa della Cecoslovacchia Commossa celebrazione nel Paese della festa del Santo patrono Venceslao

Praga, 28

Un giornale polacco, in una corrispondenza da Praga, scrive oggi che i previsti colloqui al «vertice» tra cecoslovacchi e sovietici, attesi in un primo tempo per questo mese, sono stati rinviati a tempo indeterminato, ma si svolgeranno probabilmente verso la metà di ottobre.

In un dispaccio al quotidiano di Varsavia «Zycie Warszawy», il suo corrispondente, Karol Szyndzielorz, afferma che i numerosi problemi del momento che debbono essere discussi al «vertice» richiedono una preparazione su «base analitica». Szyndzielorz ha aggiunto che «si può presumere che i colloqui cecoslovacco-sovietici si terranno verso la metà di ottobre, cioè prima del 50.o anniversario della fondazione della Repubblica Cecoslovacca (28 ottobre) e prima del previsto annuncio della federazione (quale nuova struttura dello Stato cecoslovacco).

Proveniente dall'URSS, è tornato oggi a Praga Alois Indra, membro della segreteria del partito comunista. Egli faceva parte della delegazione cecoslovacca che, guidata dal Presidente Svoboda, andò a Mosca il 23 agosto, cioè immediatamente dopo la occupazione militare del Paese, per discutere con i dirigenti sovietici. Come è precisato dalla notizia data oggi dalla Ceteka, Indra rimase nell'URSS per sottoporsi a cure mediche. A quanto risulta, egli sarebbe stato colpito da infarto.

Alois Indra è considerato uno dei fautori dell'intervento delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia e per questo suo atteggiamento si sarebbe messo in aperto contrasto con Dubcek e gli altri dirigenti del «nuovo corso». Secondo voci correnti, proprio nel corso delle trattative a Mosca egli sarebbe stato protagonista di un violentissimo scontro verbale con i suoi colleghi di delegazione, dopo il quale sarebbe stato colpito da infarto.

Stamane, alla partenza da Mosca, informa la «Ceteka», Indra è stato salutato da funzionari sovietici e dall'Ambasciatore cecoslovacco a Mosca Kucky. A Praga erano ad accoglierlo alti funzionari del comitato centrale del PCC, lo Ambasciatore sovietico Cervonenko e il consigliere dell'Ambasciata sovietica Grishanov.

Alois Indra fece tutta la sua carriera politica nel periodo di Novotny, ricoprendo incarichi di partito e di governo. E' sempre stato in posizioni nettamente conservatrici e nel periodo del «nuovo corso» la sua stella apparve nettamente in declino. Al momento della occupazione del 21 agosto, il suo nome figurò in primo piano tra quelli di coloro che erano considerati maggiormente disposti a collaborare con gli occupanti.

Nonostante la censura, gli organi di informazione cecoslovacchi non mancano occasione per criticare l'Unione Sovietica e per rispondere puntualmente a tutte le accuse che compaiono sulla stampa di Mosca e sui giornali dei Paesi «satelliti» nei confronti della Cecoslovacchia. Oggi è stata la televisione cecoslovacca ad occuparsi di un giornale di propaganda filosovietico distribuito a Praga dalle forze di occupazione dell'URSS. La televisione dice che la Procura della Repubblica ha dichiarato «illegale» il giornale, che porta il titolo «Zpravy» (Notizie), perchè non è stato ufficialmente registrato in Cecoslovacchia. Si ritiene che il giornale, stampato su quattro pagine e a due colori, esca dalle rotative dell'organo ufficiale del partito comunista della Germania orientale «Neues Deutschland».

Un commentatore della televisione, dopo aver mostrato una copia della pubblicazione, ha fatto notare che gli editori e gli stampatori sono indicati genericamente con la dicitura «Comitato editoriale», e ha aggiunto: «Questo non si usa nei Paesi civili: in Cecoslovacchia i giornali usano stampare il nome del direttore e l'indirizzo della redazione».

«Zpravy» contiene di solito dichiarazioni che giustificano l'invasione del Paese per combattere la «controrivoluzione». Soldati sovietici lo distribuiscono di tanto in tanto nel centro di Praga, a bordo di camionette.

Un giornale di Stoccolma, lo «Expressen», afferma oggi che le truppe di occupazione in Cecoslovacchia hanno sinora fatto 112 vittime. Il corrispondente da Londra del giornale scrive che, mentre a Praga venivano compilate queste cifre sulle perdite della popolazione, il «leadre» del partito Alexander Dubcek decideva di rinviare il suo viaggio a Mosca, per servirsene come arma contro i russi in data successiva. Il giornale sostiene che, a completamento della inchiesta, è risultato che 112 cittadini sono stati uccisi nel Paese occupato dopo il 20 agosto, mentre 735 sono rimasti feriti, di cui 293 in modo grave. L'«Expressen» dice di non poter rivelare le sue fonti, ma sostiene che sono molto autorevoli.

Da parte sua, la «Bild Zeitung» di Amburgo afferma che numerosi soldati sovietici sono stati fucilati per ammutinamento e diserzione in Cecoslovacchia. Il giornale scrive che l'orribile scoperta è stata fatta da alcune guardie forestali céche, che nei pressi di Teplitz-Schoenau, alla frontiera tra la Cecoslovacchia e la Germania orientale, hanno trovato sotto una tenda i cadaveri di 18 soldati sovietici uccisi. Secondo fonti bene informate, i militari sovietici fucilati dai loro stessi compatrioti per essersi rifiutati di eseguire ordini sarebbero più di un centinaio.

Praga e tutta la Cecoslovacchia hanno celebrato oggi la festa del Santo patrono della Boemia e Moravia. Lumini, candele e fiori sono stati portati dalla popolazione al monumento di San Venceslao nella capitale, la statua che è diventata il monumento delle vittime dell'occupazione. Una folla di circa mille persone si è riunita questa sera sul luogo per cantare canti religiosi e patriottici.

La cerimonia — che è sempre avvenuta anche durante il periodo di Novotny — una dimostrazione per la libertà — si è svolta in modo tranquillo, sorvegliata da poliziotti cecoslovacchi. Il monumento — una grande statua del Santo a cavallo, che domina la principale piazza della città — era il luogo di riunione e di manifestazioni anche durante i primi giorni dell'occupazione. Su di esso furono poste le fotografie e gli indumenti insanguinati delle prime vittime dell'occupazione e i lati del piedistallo furono riempiti di cartelli e slogan che condannavano l'intervento armato e invitavano la popolazione alla resistenza. Dopo l'accordo di Mosca — quando i giornali murali e le scritte, per ordine dei sovietici, erano spariti dai muri della città e dalle vetrine dei negozi — il monumento di Venceslao continuò a esserne ricoperto e divenne il simbolo dell'aspirazione alla libertà ed espressione e testimonianza dell'umiliazione e della violenza subita. Giorno e notte, operai, soldati e studenti si davano il cambio — portando grandi bandiere nazionali — in una «guardia d'onore» al monumento.

I sovietici protestarono e le autorità cecoslovacche risolsero la faccenda in un modo che può essere considerato come una tipica espressione del loro atteggiamento nei confronti degli occupanti: di adeguamento formale alla situazione, condannando però l'occupazione e quindi senza rinunciare ai principi da essi sostenuti.

SOLIDALI I SECESSIONISTI CON IL COL. OJUKWU

Non cedono i biafrani pur senza territorio

Nelle loro mani un decimo delle regioni occupate Alla battaglia partecipano anche donne e ragazzi

Umuahia, 28

Malgrado la situazione critica in quella residua parte del Biafra rimasta in mano agli insorti, il loro capo colonnello Ojukwu sembra godere ancora della totale fiducia della sua gente e dei suoi soldati. Migliaia di biafrani muoiono ogni giorno di stenti e di malattie, altri cadono sul campo di battaglia, ma l'assemblea consultiva ha votato una nuova risoluzione oggi, invitando i soldati a proseguire la guerra «fino alla vittoria». La risoluzione esprime anche piena soddisfazione per l'operato di Ojukwu.

Malgrado la perdita di circa nove decimi del territorio una volta occupato, Ojukwu ha riaffermato che la lotta continuerà e che non vi è alcun progetto di lasciare il Paese e di formare un governo in esilio. Secondo voci dal fronte, alla battaglia partecipano tutti gli uomini, le donne e i ragazzi in grado di maneggiare un'arma.

I soldati biafrani combattono nella convinzione che è meglio morire sul campo di battaglia che sterminati dai nigeriani. Tutti pensano che i soldati federali di Lagos non esiterebbero a sterminarli se si arrendessero. Un alto esponente del Governo biafrano ha detto: «Vorremmo evitare tutti questi morti, vorremmo che la guerra finisse. Salveremo più vite, però, combattendo fino alla vittoria che arrendendoci».

Secondo alcune informazioni, i biafrani combatterebbero in questi giorni con nuove armi, più moderne ed efficienti. Il morale della truppa è buono, nonostante i continui rovesci. Umuahia è l'unico paese di una certa entità rimasto nelle mani dei secessionisti.

Elicotteri con piloti americani, pagati dall'organizzazione dell'ONU per l'infanzia, l'Unicef, continuano, nonostante i rischi, il trasporto di viveri ai profughi affamati. Pur essendo dipinti in bianco e contrassegnati da una vistosa croce rossa, gli elicotteri sono stati colpiti più volte dal fuoco di armi portatili. Alla missione partecipano anche alcuni vecchi aerei da bombardamento, dipinti in bruno e verde, che hanno base a Calabar, 50 chilometri a Est della zona dei combattimenti. In vicinanza della pista di atterraggio di Obilago è in corso un contrattacco delle forze del Biafra. La zona si trova nel centro Nord della regione secessionista. Secondo le notizie giunte a Lagos, i difensori nigeriani della posizione hanno avuto dieci morti e una novantina di feriti. Non si sa quante siano state le perdite dei biafrani.

ULTIMATUM INSOLITO DEGLI OPERAI AL DIRETTORE

Sciopero anti-piccioni in una fabbrica inglese

Domani non andranno a lavorare se gli «ospiti» non sloggeranno dalle capriate dello stabilimento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 28

Che la classe operaia inglese, per la verità piuttosto viziata da lustri di pieno impiego, abbia lo «sciopero facile» anche quando — come adesso — nel Paese c'è la congiuntura avversa, è cosa che era risaputa da un pezzo. Tutto questo anche se gli inglesi, per puntiglio, quando qualcuno glielo fa notare rispondono che non è vero niente e, statistiche alla mano, tentano di dimostrare che le giornate lavorative perse per gli scioperi in Inghilterra sono assai inferiori a quelle sprecate in Paesi come l'Italia, gli Stati Uniti o la Francia. I fatti, però in realtà stanno ben diversamente. Perchè se in Inghilterra, rispetto ad altri Paesi, sono scarsi gli scioperi «ufficiali», indetti e regolarmente approvati dai sindacalisti, sono invece numerosissimi gli scioperi «privati», indetti dagli interessati di propria iniziativa, per dispetto o perchè qualche cosa non va secondo le aspettative.

Un recente esempio di sciopero «non ufficiale», sotto la forma tipicamente britannica del lavoro al rallentatore, compiuto pedantescamente seguendo alla lettera i regolamenti, allo scopo di creare la massima confusione possibile, lo si è visto sui mezzi di trasporto pubblici e sui treni. Scattata la operazione «sciopero alla rovescia», i convogli della metropolitana si mettevano a funzionare a passo di lumaca. I bigliettai si rigiravano tra le mani gli scontrini con aria da Sherlock Holmes, restituendoli ai rispettivi proprietari solo dopo qualche decina di secondi, «per essere ben sicuri».

La cosa, a quel punto, era già abbastanza grottesca perchè, come ammettevano pure gli interessati, cercando di fare il meno possibile si finisce per stancarsi ancora di più che a lavorare sul serio». Adesso, poi, si è superato perfino l'assurdo, con la notizia che un gruppo di operai automobilistici è sceso in agitazione, protestando in termini vivacissimi e minacciando il peggio se... non verranno fatti sloggiare circa 50 piccioni, sistematisi fra le capriate della fabbrica, che di tanto in tanto non riescono a controllare le loro funzioni «digestive», con viva irritazione degli uomini che lavorano là sotto. O sistemate entro quarantotto ore la faccenda dei piccioni — ha detto un capo operaio dalla faccia assai decisa al direttore — oppure le macchine ve le costruite da soli, perchè da lunedì nessuno viene in fabbrica a lavorare».

Vice

A Londra dato per certo l'accordo Fiat-Citroen

Londra, 28

Nonostante le smentite e le reticenze francesi, la stampa britannica dà per sicuro l'accordo Fiat-Citroen, in base al quale la casa torinese avrebbe acquistato il controllo dell'industria automobilistica d'oltralpe. La notizia è riportata in prima pagina dal «Sunday Telegraph» di domani.

ALL'AVANA SGOMINATA UNA «BANDA DI FILOAMERICANI»

Diciotto «agenti della CIA» spiavano lo zucchero a Cuba

Oltre alle previsioni sul raccolto avrebbero fornito agli Stati Uniti informazioni su navi, rifornimenti petroliferi e sulle forze armate

L'Avana, 28

Il Ministero degli Interni cubano ha reso noto che è stata smascherata un'organizzazione spionistica, asseritamente finanziata dalla CIA americana, con l'arresto di diciotto persone (fra cui cinque donne) che saranno processate dal tribunale rivoluzionario de L'Avana.

La rete di spie — secondo un comunicato — aveva raccolto informazioni sulla consistenza delle forze armate cubane, sulle previsioni del raccolto di canna da zucchero del 1970, su movimenti di navi e su rifornimenti petroliferi, e le aveva trasmesse agli Stati Uniti con apparecchiature fornite dalla «CIA». Secondo il Ministero cubano scopo dell'organizzazione era quello di collaborare ai «piani del Governo nordamericano diretti a frustrare lo sviluppo economico del Paese, e a condurre atti di sabotaggio contro le principali direttrici dell'economia».

Il comunicato dice che la rete era stata organizzata da un certo Manuel De Los Santos Garcia Ramirez, detto «Binchinche», attualmente residente a Miami in Florida. Ne avrebbero fatto parte, fra gli altri, un disoccupato dell'Avana, Jorge Fernandez Trujillo, implicato, in passato, in traffico di valuta e gioielli, e un ex dipendente della industria petrolifera cubana, Ramon Sanz Cao, di 24 anni. Costoro avrebbero ricevuto quattromila dollari per organizzare la rete spionistica e altro denaro, in seguito, da un agente della «CIA». Il gruppo — stando al comunicato — agiva dalla casa del Sanz Cao, nei sobborghi dell'Avana, dove è stato sequestrato un trasmettitore radio, codici, inchiostri simpatici e altro materiale. L'organo comunista «Granma» pubblica fotografie di questo materiale, asseritamente fornito dalla «CIA».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Livio Terrazzani

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie IDA, la figlia ELETTRA, nonna LUCI e le congiunte famiglie TERRAZZANI, BONACCI, BOGONI, CASTI e NEMENZ.

I funerali seguiranno oggi domenica 29 corr. alle ore 11 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

I colleghi dell'Associazione Ispettori Scolastici e Direttori Didattici partecipano al lutto per la scomparsa del D. D.

PROF.

Livio Terrazzani

Partecipano al lutto SANTINA, BRUNO e SERGIO BUSSANI.

Si associano al lutto EGLE TERRAZZANI in COVI e il marito.

Gli insegnanti ed il personale del 12.o Circolo didattico, vivamente commossi, si associano al dolore della Famiglia per la morte del caro Direttore didattico

Livio Terrazzani

†

L'anima buona di

Maria Benedetti

ha cessato di soffrire.

Le desolate sorelle PINA e GEMMA, il cognato e i parenti tutti partecipano il loro dolore.

Riconoscenti per le cure prestate alla cara Estinta, si ringraziano i sigg. medici curanti, Suor Esterina e il personale tutto del reparto lungodegenti.

Le esequie avranno luogo lunedì 30 c.m. alle ore 10 dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Maggiore muovendo direttamente per il Cimitero.

†

Il 28 settembre si è spenta

Maria Marsetti in Cigar

Ne danno il triste annuncio il marito, le zie ed i cugini.

Un grazie particolare vada ai Sigg.ri Medici ed al personale tutto della I Div. Medica.

I funerali seguiranno oggi 29 corr. alle ore 10.15 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3 - Telef. 38006)

†

A soli 40 giorni dalla dipartita del suo caro GEREMIA, è spirata all'età di 89 anni

Edvige Tarlao v. Fumolo

A tumulazione avvenuta in Grado, ne danno il triste annuncio le nipoti ed i parenti tutti.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Le famiglie DEPONTE, SPEHAR e BASSANI commosse ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa del loro caro

Luigi

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Renato de Manzano

ringraziamo il C.S. Ponziana, l'U.S. Triestina, gli ex colleghi di lavoro e quanti hanno preso parte in vario modo al nostro lutto.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alle nostre care

Iolanda e Serena Budicin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore. Un grazie particolare a tutto il personale O.O.R.R.

Il marito e padre VINICIO e Familiari

Nel triste VII anniversario della scomparsa della nostra cara indimenticabile mamma

Erminia Chicco

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 3 ottobre nella chiesa di S. Antonio Nuovo alle ore 7.30.

Nel II triste anniversario della scomparsa della nostra cara e amata

Bruna

il marito, i figli, i parenti tutti e quanti Le vollero bene La ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì 30 settembre alle ore 8 nella Chiesa di S. M. Maggiore.

Fam. CORINCICH

†

Il 27 corr., munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Santa Devetta n. Nardin

Ne danno il doloroso annuncio il marito FRANCESCO, gli affezionati BRUNO, MARCO, EDDA e MARCELLA, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario, ai sigg. medici, al personale della III div. paganti, al dott. VALENTE ed in particolare ai medici curanti dott. MARINI e DEL GIGLIO.

Affettuosa riconoscenza per l'amorevole assistenza alle gentili persone che le furono sempre vicine.

I funerali seguiranno oggi 29 settembre alle ore 10.30 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto AMLETO, MARIA e LAURA BONFIGLIOLI.

†

E' spirata il 28 settembre la mia adorata mamma

Giuseppina Boscolo ved. Slobez-Solvi

Ostetrica

esempio di bontà e umiltà.

Lo annuncia mestamente la figlia ARISTEA unitamente a tutti gli altri parenti.

I funerali della cara estinta seguiranno lunedì 30 corr. alle ore 14.15 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

All'alba del 27 settembre si è spenta serenamente

Ada De Santi

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio a quanti la conobbero e l'amarono, le sorelle, i fratelli, i nipoti ed i parenti tutti.

Si ringraziano vivamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria della cara Estinta ed in modo particolare le Reverende Suore e le ospiti della Casa Serena.

†

A tumulazione avvenuta, i familiari di

Aurora Cossutta nata Casellato

ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro lutto.

Un grazie particolare ai signori medici e alle infermiere tutte del IV reparto medico dell'Ospedale Maggiore.

Antonio Fernetic

si è spento addì 27 corr. lasciando nel dolore la moglie, i figli, fratelli, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.45 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

La moglie ANNA ed il figlio MARINO ringraziano sentitamente la direzione dell'ACEGAT e il suo Presidente Luigi Stasi, il Capo personale, l'Ispettore d'Azienda e tutti i colleghi, i parenti e gli amici che vollero prendere parte alla dipartita del loro caro e indimenticabile congiunto

Riccardo Scartozzi

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Lucia Frank n. Babuder

Un grazie particolare a tutti coloro che in vario modo vollero onorare la Sua memoria.

Il marito BARTOLOMEO
I figli CARMELA ved. SCUDINI RODOLFO e PINO

Le famiglie PONTELLO, BADO, PETRONIO, ROMOLI, ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa della loro cara mamma

Tarpea Letizza

Nel I° anniversario della scomparsa di

Mario Noni

la FAMIGLIA Lo ricorda con immutato rimpianto a quanti Lo amarono e stimarono.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 1.o ottobre alle ore 7.30 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Il 3 ottobre ricorre il I anniversario della morte dello

AVV.

Ferruccio Zennaro

Lo ricordano i familiari.

Una S. Messa verrà celebrata lo stesso giorno, alle ore 7, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Maria Castelli

le figlie la ricordano con immutato dolore.

Ultima Moda
VIA FILZI 21
Modelli esclusivi
Camicette, gonne, abiti, maglierie

Perchè non decidete di rinnovare la vostra casa?

Non è difficile: potrebbe essere una necessità. Oggi le cose, gli oggetti, i colori invecchiano prima. Provate allora a scegliere: c'è la tappezzeria in carta, è bella, è sana, è di moda, ormai è una necessità. Ogni stanza, il suo stile: il salotto raccolto, la camera da letto riposante, oggi c'è una tappezzeria anche per la stanza da bagno. Ormai avete deciso: ma si tratta ancora di scegliere. Quale colore? Quale disegno si accosta ai mobili? Alle funzioni dell'ambiente? Decidere è difficile, è difficile rendersi conto del risultato e con queste cose non si può davvero rischiare. Ed eccovi oggi un aiuto determinante: un appartamento che Ciano, al piano superiore del proprio negozio, ha già arredato come casa vostra, già tappezzato con le proprie carte, già decorato con i propri stucchi, i controsoffitti, i medaglioni, i suoi tendaggi. Ecco come sarà la vostra casa dopo la cura: qui potete vedere, confrontare, riflettere e infine decidere a ragion veduta senza andare incontro a timori a rischi a paure. E' il nuovo servizio offerto da...

avete mai visto un catalogo grande quanto la vostra casa?

Ciano

Mostra: viale XX Settembre 38 I piano
Cianocolori: viale XX Settembre 38/a
Ciano carta da parati: viale XX Settembre 38/b

Una novità che va ad aggiungersi: a «Cianocolori» il supermercato del colore, a completare «Ciano, le belle pareti in carta», una somma di proposte di occasioni che vi aiutano a decidere, a rendere bella la vostra casa, a realizzare appieno il vostro gusto, la vostra immaginazione, a far uscire l'arredatore che c'è in ciascuno di voi

CONCESSIONARIA esclusiva per l'Italia ricerca per zone libere agenti introdotti rivenditori aziende per vendita prodotti esteri già affermati settore ortoflorofrutticoltura. Cassetta 22 A - SPI - 16121 - Genova. 6128 P

DITTA importatrice metalli greggi non ferrosi desidera entrare in rapporti con rappresentanti aziende esportatrici jugoslave - Casseta 24 A - SPI - 16121 - Genova. 6127 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seaguli, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 modello '68, la vettura straniera che piace, lire 745.000 di listino, consumo 5,7%, tassa circolazione 7660, omologata cinque posti, pagamento rateale fino a 30 mesi, minimo anticipo. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, telef. 764409. 29 Q

A.A.A.A. NSU 1200 TT una vettura comoda con caratteristiche sportive, forte ripresa, 160 km/h, doppio carburatore, freni a disco, lire 1.050.000 di listino, ritiro di vetture usate, pagamento 30 mesi con minimo anticipo. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 29 Q

A.A.A. AUTAGENZIA Zanardo via del Bosco 20: Fiat 500 65-66, 600 D 63, 850 65-66, 1100 59, Bianchina Cabriolet, Giulia TI 64 cloche, Giulia GT 65, Triumph Herald 63. Ottime condizioni. 32969 Q

A.A. PEUGEOT 404 '65, 204 '65, Austin A40S, Simca 1000 con garanzia scritta, rateazioni fino 24 mesi. Concessionaria Peugeot, Torricelli 3. 54282 Q

A.A. SIMCA 1000, coupé '64, 850 coupè Abarth, Giulia '63 completamente revisionata ditta Duplica viale Ippodromo 2. 49 Q

A. FIAT 850 Berlina 1967 ottima vendesi lunedì, t. 55888. 54119 Q

A. GIULIA G. T. '65, ottime condizioni, con garanzia vende, anche ratealmente fino 24 mesi, Concessionaria Peugeot, Torricelli 3. 54282 Q

A RATE Fiat 124 '63, 850 '66, 500 F '65, 1100-D, H, Lusso, 1500 Familiare, camioncino 750, furgone 750, 500 Giardinetta, Alfaromeo 1300 TI '66, 1300 '64, 1600 cloche '65, Super '65, Volkswagen 1200 '63 '62. Muggia viale 25 Aprile n. 16. Tel. 981921. 32787 Q

ABARTH 850, Primula, Giulia, Giulietta, 2300, 1100 65, 750 65, 500 giardiniera. Artisti 9. 32939 Q

AFFARE vendo Fiat 1100 special anche a rate. Tel. 811310. 32995 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1500 C 67, 1300 63, 1100 D 64, 750 63, 1500 spider 64, bar Guglielmo, via S. Marco 2 54105 Q

ASSORTIMENTO Fiat 500 N. 750, 1100 58. 59, export special, 1300, via Flavia 51 officina. Tutti giorni. 32795 Q

AUTOACCESSORIO via Locchi 26/2 prezzi e sconti speciali su tutti gli articoli, visitandoci troverete tutto con forte risparmio, comodo parcheggio. 32785 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 54115 Q

BMW nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove Autorimessa Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345. 54115 Q

CABINATO Bora 2 motori speciale 1968 accessoriato vendo cambializzando 5.000.000. Cassetta 54334 Q, SPI.

CABINATO m. 9.30 bimotore 1967 superaccessoriato occasionissima vendesi, telefonare n. 31645. 54272 Q

CAUSA partenza vendo Fiat 1100 H lusso, telefono 742955. 32613 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Provatelo alla commissionaria Piaggio, San Francesco 44. 31903 Q

CITROEN ID 19 64, revisionata 68 vendo permuto rateizzo. Rivolgersi Crispi 32/a. 54097 Q

CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2, vendite d'occasione con ampie facilitazioni. Simca 1500 '64, 1000 '64, '63, '62, Fiat 1100 D '63, 850 '65, '64, 600 D '64, '63, '62, 500 Giard. '65, 500 N '65, '64, '63, Bianchina '64, '60, Austin A40 '61, Daf '63, Ford 12M '63, Ondine '62. Aronde '61. 49 Q

COUPE' Fiat 850 sport ultimo modello 6 mesi garanzia radio accessori. Telef. 67026. 54396 Q

DAF nuovi modelli 55, 44 veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 54069 Q

DESSANTI via Rolando 2, vende 500 D '64, 240 mila ore 13-14 giorni feriali. 32669 Q

FIAT 500 D '63 vendesi occasione 170.000. Garage Aurora, D'Annunzio 42. 32156 Q

FIAT 124 '67 vende privato vera occasione 18.000 km. Telefono 763295. 32789 Q

FIAT 1100 D ottimo stato vendesi occasione autorimessa Coroneo 41. 54342 Q

FIAT 1100 H gran lusso perfetta cambierebbesi con 500. Telefonare 742460. 32799 Q

FIAT 850 '66 vendesi ottimo stato. Tel. 79123. 54380 Q

FIAT 600 ottime condizioni L. 120.000 trattabili. Esso, Fabio Severo 2. 32791 Q

FIAT 600 '60, '63, 1100 '61, 1500 '63, 1800 '61, Kadett '64, Rekord '63, Taunus '63, Primula '66, Simca 1500 '67, BMW '65, lunedì assistenza Opel Ginnastica 56. 54288 Q

FIAT giardinetta '66 e Bianchina '62, ottimo stato, vendonsi anche dilazionate. Autosalone via F. Severo 34. 29 Q

FIAT 600 1964 gialla targa 63621 visibile piazzale Bonomea Gretta. Telefonare 64511. 54328 Q

FIAT 1100 '54 e Volkswagen '62 dilazionate vendonsi. F. Severo 34, Autosalone. 29 Q

FIAT 500 '62, '63, '64, '65 vendonsi anche con pagamento dilazionato. Autosalone via Fabio Severo 34. 29 Q

FIAT 600 '58, '60, '62, '63, vendonsi anche con pagamento dilazionato. Autosalone Catullo 1. 29 Q

FIAT 750 '64 unico proprietario vendesi Donadoni 8, telef. 93228, lunedì ore negozio. 32126 Q

FIAT 124 familiare recente vendo permuto con utilitaria. Visibile Crispi 32/a. 54097 Q

FIAT 1100 R colore chiaro vendo occasione. Telefonare 94071. 54097 Q

FIAT 750 ultima seminuova, 124 67, Alfa super 68, 125 Fiat, Opel Kadett. Via Zonta 7/d. 32905 Q

FIAT 750 unico proprietario. Rivolgersi Roiano via Giacinti 12. 32903 Q

FIAT 1100 D familiare luglio 63 motore rifatto, telefonare 78534 mattinata. 32987 Q

FIAT 750 '65 vendesi ottimo stato via dei Porta 5, Dorfer. Tel. 78642. 54047 Q

FIAT 850 Special, marzo '68 bollo pagato garanzia vendesi 730.000 trattabili, telefonare n. 733597 ore pasti. 32641 Q

FIAT 850 Special ancora 6 mesi di garanzia, vendesi. Telef. 726948. 32142 Q

FIAT 124 VII/1966 km. 20.000 unico proprietario blu vendesi Dinoconti Coroneo 33. 32711 Q

FIAT 124 '66 perfetta accessoriata vendesi. Garage Aurora D'Annunzio 42. 32156 Q

FORD Taunus 12 M 1963 perfetta bollata vendo. Telefonare 36282. 54366 Q

FORD Cortina Consul GT 1965 km. 38.000 ottimo stato vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 32711 Q

FURGONI 750, Bianchina furgoncino, spider Oscar 1500, Flavia 51 officina. 32795 Q

GIULIA 1600 TI 65 bellissima vendesi ritirando cilindrata inferiore. Tel. 38822. 32901 Q

GIULIA 1300 come nuova bianca 40.000 km. vende privato, telefonare 764273. 54067 Q

GIULIA super '66 occasione vendo. Tel. 812629 lunedì ore pasti. 54384 Q

GIULIETTA cloche vendo permuto con spider coupé o utilitaria, 91009 (9-12). 54428 Q

INNOCENTI A 40 berlina '64, perfetta vendesi. Fabio Severo 52, tel. 764328. 54300 Q

KADETT 1000 ottimissime condizioni vendesi lunedì, Gatteri 44. 32835 Q

LANCIA Appia III-I, 600 D, via Gatteri 13. 54374 Q

MERCEDES 220 SE ottimo stato vendesi. Telefonare 31657. 32981 Q

MERCEDES nuovi modelli '68, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 41, tel. 764072. 54069 Q

MOTO Mi-Val 200, Gilera 175 cross nuove. Agip, Severo 2. 32803 Q

MOTOCARRO APE 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio Telefono n. 764116. 31905 Q

MOTORI marini Farymann Diesel massima sicurezza concessionario Giacomini, Venezian 6. 32645 Q

MOTORI marini Albin Diesel e benzina, concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32647 Q

MOTORI Volvo Penta. Vendita, servizio, agente unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

MOTORI marini Ford Diesel e benzina concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32645 Q

MOTOSCAFO veloce 8 metri cabinato 4 posti letto accessoriatissimo perfetto stato vendesi condizioni vantaggiose senza intermediari. Scrivere Casella SPI 54448 Q.

NSU Prinz 1000 '65 e '66 revisionate, ottimo stato, vendonsi anche con pagamento dilazionato. Autosalone F. Severo 34. 29 Q

NSU Prinz 4 '62, '63, '64, '65, '66, revisionate, in ottimo stato, facilitazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI, servizio assistenza. Autosalone Catullo, F. Severo 34. 29 Q

NSU Prinz 1000 TT 1967 vende privato. Telefonare 63412. 32242 Q

OCCASIONE: 600 rimessa a nuovo; visibile 10.30-13.30 via Caprin 18, suonare Cargnelutti. 54462 Q

OCCASIONE Cortina GT 1964 visibile domenica-lunedì distributore Agip via dell'Istria 155 vende privato. 32873 Q

OPEL Kadett coupé 1000 con autoradio vende privato 550.000 contanti. Tel. mattinata 812212. 54414 Q

OPEL Rekord lusso freni disco vendesi. Rossetti 51 - Tel. 763301. 54292 Q

PRIVATO vende Fiat 1300 unico proprietario. Telef. 74207, ore 10-12, Monfalcone. 515 Q

PRIVATO vende 500 Fiat 1966 32.000 km.. Distributore ACI, via Coroneo. 54075 Q

ROULOTTE superata la vostra? Avete deciso di venderla? Portatela al Mercato Regionale delle Caravan presso Camping Europa Fernetti. Ricaverete il massimo. 32965 Q

ROULOTTES «A.R.C.A.» - La Roulotte è una questione di qualità. «Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'ARCA perchè chi dice ARCA dice qualità». Garanzia assistenza - Autosovrana. Giu-ARCA per 5 anni. Esposizione e stiniano 6. 7 Q

ROULOTTES ELNAGH. Nella NUOVA SALA MOSTRA COPERTA, presso il Camping Europa di Fernetti, la CENTROCARAVAN espone ELNAGH, una delle più belle produzioni del momento. Sconto settembre-ottobre 10% e altre agevolazioni previste per i clienti della CENTROCARAVAN. Si accettano prenotazioni entro ottobre con versamento dell'acconto a fine dicembre 68. Pagamento rateale 30 mesi SAVA - CENTROCARAVAN tel. 221918. 32965 Q

ROULOTTES ELNAGH 13 modelli differenti tutti con i famosi freni elettrici Kelsey Hayes. Grande esposizione sempre aperta da CASAMOBIL RIMORCHI. SCONTO autunnale 10%. OMAGGIO una bellissima bicicletta pieghevole. POSTEGGIO GRATUITO al coperto o al campeggio Obelisco. ISCRIZIONE GRATUITA per il 1969 alla FEDERAZIONE ITALIANA CAMPEGGIO. Massime facilitazioni rateali permute convenienti occasioni. Ricordate: CASAMOBIL RIMORCHI Opicina Carsia 51 Statale Tarvisiana - Telef. 221610. 54038 Q

ROULOTTES - La Roller presenta a Sistiana Mare le ultime novità dell'anno 1969 Supertre - Superquattro. Morelli, tel. 744697. 32957 Q

ROULOTTES noleggia Centrocaravan - Camping Europa Farnetti, S.S. 58 - Trieste. 32965 Q

SPIDER 850 Bertone visibile mattinata Agip via dell'Istria 155. 32797 Q

VENDESI motore barca HP 6 con invertitore. Tel. 726794. 54422 Q

VENDESI Opel ottima occasione 90.000. Tel. 67239. 54454 Q

VENDESI Fiat 850 '65, perfetta. Monfalcone telef. 73477 ore negozio. 415 Q

VENDESI 1100 D causa impegni. Visibile piazza S. Francesco (TS 80617). 32284 Q

VENDO Fiat 850 Special km. 5000. Telefonare 4089 Gorizia. 54106 Q

VENDO Fiat 1100 anno 1961 buone condizioni. Tel. 77977. 32721 Q

VENDO motoveliero lunghezza 16 metri buono stato motore efficiente. Rivolgersi Grado. Telefono 80827. 700 Q

VENDO 600 70.000, telef. 724789. 32977 Q

VENDO 1100 R 6 mesi garanzia km. 5300, tel. 70052. 32961 Q

VENDO Fiat 1500 Osca lire 350.000. Tel. 50980. 54091 Q

VENDO Vespa 180 SS '65 accessoriata L. 100.000. Telefonare 749310. 32318 Q

VENDO 500 Fiat ottime condizioni causa partenza. Visibile presso distributore BP largo Sonnino 10, ore 10-13. 54312 Q

VENDO Fiat 1300 '61, perfetta, con motore revisionato; via Piccola n. 2, telef. 37914, 33003 Q

VENDO 1100 R garanzia. Tel. 813439. 32282 Q

VENDONSI o permutansi Fiat 1800 blu scuro, 2300, '66, 1500 C 124 Primula, 850, 750, 600, 500, J 4, 1150 Simca, Abarth 595. Rosano via Gatteri 34, tel. 765201 domenica fino ore 12. 32849 Q

VENDESI Fiat D 750 km. 57.000 via Calcara 36 - telef. 815273. 32234 Q

VOLKSWAGEN 1500 1965 blu ottimo stato vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 32711 Q

«850» Special mesi 6 km. 6000 vendo 700.000. Telef. 58113. 54222 Q

1100 blu gran lusso 1960 motore nuovo vende privato causa partenza. Autorimessa Riccardo via Tigor 18. 32198 Q

«1100» B guida destra vendesi. Autorimessa Adda, Zanetti tel. 761831. 32635 Q

«1100» R 28.000 km. vende Sardo Campanelle 98 tel. 724787. 32096 Q

«1100» 103 buona occasione. Stazione Caltex, piazza Sansovino. 54208 Q

«1800» B '65 colore blu perfetta vende società. Telefonare 94071. 54097 Q

«124», 1300, altra 1500 bellissime vendonsi scambio rateizzo, Diaz 10. 32893 Q

«124» blu turchese 6 mesi garanzia integrale privato vende. Tel. 32835. 32639 Q

«500» anno 1959 bellissima lire 120.000 visibile 9-11 S. Giorgio 5. 32779 Q

600 D 63 unico proprietario causa partenza vendesi. Tel. 731092 32320 Q

«600» D '61 vendo. Ananian 7. 54210 Q

«850» berlina come nuova vendo anche a rate. Telefonare 94071. 54097 Q

«850» coupé '66, perfette condizioni vendo a privato. Rivolgersi via Crispi 32/a. 54097 Q

R Cap. soc, cess. az. L. 90

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. CEDESI O AFFITTASI NEGOZIO ABBIGLIAMENTO FEMMINILE, CENTRALE - NUOVISSIMO - COMPLETAMENTE ARREDATO - DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 R

A. BAR centralissimo licenza completa vendesi. AGEP, Crispi 14. 32695 R

A. LICENZA alcoolici superalcoolici non di esule cercasi. Telefonare 68424. 54324 R

AVVIATA pulisecco con attività decennale vendesi per condizioni. Telefonare 743374 ore 18-20. 53873 R

AZIENDA commerciale avviata vastissima clientela alto reddito dimostrabile cedesi. Per informazioni telefonare studio dott. Jucca 2464 Cervignano. 6138 R

CAF facilita prestiti impiegati professionisti e commercianti. Tasso bancario. Rimborso massimo 40 mesi. Telefonare 68540. 54316 R

CALLISTA od estetista offro cabina centralissima arredata. Telefonare 53232. 54338 R

CEDEREBBESI in affitto negozio elettrodomestici e radio-TV con licenza. Cassetta 54302 R SPI.

CEDESI trattoria-bar rivolgersi giorni feriali Cantina triestina Silos lato mare. 32973 R

CEDESI negozietto centrale abbigliamento intimo signora con o senza merce. Cassetta 54408 R, SPI.

CERCASI Bar in gestione o eventualmente comperasi. Cassetta 54354 R, SPI.

COMPERO caffè - latteria purchè buona posizione. Offerte a cassetta 54308 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 32657 R

IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento mutui ipotecari immobili alto reddito - Garanzie - riservatezza. Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma - 310640 - 314828 6135 R

IPOTECHE rapide finanziamenti parastatali. Ricupero crediti senza spese. Studio Pontenrosso 6 II telef. 68659. 32833 R

MONFALCONE merceria profumeria vendesi. Telef. 73137 dalle 20 in poi. 201 R

NEGOZIO manifatture pantofole avviatissimo cedesi contanti causa età. Telef. 29441. 23315 R

ODONTOTECNICO abile cerca ambulatorio dentistico. Telefonare 816237, ore pasti. 54358 R

OSTERIA con licenza alcoolici vendesi Gorizia centro. Telefonare 5170, Gorizia. 800 R

PRESTITI ESTINGUIBILI QUARANTA MENSILITA' ogni categoria, tasso bancario, ipoteche 1.o e 2.o grado, sconto portafoglio, procuriamo. Rapidità, Riservatezza. CONFAITS 61697, orario 9-13, Ponterosso 3. 66 R

SALONE parrucchiere centralissimo cedesi. Tel. 742359 ore serali. 54398 R

SALONE parrucchiera centro avviatissimo vendesi, Telefono 93706. 32683 R

VENDESI salone parrucchiere bene avviato. Telefono 95715.

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. D'ANNUNZIO - ROIANO, SENZA ACCONTO vendonsi appartamenti inizio costruzione, vantaggio scelta piani alti, tutti comforts. 37.000 mensili per 14 mesi, 930.000 alla consegna, rimanenza 24.000 mensili. PRENOTAZIONI «ADRIATICA» Mazzini 30. 32991 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. CON SOLE L. 630.000 ALLA PRENOTAZIONE vendonsi in PICCOLO ELEGANTE CONDOMINIO in GRETTA appartamenti 2 stanze cucina; 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli, VISTA PANORAMICA ATTICO ampia terrazza, centraltermica ascensore garage; CON ECCEZIONALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO — Mutuo agevolato fino 30 anni. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 32929 S

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. A. SPLENDIDO ATTICO IN PALAZZINA NUOVA ZONA SIGNORILE SUPERPANORAMICO CON TERRAZZA GRANDIOSA VISTA GOLFO - salone, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ascensore, centralnafta, GARAGE, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FABIO SEVERO 122 - PRENOTANSI ULTIME DISPONIBILITA' - COSTRUZIONE EDIFICIO DOTT. ING. MARIO FRANDOLI, appartamenti signorili da 1, 2, 3, 4, 5 stanze, cucina, servizi singoli e doppi, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, isolazioni acustiche, impianti centralizzati per acqua calda e televisione, impianti per lavatrice e lavastoviglie, BOX, MUTUO 75% FINO 30 ANNI - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - VISITE SUL POSTO - UFFICIO VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. VENDESI BELPOGGIO PRONTINGRESSO 5 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggioli, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B, CENTRALISSIMO seminuovo, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, V piano, vendesi pronto ingresso. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 32929 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. GRETTA PANORAMICISSIMO consegna in marzo, 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta, vendesi, mutuo agevolato fino 30 anni. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 32929 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. SEMINUOVO paraggi via Udine, saloncino 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati poggioli ripostiglio centralnafta, vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 32929 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. VERA OCCASIONE via Giulia IV piano spaziosissimo, saloncino 2 stanze cucina servizi separati poggioli centralnafta ascensore, vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 32929 S

ACQUISTO o affitto centralissimo 3 camere accessori comfort. Cassetta 32909 S, SPI.

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista GOLFO, prenotansi «CONDOMINIO DIECI» ultimi 1-2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. - Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 32751 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Tel. 55-885. 32749 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» (Roiano) disponibili con VISTA MARE bellissimi ATTICI con mansarde ad OTTIMI prezzi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. - Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 32753 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (III casa), zona verde salubre, prenotansi OTTIMI PREZZI due - tre stanze, servizi, centralnafta, ascensore, BOX AUTO. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 32751 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi in palazzina vista CITTA'-GOLFO ultimi appartamenti 5 stanze, doppi servizi, ATTICO con mansarda. Mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 32751 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI nel complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti da 2-3 stanze, ricchi servizi, AMPIE TERRAZZE. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 32751 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi, vista libera, 1-2-3 stanze, servizi, dotati ogni comfort moderno. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio - domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 32753 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - VIA SAN PASQUALE consegna imminente quattro palazzine (sul percorso linea 11) vendonsi ultimi appartamenti da due, tre, quattro stanze, comfort moderni, box-auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente 25-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 32749 S

ERNESTO
PREMIATA FABBRICA MOBILI - ARREDAMENTI
sposi abbiamo preparato per voi...
un assortimento eccezionale di camere da letto, soggiorni, salotti (ultime creazioni) e sale da pranzo modelli 1968. Visitateci! Risparmierete.
CERVIGNANO Tel. 2140 - FILIALE: Trieste Largo Santorio 5 - Tel. 96739

«MONTE D'ORO»
è il nuovo complesso condominiale che la
DELTA S.p.A.
costruisce nella ZONA INDUSTRIALE prospiciente la strada omonima
Appartamenti da 1-2-3 stanze, riscaldamento ed acqua calda centralizzati e ogni altro comfort.
Mutuo sino al 75% venticinquennale
Per informazioni rivolgersi presso l'Impresa, via Cellini 3, telef. 29824 - 61977, ore 17-19

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA E LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro,15 angolo via delle Torri

Non veniamo a disturbarvi a casa vostra
nè vi spediamo circolari con mirabolanti offerte: per le vostre nozze vi offriamo semplicemente, con questo avviso, un servizio fotografico veramente ottimo e accurato a prezzo equo, che potete prenotare nel nostro negozio di piazza della Borsa 6, tel. 38790
IL RICORDO PIU' BELLO DELLE NOZZE CON LE FOTOGRAFIE DI
giornalfoto

Non sarà completo il giorno delle vostre NOZZE se vi mancheranno le fotografie CERETTI

STATO CIVILE

28 settembre

MORTI: Demartin Giuseppe a. 78; Nardin in Devetta Santa a. 74; Boscolo in Solvi Giuseppina a. 75; Marsetti in Cigar Maria a. 27; Fernetich Antonio a. 67; Caffieri Oreste a. 66.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Maver Teodoro, commesso con De Giorgi Luisa, commessa; Grego Fulvio, elettricista con Sansone Pierina, operaia; Radi Mario, pasticciere con Mengaziol Pierina, casalinga; D'Este Giancarlo, cameriere con Peretti Elide, casalinga; Balbi Franco, capitano lungo corso con Bradaschia Aedes, casalinga; Contri Augusto, cameriere con Curto Liliana, impiegata; Tatangelo Rocco, uff. Esercito con Gennari Caterina, insegnante; Kjuder Edoardo, commesso con Tropper Elena, impiegata; Bettio Paolo, tracciatore edile con Rovis Giuliana, commessa; Opatti Valentino, operatore macchine plastiche con Bonomo Maria, esercente; Da Rin Polenton Mario, montatore con Basaldella Liliana, operaia; Colombera Dario, docente univers. con Lazzaretto Ivana, ass. univers.; Pagan Gianfranco, meccanico con Babic Marisa, stiratrice; Cerniava Emilio, artigiano con Zardi Noemi, casalinga; Coronica Vittorio, pensionato con Carestiato Egle, casalinga, Dumani Claudio, calciatore con Fabiani Natalina, casalinga; Salmaggi Giuseppe, guardia di Finanza con Fochesato Patrizia, casalinga; Vendramin Marco, studente univers. con Carabillò Anna Maria, casalinga; Pinto Michele, decoratore con Deluchi Nadia, impiegata; Vigna Giuseppe, impiegato con De Hippolytis Iris, studentessa; Ota Carlo, panettiere con Pecar Maria, parrucchiera.

il caldo ha tre nomi
kerosagip
FLUID AGIP EXTRA
TEPOR AGIP
1 TEPOR AGIP purissimo gasolio per riscaldamento — per tutti gli impianti di riscaldamento centrale, per un caldo costante e regolare, per una caldaia senza incrostazioni, per respirare sano, per vivere in una città pulita.
2 FLUID AGIP EXTRA olio combustibile per il riscaldamento domestico — per gli impianti di riscaldamento centrale, per un caldo sicuro ed economico, per un bruciatore sempre a posto.
3 kerosagip petrolio per riscaldamento — dove manca il riscaldamento centrale, per stare al caldo comodi, senza il fumo della legna o lo sporco del carbone, per accendere la stufa con un fiammifero e non guardarla più.
Con Agip potete scegliere il vostro caldo, cioè la soluzione migliore per ogni problema di riscaldamento.
E ricordate che col Contatore Agip, installato gratis sul vostro impianto, pagate solo il caldo che volete.
SPN 1623

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

VILLA OPICINA
LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
10.58 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Fiume (dal 22 al 28-9-1968) Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a giorni di lunedì e venerdì per Mosca) cuccette Parigi - Zagabria
13.15 L Villa Opicina - Lubiana (si effettua dal 23 al 28-9-1968)
14.05 L Villa Opicina (1) (si effettua dal 30-9-1968 al 31-5-1969)
18.54 L Villa Opicina
19.05 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplje - Atene - Sofia - Istanbul (WL per Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia)
20.20 L Villa Opicina
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

5.10 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.27 D (Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skoplje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (WL da Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado)
9.00 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.40 L Lubiana - Villa Opicina (si effettua dal 23 al 28-9-1968)
17.08 L Villa Opicina (1) (si effettua dal 30-9-1968 al 31-5-1969)
17.37 D (Simplon Express) Budapest - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Fiume (dal 22 al 28-9-1968) Villa Opicina (WL Mosca - Roma giorni di mercoledì e sabato; cuccette Zagabria - Parigi)
21.40 L Villa Opicina
(1) Soppresso la domenica.

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia - Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
15.38 DD Venezia - Milano - Parigi (Si effettua dal 22 al 28-9-1968)
16.53 L Portogruaro (1)
18.01 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi - WL Venezia - Parigi)
18.06 L Portogruaro
19.22 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)
(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste).
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari - Venezia
13.58 L Cervignano
14.30 DD Parigi - Milano - Venezia (si effettua dal 22 al 28-9-1968)
15.12 DD Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (2)
18.38 R Bologna - Venezia (*)
19.13 L Portogruaro
19.40 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia
(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA
SALISBURGO-MONACO (*)

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna (Monaco dal 22 al 28-9-1968)
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.45 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (2) - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
21.55 L Udine
(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 14-12-1968 al 22-2-1969.
(2) Servizio diretto Trieste - Vienna dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgetevi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 4

A.A.A.A. AGEP Crispi 14 vende corso costruzione appartamenti: ROIANO bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. ATTICO bistanze cucina bagno ampia terrazza soleggiatissimo. BONOMEA alta (Monte Radio) in palazzine ogni comforts garage cantina splendida vista golfo: appartamenti 1-2-3-4 stanze ampi soggiorni bagno poggioli. ROMAGNA palazzina signorile appartamento tristanze saloncino biservizi giardinetto garage cantina. ALTRO bistanze stanzino soggiorno biservizi poggioli. PRONTO ingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. OCCASIONE bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta 5.900.000. INVESTIMENTO: appartamenti nuovissimi ogni comfort affittati 27.000 - 36.000 - 37.000. LOCALI Roiano, S. Giacomo, Matteotti, Istria. 32701 S

A.A.A.A. FACILITAZIONI UNICHE: COSTO, INTERESSI: Legge 1179. Agli aventi diritto. Prezzi stabiliti Stato. Contanti 25% (1.660.000). Saldo 25 anni 5,50% interessi. Costruzione BORGO INCANTEVOLE Monte Radio. In 5 palazzine appartamenti 2 stanze ampio soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore cantina garage. Vista splendida golfo. Vendite AGEP Crispi 14. 32697 S

A.A.A. BAIAMONTI appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno servizi. Altri stessa zona da 2-3 stanze con centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 32765 S

A.A.A. D'ANNUNZIO appartamento salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostigli poggioli ascensore riscaldamento autonomo vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 32765 S

A.A.A. GRETTA appartamento in palazzina signorile zona verde tranquilla salone 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts. RONCO 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 32765 S

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	10.25
Brindisi	07.15	13.00
Cagliari (v. Milano)	08.55	14.35
Catania	07.15	16.40
Genova (v. Milano)	08.55	13.25
Genova	21.20	23.00
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.55	10.00
Napoli	07.15	10.50
Palermo	07.15	12.20
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	10.40
Sassari	07.15	15.15
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.55	11.10
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.20	21.45

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi all'Air Terminal ALITALIA - piazza Sant'Antonio 1 alle 5.50 se diretti a Roma; alle 7.30 per Milano - Torino e alle 19.55 per Venezia - Genova.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.15
Brindisi	16.35	22.15
Cagliari	19.05	22.15
Catania	19.00	22.15
Genova	07.00	08.35
Genova (v. Milano)	17.10	21.00
Marsala	17.00	22.15
Milano	20.00	21.00
Napoli	19.10	22.15
Palermo	19.00	22.15
Pantelleria	16.10	22.15
R Calabria	11.00	22.15
Sassari	16.10	21.00
Roma	20.45	22.15
Taranto	18.35	22.15
Torino	18.35	21.00
Trapani	17.00	22.15
Venezia	08.10	08.35

ALITALIA



A.A.A. SEVERO appartamento 3 stanze stanzino cucina servizi ascensore centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 32765 S

A.A. INIZIO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE CON PARCO ALBERATO, VISTA MARE, 2-3 stanze salone doppi servizi ampie balconate ogni comforts garage. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 32767 S

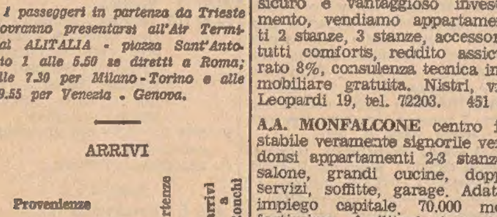
A.A. MONFALCONE centro per sicuro e vantaggioso investimento, vendiamo appartamenti 2 stanze, 3 stanze, accessori, tutti comforts, reddito assicurato 8%, consulenza tecnica immobiliare gratuita. Nistri, via Leopardi 19, tel. 72203. 451 S

A.A. MONFALCONE centro in stabile veramente signorile vendonsi appartamenti 2-3 stanze, salone, grandi cucine, doppi servizi, soffitte, garage. Adatti impiego capitale. 70.000 mq. fortissime facilitazioni mutui 75%. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, tel. 72203. 450 S

A.A. VIA MORERI 17 PRONTO INGRESSO, capolinea filobus 5, 1-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta garage. ATTICI VISTA MARE rifiniture scelte e carta parati. MINIMO CONTANTI 1.400.000, rimanenza mutuo ventennale. Informazioni telefono 29235. VISITE SUL POSTO OGNI GIORNO ORE: 15-17. 32775 S

A. ACIT. VIA ISTRIA. Corso costruzione edificio condominio. Disponibili 2-3 stanze, ampia cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Contanti 2.000.000, rimanenza 30 anni. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54121/3

A. ACIT. PANORAMICISSIMA palazzina GRETTA. Iniziata costruzione appartamenti signorilissimi salone quattro stanze, tripli servizi, ampie terrazze sul mare soleggiatissime, garage, giardino. Vendite S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54121/4



una bomba nel mondo delle fotocopie

DRY PHOTOCOPIER 151
il più nuovo, pratico, economico fotoriproduttore a secco

costa **148.000** lire (+ I.G.E.)
occupa lo spazio di una macchina da scrivere
è indispensabile come il telefono

vere fotocopie senza acidi, polveri, liquidi

Concessionario:
C. BAZZANELLA - Via Milano, 11
34132 TRIESTE - Tel. 29614

3M MINNESOTA ITALIA

A. ACIT. COMPLESSO CONDOMINIALE «PATRIZIO» (CAMPANELLE). Iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, acqua centralizzata, ampi poggioli soleggiati. Facilitazioni fino 75%. Contanti 2.000.000. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54121/2

A. ACIT. Palazzine signorili VIA BELLOSGUARDO, iniziate prenotazioni appartamenti salone due-tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, disponibili mansarde. Finiture lussuose, garage, ampio parco alberato. Facilitazioni pagamento. Prenotazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54121/1

A. ACIT. PALAZZINA zona verde tranquilla entrata ottobre disponibili singoli tre stanze, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, garage, giardino. Contanti 1.500.000, rimanenza 30 anni. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 54123/1

A. ACIT. OCCASIONE. Vendesi appartamenti tre stanze, cucina, WC, casa vecchia, liberi, occupati S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54123/2

A. ACIT. CASA nuova, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54123/3

A. ACIT. PALAZZINA corso costruzione BESENGHI, ultimo appartamento salone tre stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, garage, giardino vendesi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54123/4

A. CAMERA soggiorno cucinino bagno nuovo vuoto vendesi. Telefonare 93090. 54326 S

A. EREMO palazzina vista mare 1-2-3-4 stanze doppi servizi ogni comforts. Contanti 2.700.000 rimanenza 20-30 anni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 32771 S

A. FORO ULPIANO signorile 3 stanze stanzetta cucina bagno ascensore centralnafta vendesi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 32771 S

A. MATTEOTTI 52 appartamenti 1-2-3 camere cucina wc, vano unico, vendonsi pagamento dilazionato. Visite feriali ore 15-17. 32773 S

A. MONFALCONE, viale San Marco, affittasi appartamento, salone, stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento. Immobiliare Nistri via Leopardi 19, tel. 72203. **SISTIANA** centro terreno posizione incantevole, adatto costruzione palazzine, vendesi. Telefonare 72203 Monfalcone. 523 S

A. SIGNORILI PRONTO ingresso 2 stanze salone servizi terrazza vista mare centralnafta garage, mutui agevolati ventennali. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 32771 S

A. VIA GIACINTI, MONTORSINO, GIUSTI. Complesso residenziale corso ultimazione in zona soleggiata e tranquilla, varie grandezze, mutui, vende direttamente Impresa tel. 36238. 32839 S

A. VIA ROMA 3 stanze cucina wc libero 4.300.000 trattabili, facilitazioni. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 32771 S

A. VIALE XX SETTEMBRE, VIE BONOMO E PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale, appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla, finiture accurate, cantine, box. Vende direttamente Impresa viale XX Settembre 99 tel. 90607. 32839 S

ACQUISTASI villa unifamiliare a Opicina centrale con giardino. Offerte scrivere Levstik Vinho, via S. C. Gerusalemme 40, Roma. 4258 S

APPARTAMENTI vari tutti comforts zona Besenghi panoramici camera soggiorno cucinino poggiolo III piano 4.700.000. Agenzia Renè Valdirivo 13. 54372 S

APPARTAMENTI PRONTI E IN COSTRUZIONE, CENTRALISSIMI, BOX, NEGOZI, MUTUO 75% vendonsi. Ing. Battara, S. Nicolò 33. 32917 S

APPARTAMENTO camera cameretta cucina bagno vendo Via della Guardia 52 Toniolo. 54228 S

APPARTAMENTI via Revoltella 2 camere soggiorno spazzacucina ascensore poggiolo vista mare V piano vendonsi. Telefonare 37915. 54470 S

ATTICO bellissimo vista golfo saloncino 2 stanze stanzino cucina bagno riscaldamento ascensore vendesi. Tel. 749110.

ATTICO vendesi casa nuova vicino piazza Unità composto salone 2 stanze camera domestica doppi servizi riscaldamento centrale ascensore terrazzo 70 mq., esclusi intermediari. Telefonare 61534. 32154 S

CASETTA diroccata Contovello 110 mq. vendo occasione. Tel. 37915. 54470 S

CEDO appartamento con parte masserizie. Telefonare 749765 ore 9-11. 54268 S

CONDOMINIO «FLAVIA» CAPOLINEA 19 - VIA MASCAGNI N. 4 - APPARTAMENTI 1, 2, 3 STANZE - FINITURE ACCURATE - PREZZI CONVENIENTI - LOCALI D'AFFARI - MUTUI 75% VENDE IMPRESA ING. PAROVEL - PIERINI - TREBBI - S. FRANCESCO 9-II - VISITE IN CANTIERE DOMENICA ORE 9-12. 32232 S

PUNTA OLMI - Riviera Muggia - Zona residenziale - ULTIMO DISPONIBILE in palazzina lusso, 3 stanze salone cucina doppi servizi box auto terrazze mq. 130 pontile privato imminente consegna vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI - PAGHERETE COME UN AFFITTO - ACCONTI RATEIZZATI - IMPRESA EGENA - VIA ROMA 28 - TEL. 38585 - 38212 - VISITE CANTIERE VIA BENUSSI - ORARIO: 9-12.30; 15-18.30. 32164 S

ROSSETTI bistanze salone biservizi ascensore centralnafta garage zona verde tranquilla vende privato. Tel. 57860 dalle 11-16. 54332 S

SAPPADA (Cadore) vendesi villa signorile tutti comforts zona centrale con terreno, complessivi mq. 5000. Tel. 92026 Udine.

SEMINUOVO centrale 3 stanze servizi comfort vista, vendesi. Ammne Crispi 9. 54386 S

SOLEGGIATO panoramicissimo via dell'Istria 2 stanze tinello cucinetta pogioli ripostiglio cantina centralnafta ascensore vendesi. Lunedì 763237. 54350 S

STRADA DI FIUME APPARTAMENTI PANORAMICI 1-2 stanze e soggiorno con cucinino. Massime agevolazioni di pagamento. AMMINISTRAZIONE ALBERTI, via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 53285 S

TERRENI Opicina 1000 o 900 mq. acqua luce alberati vendonsi. Telef. 68659, 32811 S

TERRENO bella vista zona S. Croce Trebiciano vendo direttamente. Telef. 37915. 54472 S

TERRENO città costruibile 1800 mq. vendesi. Telefonare 37915. 54470 S

TERRENO Aurisina per casetta fronte strada vicinanza acqua luce vendesi 800 lire mq. Telefonare 68659. 32811 S

TERRENO Gabrovizza 3000 mq. accesso asfaltato acqua luce posizione rialzata. Telef. 68659. 32811 S

TERRENO edificabile acquista impresa. Tel. 68957. 54330 S

TRE stanze accessori ascensore riscaldamento autonomo, v. Coroneo vendesi. Telef. 762441, ore feriali pomeridiane. 32923 S

UDINE villino recentissima costruzione immediate vicinanze città vendesi telefonare Trieste 722541. 32631 S

UFFICI vendesi appartamento zona centrale primo piano panoramico sette camere ripostigli doppi servizi impianto telefonico interno riscaldamento centrale autoposteggio. Scrivere Cassetta 32052 S SPI.

VENDESI affittasi causa partenza casetta prefabbricata sul lago, garage, giardino, arredatissima, vicino Grado. Tel. 2351 Cervignano. 6087 S

VENDESI appartamento 4 stanze, cucina lire 5.500.000. Telefonare 981370 pomeriggi feriali. 901 S

VENDESI casa con giardino tre quartieri, uno vuoto, zona Tigor. Chiedere informazioni Cassetta 32172 S, SPI.

VENDESI appartamento; Muggia: prima entrata 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggiolo vista mare IV piano, ascensore, riscaldamento centrale garage, ripostiglio. Tel. 981359 domenica fino ore 12 lunedì tutto giorno. 32689 S

VENDESI 2 appartamenti con 2 stanze letto 1 salone doppi servizi e due appartamenti con 3 stanze letto 1 salone tripli servizi - situati in palazzina Strada del Friuli, vista mare, ampi poggioli, autorimessa, riscaldamento centrale. Visitare o telefonare al 28486 orario 9-12 15-18, CIEPR SpA via Artisti 2 VI piano. 53921 S

VENDESI centralissimo negozio. Tel. 97266. 53971 S

VENDESI San Michele 17, Staropoli. Tel. 58974 2 stanze, cucina, doccia gabinetto poggiolo L. 3.900.000 visita 10-12 domenica - lunedì. 54212 S

VENDO appartamento nuovo 4 letti in Sappada, tel. 63732 Udine. 150 S

VENDO Gretta panoramico bistanze, soggiorno servizi riscaldamento autonomo telefonare n. 61229. 54250 S

VIA ARTEMISIO (dietro Università) piano ammezzato, cucinino soggiorno stanza bagno ripostiglio giardino mq. 40 prossima consegna ogni comfort vende IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 66 S

VIA COLOGNA vendonsi anche frazionabili mq. 380 locali affari completi pavimentazione serramenti ampi fori facciata. IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 66 S

VIA CHIADINO 5/2 e 5/3 (a m. 150 dalla via Rossetti): appartamenti in condominio vendonsi. 3, 4 camere, cucina ed accessori. Complesso di quattro palazzine signorili. Pianoterra con giardino. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, telef. 35-606. 54278 S

VIA DELLA TESA 15 (Viale D'Annunzio) appartamenti due stanze cucina soggiorno massimi comforts rifiniture accurate investimento capitale pronta consegna ufficio vendite sul posto al terzo piano ogni giorno 11-13, IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

VIA Denza costruzione edificio appartamenti signorili, soleggiati, finiture accuratissime, acqua centralizzata. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, Galleria Protti 3. Telefono 29981 orario 10-12, 16-19. 54065 S

VIA FLAVIA zona tranquilla soleggiata vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze tutti comforts. Mutui massimi agevolati. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 34107/4 S

VIA S. LAZZARO 3 stanze servizi più 3 stanze mansarda totale mq. 180 vendesi. Telefono 38464. 54464 S

VIA Udine appartamenti moderni 2-3 stanze bagno cucina vendonsi. Amm.ne Alberti, telefono 68734, esclusivamente ore 16-19. 54186 S

VIALE XX SETTEMBRE, ammezzato pronto ingresso, 3 stanze ogni comfort vendesi. Telefono 68734 esclusivamente ore 16-19. 54182 S

VILLETTA con ampio giardino altipiano 5 minuti da Sistiana. Tel. 20343 oggi. 54362 S

VILLINO strada S. Croce nuova costruzione giardino vendesi. Tel. 37915. 54470 S

VILLINO S. CROCE MARE nuova costruzione, ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vendesi. Telef. 68734 esclusivamente ore 16-19. 54182 S

ZONA verde vista golfo a 1200 metri da piazza Dalmazia in palazzina lusso ultimo appartamento salone, tristanze, box, vende impresa Ermagora, tel. 765235 pomeriggio. 53991 S

Z. PALAZZINA signorile Commerciale bassa vista panoramica appartamenti 4 stanze doppi servizi garage ascensore impianti centralizzati rifiniture accuratissime, mutui. Prenotazioni telefono 78300. 32889 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vast. spazi liberi appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze mutui ventennali 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10, tel. 68140. 32447 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Focolare - Vitruvio 11 - Milano. 6041 U

MATRIMONI rapidi, felici! Richiedeteci gratuitamente ricchissimo elenco offerte matrimoniali disponibili. Primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci: «La Famiglia», Casella Postale 2184 - Milano.

VEDOVO solo pensionato 65 anni conoscerebbe vedova o nubile sola 58-62 anni scopo matrimonio. Cassetta 54276 U, SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.



APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze, box, giardino.
LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO. MUTUI FINO AL 75%. CASE SIGNORILI.

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa via A. Diaz n. 4 telefoni 30088 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

APPARTAMENTI ultimi 2 stanze soggiorno cucina soleggiati vista zona Ponziana via Trissino vende direttamente impresa. Telefonare 79548 giornalmente visita cantiere. 32302 S

APPARTAMENTO centrale cinque stanze cucina doppi servizi poggiolo libero piano alto VENDESI Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 34107/3 S

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO panoramico salone 2 stanze cucina servizi separati poggioli riscaldamento ascensore VENDE occasione VERA Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 0032036 S

APPARTAMENTO lussuoso GIARDINO PUBBLICO 3 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 54081/3 S

APPARTAMENTO paraggi D'ANNUNZIO, 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vende lire 8.300.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 54081/2 S

APPARTAMENTO nuova costruzione, ascensore 3 stanze cucina servizi atrio vendesi Muggia, via D'Annunzio 43. Visitabile ogni giorno 14-16, Brandolin. 32841 S

APPARTAMENTO ROIANO moderno 3 stanze stanzino cucina bagno centralnafta poggiolo vende 6.500.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 54081/1 S

APPARTAMENTO signorile tristanze stanzino 2 ripostigli cucina bagno centralnafta ascensore Cicerone angolo Coroneo vendesi. Telefonare 741097. 32338 S

APPARTAMENTO 3 stanze servizi vendesi Rittmeyer 14 quarto piano. Visite lunedì 14.30. Telefono 96579. 54059 S

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina centralnafta vendesi. Telefonare dalle 14 alle 16 n. 734408. 32222 S

APPARTAMENTO 4 stanze acquistasi o affitto San Vito o S. Andrea. Tel. 78203. 32615 S

APPARTAMENTO v. Lazzaretto vecchio, piano, 7 stanze, servizi, riscaldamento autonomo nafta adatto uffici, vende o affitta Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1. Tel. 68734, ore 16-19. 54184 S

CASETTA con circa 3000 mq. terreno vendesi in S. M. Madd. Inf. 549 (Domio). Telef. 813416. 54440 S

CASETTA con 2 quartieri garage giardino vicino Fiera vendesi. Tel. 762237, lunedì 811302. 32809 S

CASETTA 3 stanze cucina soffitta piccolo orto riscaldamento vendo causa partenza. Telefonare 961509. 32214 S

COMMERCIALE inizio costruzione palazzina splendido panorama appartamenti 3 stanze cucina servizi separati MUTUI 75% VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 54107/2 S

CONSORZIO veneto cerca terreni oppure vecchi fabbricati per costruzione locali d'affari. Offerte con numero telefonico a Lomellina casella postale 14 Trieste. 54336 S

GORIZIA appartamento recente costruzione, panoramico, 3 stanze, cucina, terrazzo, bagno, cantina, centralnafta, vende privato; prezzo 6.900.000. Telefonare 87910, Gorizia. 900 S

GRADO: vendesi appartamento nuovo Città Giardino con soggiorno, stanza da letto, cucina, bagno, terrazza, complessivi 72 metri quadrati, prezzo lire 4 milioni 900.000. Telefonare Grado, bar Moreri, 80733. 900 S

IN palazzina modernissima di sicuro prestigio migliore posizione di Trieste unico appartamento piano elevato salone 4 stanze servizi comforts vendesi. Tel. 734257. 32719 S

INTERO STABILE NUOVO CAMPI ELISI: 16 alloggi, 2 locali affari, possibilità mutuo 40%, vendesi in blocco. IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

LOCALE d'affari via Apiari 7 (Roiano) pronto qualsiasi attività 30 mq. circa vendesi. Per informazioni telefonare 95342. 54071 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare e Costiera panoramica vendonsi, ASPA, Tel. 225250. 32737 S

MAGAZZINO cerco 200-300 mq. paraggi Barriera D'Annunzio affitto o acquisto. Telefonare lunedì 93500 ore ufficio. 32943 S

MERAVIGLIOSO centralissimo con mansarda terrazza 75.000, telefonare lunedì 61050. 54316 S

MUGGIA - Via XXV Aprile: cucina 2 stanze bagno poggiolo ogni comfort primingresso vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

OCCASIONE compero appartamento 120-150 mq., oppure villetta. Cassetta 32993 S, SPI.

OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Telef. 761909 feriali 16-20. 54236 S

PICCARDI 6, appartamenti stanza cucina, due stanze stanzino cucina, vendonsi pagamento dilazionato. Visitare feriali ore 15.30-17.30. 54049 S

PRIVATO vende terreno Gabrovizza mq. 3800 ottimo investimento. Tel. 763547, 14-15. 54409 S

PERMUTATE LA VOSTRA VECCHIA FRA 30 modelli cucine NAONIS
RADIO VINCENZI
v. S. Nicolò ang. v. Dante

FIDATEVI DI PHILIPS
E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA
VIA TIMEUS 12 TEL. 90 2 79 PIETRO DELPONTE E C.

ZINI
CASE BELLE SEMPRE
Tel. 61.116 ZINI
PALAZZINE SIGNORILI BARCOLA
APPARTAMENTI VIA GIULIA